

**Formulario magistrale e memoriale farmaceutico ... / arricchito di note da
M. Pariset. Trad. della 2a ed. francese.**

Contributors

Cadet de Gassicourt, C.-L. 1769-1821.
Pariset, M.

Publication/Creation

Palermo : F. Abbate Qm. Domenico, 1815.

Persistent URL

<https://wellcomecollection.org/works/ttr4z5jk>

License and attribution

This work has been identified as being free of known restrictions under copyright law, including all related and neighbouring rights and is being made available under the Creative Commons, Public Domain Mark.

You can copy, modify, distribute and perform the work, even for commercial purposes, without asking permission.



Wellcome Collection
183 Euston Road
London NW1 2BE UK
T +44 (0)20 7611 8722
E library@wellcomecollection.org
<https://wellcomecollection.org>



10424. (H)





Digitized by the Internet Archive
in 2015

<https://archive.org/details/b22029230>

55350
FORMOLARIO MAGISTRALE

E

MEMORIALE FARMACEUTICO

RACCOLTO

DA C. L. CADET DE GASSICOURT

ARRICCHITO DI NOTE

DA M. P A R I S E T

*Traduzione della Seconda Edizione
Francese.*



Dr. Luigi Longoni

PALERMO

DALLA TIPOGRAFIA DI FRANCESCO ABBATE

QM. DOMENICO.

1815.



AL SIGNOR Dr.
DOMENICO GRECO,

MEDICO DI CAMERA DI S. M.

IL RE DELLE DVE SICILIE,

VICE DIRETTORE GENERALE

DEGLI SPEDALI MILITARI

DEL REGNO DI SICILIA,

PVBBlico PROFESSORE DI PATOLOGIA GENERALE

NELLA R. VNIVERSITA' DI PALERMO,

SOCIO DI DIVERSE ACCADEMIE ec. ec.

FRANCESCO ABBATE Qu. DOMENICO.

D. E C.

Il desiderio di alleviare, o di prevenire le malattie, che ciascun uomo sin dal suo nascere è condannato a soffrire, ha creato l'arte per di cui mezzo si conoscono nella natura le sostanze, le quali, semplici o combinate, pure o modificate possono servire di rimedio. L'empirismo fu la prima guida, la credulità il primiero giudice, e in questa cieca esperienza, l'osservatore di bella prima soia-
to dalle idee superstiziose, che attribuivano la maggior parte dei mali alla maligna influenza degli *Astri*, o delle *Divinità*, cercò d'opporre loro, ciò che nel sistema dei culti sembrava contrario alla loro nociva influenza. La *Farmacia* e la *Medicina* nacquero nello stesso tempo, e furono lungo tempo confuse (1). Poco importa il sapere se nacquero in *Egitto*, o nella *China*, in *Arabia* o nella *Caldea*. L'arte di guarire fu da prima tra le mani dei *Sacerdoti*, dei *Poeti*, e dei *Ciarlatani*. Si portavano gli *Ammalati* nei *Tempj*, sopra le mura dei quali si scrivevano in *Egitto* i rimedj che avevano riuscito. L'amministrazione di questi rimedj era sempre accompagnata di ceremonie, di scongiuri, di preghiere: tante volte si da-

(1) Presso i Greci, che dal tempo d' *Epicurio*, si dava agli *Speziali*, il nome di *Medici sedentarj*, ἐνδύπων ἰατροί perchè eglino attedevano gli ammalati assisi nelle loro botteghe. *Aristodo* fece questo mestiere (*James*, diz. di med. tom. 1. p. 52.) Lo stesso fu quello d' *Eudamus*, ed un certo *Chariton* da cui *Galeno* trasse alcune descrizioni di medicamenti.

vano delle sostanze di nessuna efficacia tante volte delle sostanze attive. Questa medicina primitiva e religiosa, trovasi tuttora nell' India, e il Gourou, presso il Gange, e Sacerdote e Medico insieme. Così grande è l'impero dei pregiudizj, che i progressi delle Scienze fisiche non hanno potuto bandire dalla materia medica un gran numero di rimedj insignificanti, che la superstizione già per l'addietro aveva adottati. Si sono bandite come mezzi curativi le cerimonie, le preghiere, gli scongiuri, ma si sono lasciati nei più recenti trattati i nomi di molte sostanze senza proprietà evidenti o speciali: i nidi dell' Alcione, le pietre d'aquila, o di rondine, gli occhi di Granci, le unghie dell' Alce, i bell' Usnec. le jade zuar, il Lichen, il Diaspro, le lagrime del Cervo e tanti altri che dopo sì lungo tempo avrebbero dovuto sparire. In questi ultimi tempi si sono sottoposti ad una rigorosa analisi i rimedj eroici scelti fra i medicamenti semplici. La China china, l'Oppio, le Cantarèlle, ed alcuni altri sono meglio conosciuti di quello lo erano. Trattanto i risultati di questi esami Chimici non si sono ancora punto applicati alla Clinica, e l'analisi che le pratiche osservazioni non hanno confermata, non può riguardarsi come completa.

Leggendo l'istoria della Medicina si vede la materia medica (questa parte dell' arte di guarire, che ha per oggetto di classificare i medicamenti semplici giusta le loro proprietà, dopo avere tracciato la loro Storia Naturale) prendere una forma di già regolare negli scritti di Dioscoride, dove non si trovano più le favolose idee di Nicandro. Venne inseguito Galeno, che fece fare dei gran progressi alla Farmacia, le di cui formole composte si moltiplicarono sotto Aezio, Rhases, Avicenna, Averrhoes ed altri, i quali adottarono la Polifarmacia degli Egizj e degli Arabi. Il rinascimento delle lettere, e della medicina Ippocratica, apportò alcuni cangiamenti nella preparazione dei medicamenti, ma non li semplificò. L'Alchimia al contrario insegnò delle nuove combinazio-

ni, e dopo Paracelso sono a Stahllo e Boerhave la Farmacia si andò sempre vieppiù complicando. Si opinò da principio che quanto più un medicamento è composto, tanto più egli è foraito di proprietà. Dopo avere però accumulato le sostanze senza ottenere dei maggiori effetti, i Medici sono caduti nell'estremo opposto, ed eselusionamente hanno vantato le sostanze semplici. Non o' è, senza dubbio, cosa più ragionevole, che l'opinione dei Pratici, i quali pensano che il mezzo il più certo di conoscere l'azione dei medicamenti sopra i nostri organi, è quello di semplificarli. Bisogna convenirne la teoria di tutte le scienze fisiche, indica cotesta marcia; ma perseguirla si deve bruscamente proscrivere la Polifarmacia? Non val meglio rischiararla? In medicina, siccome in Politica le rivoluzioni devono effettuarsi lentissimamente per non divenire funeste. Bisogna andare passo passo, sempre guidato dalla esperienza, riformare prudentemente, e non lasciarsi sedurre anche dalla evidenza delle verità teoriche, perchè o' è sovente distanza dalla teoria alla pratica. Le vecchie opinioni difficili a sradicarsi comandano la prudenza. I successi incontrastabili che i Medici hanno ottenuto impiegando i rimedj composti, cì destano il desiderio di seguire il metodo che loro ha riuscito: e tale è la debolezza umana, che un medico è sempre più o meno obbligato a condiscendere ai voleri, ai capricci, ai pregiudizj della maggior parte degl' impazienti ammalati, che non essendo punto all'apice delle conoscenze moderne, s'immaginano, che si trascurano, o che non si conoscono i loro mali quando non gli si prescrivono che dei rimedj semplici. Nel mondo la più parte degli uomini agitati si vantano d' avere delle nozioni universali. Essi credono alla medicina così fermamente, quanto l'ammalato di Molière; eglino giudicano del talento dei loro medici, dalla lunghezza, o dalla molteplicità delle loro ordinazioni; e quel dotto pratico, il quale sdegni di fare ai suoi ammalati una storia delle loro malattie, vede diminuirsi rapidamente la sua clientela,

perchè egli limitò le sue prescrizioni al piccol numero dei medicamenti, l'effetto dei quali può essere preveduto, calcolato, e riguardato come certo.

Ma si dirà il medico, che conosce i suoi doveri, che onora la sua professione ch'è sempre guidato dall'amore dell'umanità, non cede perdelle considerazioni di personale interesse: egli non siegue che la sua coscienza, non ordina al suo infermo che i medicamenti, che conosce e ne ha studiato le proprietà: ora, si sa ch'egli è sempre più facile di determinare l'azione d'una sostanza semplice, che d'una composta. Gli Antagonisti della Poliformacia hanno stabilito tutto il loro sistema sopra questo principio. Prima di combatterlo, e per apprezzarlo nel suo giusto valore, giova di riprodurre le loro obbiezioni con tutta la loro forza.

„ La mescolanza e la confusione nei medicamenti,
 „ essi dicono, (1) è uno dei più grandi ostacoli che sor-
 „ montar deve la medicina per il suo avanzamento.
 „ Sin tanto, che si farà uso dei rimedj composti della
 „ Farmacia galenica non si potrà niente sapere giammai
 „ sopra le loro vere proprietà. L'antica scuola di Cooin-
 „ piegava de' rimedj semplici (2). Dessa non presenta-
 „ va agli ammalati che un solo medicamento, e allorchè
 „ le circostanze esigevano, che se ne cangiasse la natu-
 „ ra. Non li amministravano se non l'uno dopo l'altro,
 „ se non si rinuncia a questo lusso pericoloso, la scienza
 „ resterà nello stato in cui ella è, aggravata di pretese
 „ ricchezze essa non potrà farne alcun uso. In luogo d'
 „ elettuarj famosi, di decozioni composte, di preziosi
 „ oppiati, di pillole moltiplicate; una materia minerale,
 „ vegetabile o animale in sostanza, dei sali, la di cui

(1) Fourcroy (dell'arte di conoscere e d'usare i medicamenti) tomo 1. pag. 446.

(2). Questo è un errore, si trovano in Ippocrate molte preparazioni composte.

„ natura è ben conosciuta, alcune Chimiche semplici pre-
 „ parazioni, ecco ciò che deve costituire la materia me-
 „ dica.

„ Ed altrove „ Lo stato quasi stazionario dell'arte
 „ di guarire, è dovuto in parte alla Polifarmacia. Si è
 „ sempre in uso di prescrivere molte sostanze, in tutte
 „ le più piccole formole, ed allor quando un medicamen-
 „ to composto ha prodotto un buono effetto, è impossi-
 „ bile il decidere a quale sostanza è egli dovuto, tra
 „ quelle, ch' entrano nella sua composizione. E' dunque
 „ necessario d' impiegare una sostanza alla volta, darla
 „ da prima a piccola dose per conoscerne le proprietà,
 „ aumentarne a poco a poco la quantità, e di portarla
 „ sino a quella che è necessaria per ottenere la più for-
 „ te azione di cui è suscettibile. Egli è per dei simili
 „ procedimenti che si è arrivato a fissare l'amministra-
 „ zione dell' antimonio, del mercurio etc.

Alcuni Medici assicurano che con dodici a quindici
 sostanze semplici, e tali quali la natura le presenta, pos-
 sono trattare tutte le malattie croniche, acute, interne e
 ed esterne trattare, cioè a dire guarire. Se è que-
 sto la medicina non ha da fare più alcun progresso, ,
 la Terapeutica non sarà più uno studio difficile. Bisog-
 na congratularci, d' una così grande scoperta, bruciare
 tutti i formularj, tutte le farmacie, serrare i laboratorj
 le officine, e lasciare solamente in ciascuna città un o-
 nesto droghiere che possa vendere a minuto, e ad ognun
 che viene le quindici sostanze dotate di sì belle proprie-
 tà. Ma siccome molti pratici rispettabili non riconoscono
 ancora l'utile di questa grande semplificazione, siccome
 questa Oligofarmacia non ha il consenso generale, c' è
 permesso ancora esaminarla, e dimandare ai suoi parti-
 giani, ciò che dessi intendono per rimedio semplice.

Non v' è certo alcuno equivoco se s' intende per que-
 sto l' esercizio nelle sue differenti specie, l' applicazione
 o 'a sottrazione del calorico, della luce, dell' elettricità,
 del magnetismo) supponendo in questo una azione sopra

i nostri organi) le frizioni secche, le lavande con l'acqua pura, i bagni etc. ma da che si cita una sostanza organica, o minerale qualunque, il Chimico vi arresta, e dice „ ei non o' ha alcun medicamento semplice „. Qualunque preparazione, compostissima in apparenza, non ammette altri elementi, altri principj che quelli i quali sono contenuti in una sola sostanza presa solamente. L'azione d' un medicamento semplice, cioè a dire d' una sola sostanza, è sempre mista benchè particolare, e spesso un medicamento composto agisce come agirebbe un medicamento semplice, che avesse la stessa proprietà. Sarebbe forse così difficile sostituire una sostanza semplice alla teriaca, quanto una sostanza composta al mercurio. Una è l'azione dell' uno e dell' altra, e relativamente all' azione tutti i medicamenti potrebbero essere considerati come semplici. Nella dinamica noi vediamo una sfera spinta da varj corpi nello stesso tempo disegnare sempre una diagonale, sia ch' ella obbedisca a due o a venti impulsioni simultanee, dell' istessa maniera nell' azione dei medicamenti, molte sono le cause, uno l' effetto.

Per vieppiù rischiarare quest' importante questione, applichiamo ciò che venghiamo di dire a qualche sostanza riguardata come semplice in medicina: a un gas, a un sale... Si sa forse se un gas agisce per la sua base, o per il calorico per la luce o per l' elettricità che contiene, se in un sale, p. e nitro, l' azione è dovuta all' Ossigeno, all' Azoto, o alle potassa? Il modo d' agire dei medicamenti è dunque così misterioso, sia che s' impieghino delle sostanze isolate, sia che si usino dei rimedj composti (1). Non si può trovarne la ragione nella particolare azione degli elementi che li compongono, d'

(1) I più dotti medici non hanno potuto dare ancora una migliore ragione dell' effetto narcotico dell' oppio di quella che diede il famoso comico: Opium facit dormire quia est in eo virtus dormitiva.

onde risulta che non vi sono veramente de' succedanei in medicina, come non vi sono perfetti sinonimi nelle lingue.

L'analisi chimica è stata fin quì di poco soccorso, soprattutto allor quando è stata applicata ai medicamenti estratti dai vegetabili, e questo è il più gran numero. In effetto di quale utilità è per la medicina il sapere, che l'oppio, la cicuta, l'enforbio, la china china, nell'istesso modo che lo zucchero, la gomma, la farina offrono per ultimi risultati dell'ossigeno, del carbonio, dell'idrogeno, e che le proprietà così differenti di queste sostanze dipendono unicamente dalle proporzioni variate di questi principj (1). Cosa conchiudere da simili fatti? Se non che i medicamenti devono essere ammessi o rigettati dopo l'esperienza medica, e che se questa regola è ricevuta e praticata per i rimedj semplici, non o' è ragione perchè non lo sia per i composti? Noi non siamo più ai tempi in cui si credeva, che in un miscuglio farmaceutico, ciascun corpo agisse a seconda delle sue proprietà particolari, e specifiche, che l'uno andava a rianimare il cervello, mentre che l'altro corroborava lo stomaco, e che un terzo purificava il sangue etc. Non pensiamo più che bisogna sempre comporre una formola con una base, (agente principale) uno o due ajutanti, un correttivo, un eccipiente. Queste idee sistematiche sono abbandonate; ma si sa qual medicamento può essere modificato nei suoi effetti da un altro; che l'oppio, la china china, per esempio, allorchè sono in unione agi-

(1) Non bisogna credere per ciò che l'analisi chimica sia interamente inutile alla medicina; desso gli ha reso dei grandi servizj. Gli si deve la teoria della respirazione la conoscenza della formazione dei calcoli, dell'alterazioni che subiscono l'urina, e le ossa ect. La chimica ha spiegato alcune proprietà di vegetabili analoghi, e siccome l'analisi vegetabile fa ogni giorno dei nuovi progressi, si possono sperare applicazioni più felici.

scono d'una maniera differente, di quando sono separati; che l'emetico diviene purgante allorquando è unito a un qualche sale. L'empirismo ci ha insegnato che delle preparazioni complicatissime, quali sono la teriaca il diaseordio, lo sciroppo antiscorbutico, hanno delle proprietà che non si trovano in nessuna sostanza semplice, d'onde bisogna conchiudere, che è necessario ammettere in medicina, come in chimica questa legge. Le materie composte hanno delle nuove e differenti proprietà dei loro componenti.

Per procedere con metodo e formarci una buona teoria sopra i medicamenti bisognerebbe sperimentare tutte le sostanze riguardate come semplici poi combinarle dietro le indicazioni a due, a tre, per avere dei composti. Cosa risulterebbe? Passiamo con sicurezza avanti, tratto affermare, che non v'ha analogia fra l'azione dei componenti e l'azione de' composti, che l'esperienza degli uni non possono valere per gli altri, che gli uni e gli altri hanno delle azioni proprie individuali, indipendenti, uniche, e speciali quantunque miste. Donde siegue necessariamente che i successi ottenuti dai medicamenti composti, spesso praticati possono essere considerati come altrettante esperienze fatte; e poicchè noi riguardiamo l'esperienza medica come la sola arbitra che possa decidere la questione, avendo dopo sanzionato i rimedj composti, ci sembra che siamo abbastanza autorizzati ad impiegarli nella pratica (1). Noi conchiudiamo

(1) La mia opinione coincide perfettamente con quella che i Signori Dottori Macartan, e Planche sviluppono in una memoria che lessero alla società di medicina di Parigi, in Gennaro 1812. eglino dissero:

L'esperienza prova che un medicamento mescolato ad un altro, che ha analoghe proprietà, o in minor grado è spesso più utile, che impiegato isolatamente, ed a più forti dosi. Si rilieva, per esempio, che una febbre inter-

da tutto ciò ch'egli è permesso, ch'è utile il fare una scelta di formole accreditate dal lungo uso dei celebri maestri. Senza dubbio bisognariformare la polifarmacia, bisogna far disparire dalle formole le sostanze inefficaci

mittente, ribelle alla sola China china, cede sovente al miscuglio di questo febrifugo con il tartrito di potassa antimonioato, l'acetato o il muriato d'ammoniaca, il carbonato, il nitrato o il solfato di potassa, con la polvere di Camomilla romana etc. secondo le circostanze: Si osserva che nei casi di febbri intermittenti di Clorosi d'amenorrea, blenorrea, di certe leucorree atoniche etc. dove il solfato di ferro raccomandato con ragione dal Signor Marc riuscì evidentemente, è qualche volta più vantaggioso unirlo alla mirra, e soprattutto al carbonato di potassa, come praticava il Dottor Griffith. In quest'ultima circostanza si verifica decomposizione e nuova combinazione. L'acido solforico abbandona il ferro per formare con la potassa un sale leggermente lassativo che impedisce la costipazione prodotta ordinariamente da questo metallo il quale si trova precipitato allo stato d'ossido carbonato divisissimo.

L'esperienza prova ancora che la speranza di soddisfare a molte indicazioni in una volta lungi d'essere sempre chimérica, è spesso realizzata. Chi di noi non ha osservato, che in una febbre adinamica, allorquando vi ha calore dell'estremità, secchezza della lingua, e della pelle, singhiozzo, sussulti: di tendini, coma, costipazione ostinata, o diarrea etc., la china china data sola aggrava ordinariamente il male; mentre che prescritta con gli acidi, con l'acetato d'ammoniaca a gran dosi con la camphora, con i liquori fermentati, con gli antispasmodici, qualche volta con il muriato di mercurio dolce, con alcuni grani di rabarbaro, o con il carbonato di calce a seconda le diverse indicazioni, dissipa spesso questi sintomi allarmanti.

che l'ignoranza, e la superstizione v'avevano ammuocchizzato, bisogna non impiegare che le sostanze conosciute, e ben scelte, non associarvi quelle che si distruggono scambievolmente, ma bisogna conservare, e rispettare i rimedj composti che hanno avuto dei stabili successi nelle mani dei gran pratici almeno fino che l'esperienza c'abbia fatto rinvenire li più semplici, ugualmente sicuri.

Le farmacie esistenti sono numerosissime e variatissime. Ciascun paese, ciascuna scuola ha la sua; ve ne hanno delle voluminosissime, ma non ve ne sono che riuniscano le formole dei medici moderni, formole sparse nelle memorie, nei trattati particolari o nell'opere periodiche. Molte di queste prescrizioni hanno avuto la stima, hanno acquistato una riputazione fondata sopra quella dei loro inventori, e poco a poco sono cadute in disuso, o sono state alterate, ragion per cui non si sono accuratamente raccolte in un codice. I medici che vogliono prescriverle non sanno spesso ove prenderle, essi le ordinano qualche volta sopra il semplice nome de' loro autori, e il farmacista, che non ha sempre una gran Biblioteca a sua disposizione, è imbarazzato per trovare la formola ed eseguirla. E' dunque rendere servizio ai pratici ugualmente che agli Speciali il riunire quelle che sono le più frequentemente domandate.

Si farebbe un immenso volume, se si volesse pubblicare una raccolta compita delle prescrizioni magistrali, che sono state separatamente stampate, pubblicate, raccomandate; ma quì l'abbondanza sarebbe più nociva della povertà, ed era necessario limitarci ad una scelta ragionata. Meno delle opere dei medici che dalle ordinazioni, che per il corso di quaranta anni sono state eseguite nell'officine di mio padre, e nella mia, ho io scelto quelle che m'hanno sembrato le più usitate, e la di cui indicazione era la più precisa. Tali sono quelle di Maloët, Fouquet, Tronchin, Bouvard, Barthezate etc. Ma leggendo gli scritti dei medici stranieri ho raccolto quelle di Franck, Broun, Huxham, Willis, Pringle, Quarin,

Swediaur etc. Esse erano rare nell'Officine, molte fra le quali frutanto adottate da qualche casa di Farmacia o erano riguardate come di proprietà. Nella nostra professione non devono esservi secreti, e lungi d'avermi a disscaro per l'esempio che io dò, credo che i Farmacisti le giudicheranno favorevolmente, e lo seguiranno.

Siccome questa raccolta non è una farmacia metodica, ma un semplice compendio, il di cui unico scopo è di risparmiare ai medici ed agli speciali, le ricerche lunghe e penose, ho seguito l'ordine alfabetico, il più comodo di tutti; e per non fare di quest'opera un manuale popolare, d'onde ciascun ammalato potrebbe scegliere e preparare il medicamento che credesse convenirgli, io sono entrato il meno possibile nei dettagli della manipolazione, acciocchè queste formole non potessero essere impiegate se non dai medici e preparate dagli Speciali, i quali al solo annunciarle le sostanze, devono sapere quali sono le operazioni necessarie all'esecuzione dell'ordinazione.

Per rendere più facile l'uso di questo formolario ho creduto che bisognava aggiungervi tre tavole: la prima quella degli Autori delle formole, la seconda quella delle prescrizioni; la terza quelle delle malattie alle quali i medici le hanno principalmente destinate. Così, per dare un esempio, la pozione antiemetica del D. Riverio si troverà nella prima tavola sotto il nome di Riverio; nella seconda al rango delle pozioni, nella terza all'articolo vomito.

Ho lungamente esitato di mettere alla raccolta di queste formole il nome di Memoriale Formaceutico; ho timore che non mi s'imputasse d'impacciarmi in un'arte che mi è straniera, e d'ardire indicare un modo di trattamento classificando i medicamenti secondo le malattie. Io non ho avuto questa pretesa ridicola e pericolosa: dichiaro ancora a coloro che saranno tentati di consultare questo Memoriale come si consulta un libro di medicina che s'esporrebbero ai più funesti errori. Bisogna essere

medico esperto per scegliere con discernimento in una serie di medicamenti destinati a un genere di malattia, quello che conviene alla specie che si vuole curare. Un rimedio eccellente per tal febbre, per tale flemmasia, è inutile o pericoloso per una malattia dello stesso genere se vi sono delle contra indicazioni o delle complicazioni, che non si possono distinguere da chi non è medico. Dall'altra parte l'età, il sesso, il clima, il temperamento, e molte altre circostanze devono modificare la dose d'una prescrizione. Affinchè i medici soli possano servirsi di questa parte dell'opera io prevengo tutti i Lettori, che non ho seguito nell'ordine del *Memoriale* nessuno dei metodi curativi; prima perchè non mi apparteneva di giudicarli, secondo perchè non entrava nel mio piano. Io non ho preteso con questa nomenclatura, che aiutare i pratici, la di cui memoria, quantunque estesa, non può avere sempre presente la serie dei rimedi impiegati in tutti le malattie, e sopra tutto le differenti dosi alle quali si prescrivono. Io ho voluto richiamar loro le preparazioni contenute in questo formolario, e dare agli *Speziali* conoscenza di quelle che gli si potrebbero dimandare. Ho creduto che questa specie di quadro, non sarà inutile allo studente di medicina, perchè comparando le differenti preparazioni indicate per lo stesso caso, rimarcherà le sostanze alle quali si ha più di fiducia, quelle che comunemente si s'associano, le varie forme sotto le quali si presentano agli ammalati. Cotesto ravvicinamento può dare ai medici le idee di riforma o di perfezione. La classificazione dei medicamenti secondo le malattie, non è cosa nuova; molte farmacie n'offrono l'esempio, io non ho fatto ch'imitarle, e i medici ch'io ho citati m'hanno fornito l'indicazioni. Io ho creduto poter dire: i pratici prescrivono ordinariamente nell'*Emottisi* la conserva di rose, l'*elisir* di *Minsicht*, l'estratto di *Catechu* etc. Giacchè nei formolarj dove si dà il modo di preparare questi medicamenti, i medici non lasciano d'aggiungere che sono impiegati nell'*Emottisi*.

AI LETTORI.

Il rapido smercio, che fecesi del Formulario generale di Cadet, è la più sicura prova della sua utilità. Tal è di fatti un libro, che raccoglie tutte le formole antiche, e moderne de' rimedj, che i più celebri Medici Pratici assicurano, aver quasi costantemente giovato nei diversi mali, che ci affliggono.

Le sussecutive, e spesse ricerche di questo Formulario hanno invogliato l'Editore a farne la ristampa nel nostro idioma italiano; per sodisfare così le brame di coloro, che lo desiderano, e renderne ancora commune la sua intelligenza.

ALFALFA

Il capite "arancio", che nasce dal For-
mentale, è di colore verde, e la sua sem-
enza è di colore verde. Il suo frutto è di colore
verde, e la sua semenza è di colore verde.
Il suo frutto è di colore verde, e la sua
semenza è di colore verde. Il suo frutto è
di colore verde, e la sua semenza è di
colore verde.

Il suo frutto è di colore verde, e la sua
semenza è di colore verde. Il suo frutto è
di colore verde, e la sua semenza è di
colore verde. Il suo frutto è di colore
verde, e la sua semenza è di colore
verde. Il suo frutto è di colore verde,
e la sua semenza è di colore verde.

Il suo frutto è di colore verde, e la sua
semenza è di colore verde. Il suo frutto è
di colore verde, e la sua semenza è di
colore verde.

Io insisto sopra questa dichiarazione, poicchè il più gran fastidio che potrebbe cagionarmi la maldicenza, sarebbe l'imputarmi di aver concepito il disegno d'usurpare nei mieiscritti il dominio della medicina. Siccome non v'ha alcun merito nel pubblicare una semplice raccolta di formole che devo a cento autori, non ho potuto avere per oggetto che la pubblica utilità, senza pretendere alcuna gloria d'una fatica che non domandava che pazienza ed esattezza.

FORMOLE

ACETO COLCHICO DI REUSS.

Radice di colchico fresca e raccolta

In autunno, divisa in fette . . . onc. j.

Aceto di buona qualità onc. xij.

Fate macerare per quattro giorni, spremete leggermente la radice, aggiungete al liquore.

Alcohol dram. vj.

Filtrate, conservate questo aceto in un fiasco. Si da questo rimedio alla dose di un grosso sino a un' oncia, nell'ascite.

Qualche volta si mescola con il laudano, o si addolcisce con un siroppo.

ACETO CANFORATO DI SPIELMANN

Canfora dram. j.

Polverizatela in un mortajo di marmo, aggiungendovi venti gocce d' Alcohol. Triturate con esso due oncie di zucchero, versate sopra dieci oncie di buono aceto, agitate finchè il liquore sia tanto saturato quanto è possibile, filtrate, e conservate questo aceto in un fiasco a turacciolo smerigliato.

S'impiega questo rimedio nelle febbri maligne, putride, negli esantemi. Si da alla dose di una mezz'oncia.

S'usa esteriormente come antiseptico, per combattere la cangrena.

ACETO BEZOARDICO DI BERLINO

Radice d'angelica)

— di valeriana)

Formulario Magistrale

B

---	di menta)	aa. dram. jv.
Fiori	di camomilla)	
Bacche	di ginepro)	
---	d'alloro)	
Zaffarano	orientale)	aa. dram. j.
Canfora)	
Aceto	bianco		lib. vj.

Lasciate in digestione, dopo passate il liquore.

S'impiega questo aceto nelle febbri maligne e nervose, nella peste, ed altre malattie contagiose, nello scorbutto. Si comincia dalla dose di un grosso, dato differenti volte al giorno, e si aumenta dopo, secondo che si giudica a proposito.

ACQUAVITE ALEMANDA.

Gialappa	contusa	onc. viij.
Scamnonea	onc. ij.
Radici	di turbit	onc. j.

Aqua vite a 21, grado lib. vj.

Infondete il tutto a venti gradi di temperatura per venti quattr'ore e filtrate.

Questa tintura è purgante. Si da alla dose di due grossi fino a due oncie secondo le forze dell'infermo.

In Ale magna s'impiega questo rimedio nelle malattie di reumatismo e d'artritide. Alcuni Speciali aggiungono a questa formola un mezzo grosso d'Iride fiorentina, due grossi di carbonato di potassa e un grosso di zafferano per ogni pinta.

ACQUAVITE PURGANTE DI MEZAIZE.

Gialappa	lib. iiij. ÷
Rabarbaro)
Scamnonea)
Calamo	aromatico	aa. onc. iiij. ÷
Cannella.)
Bacche	di Ginepro	onc. x. ÷
Nitrato	di potassa	onc. vij.

Zuccaro rottame lb. vij.

Acquavite a 20. pinte xxviij.

Si lascino in infusione per otto giorni, e poi filtrate.

Questo liquore si dà come purgante alla dose di un'oncia e mezza.

ACQUA DI TREVEZ.

Tartaro emetico gr. ¹---

Sale di Sedlitz onc. ²j.

Acqua lb. ij.

Quest'acqua si dà come acqua minerale purgante alla dose di una pinta.

ACQUA DEL QUERCETANO.

Succo di aglio)

--- di cipolla) aa. lb. ij.

--- di rafano rusticano)

--- di parietaria) aa. onc. viij.

--- di cedro)

Si lasciano digerire questi succhi insieme per alcuni giorni, dopo si distillano a un dolce calore.

(Quest'acqua si dà alla dose di un'oncia o due nelle malattie croniche dei reni, e dalla vescica. P.)

ACQUA DIURETICA CANFORATA DI FULLER.

Nitrato di potassa onc. ij.

Canfora sublimata dram j.

Sciogliete la canfora con un poco d'alcohol. Triturate-
la inseguito col nitro, ed aggiungete a poco a poco dell'
acqua fino alla quantità di mezza pinta. Poi filtrate:

Quest'acqua s'impiega nelle malattie acute e infiam-
matorie, nelle febbri putride, nelle malattie sifilitiche.

ALTRA.

Acqua di parietaria lb. ij.
 Nitrato di potassa onc. jv.
 Canfora dram. vj.
 Acido acetico onc. vj.
 Alcohol onc. viij.

Sciogliete la canfora nell' Alcohol. Mescolatela al resto, agitate lungo tempo e filtrate.

ACQUA DETTA OSSIGENATA D' ALYON.

Acido nitrico puro dram. j.
 Acqua lb. ij.

Si da quest'acqua nelle malattie della pelle e nella sifilide. La dose è di due o tre bicchieri la mattina.

ACQUA MERCURIALE DI PIDERIT.

Mercurio onc. j.
 Acido nitrico onc. ij.

Fate la dissoluzione a un dolce calore, dopo prendete ne un'oncia e mezza ed aggiungetevi.

Succo di Celidonia maggiore de-)
 cozione di aristolochia rotonda) aa. onc. vj.

Mescolate a caldo e filtrate.

Quest'acqua s'impiega all'esterno per nettare d'ulcere Veneree.

ACQUA ETEREA CANFORATA
DI PLANCHE.

Canfora purificata dram. jv.
 Etere solforico rettificatissimo . onc. j.

Mettete in un fiasco l'etere e la canfora agitate per aiutare la soluzione. Versate dopo quest'etere in un fiasco tubulato alla sua base, e che contenga vent'oncie d'acqua distillata. nella tubulatura inferiore è situato un

robinetto, e al collo del fiasco v'è un tubolutato che si cura con un piccol cilindro di sughero coperto di luto. Quando si vuol servire di questa composizione si apre il tubo superiore, e si fa colare il liquore per il robinetto. (1)

Si somministra quest' acqua eterea a cucchiajo sola o con un poco di zucchero o d' uno sciroppo qualunque; dessa viene indicata nelle affezioni spasmodiche.

ACQUA CORDIALE DI COLADON.

Si levano le scorze di molti cedri, e si infondono nell' acquavite, e si distillano a bagno-maria. S' aggiungono spirito di cedro alcune gocce di tintura d' ambra e di muschio: Si addolcisce con lo sciroppo semplice bianchissimo.

Coladon ha delle proporzioni così giuste che nel suo liquore non si può distinguere nè l' ambra nè il muschio, e che il cedro che domina è intanto estesissimo.

Ciò che gli ha sempre dato la preferenza sopra i contraffattori, si è ch' egli non vende giammai se non un' acqua preparata dopo tre anni o quattro.

Quest' acqua è un liquore da tavola più tosto che un rimedio.

ACQUA D' ARCHIBUGGIATE DI THEDEN.

Aceto senza odore)	aa. lb. iij.
Alcohol rettificato)	
Acido solforico debole		onc. x.
Zucchero bianco		onc. xij.

Si mescola, si filtra, e si conserva il liquore in un fiasco.

Quest' acqua serve a detergere le ulcere saniose, a moderare la suppurazione delle ferite, ad arrestare l' emor-

(1) Trovasi il disegno a la descrizione di questo piccolo apparecchio nella Farmacopea generale di Brugnatelli tradotta da M. Planche, tom. 2. pag. 210. pl. 1. fig. 32.

ragie. Se n' applica ancora con delle pezzette sopra le contusioni, le fratture e le lussazioni. Si da internamente nelle malattie putride alla dose di venti a trenta gocce in un conveniente veicolo.

ACQUA SPIRITOSA D' ANHALT.

Terebentina	onc. viij.
Incenzo	onc. j. ÷
Garofani)
Noci moscate)
Cubebe) aa. onc. vj.
Cannella)
Bacche d'alloro)
Semi di finocchio dolce) aa. onc. ÷
Legno d'aloë	dram. iij.
Zafferano	dram. ij. ÷
Alcohol	lb. v.
Muschio	gr. xv.
Distillate a bagno-maria.	

Si da alla dose di due o tre grossi come stomachica diuretica e anti-apoplettica.

(Solo nel caso che l'apoplezia è puramente sierosa, come avviene qualche volta in un'età avanzata e nei temperamenti linfatici. P.)

ACQUA DI MAGNANIMITA.

Formiche	lb. ij.
Alcohol rettificato	lb. iij.

Si facciano macerare per cinque o sei giorni; si distillino a bagno-maria sino a siccità: allora

Cannella	onc. j.
Garofani)
Cardamomo) aa. dram. vj.
Cubebe	dram. jv.
Zedoaria	dram. x

Si facciano macerare per tre giorni nell' alcohol sopradetto distillato. Si distilli di nuovo a bagno-maria sino a siccità.

Quest' acqua spiritosa è raccomandata nella debolezza dei nervi; la s'impiega per frizioni. Si dà anche internamente alla dose di due grossi.

ACQUA PER L'EMICRANIA.

Canfora	onc. ij.
Olio d' anice	onc. jv.
Alcohol	lb. j.
Ammoniaca	onc. jv.

Si fa respirare quest' acqua agli animalati di Cefalgia o d' emicrania. Se ne applicano delle pezzette sopra la fronte.

ACQUA DI MADAMA DELLA VRILLIE'RE PER I DENTI.

Cannella.	onc. ij.
Garofani	dram. vj.
Scorze fresche di cedro	dram. xij.
Rose rosse secche	onc. j.
Coclearia	onc. viij.
Alcohol	lb. iij.

Si congiungono la cannella e i garofani, si sfrondano le rose e si tagliano le scorze del cedro; si pesta la coclearia: si fa macerare il tutto nell' alcohol per venti quattr' ore; si distilla a bagno-maria.

ACQUA DI M. LE PREMIER.

Balsamo di fioravanti	lb. ̄
Essenza vulneraria	dram. ij.

Quest' acqua s'adibisce nelle contusioni nei colpi alla testa, nelle lividure; essa solleva i dolori del reumatismo cronico; se ne frottono le parti lese, s' applicano delle pezzette inbevute di quest' acqua.

ACQUA DI BONFERME O D'ARMAGNAC.

Noci moscate)	aa. dram. jv.
Garofani)	
Fiori di mèlo granato)	aa. dram. iij.
Cannella)	
Alcohol		onc. viij.

Si ammaccano tutte queste sostanze; si fanno digerire per otto giorni nell'alcohol, dopo si cola con espressione, si filtra e si conserva all'uso.

Quest'acqua è impiegata per i colpi alla testa. Se ne fa respirare all'infermo, egliene frottasi la parte lesa sopra la quale si mettono delle pezzette inzuppate nella stessa acqua, che si rinnovano più volte al giorno.

ACQUA ANTI ERPETICA DEL CARDINALE DI LUYNES.

Sublimato corrosivo	dram. j.
Cerussa	dram. jv.
Solfato d'allumina	dram. iij.
Bianco d'uovo	n. i.
Acqua di rose	onc. viij.

Si mescolino, e si agitino al momento di farne uso.

Quest'acqua serve per lavande. Se ne insuppano delle pezzette e s'applicano sopra l'erpete.

(Ma non bisogna trascurare i rimedj generali da prendersi internamente. P.)

ACQUA PER GLI OCCHI DEL Dr. YVEL.

Zafferano	gr. xx.
Solfato di zinco	dram. iij.
Solfato di rame	dram. j.
Canfora	scr. ij.

Si polverizzi il tutto, e mettetene un ditale pieno in una pinta d'acqua. Si lascino in infusione per venti quat.

25

tr' ore a una dolce temperatura dimenando di tempo in tempo. Si lasci riposare il liquore, e si decanti.

Si bagnino gli occhi con quest' acqua quando le palpebre sono ingorgate, e separino un umore mucoso.

ACQUA OFTALMICA CORROBORANTE DEL Dr. SELLE.

Acqua distillata di camomilla onc. viij.
Acetato di piombo liquido)
Alcohol canforata) aa. dram. ij.
Solfato di zinco dram. j.

S' impiega quest' acqua come collirio nell' Epifora, e nella lippitudine sagionate da rilasciamento.

ACQUA DI GONDRAN.

Acido muriatico onc. jv.
Olio di petrolio bianco dram. j.

Si mescolino agitando la bottiglia.

Questa dose è per un bagno parziale nei reumatismi.

ACQUA D'ALIBOUR.

Solfato di rame dram. v.
--- di zinco onc. ij. 3j. ÷
Zafferano dram. j.
Canfora dram. ij. ÷
Acqua comune lb. jv.

Mettete queste sostanze in un matraccio di conveniente capacità; agitate il miscuglio, lasciatelo digerire per venti giorni. Filtratelo.

S' impiega quest' acqua nelle distorsioni, nelle contusioni; se ne lavano le piaghe putride e fetide; si può servirsene contro le scottature per affrettare la cicatrizzazione quando l' infiammazione è passata, e contro l' oftalmie croniche.

BAGNO D'ACQUA MINERALE SOLFOROSA ARTIFICIALE

Imitante quelle di Barèges

Idrosolfuro di potassa liquido e ben saturato. onc. viij.

Solfuro di potassa secco onc. ij.

--- di calce liquido, e ben saturato. onc. viij.

Acqua comune onc. viij.

Si fa sciogliere il solfuro di potassa secco nella quantità d'acqua comune indicata qui sopra. Si aggiunge questa soluzione ai due altri liquori precedenti, e subito si forma un precipitato, che si separa per il filtro.

Due once di questo liquore bastano per un bagno di dodici secchi d'acqua. Allorchè si comincia l'uso dei bagni solforosi, non s'impiega ordinariamente ch' un oncia e mezza, ed aumentando la dose inseguito gradatamente fino a due once e mezza.

I Signori Planche e Boullay speciali di Parigi, hanno indicato un altro metodo per imitare le acque di Barèges. Ecco la loro formola:

Solfuro idrogenato di soda concentrato a 25. dell' idrometro. onc. x.

Soluzione salina gelatinosa onc. jv.

Si mescola il tutto all' acqua del bagno, al momento di servirsene. La soluzione salina gelatinosa si compone con

Solfato di soda) aa. dram. jv.

Muriato di soda.)

Carbonato di soda) aa. goc. j.

Colla di fiandra.)

Petrolio rettificato gocce xx.

Acqua destillata N. j.

Si discioglie e si filtra.

(I bagni dell' acque di Barèges convengono nelle malattie della pelle, nell'ulcere, e fistole, nelle affezioni ner-

vose atoniche, e nelle paralisi, e nei reumatismi cronici. Si danno queste acque in docce per risolvere i tumori artritici, l'esostosi, e le anchilosi. Si prescrivono internamente nelle malattie catarrali croniche di petto, nell'asina, nelle ostruzioni dei visceri, e nelle affezioni veneree, che hanno resistito ai rimedj generali. Esse sono incisive e diuretiche. La dose è di una mezza pinta a due pinte, secondo le circostanze, e la forza degli ammalati. ec.)

BAGNI ANTIPSORICI DEL Dr. JADELOT.

Prendete 250. grammi di solfuro di potassa liquido (corrispondendo a 200. grammi di solfuro secco) Egli deve segnare 35. gradi all'areometro dei sali.

Versate questo liquore in 9. a 10. secchi d'acqua.

Gli ammalati affetti di rogna recente o antica si trovano per l'ordinario guariti dopo aver preso cinque o dieci al più di questi bagni. Bisogna dimorarvi un' ora, o un' ora e mezza. Essi devono esserè alla temperatura di 26. a 30. gradi del termometro di Réaumur.

BALSAMO DI GENUÉFA.

Olio d'olivo	lb. iiij.
Cera gialla in piccoli pezzi	onc. viij.
Acqua di rose	onc. viij.
Vino buono rosso	lb. iiij.
Sandalo rosso in polvere	onc. ij.

Si mette il tutto in un catino di terra verniciato. Si lascia bollire per una mezz' ora dimenando la materia con una spatola di legno. Vi s'aggiunge.

Terebentina veneta fina lb. j.

S'incorpora il tutto con la spatola per uno o due minuti, si ritira il vase dal fuoco, e quando il balsamo è un poco raffreddato vi si getta.

Canfora in polvere onc. ij.

Si dimena con la spatola, si cola inseguito il balsamo a traverso un pannolino, e si lascia riposare sino all'indimane. Si spreime l'acqua che potrebbe contenere, e si mette in un vase di fajenza per conservarlo.

Si applica questo balsamo sopra le ulcere, per le parti gangrenate, mortificate, ferite; si copre la piaga di carta straccia, e si rinnova l'applicazione due volte al giorno.

BALSAMO SASSONE.

Olio destillato di lavanda . . .)	aa. dram. j.
--- di succino)	
--- d'origano)	
--- di maggiorana)	aa. dram. j.
--- di salvia)	
--- di rosmarino)	
--- di mastice)	
--- di menta)	aa. scr. ij.
--- di ruta)	
--- concreto di noce moscata . . .	onc. jv. dr. j.

Si fa il miscuglio a freddo.

Questo balsamo serve a strofinare i membri dei deboli bambini: qualche volta se ne fan prender loro alcune gocce nello zucchero per facilitare la loro digestione.

BALSAMO DI RICOUR. *Vedete Unguento.*

BALSAMO ACUSTICO.

Olio d'amandorle dolci	dr.
Fiele bovino	dr. ij.
Balsamo di storacanti	dr. j.
M. S. A.	

S' introduce questo balsamo nell' orecchio col soccorso d' uno stoppino, nei casi d' accidentale surdit .

BALSAMO OPODELDOCH (1).

Predate degli ossi, infrangetili fateli bollire in s. q. d' acqua finto che si veda alla sua superficie una materia untuosa della natura del grasso. Passate la decozione a traverso d' un setaccio, mettetela in un vase di terra. Raffreddandosi la gelatina degli ossi si precipita, e il grasso s' separa. Fate fondere quest' ultimo a un dolce calore e filtratela. Dall' altra parte.

Potassa di commercio . . . lb. j.

Calce viva . . . lb. ij.

Acqua, s. q.

Fate un forte liscivio. Filtrate, condensate il liquore finche, un fiasco che contenga tre once d' acqua, pesi quattr' once riempito con questo liquore.

Grasso ottenuto dagli ossi. . lb. j.

Potassa caustica . . . lb. $\frac{1}{2}$ onc. j.

Fate il miscuglio a poco a poco ad un fuoco dolce finche il sapone sia ben formato, e che raffreddato si disciolga in seguito in tre pinte d' acqua.

Discioglierete in seguito in tre pinte d' acqua bollente.

Sal marino . . . onc. vj.

Filtrate, e fatevi fondere il sapone. Allorch     freddo, tagliatelo in pezzetti quadrati che lascerete esposti all' aria per qualche tempo per privarlo dell' umidit .

Sapone sopracennato . . . onc. ij.

Alcohol rettificato . . . onc. xij.

(1) Vi sono molte formole di questo balsamo. Questa adottata da M. Klaproth ci ha sembrato la migliore, e ci ha riunito.

Acqua destillata onc. ij.
 Canfora purificata dram. vj.

Fate s. l. il miscuglio in un matraccio. Ricopritelo d'una vescica, che sarà bucata per lasciare libera uscita all'aria.

Fondete il miscuglio a bagnomaria; filtratelo mentre è caldo; lasciatelo raffreddare un poco, ed aggiungetevi.

Essenza di rosmarino. dram. ij. scrup. ij.

--- di timo. scr. ij.

Ammoniaca liquida . dram. ij.

In questo stato lo colate in dei fiaschi di larga bocca.

Il balsamo Opodeldoch è impiegato per frizioni nelle contusioni, nelle distorsioni, nei dolori reumatici.

Nota. Alcuni farmacisti son d'avviso togliere da questa preparazione l'acqua destillata, e distillare l'essenza con l'alcohol. Ottengono così, essi dicono il balsamo più bianco.

BALSAMO DEL CAVALIER DE LABORDE O DI FOUCROY.

Olio d'olivo lb. jv.

Polvere di radici d'Angelica .)

--- di scorsonera.) aa. onc. ij.

--- d'Iperico)

--- dibacche d'Edera)

Fateli cuocere ad un fuoco lentissimo lasciateli macerare tutta la notte rimetteteli l'indimane sopra il fuoco, e allorchè l'olio sarà vicino al bollire, aggiungete:

Teriaca)

Zafferano) aa. dram. ij.

Estratto di Geinepro.)

Aloe dram. j.

Cuoceteli passateli a traverso un pannolino, lasciateli riposare alcune ore, rimetteteli sopra il fuoco ed aggiungete.

Terebintina onc. x.

Scaldateli finchè non si tramandi più odore di terebintina. Allora ritirateli dal fuoco, ed aggiungete.

Polvere di Olibano)
 --- di storace) aa. dram. j. ÷
 --- di Benzoino)

Rimenate sin tanto che il balsamo sia raffreddato lasciatelo riposare per due o tre giorni, passatelo a traverso un tovagliolino, e conservatelo in bottiglie ben turate.

E' necessario di dimenare incessantemente questo balsamo con una spatola di legno, mentre ch'è sopra il fuoco.

(S'impiega esteriormente per guarire gl'ingorgamenti glandulosi alle mammelle, le screpolature della pelle, le distorsioni, le ulcere, le tignuole, i dolori reumatici. Si applica con dei filacci, o con delle pezzette. ec.)

BALSAMO CONTRO L'ARTRITIDE DEL Dr. SANCHEZ.

Sapone animale aromatico onc. j. (1)
 Spirito di lavanda rettificato onc. jv.
 Canfora dram. ij.
 Olio essenziale di menta piperita)
 --- di cannella)
 --- di lavanda) aa. gocce xv.
 --- di noce moscata)
 --- di garofano)
 --- di sassafrasso)
 Ftere acetico onc. j.
 F. S. L.

(1) Il sapone animale aromatico si prepara con sei parti di midolla di bove, una parte di bianco di balena, una parte d'olio concreto di noce moscata, e il lessivo di soda caustico.

(S'impiega questo balsamo per frizioni sopra le parti dolorose, allorquando più non v'è forte irritazione ec.)

BALSAMO OFTALMICO DI SANT-YVES.

Butiro fresco non salato. onc. iiij.

Cera bianca dram. jv.

Precipitato rosso di mercurio . dram. ij. —

Ossido di zinco dram. j.

Canfora sciolta nell'olio d'uova. scr. ij. gr. v.

Dopo aver preventivamente fuso la cera e il butiro, mescolate il tutto in un mortajo di marino.

Se ne mette una quantità eguale alla grossezza d'un grano di frumento sopra i bordi delle palpebre, e se ne fa una leggiera frizione nell'oftalmie scrofolose, croniche, ec.

BALSAMO TRANQUILLO DEL Dr. CHOMEL.

Foglie verdi di Giusquiamo. . .) aa. lb. j.

— di lingua di cane. . . .)

foglie di nicoziana. lb. j.

Fatele bollire in tre pinte di vino fin che non ne resta più di due circa; colate e spremete fortemente; aggiungete a questo succo altrettanto di buono olio d'olivo. Fate bollire il tutto ad un dolce fuoco fino alla riduzione di metà, moderare il fuoco acciocchè l'olio non bruci, e non annerisca. Versate in seguito dolcemente quest'olio in un catino. Si lascerà raffreddare, si decanterà, e si conserverà in bottiglie.

Se ne ungeranno con una penna fina le glandole della gola di due ore nelle cinanche. S'impiega ancora per frizioni nei dolori reumatici e nervosi.

BALSAMO ANODINO DI BATHE.

Oppio	onc. j.
Sapone bianco.	onc. v. (1)
Alcohol rettificato	onc. xxjv. (2)
Canfora	dram. iij.
Olio essenziale di rosmarino.	dram. jv.

Si fa digerire l'oppio e il sapone nell'alcohol per tre giorni, si filtra e vi s'aggiunge la canfora e l'olio essenziale. Si dimenano fortemente per fare un miscuglio perfetto.

S'impiega esteriormente per calmare i dolori artritici o reumatici cronici.

Si prende internamente nella colica nervosa alla dose di 20. a 50. gocce.

BALSAMO DELLA VITA DI LELIEVRE
O ELISIR DI SPINA.

Agarico)	
Radici di zedoaria)	aa. dram. ij.
Mirra)	
Aloe succotrino)	aa. onc. j.
Periaca)	
Rabarbaro		dram. vj.
Radici di genziana		dram. jv.
Zafferano		dram. iij.
Zucchero		onc. ij.
Acqua vita		lb. ij.

Questo elisir è un assai buono vermifugo, un stomachico caldissimo promuove un poco la traspirazione. La

(1) Alcuni farmacisti prescrivono dieci once sciolte.

(2) In trenta due once d'alcohol.

dose è d'una e tre cocchjai per giorno a lunghi intervalli.

BALSAMO DELLA VITA D'HOFMANN.

Olio essenziale di lavanda . . .)	
--- di maggiorana)	
--- di garofano)	aa scr. j.
--- di mastice)	
--- di cannella)	
--- di cedro)	
--- essenziale di ruta)	
--- di succino rettificato . . .)	aa. scr. ̄
Ambra grigia)	
Alcohol	onc. x.

Si fa il miscuglio in un matraccio; si lascia digerire il tutto agitandolo di tempo in tempo, finchè l'ambra sia disciolta; si filtra e si conserva in un fiasco con turacciolo smerigliato.

Questo balsamo s'impiega esternamente per fortificare i muscoli. S'amministra qualche volta internamente nelle coliche disenteriche. Le dose è da dieci gocce fino a mezzo grosso.

(Nelle coliche dissenteriche leggieri prodotte sopra tutto per la soppressa traspirazione. Questo rimedio deve essere favorito dal dolce calore del letto. (Vedete Stoll) ec.

BALSAMO ASTRINGENTE DE' RICHARD.

Olio di terebentina	onc. jv.
Acido solforico	dram. jv.
Alcohol	onc. iij.

Questa formola si trova nella farmacopea d'Edimburgo. S'impiega nell'Emottisi alla dose d'uno a due scrupoli in una appropriata bevanda.

BALSAMO DELLA VITA ESTERNA, (*Vedete**linimento stimolante Inglese.*)

BIRRA STOMACHICA INGLESE.

Radici di genziana onc. jv.
 Scorze di cedro onc. iij.
 Cannella dram. ij.
 Aile (1) 8. pinte.

Tagliate quest'ingredienti in piccoli pezzi, e lasciateli
 in infusione fredda per due o tre giorni.

La dose è d' un bicchiere mattina e sera.

BIRRA DIURETICA INGLESE.

Senape nera)
 Bacche di ginepro contuse . . .) aa. onc. viij.
 Semi di carota onc. vj.
 „ Aile „ Piccola birra recente . 40. pinte.

Questa bevanda è prescritta nelle malattie di vescica e
 nelle Idropisie comincianti.

BIRRA PURGANTE INGLESE.

Sena onc. jv.
 Sommità di Centaurea minore)
 — d'assenzio) aa. onc. iij.
 Aloe succotrino dram. jv.
 „ Aile „ Birra 40. pinte.

(1) *Aile*. Si chiama così una birra leggiera che contiene pochissimi lupoli.

Se ne prende un mezzo-sestiere due volte al giorno per tenere il ventre libero.

BIRRA ANTI-SCORBUTICA, O „ SAPINETTE „

Foglie recenti di Coclearia onc. j. $\frac{1}{2}$
Radici di rafano rusticano onc. ij.
Gemme d'abete onc. j.
Birra lb. jv.

La dose è di due once al giorno, e ancora più nello scorbutto.

BIRRA PURGANTE DI SYDENHAM.

Polipodio lb. j.
Rapontico)
Sena alessandrina) aa. onc. viij.
Uva passa)
Rabarbaro tagliuzzato) aa. onc. iiij.
Rafano selvatico)
Foglie di coclearia) aa. onc. vj.
--- di salvia)
Melaranci tagliati N. 4.
„ Aile „ 45. pinte.

BIRRA ANTISCORBUTICA DI BUTLER.

Bettonica)
Salvia)
Agrimonia) aa. un pugno
Coclearia)
Assenzio romano)
Radici d'enula campana) aa. onc. jv.
--- di rafano selvatico)
Birra recente pinte xvj.

Si mettono l'erbe e le radici in un sacco di tela che

si tuffa nella birra, mentre che fermenta ancora.

(Dessa purga dolcemente. Si da alla dose d'una pinta la mattina per quindici giorni negl' imbarazzi dei visceri addominali, nella cachessia scorbutica, biliosa, reumatica, ec. C.)

BIRRA CEFALICA INGLESE.

Radici di Valeriana Selvaggia	. onc. x.
Senape intiera. onc. vj.
Serpentaria Virginiana onc. ij.
Rosmarino o salvia onc. iij.
Birra bianca recente	lb. Lxxx.

S'adibisce questa bevanda nelle paralisi, nell' epilessie, e nelle vertigini. L'infermo ne beverà quattro o cinque bicchieri per giorno.

(Ma è necessario distinguere qual'è la vera causa di queste malattie; giacchè questo rimedio non conviene, che quando si deve eccitare, o fare un rivulsivo. .)

BIRRA DI CHINA CHINA DI MUTIS DETTA PROFILATTICA.

China china rossa	aa. onc. jv.
--- bigia)
--- gialla	onc. viij.
Cannella	diam. jv.
Noce moscata	lb. j.
Zucchero	lb. viij.
Birra	lb. 100.

Questa birra è destinata ai convalescenti dopo le malattie acute.

BISCOTTI PURGANTI.

Gialappa	onc. ij. e dr. vj.
Zucchero	lb. j.

Farina onc. ij.
Ova N. 24.

Per 60. biscotti.

Si da un d' questi biscotti a un fanciullo di quattro a cinque anni per purgarlo. Se ne possono dare due ad un di maggiore età.

BISCOTTI CONTRO I VERMI.

Zucchero in polvere lb. 2
Farina onc. ij.
Seme santo in polvere dram. j.
Uova N. vj.
Essenza di cedro gocce xv.

Per 24. biscotti.

Si da un di questi biscotti la mattina ed uno la sera ai fanciulli che hanno vermi.

BEVANDA ANTIFLOGISTICA (1) DI STOLL.

Orzo mondato onc. ij.

Fatelo bollire in s. q. d' acque finchè sia crepato. Aggiungete alla colatura, che deve essere di due libbre.

Nitrato di potassa dram. j. 2

Sciroppo d' aceto onc. ij.

Se ne prende ogn' ora una tazza.

Questa bevanda conviene nelle febbri infiammatorie, nelle cinanchi, ec. Dessa è assai analoga alla tisana di Tissot.

(1) Questo termine imprestato dagli antichi Chimici ha per radici *ἀντί* ; contra, e *ωλόχεδω* io infiammo. Si dà l'epitteto d' antiflogistico ai rimedj rinfrescanti.

BOLO DIAFORETICO INGLESE.

Resina di Guajaco in polvere . . grani x.
 Fiori di Zolfo)
 Cremor di tartaro) aa. scr. j.

Sciroppo comune q. s.

Si prende questo bolo in due dosi in un sol giorno.
 Convien nei dolori reumatici, e nelle malattie della pelle; si prescrive ancora nella Cinanche.

(Convien soprattutto nei reumatismi cronici e nella Cinanche catarrale più tosto, che nella cinanche infiammatoria.)

BOLO CORROBORANTE DI DESBOIS.

Polvere di Genziana)
 --- di Zedoaria) aa. gr. xij.
 di Zafferano)
 Balsamo Copaive dram. ij.
 Elixir proprietatis gocce xx.

Sciroppo di menta, q. s. per fare 26. boli.

Se ne danno sei per giorno dividendole in tre dosi. Convengono nell'ultimo stadio delle gonorree, nei fiori bianchi cronici, e nei languori di stomaco.

BOLI CARMINATIVI DI DESBOIS
DI ROCHEFORT.

Estratto di Centuarea minore . .)
 Teriaca) aa. gr. xxxv.
 Radici di Genziana)
 --- d'angelica) pulverizzate aa. gr. xij.
 Anice in polvere gr. xvj.
 Castoreo gr. vj.
 Olio essenziale d'anice gocce x. a xij.
 --- di cannella gocce jv.
 Sciroppo di menta q. s.

Dividete in trenta boli, se ne prende tre di quattr'ore in quattr'ore.

BOLO STOMACHICO DI PARMENTIER.

Zafferano in polvere. gr. vj.

Canello polverizzato. gr. iij.

Sciroppo semplice q. s.

Mescolate e fate un bolo.

BOLI ANTISPASMODICI DI BUCHAN. (1)

Serpentaria Virginiana polv. . . dram. j.

Cannora) aa. gr. x.

Assafetida)

Estratto gommoso d'oppio. . . gr. j.

Rob di sambuco, q. s.

Si danno questi boli alla dose di cinque a sei nei vapori isterici, nelle affezioni nervose, nelle vertigini.

BOLO DIGESTIVO DI SMITH.

Ipecacuana gr. ij. a jv.

Polvere aromatica gr. x.

Sciroppo di cannella, q. s.

Per fare un bolo che si prende al momento di coricarsi.

Questo bolo conviene alle persone che hanno lo stomaco guastato dopo d'una dispepsia o indigestione.

(1) ἀντί *Contro*, ἀνασπῶς *r. ὀπῶ*. *io ritiro*. *Antispasmodico vuol dire contro la contrazione involontaria dei muscoli, prodotta da un affezione nervosa.*

41

BOLO DI SWEDIAUR CONTRO LA PARALISI.

Senape bianco dram. ʒ.
 Seme di carvi)
 Cannella) aa. gr. jv.

Polverizzate ed aggiungete.

Sciroppo di Zingibero, q. s. (1)

Per fare un bolo. Se ne danno due al giorno, e qual-
 che volta s'aggiungono quattro gocce d'olio essenziale di
 terebentina

CANDELETTE INCERATE DI DARAN.

Foglie di cicuta)
 — di Nicotiana)
 — di Meliloto) aa. un pugillo
 Fiori d' Iperico)
 Olio di noce lb. x.
 Sterco di pecora lb. ij.

Si pesta lo sterco, e si stempera nell' olio, dentro cui
 si fanno cuocere le piante sopraccenate; Si filtra la deco-
 zione oleosa; la si rimette sopra il fuoco con:

Sugna)
 Sevo di montone) aa. lb. iiij.

Si riscalda; quando il miscuglio è caldo, e ben lique-
 fatto, vi si mescola:

Litargirio in polvere. lb. viij.

Allorchè perfettamente è incorporato si aggiunge.

Cera gialla lb. ij.

Non si tralascia di diuenare finchè il tutto sembra o-
 mogeneo.

(1) Lo sciroppo di Zingibero si prepara per infusione
 come quello di scorze di Melarancio.

Si tuffano in questa composizione le pezzette alle quali si dà la forma di candelette.

(Vedete le modificazioni di questa ricetta nella tavola delle materie della medicina domestica di Buchan.)

CATAPLASMA ANTELMINTICO.

Foglie di assenzio)	aa. onc. iiij.
— di Tanaceto)	
Gomina-gotta)	aa. onc. j. dr. jv. sc. j
Aloe succotrino)	
Olibano)	
Assa fetida)	

Polverizzate separatamente ognuno di queste sostanze; aggiungete, se v'è bisogno, una piccola quantità di polvere d'assenzio, affin di polverizzare più facilmente l'assa fetida; mescolate poi il tutto, ed aggiungete una s. q. d'olio di lavanda per fare un cataplasma di consistenza un poco soda.

CATAPLASMA ISCHIATICO DI WILLIS.

Senape nera		
Pepe bianco)	aa. dram. j.
Zenzero)	

Ossimiele semplice q. s. per fare un cataplasma.

Questa cataplasma si prescrive nella Ischiatica. E' una specie di rubefacente che spesso fa inalzare delle papole sopra la pelle.

CATAPLASMA ANTI-PLEURITICO.

Zenzero)	aa. dram. jv.
Pepe lungo)	

Chiara d'uova q. s. per farne una cataplasma.

Si applica al luogo del dolore cagionato da una infiammazione catarrale, superficiale, ec.

CAUSTICO DI F. COSMO. *Vedete anticarcinomasia
di F. Cosmo.*

CERATO DEL D. HUFELAND.

Cerato di bianco di Balena . . . onc. j.
Ossido di zinco sublimato e . . .)
 lavato) aa. gr. xxxvj.
Licopodio in polvere)

Mescolate per formare una pomata che conservate in
luogo fresco.

S'usa nell'ulcerazione delle palpebre, o per asciugare
alcune piaghe leggieri.

CERATO DI TURNER.

Olio d'olivo lb. ij.
Cera bianca)
Pietra calaminare porfirizzata . .) aa. vj.

Fondete la cera nell'olio, e quando il miscuglio avrà
preso un poco di consistenza, aggiungete la pietra cala-
minare, agitate per qualche tempo acciocchè il miscuglio
sia perfetto.

Questo cerato conviene nelle scottature, e nelle esco-
riazioni, qualunque ne sia la causa.

(Dopo l'infiammazione. P.)

CERATO DI POTT.

Litargirio lb. j.
Aceto lb. viij.
Sapone bianco onc. viij.

Mescolate tutto e fatelo cuocere fin che tutta l'umidi-
tà sia dissipata, avendo cura di dimenare continuamente;
dopo aggiungete:

Olio d'olivo)
Cera gialla) aa. lb. j.

Questo cerato s'impiega sopra le fratture, e l'ulcere.

CERATO DI RECHOUX.

Carbonato d'ammoniaca concreto. dram. j.

Cerato di galeno senz'acqua. . . onc. j.

Triturate in un mortajo di marmo per formare un miscuglio esatto e uniforme.

S'impiega per frizioni sopra il collo alla dose di un grosso di quattr'ore in quattr'ore, nei casi di (croup) dei bambini.

CERATO MERCURIALE DI FALCK.

Precipitato rosso dram. jv.

Muriato di mercurio dolce . . . onc. ij.

Porfirizzate questa polvere unitamente, e v'aggiungete.

Acetato di piombo cristallizzato. onc. j.

Mescolate di nuovo ed incorporate il tutto in un cerato fatto con

Cera bianca onc. j.

Olio di noce onc. vj.

Olio essenziale di lavanda . . . gocce xxx.

Si applica questo cerato sopra le ulcere veneree, e sopra l'erpeli ostinate.

CERATO DI KIRKLAND

Creta preparata)

Aceto distillato) aa. onc. ju.

Olio d'olivo)

Diachylon semplice onc. viij.

Acetato di piombo liquido . . . onc. xjv.

Si mette in un piccolo bacino l'aceto con la creta, e allorquando l'effervescenza è finita, vi s'aggiunge l'olio e l'empiaastro, che si fa fondere ad un dolce calore, dimenando continuamente con una spatola di legno. Allora

che la liquefazione è compiuta, si ritira il vase del fuoco, e quando il miscuglio comincia a raffreddarsi, vi si versa a poco a poco l'aceto di piombo liquido, agitando sempre fin che la massa sia interamente fredda, e il miscuglio esatto.

Questo cerato è disiccante.

CEROMIELE DEL Dr. AITKEN.

Cera bianca o gialla onc. j.
Miele onc. jv.

Fateli liquefare e mescolateli.

Questo miscuglio è preferibile a molti unguenti per astergere e consolidare l'ulcere.

COLLANA DI MORAND CONTRO IL GOZZO.

Questa collana è fatta di taffetà nero, sopra il quale si mette un strato di cotone, e sopra questo . . . s'estende la polvere seguente.

Muriato d'ammoniaca . . .)
Muriato di soda decrepitato . .)
Spugna calcinata senz'esser la.) parti eguali
vata)

Si ricopre il tutto con un mussolino che si trafora a quadri, o rombi.

Si applica questa collana sopra il gozzo dalla parte del mussolino. Non bisogna levarla nè giorno nè notte, rinnovare la polvere presso a poco in tutti i mesi.

COLLIRIO DEL Dr. SCARPA.

Acetato di piombo liquido . . gr. iij.
Acqua destillata di piantagine . . onc. vj.
Mucilaggine di gomma. Dragante. dram. jv.
Alcohol canforato (alcune gocce)

Questo collirio s'impiega prima tepido dopo freddo nel secondo periodo dell'oftalmia acuta.

COLLIRIO DI BRUN.

Aloe epatico in polvere	dram. 3j.
Vino bianco) aa. onc. j. ÷
Acqua di rose rosse	
Tintura di Zafferano	gocce xxx.

Si fa bollire l'aloe nel vino, e si filtra il liquore, al quale s'aggiunge l'acqua di rose, e la tintura.

Questo collirio deterge le piccole ulcere delle palpebre.

COLLIRIO DI JANIN.

Acqua di piantagine	onc. jv.
Solfato di Zinco	gr. v.
Mucilagine di semi di melecotogne	dram. jv.

M. F. S. A.

Questo collirio conviene nell'inflammazione cronica delle Palpebre.

COLLIRIO DI GIMBERNAT.

Acqua distillata	onc. j.
Potassa caustica	gr. ij.

Mescolate :

Se ne fa penetrar qualche goccia nell'occhio di tempo in tempo per dissipare le macchie. Si lava dopo l'occhio con una decozione mucilaginosa.

CONFEZIONE GIAPPONICA.

Terra giapponese in polvere	onc. iiij.
Radici di Tormentilla) aa. onc. ij.
Noce moscata	
Incenso)

Oppio sciolto in s. q. di vino di)
 Portogallo) dram. j. ÷
 Sciroppo semplice)
 Conserva di rose) aa. onc. jv.

Mescolate il tutto e fatene elettuario .

Si da questo rimedio da ventiquattro grani a due scro-
 poli, e può sostituirsi al diascordio. E corroborante, sto-
 machico, calmante e leggermente astringente.

CONFEZIONE GIAPPONICA.

Secondo la Farmacopea d' Edim-)
 burg Gomma Catechù puri-) onc. jv.
 ficata)
 --- Kino) onc. ii j.
 Cannella)
 Noce moscata) aa. onc. j.
 Estratto d' oppio dram. j. ÷
 Sciroppo di cannella q. s.

Tre grossi di questo elettuario contengono un grano
 d' oppio.

Si polverizzano separatamente il Catechù la gomma Ki-
 no la cannella e la noce moscata si fa sciogliere l' oppio
 in s. q. di vino bianco di Spagna; poi si mescola, s' in-
 corpora il tutto con sufficiente quantità di sciroppo di
 cannella ridotto a consistenza di miele.

CONFEZIONE DI RUTA EX PHARMACOPEA LONDINENSIS.

Foglie di Ruta secche)
 Semi di Carvi) aa. onc. j. ÷
 Bacche d' alloro)
 Sagapeno dram. v.
 Pepe tondo dram. ij.
 Miele onc. vj.

Si polverizzano le sostanze secche che s' incorporano
 nel miele.

(Riscaldante, stomachica, risolvente sudorifera, diuretica, menagoga carminativa. Utile ai temperamenti freddi inertì linfatici. Utile nella Clorosi, nelle affezioni verminose, ec. P.)

CONSERVA ANTISCORBUTICA DEL Dr. SELLE.

Coclearia)	
Crescione)	
Trifoglio palustre)	parti eguali
Succo recente di rafanosalvatico)	
--- di limone)	
Zucchero bianco q. s.		

Fate una conserva.

La dose è di due a tre grossi al giorno.

CREMA PETTORALE DI TRONCHIN.

Butiro di cacao	onc. ij.
Zucchero bianco	dram. jv.
Sciroppo di balsamo del Tolu)	aa. dram. j.
--- di capelvenere)

Mescolate:

Si prende questa crema a cucchiajo da caffè nelle tosse secche ed ostinate.

ALTRA DI M. JANET DI LONGROIS.

Butiro di cacao)	
Sciroppo di coccole d'India)	aa. onc. j.
Acqua di fiori di melarancia)	
Olio d'amandorle dolci)	

Mescolate:

Si prende della stessa maniera e nei stessi casi della precedente.

DECOTTO ANTI-ARTRITICO DI QUARIN.

Salsa pariglia onc. jv.

Antimonio serrato in un nodo . dram. vj.

Si facciano bollire in dodici libbre d'acqua fino alla riduzione di metà ed aggiungete.

Regolizia onc. j.

Semi d'anice dram. ij.

Infondeteli per un quarto d'ora, e colate. Varia la dose, secondo la costituzione dell'infermo, e l'ostinazione del male.

DECOTTO D'ALOE COMPOSTO EX PHARMA
COPEIA LONDINENSIS.

Estratto di regolizia dram. jv.

Sotto-carbonato di potassa . . . scr. ij.

Estratto d'aloe)

Mirra) aa. dram. j.

Zafferano)

Acqua lb. j.

Si facciano bollire sino alla riduzione di dodici oncie; colate ed aggiungete tintura di Cardamomo composta onc. jv.

(Vedete alla Tavola questa tintura.)

(Questa decozione è stimolante, stomachica menagoga, emorroidale; dessa può convenire nelle ostruzioni inveterate. E' assai energica non si può adibire che a dosi moderate, che si aumentino gradatamente. P.)

DECOZIONE ANTI-SETTICA.
DI BOERHAAVE.

Foglie di Scordio)

— d'Erismo alliaria . . .) aa. onc. ij.

— di marrobbio)

Formol. Magist.

D

Fatele bollire in quattro libbre d'acqua, aggiungete:

Ossimiele scillittico onc. viij.

Nitrato di potassa dram. iij.

Aceto teriacale onc. j.

Si da questa decozione nella pleurisia alla dose di due oncie ogni quarto d'ora.

(Essa non può convenire, che allorquando i sintomi infiammatorj sono calmati; o nei temperamenti umidi, o nelle pleurisie putride. P.)

DECOTTO BIANCO DI SYDENHAM.

Carbonato di calce puro (1). . . dram. vj.

Midolla di pane bianco, . . . onc. ij.

Zucchero onc. iij.

Acqua bollente lb. ij.

Acqua di cannella dram. jv.

Questo decotto si da nelle diarree croniche, nelle dissenterie vicino il loro termine, e dopo gli avvelenamenti che hanno irritato gl' intestini. L' ammalato ne beva un bicchiere ogn' ora.

DEPILATORIO DI PLENCK.

Calce viva onc. ij.

Amido onc. x.

Solfuro d'arsenico onc. j.

Si mescolano le polveri e vi si aggiunge q. s. d' acqua per formarne una pasta mollissima, e che si applica sopra le parti del corpo che si vogliano pelare. Quando la pasta è secca si lava con l' acqua tepida, o fredda.

(1) O corno di cerpo calcinato.

DIGESTIVO DI PLENCK.

Terbentina liquida	onc. ij.
Giallo d' uovo	onc. j.
Miele comune	onc. ij.
Acqua di fontana	onc. jv.
Alcohol	onc. vj.
M. S. A.	

Questo digestivo accelera la suppurazione. Siccome è liquido s'inghietta nell' interno delle piaghe.

ELECTUARIO DI QUARIN CONTRO
L' IDROPISIA.

Roob di sambuco) aa. onc. ij.
— di ginepro	
Ossimiele scillitico	onc. j.
Radici di gialappa	dram. jv.
Solfato di potassa	dram. ij.
Sciroppo di spino cervino q. s.	

Se ne prende un grosso ad intervalli ravvicinatissimi, anche s'abbiano ottenuto delle sufficienti purghe.

ALTRO DELLO STESSO, DOPO L' EVACUA-
ZIONE DELL' ACQUE.

China china	dram. vj.
Limatura di ferro non ruginosa)	aa. dram. ij.
Theriaca diatessaron)	
Sciroppo di cannella q. s.	

Se ne prende egualmente un grosso mattina e sera.

ALTRO DELLO STESSO.

Quando l'idropisia è unita alla febbre quartana.

China china rossa in polvere	onc. j.
--	---------

Radici di genziana)
 Muriato di ferro sublimato an-) aa. dram. j.
 moniacale)
 Ossimiele scillitico)
 Sciroppo delle cinque radici a-) aa. q. s.
 peritive)

La dose è di due grossi ad ogni tre ore.

ELETTUARIO JDRAGOGO DEL Dr. FOUQUIER,

Scammonea d'alep) aa. dram. ij.
 Radice di gialappa)
 Squame di scilla dram. j. :-
 Resina di gialappa dram. :-
 Sciroppo di spino cervino, q. s.

Si somministra nell'idropisia asteniche, alla dose di 12, a 24. grani in forma di boli, Egli purga fortemente.

ELETTUARIO BALSAMICO ASTRINGENTE DI BARTHEZ.

Conserva di rose onc. jv.
 Sciroppo di Tolu onc. j.
 --- di Papavero dram. ij.

Mescolate e fate un elettuario.

Convien egli nello sputo di sangue la dose è di cinque a sei cocchiar coll'intervallo d'un' ora per ciascun giorno. (Ma non si trascurino i mezzi generali se sono indicati. P.)

ELETTUARIO ANTI-CACHETTICO DEL Dr. WARD.

Radice d'enula campana in polvere onc. ij.
 Semi di finocchio dolce onc. ij.
 Pepe tondo onc. j.

Si mescolano in un mortajo ed aggiungete.

Zucchero bianco)
 Miele) aa. onc. ij.

Si fanno prendere due o tre volte al giorno uno o due grossi di questo elettuario nella cacchessia emorroidale, nella dispepsia o nel catarro degl'intestini.

ELETTUARIO SEDATIVO ASTRINGENTE D'EDIMBOURG.

Vedete confezione Giapponese.

ELETTUARIO ANTELMINTICO DI VOGLER.

Seme santo dram. ij.
 Radice di gialappa dram. j.
 Mercurio dolce ben lavato . . gr. vj. a xij.
 Acqua di cannella dram. ÷
 Sciroppo di fiori di persico, q. s.

Si dà questo elettuario alle persone che hanno degli ascaridi dei lombrici o la tenia.

La dose per i fanciulli di due a quattro anni è la duodecima parte della massa sopra accennata, per quelli di cinque ad otto anni l'ottava della massa; per gli adulti la quarta, e più ancora. Si prende la mattina nell'ostia umida, bevendoci sopra una tazza d'infusione amara.

ELETTUARIO VERMIFUGO DI SPIELMANN.

Stagno puro)
 Mercurio vivo) aa. onc. j.

Fate un'amalgama S. L. aggiungetevi.

Carbonato di calce purificato)
 Magnesia Britannica) aa. onc. j.

Mescolate esattamente ed incorporate il tutto nella conserva d'assenzio onc. iij.

Sciroppo di menta q. s. per dare al miscuglio la consistenza d'elettuario.

Se ne da un grosso la mattina ed altrettanto la sera ogni due giorni.

ELETTUARIO ANTELMINTICO DI HEISTER.

Mercurio vivo dram. jv.

S'estingua accuratamente con un' oncia di mucilaggine di gomma arabica e vi s'aggiunga.

China china in polvere onc. i.

Sciroppo di menta q. s. per dare al miscuglio la consistenza d'un elettuario.

La dose varia secondo l'età dell'infermo; ordinariamente e della grossezza d'una noce avellana data mattina e sera.

ELETTUARIO ANTIFEBRILE DELLA FARMACIA DI VIENNA.

Conserva d'assenzio)

— di coclearia) aa. dram. vij.

China china in polvere)

Sciroppo di fumaria s. q.

Si dà alla dose di tre a quattro grossi al giorno.

ELETTUARIO DI MAGNESIA DELLA FARM. DI COPENHAGUE.

Carbonato di magnesia dram. vj.

Polvere di semi d'anice verde . dram. jv.

Zafferano in polvere dram. j.

Sciroppo di cicoria composto q. s. per fare secondo l'arte un elettuario.

Si somministra ai bambini lattanti quando soffrono dell'acido. La dose è, secondo l'età, da un mezzo grosso a due grossi.

ELETTUARIO ANTIFEBRILE DI BOERHAAVE.

Confezione d'alchermes dram. j.
 Zingibero confettato onc. vj.
 Radice di contrajerva)
 --- di serpentaria Virginiana) aa. dram. j.

Sciroppo delle cinque radici aperitive q. s.

Se ne prende un mezzo grosso ad ogni quattr'ore nelle febbri adinamiche e intermittenti.

ELETTUARIO ANTI-ARTRITICO DI BUCHAN.

Conserva di rose onc. ij.
 Cinabro d'antimonio onc. j. ÷
 Resina di Guajaco in polvere onc. j.

Sciroppo di Zingibero q. s.

Si dà quest' elettuario alla dose d' un cocchiajo, da caffè due volte al giorno, nei dolori acuti di reumatismo allorquando non sono accompagnati da febbre.

ELETTUARIO ANTI-EMORROIDALE DI REUSS.

Manna in lagrime onc. ij.
 Solfato di potassa)
 Nitrato di potassa) aa. dram. iij
 Magistero di Zolfo)

Miele bianco q. s. per dare al miscuglio la consistenza convenevole.

Si prescrive alla dose di due o tre grossi per giorno.

ELETTUARIO ANTI-DISSENTERICO DI BUCHAN.

Confezione giapponese onc. ij.

Balsamo di Incatel onc. j.

Rabarbaro in polvere dram. jv.

Sciroppo di altea q. s. per fare un elettuario.

Se ne prende una quantità uguale alla grossezza d'una noce moscata, due o tre volte al giorno, secondo esige il caso.

(Quest' elettuario non conviene se non verso il fine delle dissenterie. P.)

ELETTUARIO ANTI-DISSENTERICO DI WILKINSON.

Angustura in polvere dram. jv.

Cannella in polvere gr. 36.

Miele bianco q. s.

Quest' elettuario si dà alla dose d' un grosso mattina e sera.

(Conviene nella diarrea, nella febbre adinamica, nell' Itterizia, nella dissenteria leggiera. P.)

ELETTUARIO ANTI-EPILETTICO DEL Dr. MEAD.

China china in polvere onc. j.

Stagno in polvere) aa. dram. jv.

Radice di valeriana)

Sciroppo semplice, o miele q. s.

Si dà quest' elettuario alla dose d' un grosso sera e mattina per tre mesi, sospendendone l' uso ogni nove o dieci giorni per venti quattr' ore.

ELISIR DELLA VITA DI MATHIOLI.

Radice di galanga minore)

Zingibero) aa. dram. jv.

Zedoaria)

Calamo aromatico)

Foglie di maggiorana)	
Menta)	
Timo)	aa. dram. ij.
— serpillio)	
Salvia)	
Rosmarino)	
Fiore di rose di Provenza)	dram. ij.
Semi d'anice)	aa. dram. j.
— di finocchio)	
Cannella)	onc. j.
Garofani)	
Noce moscata)	aa. onc. i.
Mastice)	
Cubebe)	
Legno d'aloe)	aa. dram. ij.
Sandalo Citrino)	
Cardomomo minore)	
Scorze fresche di cedro)	onc. j. ÷
Alcohol a 30. gradi)	lb. vj.

Questo elisir è impiegato nell'epilessia. Egli è cordiale e vulnerario. La dose è da un grosso sino a quattro.

ELISIR ALCHERMES DEGL' ITALIANI.

Noci moscate)	
Garofani)	aa. dram. ij.
Cannella)	
Mastice)	
Alcohol)	pinte jv.

Si pestano tutte queste sostanze e si fanno macerare nell'Alcohol per sette od otto giorni. Dopo si fanno sciogliere in quattro pinte d'acqua.

Zucchero lb. jv.

Si mescolano questi due liquori, e si colorano con lo sciroppo d'Alcherines o con

Alume)	dram. j. ÷
Cocciniglia)	dram. j.

Si filtra;

Quest' elisir si da alla dose d' un piccolo bicchiere da rosolio: si adibisce nelle indigestioni nella debolezza di stomaco, nelle coliche flatulenti. Se si vuole che sia più delicato al gusto, bisogna destillare l' infusione al coholic ad aumentare d' un quarto la propozione dello zucchero.

ELESIR DI DROGHE AMARE DEGL' INDIANI.

Aloe	lb. iij.
Mirra	lb. ij.
Mastice in lagrime	onc. ij.
Olibano	lb. j.
Zafferano	onc. jv.
Acqua-vite	pinte 5o.

Si pestano separatamente tutte queste sostanze ad eccezione dello zafferano che si taglia in più minuti pezzi possibili. Si fa macerare il tutto nell' acqua-vite per sei mesi agitando frequentemente il miscuglio. Dopo questo tempo, si distilla per ottenere due terzi dell' acqua-vite impiegata. Vi si aggiunge s. q. di zucchero per formarne un grato liquore del quale si usa dopo il desinare.

Il residuo della destillazione filtrato s' impiega alla dose d' un piccolo bichiere da liquore la mattina a digiuno come tonico, o a dose più avanzata come purgante.

ELISIR DE MITHIE.

Cannella)	
Pepe lungo)	ana dram. ij.
Galanga piccola)	
Zingibero		onc. —
Noce moscata		dram. j.
Cardamomo minore		scr. j.
Garofani		dram. j.
Alcohol		onc. vj.
F. S. A.		

Quest' elisir è stomachico. Si da alla dose di due a quattro grossi.

ELISIR ACIDO AROMATICO DI BRUGNATELLI.

Alcohol	onc. xxjv.
Acido solforico	onc. iiij.
Cannella)
Garofani) aa. dram. iiij.
Zingibero)
Foglie di menta piperita)
--- di menta crespa) aa. onc. jv.

Si mette prima l'alcohol e l'acido in un pallone che che si situa sopra un bagno di sabbia a una temperatura di 35. gradi che vi si mantiene per due giorni, vi si aggiungono dopo l'altre sostanze, e si lasciano in infusione alla temperatura dell'atmosfera per cinque a sei giorni, si cola per espressione, si filtra, e si conserva il liquore in un fiasco di cristallo con turacciolo smerigliato.

Si adibisce quest'elisir nell'emorragie passive, e nelle febbri asteniche alla dose di dodici a quarantotto gocce in un conveniente veicolo.

ELISIR PETTORALE INGLESE.

Radici d'enula campana)
--- d'iride fiorentina) aa. onc. iiij.
Squame secche di scilla)
Radice di regolizia)
Semi d'anice) aa. dr. j. gr. xvij.
Zafferano	gr. xvij.
Benzoino	dram ij.
Mirra	dr. j. gr. xvij.
Gomma ammoniaca	scr. ij.
Acqua-vite a 22.	onc. xxij.

Mettete il tutto in macerazione in un matraccio per quindici giorni agitatelo di tempo in tempo. Poi filtrate.

Questo elisir è pettorale e stomachico e carminativo. La dose è da un mezzo grosso fino a due, in una tazza d'un' appropriata infusione.

(Convienne eopra tutto nei catarri cronici. P.)

ELISIR BALSAMICO, STOMACHICO E TEMPERANTE D'HOFFMANN.

Estratto d' assenzio)	
--- di cardo santo)	
--- di centaurea minore)	aa. onc. j.
--- di genziana)	
Scorze d' arancio amaro		onc. jv.
Vino di Spagna		lb. ij.
Tintura di scorze d' arancio amaro		onc. ij.
Carbonato di potassa		onc. j.

Lasciate digerire questo miscuglio per otto giorni, agitate frequentemente il matraccio, filtrate.

Quest'elisir conosciuto ancora sotto il nome di vino amaro alcalizzato, è un potente stomachico, antelmintico, e febrifugo. Promuove l'appetito. La dose è d' un grosso fino a due.

ELISIR BALSAMICO DI WERLHOFF.

China china	onc. j. ÷
Estratto di cardo santo)
--- di genziana) aa. dram. ij.
Mirra scelta)
Scorze d' arancio amaro	onc. j. ÷
Zafferano	dram. j.
Carbonato di potassa	dram. jv.
Vino di Spagna	lb. j.

Sj lasci digerire il miscuglio per quattro e cinque giorni e filtrate.

Quest'elisir ha gli stessi usi dell' elisir stomachico e temperante d' Hoffmann.

ELISIR CORROBORANTE DEL Dr SELLE.

Estratto di Cascarilla)
 --- di Genziana maggiore) aa. onc. j.
 Acqua di menta piperita lb. jv.
 Tintura di marte astringente . onc. jv.

Si danno alcuni cucchiari al giorno di quest' elisir nella debolezza di stomaco e degl' intestini dopo delle malettie adinamiche.

ELISIR DI SALUTE,

Sena monda onc. iiij.
 Gaiaco onc. j.
 Radice d' enula campana . . .)
 Semi d' anice)
 --- di carvi) aa. dram. vj.
 --- di coriandro)
 Regolizia)
 Uva passa spoglia dei suoi acini. onc. jv.
 Acqua-vite lb. iiij.

Si da alla dose d' un oncia nella cachessia, nel marasmo, nelle febbri adinamiche.

ELISIR STOMACHICO DI STOUGHTON.

Sommità d' assenzio secco . . .)
 Camedrio) aa. onc. j.
 Radici di Genziana)
 Scorze d' arancio amaro . . .)
 Cascariglia dram. j.
 Rabarbaro dram. j.
 Aloe dram. j.
 Alcohol lb. ij.

Quest' elisir è stomachico e vermifugo: la dose è di dieci gocce sino a un grosso in una tazza di conveniente tisana.

ELISIR SACRATO.

Rabarbaro anninaccato dram. x.
 Aloe succotrinò in polvere . . dram. vj.
 Semi di cardamomo minore. . dram. jv.
 Acqua-vite di Francia pinta j.

Si lasciano in infusione per due o tre giorni; poi colate.

Si dà quest' elisir stomachico e purgante alla dose d' oncia a un' oncia e mezza. Convien molto ai temperamenti linfatici.

ELISIR UTERINO DI CROLLIO.

Estratto d' artemisia onc. j.
 Zafferano onc. jv.
 Castoreo onc. ij.
 Carbonato di potassa dram. j.
 Olio d' anice)
 --- di Ciminio) aa. dram. —
 --- d' angelica)
 Alcohol onc. xx.

Si facciano macerare per otto giorni prima d' unirvi gli olei. Agitate e filtrate.

(Quest' elisir è carminativo, nervino, menagogo, la dose è d' un grosso a due. P.)

ELISIR DI BAUHIN.

Radici di genziana)
 Scorze d' arancio)
 Sommità secche d' assenzio . .) aa. onc. ij.
 --- di camedrio)
 Rabarbaro)
 Follicoli di sena)
 Cascariglia) aa. dram. j.
 Aloe succotrina)

Acqua-vite a 250. lb. jv.

Si mettano in infusione a freddo per otto o dodici giorni, e si filtri.

La dose è di un cucchiajo grande che si prende immediatamente prima il desinare, o il cenare.

Se questa dose presa una sola volta non procaccia alcuna seduta, si raddoppia l'indomani.

Quest' elisir conviene nelle malattie linfatiche e scrofolose.

ELISIR ANTI-SCORBUTICO DEL Dr SELLE.

Estratto acquoso di trifoglio fi-)

brino)

--- di centaurea minore . . .) aa. dram. jv.

--- di fumaria)

--- di gramigna)

Acqua destillata di camomilla . lb. jv.

Spirito di coclearia onc. ij.

Acido solforico concentrato . . dram. ij.

Si da alla dose di due cocchiali al giorno.

ELISIR ANTI-SCORBUTICO DI BOERHAAVE.

Semi di senape)

--- di rafano selvatico . . .)

--- di rucchetta) aa. onc. j.

--- d' erisimo)

--- di crescione)

Foglie di coclearia)

--- di nasturzio ortense . .) aa. 2. manipoli,

--- di rafano selvatico . . .)

Pestatele in un mortajo di legno ed aggiungete.

Fiori di lupolo onc. j.

Alcohol s. q.

Destillate.

Si da quest' elisir nello scorbutto alla dose di un grosso sino a due, in una appropriata bevanda.

ELISIR ANTI-SCROFOLOSO DI PEYRILHE.

Acqua-vite lb. ij.
 Carbonato di potassa dram. ij.
 Radice di genziana onc. j.

Fate digerire il liquore per ventiquattr' ore, e lasciatelo con la radice di genziana per più giorni. Poi filtrate. Si da un coecchiajo grande di questa tintura due o tre volte al giorno.

ELISIR ANTIVENEREEO DI LEMORT.

Balsamo copaive onc. j.
 Resina di Guajaco dram. ij.
 Olio volatile di sassofrasso . . . dram. —
 Alcohol rettificato dram. jv. —

Si lasci il tutto in infusione a una dolce temperatura, si filtra, e si conserva in un fiasco ben turato.

Quest' elisir si da alla dose di un grosso in un conveniente infuso, o sopra lo zucchero in polvere.

ELISIR SUDORIFERO DEL Dr WILLIS.

Ipecacuana)
 Balsamo del Tolu) aa. onc. —
 Fiori di Belzoino)
 Oppio puro) aa. dram. ij.
 Zafferano)
 Canfora scr. ij.
 Olio essenziale d'anice . . . dram. j.
 Alcohol rettificato lb. ij.

Si da quest' elisir alla dose di uno o due grossi per rinnovare la traspirazione.

Mezz' oncia contiene grani due d' oppio.

ELISIR ANTI-SETTICO O FEBBRIFUGO D' HUXAM.

Ghina china	onc. ij.
Scorze di melarancio	onc. j. $\frac{1}{2}$
Serpetaria virginiana	dram. iij.
Zafferano	dram. j.
Cocciniglia	scr. ij.
Alcohol a 20.	onc. xx.

Si mettano in infusione per sei giorni. Qualche volta Huxam aggiungeva dodici grani di canfora per oncia, e chiamava allora questa preparazione elisir canforato.

La dose di quest'elisir è di due a quattro grossi al giorno nelle febbri intermittenti, dopo avere impiegato i mezzi generali, s'eglino erano indicati.

ELISIR RISOLVENTE DEL Dr SELLE.

Tartaro purificato	onc. ij.
Saturatelo con l'aceto scillitico. Aggiungete.	
Estratto acquoso di fumaria)
— di millefoglio) aa. dram. jv.
— di trifoglio palustre)
— di cardo santo)
Acqua distillata di camomilla	lb. jv.
Tintura d'antimonio di Jacobi) aa. onc. j.
— di ferro aperitiva)

Mescolate e filtrate.

Questa miscela s'adibisce nelle cachessie, nell'idropisia, alla dose di un piccolo cucchiajo di due ore in due ore.

ELISIR ANTI-ASMATICO DI BOERHAAVE.

Radici d'asaro	gr. xvij.
Calamo aromatico) aa. dram. j.
Enula campana)
Iride fiorentina	dram. $\frac{1}{2}$
Regolizia	3j. $\frac{1}{2}$

Formol. Magist.

E

Semi d'anice 3: $\frac{1}{2}$
 Canfora gr. vj.
 Alcohol rettificato gr. viij.

La dose è da due gocce fino a trenta in una tazza di
 Te o di altra tisana conveniente. (Quest'elisir conviene
 particolarmente nell' Asma umido. P.)

ELISIR PAREGORICO DI LONDRA. (1)

Acido benzoico sublimato)
 Zafferano) aa. 3ij.
 Olio essenziale d'anice 3: $\frac{1}{2}$
 Estratto secco d'oppio 3ij.
 Ammoniaca lb. j.

Si faccia digerire per quattro giorni, e si filtri.

(Quest'elisir calma i dolori che tendono a delle conge-
 stioni catarrali umide, acquieta la tosse ed diminuisce la
 difficoltà di respiro. La dose è di cinquanta a cento gocce.

Si deve considerare quest'elisir come diaforetico inci-
 sivo e calmante. P.)

ELISIR PAREGORICO D'EDIMBOURG.

Acido Benzoico 3jv.
 Estratto secco d'oppio 3ij.
 Spirito volatile aromatico lb. j.

(1) *Trovasi nelle farmacie inglesi una tintura alcoh-
 olica d'oppio con anice che porta anco il nome d' elisir
 paregorico. Ella è composta così.*

Estratto secco d'oppio)
 Acido benzoico sublimato) aa. 3j.
 Canfora purificata gr. xxvj.
 Olio volatile d'anice 3ij.
 Alcohol a 24. gradi gr. xxvj.

Si faccia digerire per cinque giorni ad una bassa temperatura e si filtri.

L'uso è lo stesso del precedente.

ELISIR ANTI-APOPLETTICO DEI JACOBINS DI ROUEN.

Sandalo rosso polverizzato	3vj.
— bianco) aa. 3v.
— citrino	
Semi d'anice) aa. 3j.
Bacche di Ginepro	
Cannella	zj. 3v.
Mastice)
Regolizia	
Galanga) aa. 3viij.
Imperatoria	
Garofani)
Semi d'angelica	
Contrajerva) aa. 3v.
Polvere di vipere	
Alcohol rettificato (1)	lb. vij.

Si facciano digerire per un mese e si filtri.

(Quest'elisir sarebbe pericoloso nelle costituzioni pleuriche, e conviene nelle costituzioni umide. P.)

(1) *Presso M. D. . . farmacista di Rouen l'acqua e l'elisir de' Jacobins contiene di più:*

Cassia, lignea	3iij.
Anice Stellato	3jv.
Legno d'aloe) aa. 3j.
Radici d'imperatoria	

ELISIR FEBBRIFUGO DI WHITT.

China china griggia	ziii.
Radice di Genziana) aa. zij.
Scorzé di melarancio	
Alcohol rettificato	lb. j.
Acqua di cannella orzata	onc. viij.

Si mettano in infusione, per ventiquattr'ore, e filtrate.
 Quest'elisir si da alla dose di una mezz' oncia nelle
 febbri adinamiche, nell' leucorree, e nell' itterizia.

ELISIR FETIDO DI FULDE.

Castoreo	3jv.
Assa felida	3ij.
Oppio	gr. xxxj.
Spirito di corno di cervo	3j.
Alcohol rettificato	zjv.

Mettete il tutto in digestione per quattro giorni e filtrate.

Quest'elisir conviene negli spasmi e nell' isterismo. La dose è di un grosso a un grosso e mezzo solo, o in una conveniente bevanda.

ELISIR AMERICANO DI COURCELLES.

Fiori d' Iperico	lb. viij.
--- di Sambuco	lb. v.
Foglie di melarancio	lb. vj.
Radici d' enula campana	lb. xvj.
--- di canna di Provenza	lb. ij.
Grani di Ginepro	lb. ij.
Fiori di Tiglio	lb. ij. ÷
--- di Rosmarino	lb. ij.
Foglie di menta verde	lb. jv.
Radici d' asaro	la. j.

Oppio lb. ij.
 Alcohol pinte 120.

Acqua s. q. perchè abbia il liquore ventiquattro gradi;
 questo deve dare duecento pinte d'elisir, che si colora
 con rosolaccio (1).

(1) Siccome è impossibile di preparare in Francia
 l'elisir Americano nel modo istesso che Courcelles l'ha
 composto, non abbiamo dato nella prima edizione se
 non la formola riformata; ma noi qui aggiungiamo la
 vera per coloro che andranno in america.

Radici d' asaro)
 --- di Palme (cocos esculentus)) aa. onc. j.
 Zucca onc. j.
 Oppio puro onc. ij.
 Scorze di (erythroxilum) onc. vj.
 Justicia assurgens onc. ij.
 Foglie del laurus persea . . . lb. ij.
 Fiori d'Iperico lb. j.
 --- di sambuco onc. viij.
 Foglie d'arancio onc. jv.
 Fiori d'arancio onc. il.
 Radici d'enula campana . . . lb. jv.
 --- d'arundo saccharifera,)
 --- d'aristolochia rotunda,) aa. lb. iiij.
 --- d'arundo donax lb. ij.
 Bacche di ginepro onc. iiij.
 Fiori di Tiglio)
 Sommità di rosinarino . . .) aa. onc. ij.
 Croton balsamiferum onc. jv.
 Alcohol a 32.)
 Acqua-vite a 21.) littri viij.

Dopo avere fatto macerare tutte le piante nell'alcohol
 e colato la tintura, si brucia il residuo, s'infondono le
 ceneri nel liquore con vj, di fiori di Rosolacci e onc. iiij,
 di robbia, e si filtra.

L'elisir americano si dà alla dose di un cucchiajo da caffè che si può replicare secondo le circostanze due o tre volte al giorno solo secondo le circostanze due o tre volte al giorno. S'amministra solo o in un mezzo bicchiere di tisana conveniente.

L'elisir di Courcelles gode d'una grandissima riputazione, Forse se n'hanno esagerato le proprietà. Si dà nei dolori del parto, nelle doglie dopo il parto, . . . nelle diarree nelle leucorree, nelle soppressioni, nei vomiti, nelle debolezze di stomaco, nella clorosi ec.

EMPIASTRO DI FOUQUET.

Sugna onc. ij.
Diapalma onc. jv.
Cera bianca onc. ij.

Si facciano fondere ed aggiungete.

Minio onc. ij.

Quest' empiastro è risolvente. Si applica sopra i tumori.

EMPIASTRO ANTI-ISTERICO.

Galbano onc. iiij.
Tacamacca in polvere)
Cera vergine) aa. onc. j. ➡
Terebentina di Venezia)
Semi di cimino in polvere) aa. onc. j.

Se ne stende una s. q. sopra un pezzo di pelle tenue, e s'applica sopra la fontanella dello stomaco. Si può ammolliare con trenta o quaranta gocce di laudano liquido.

EMPIASTRO DI CAOUTCHOUC DI SWEDIAUR.

Caoutchouc diviso in piccole tagliatelle) onc. jv.
Olio volatile di terebentina rettificato) onc. xv. ➡

Olio d'olivo)
 Cera bianca) aa. onc. ij.

Si fa fondere a un dolce calore il cautechoue nell' olio di Terebentina, allorchè dessa è eseguita vi s'aggiunge la cera l'olio, e si fa bollire lentamente fin che l'olio volatile sia evaporato, e dopo che la massa è raffreddata, si conserva in un vase di Fajenza.

Quest'empiaastro adesivissimo salda le ferite, e le difende dal contatto dell'aria,

EMPIASTRO ANTI-VENEREO DI BOERHAAVE.

Fiori di Zolfo onc. ij.

Estinguetevi due grossi di mercurio vivo, ed aggiungete .

Sal di Saturno dram. iij.

Mescolate esattamente ed incorporate il tutto nel

Empiaastro di Mellilota . . .)

— di Galbano) aa. dram. jv.

— di Ammoniaca)

S' applica quest' empiaastro sopra i buboni venerei, o sopra i testicoli gonfiati per una affezione sifilitica.

EMPIASTRO DI PIRETRO DI FULLER.

Radici di Piretro)
 Senape) aa. dram. viij.

Sagapeno)

Galbano) aa. onc. j.

Gomma ammoniaca)

Cera gialla onc. iij.

Terebentina onc. j. dr. ij.

Si fa liquefare ad un fuoco dolce la cera con la terebentina, vi s'aggiungono dopo le gomme-resine, che sono state purificate merce la soluzione nel vino o nell'alcohol allungato, e ridotte a una consistenza molle e vischiosa; e allorchè la massa è quasi suffreddata vi s'incorpora il

piretro e la senape ridotte già in polvere sottilissima.

(Quest' empiastro è fondente, stimolante risolvente, incisivo: s' applica sopra i tumori indolenti. P.)

EMPIASTRO DI CANET.

Diachilon)	
Diapalina)	aa. onc. viij.
Colcothar (1))	
Olio d' olivo s. q.		

Si porfirizza il colcothar con un poco d' olio e si mescola dopo agli empiastri già fusi.

Quest' empiastro è suppurativo, e diseccante nello stesso tempo.

EMPIASTRO FONDENTE DE LA MOTHE.

Cera gialla	onc. jv.
Olio d' olivo	lb. j. onc. xiij.
Minio in polvere finissima . . .	lb. j.
Canfora	dram. ij.
Olibano in polvere	dram. iiij.
Mastice)
Mirra) aa. dram. iiij.
Alume di rocca)
Terebentina di venezia	onc. j. —
Calamita in polvere	onc. j. —
F. S. A.	

Quest' empiastro è raccomandato contro i panericii. Si ha impiegato con successo negli ingorgamenti glandulosi delle mammelle.

S' estende sopra di una tela come sparadrappo.

(1) Solfato di ferro calcinato.

EMPIASTRO STITTICO DI SWEDIAUR.

Ossido di ferro rosso)
 Pece di borgogna) aa. dram. jv.

Olio d'olivo q. s. per farne un empiastro:

Oppio scr. ij.

Quest' empiastro s' applica sopra i lombi nella leucorrea
 e nella debolezza dorsale.

EMPIASTRO DELL' ABBATE DOYEN.

Olio d' Iperico)
 Minio) aa. lb. j.

Pece onc. jv.

Olibano onc. ij.

Sapone bianco onc. ÷

Fate un empiastro S. A.

EMPIASTRO AMMONIACO-MERCURIALE
DEL Dr SELLE.

Mercurio onc. iij.

Balsamo di Zolfo semplice . . dram. j.

Mescolate esattamente, ed aggiungete a poco a poco.

Gomma ammoniaca liquefatta . lb. ij.

Quest' empiastro è un eccellente risolvonte degli arresti
 di natura sifilitica.

EMULSIONE DI QUARIN.

Contro l' Isdhiatica lombare.

Olio d' amandorle dolci . . . onc. j. ÷

Sciroppo d' altea onc. ij.

Giallo d' uovo q. s. onc. ij.

Dopo avere incorporato tutte queste sostanze agitate:

Acqua comune , onc. x,
Carbonato di potassa dram. $\frac{1}{2}$

Si prende quest' emulsione alla dose di tre bicchieri
colla distanza di una mezz' ora l' uno dall' altro ,

EMULSIONE DEL Dr WILLIS.

Contro le affezioni reumatiche.

Radice fresca d' Aro)
Gomma arabica) aa. dram. ij,
Bianco di Balena scr. ij.
Acqua comune , onc. v.
Acqua di noce moscata)
Sciroppo di scorze d'arancio,) aa. dram. jv.

Si sciolga la gomma in una parte dell' acqua sino a
formare una mucilagine, che s' agiterà con il bianco di
balena per fare una pasta molle. Aggiungete la radice
d' aro che avrete innanzi ridotta in polpa. Triturate il
tutto per fare un perfetto miscuglio, versatevi a poco a
poco le acque e lo sciroppo, e colate l' emulsione.

EMULSIONE DI CADET,

Per curare le genorree invecchiate.

Balsamo copaive)
Sciroppo di Tolù) aa. onc. j.
Acqua di rose onc. vj.
Gomma arabica onc. j.
Spirito di nitro dolce dram. j.
M. F. S. A.

Si prende quest' emulsione metà al momento di cori-
carsi, e metà al suo svegliarsi. Si replicherà quattro o
cinque giorni di seguito.

ESSENZA SCILLITICA DI KEUP.

Carbonato di potassa dram. jv.

Aceto scillitico preparato con) onc. xij.

l'aceto distillato)

Mescolate e fate e vaporare fino a consistenza di miele;
aggiungete.

Alcohol a 36. onc. vj.

Fate digerire per qualche giorno e decantate.

Si da quest'essenza nell'asma e nell'idropisia, alla dose
di 40. a 60. gocce in un appropriato veicolo.

ESSENZA DOLCE DI HALES.

Acetato di potassa dram. ij.

Zucchero bianchissimo onc. ij.

Acqua di fumara onc. j. ÷

Si fa cuocere questo miscuglio in una padellina d'ar-
gento o di porcellana fin che il tutto apparisca nero.

Quando è freddo vi s'aggiunge:

Alcohol a 30. onc. xij.

Si fa fondere lo zucchero a caramela e l'acetato di
potassa agitando di tanto in tanto il liquore e si filtra.

Quest'essenza si prescrive alla dose di 20 gocce in una
bevanda diuretica. Convien in alcune malattie di vescica
per promuovere le urine.

ESSENZA CARMINATIVA DI WEDELIUS;

Radice di zedoaria onc. j.

Carlina)

Calamo aromatico) aa. onc. ÷

Galanga)

Fiori di camomilla romana)

Semi d'anice) aa. dram. ij.

Semi di Carvi)

Garofani)	
Bacche d'alloro)	aa. dram. j. $\frac{1}{2}$
Mastice		dram. j.
Scorze di melarancio secche		dram. ij.
Spirito di cedro		lb. j.
--- di Nitro		dram. v.
F. S. A.		

Questa tintura è stomachica, carminativa e emmenagoga. La dose è da un mezzo grosso a un grosso.

ESSENZA ALESSIFARMACA DI STAHL.

Radice d'imperatoria)	
--- di carlina)	
--- d'angelica)	aa. dram. jv.
--- di Tragio bianco)	
--- di Vincitossico)	
--- d'enula campana)	
--- di dittamo bianco)	aa. onc. j.
--- di contrajerva)	
--- di valeriana selvaggia)	

Alcohol rettificato, q. s.

I pratici tedeschi prescrivono questo rimedio nelle febbri lente, e più spesso nelle febbri esantematiche, nella varicella, nella rosolia. La dose è di 20. a 30. gocce, ed anche più.

(Allorchè v'è tendenza al nervoso, P.)

ESSENZA DEL Dr WARD.

Canfora	onc. j.
Spirito volatile aromatico di Silvio.	onc. viij.

S'impiega quest'essenza per frizioni nei casi di paralisi, di reumatismi cronici, nella cefalalgia, nelle lividure, nelle contusioni.

ESSENZA ANTI-ISTERICA DI LEMORT.

Castoreo	dsam. jv.
Assa fetida	dram. ij.
Olio volatile di sabina) aa. dram. $\frac{3}{4}$
— di ruta	
Olio di succino	dram. j.
Alcohol rettificato	onc. x.

Fate macerare, e distillate, poi aggiungete al prodotto:

Canfora	dram. j.
Carbonato oleoso d'ammoniaca	onc. ij.

Distillate di nuovo a siccità, o fate ben macerare solamente per alcuni giorni, e filtrate.

Si da quest' essenza alla dose di 20. a 40. gocce in un veicolo appropriato. Essa conviene nelle affezioni nervose dell' utero.

ETERE ACETICO FERRATO DI KLAPROTH.

Acetato di ferro liquido (1)	onc. jx.
Etere acetico	onc. ij.
Alcohol	onc. ij.

Mescolate.

Quest' etera si da come antispasmodico alla dose di 15. a 40. gocce.

ETERE MURIATICO DI BRUGNATELLI.

Muriato di potassa ossigenato	onc. x.
Alcohol concentrato	onc. v.

Mescolate ed aggiungete a poco a poco:

Acido solforico	onc. v.
---------------------------	---------

(1) *Dissoluzione saturata d' ossido di ferro rosso nell' acido acetico concentrato (aceto radicale).*

Lasciate digerire a freddo per la notte e l'indimane, decantate l'etere galeggiante. Se trattiene dell'acido solforico, aggiungete una porzione di muriato di potassa sopra ossigenato in polvere e filtrate, o distillate a fuoco lento sopra la potassa liquida. Siccome questa preparazione non è sufficientemente esatta crediamo utile di rapportar la seguente.

ETERE MURIATICO DI THENARD.

Si mette in una storta capace solamente di contenere il miscuglio nella sua pancia parte eguale in volume d'acido muriatico, e di alcohol il più concentrato possibile: si agitano bene per mettere in contatto tutte le loro molecole: fatto questo si gettano nella storta tre o quattro grani di sabbia per impedire i rigurgitamenti che senza questa precauzione potrebbero aver luogo nel corso dell'operazione; poi si situa a fuoco nudo sopra un fornello ordinario fornito di una graticola di ferro, e vi si adatta un tubo di Welter il quale va ad imboccarsi in un fiasco a tre colli di doppia capacità della storta che s'impiega, e riempito a metà d'acqua a 20. o a 25. gradi di modo che il tubo penetri nell'acqua alla profondità di sette ad otto centimetri; dopo s'introduce nel secondo collo un tubo dritto d'assicurazione, e nel terzo se ne introduce un ricurvo il quale va ad impegnarsi con de' fiaschi pieni d'acqua allo stesso grado della precedente. Allorquando l'apparecchio è così disposto si scalda poco a poco la storta; e venti a venticinque minuti dopo che il fuoco è applicato si vedono innalzarsi delle bolle dalla parte inferiore del liquido, e soprattutto dalla superficie de' grani di sabbia. Queste bolle non tardano a moltiplicarsi, e ben tosto s'ottiene del gasetero. Passano ancora dell'acido, dell'alcohol e dell'acqua, ma restano nel primo fiasco. Di cinquecento grammi d'acido concentrato e d'un volume d'alcohol eguale a quello di questi cinquecento grammi d'acido, si possono ottenere fino a trenta litri di gas etero perfettamente puro.

Questo gas è assolutamente senza colore; l'odore è fortemente etereo, e il sapore sensibilmente zuccherino. Non ha alcuna azione nè sopra tal tintura d'oricello, nè sopra lo sciroppo di viola, nè sopra l'acqua di calce.

A 18. gradi del termometro centigrado e a onc. 75. di pressione l'acqua ne discioglie il suo volume. A 11. gradi di temperatura il gas etereo divien liquido. Egli è d'una limpida rimarchevole. Versato sopra la mano bolle subitamente e vi produce un freddo considerevole.

ETERE BALSAMICO DEL TOLU' DEL Dr MOREAU.

Etere solforico onc. ij.

Balsamo scelto del Tolù . . . dram iij.

Si riduce il balsamo in polvere, si fa digerire nell'etere, che lo discioglie a freddo presso che totalmente. Si filtra prontamente.

S'impiega l'etere balsamico sotto forma di vapore per mezzo d'un fiasco conosciuto sotto il nome d'inspiratorio (1) egli è prescritto nei catarri laringei o polmonali, nell'afonia, nelle irritazioni nervose del polmone nella soffocazione, oppressione ec.

(1) Si trova la descrizione di quest'apparecchio nel *Bullettino di farmacia* (anno 1811., pagina 485.) serve all'inspirazione di differenti eteri composti sia col tolu, sia col balsamo di solfo con anice, con la digitale purpurea, la cicuta l'oppio ec.

Trovasi questo fiasco presso M. Desroches fabbricatore di Fajenza e fiaschi, via Coquilliere, presso la strada di J. J. Rousseau.

ETERE ACETICO CON CANTARIDI DEL Dr DOUBLE.

Etere acetico rettificato onc. ij.
Cantaridi in polvere dram. j.

Fate macerare in un fiasco a turacciolo smerigliato per due giorni. Filtrate prontamente e ad una temperatura bassissima per evitare l'evaporazione.

Quest'etere impiegasi per frizioni alla dose di due grossi, nell'apoplessia, nella paralisi, negl'ingorgamenti lenti del tessuto cellulare nei reumatismi cronici e senza infiammazione. Agisce come rubefacente, e la sua azione è prontissima.

ETERE SOLFORICO FERRATO TINTURA DORATA D'HALL.

Vedete tintura nervino-tonica di Bejtuches.

ETIOPE ANTIMONIALE D'HUXHAM.

Antimonio crudo preparato . . . onc. iiij.
Mercurio vivo tratto dal cinabro onc. jv.
Fiori di Zolfo onc. ij.

Mescolate perfettamente queste sostanze in un mortajo di vetro, o d'agata, e triturate finchè il mercurio sia completamente estinto, e che non si possa vedere con una lente il più piccolo globulo. Per facilitare quest'estinzione perfetta mettete di tempo in tempo il miscuglio con una goccia d'acqua.

Questa polvere è un potente, vermifugo, si dà alla dose di 8. a 10. grani. Si prescrive a quella di 1. o 2. scrupoli agli adulti negl'ingorgamenti linfatici, nei tumori glandulosi del collo, nell'atrofia, nella rogna venerea. Si amministra contro le deposizioni artritiche l'amanrosi, il carcinoma ec. Serve esternamente per astergere l'ulcere sifilitiche.

ESTRATTO DI COLOQUINTIDA.

Composto dalla Farmacopea di Londra.

Polpa di Coloquintida	dram. vj.
Estratto d' aloë	onc. j. ÷
Scammonea	dram. jv.
Semi di cardamomo	dram. j.
Sapone d' amandorle	dram. iij.
Acqua calda	lb. j.

Fate macerare la polpa di coloquintida nell' acqua a un dolce calore per quattro giorni, colate il liquore, aggiungetevi l' aloë, la scammonea e il sapone, fate evaporare fino ad un conveniente consistenza, e circa la fine gettateli il seme di cardamomo.

Quest' estratto è un forte drastico. Non si deve impiegare se non a piccola dose.

ETIOPE VEGETABILE DI RUSSEL.

Prendete il fucò marino (*fucus vesiculosus*); fatelo bruciare in vase scoperto, voi avrete una polvere nera e fina.

Si prende questa dose d' un grosso come fondente e risolvente nell' ingorgamenti glandulosi, nel gozzo ec.

Mescolandovi parte eguale di zucchero finissimo se ne fa una polvere di denti atta a dissipare il rilasciamento scorbutico delle gengive, e rassodare i denti.

Col medesimo fucò si prepara la gelatina di *fucus* di Russel. (vedete questa formola, pag.)

FEBBRIFUGO DEL Dr AUDOUART.

Oppio scuro purificato dalle sue)	dram. j.
parti legnose)	
Canfora)	aa. dram. ÷ 2.
Aloe succotrinò)	

Formel. Magistral.

F

Triturate il tutto in un mortajo, ed aggiungete sufficiente quantità d'una conserva o di sciroppo semplice per farne una massa pillolare che dividerete in sessanta boli.

Date questi boli uno ad uno colla distanza di due ore nell'apiressia tra i parosismi, o più ravvicinati se l'urgenza il vuole. La dose è di quattro ad otto o dieci in un giorno; essa poi è regolata dal medico secondo la forza, gli accidenti e lo stato del malato. Ciascun bolo deve essere considerato come un rimpiazzante presso che un grosso di China china. Immediatamente dopo ciascun bolo si fa prendere un mezzo bicchiere d'acqua e di vino, o d'un infuso di fiori o di foglie antispasmodiche.

FEBBRIFUGO DEL Dr MARC.

--- *Acqua Minerale* ---

Solfato di ferro dram. j.

Acqua di fontana libr. ij.

Se ne fa prendere da un mezzo bicchiere fino ad uno di due ore in due ore nell'apiressia nelle febbri intermit-
tenti.

(Il solfato di ferro conviene solamente ai soggetti lin-
fatici. P.)

--- *Boli* ---

Solfato di ferro dram. j.

Polvere di radice valeriana . . dram. ij.

Miele s. q. per formare otto boli che si danno ad ogni
due ore alla dose d'uno o di due nell'apiressia.

FOMENTAZIONE RISOLVENTE DI RICHTER.

Acqua libr. xx.

Aceto libr. ij.

Nitrato di potassa onc. viij.

Muriato d'ammoniaca onc. jv.

Si bagnano de' pannolini in questa soluzione, e si ap-

applicano sopra le contusioni l'echimosi, le lussazioni, le fratture.

FOMENTAZIONE DEL Dr JUSTAMOND.

Muriato d'ammoniaca onc. j.

Spirito di rosmarino libr. j.

Mescolate:

Si applicano delle pezzette imbevute di questo liquore sopra i tumori lattei delle mammelle, che spesso si rinnovano.

(Spesso i tumori lattei non vogliono nessun trattamento: il tempo e un conveniente reggime li guariscono. Frattanto si può usare questa fomentazione quando il tumore è indolente, e che tarda troppo a risolversi. P.)

FOMENTAZIONE DEL Dr RICHARD.

Contro la Gangrena.

Fate una decozione d'un' oncia di china china in quarantotto oncie d'acqua ridotta a trentadue: Aggiungetevi.

Fiori di camomilla romana) aa. dram. jv.

Tanaceto)

Dopo un sol bollo colate la decozione e quando è fredda, mescolatevi:

Alcohol canforato onc. ij.

Acido muriatico onc. j.

FRONTALE IPNOTICO (1).

Foglie di Giusquiamo) aa. onc. j.

Fiori di papavero rosso)

Pestate queste piante secche finchè sieno ridotte in polvere; aggiungete:

Oppio scuro sciolto in sufficien-)

te quantità di aceto) gr. vj.

Fate una pasta che s' applicherà sopra la fronte dell' ammalato tra due pezzette nelle forti cefalgie

GARGARISMO DI QUARIN.

Nella paralisi della lingua.

Radice di piretro polverizzata . . dram j. $\frac{1}{2}$

Muriato d'ammoniaca . . . dram. ij.

Acqua di salvia onc. viij.

Spirito di salvia dram. vj.

Si lasciano in digestione tutta la notte; l'indimane colate ed aggiungete:

Miele dram. jv.

Si dia all' ammalato per lavarsene la bocca.

GALATINA DI FUCO MARINO DI RUSSEL.

Fuco marino) aa. libr. ij.

Acqua di mare)

Lasciatele in macerazione per quindici giorni. Si forma una specie di gelatina che ha la consistenza del miele liquido.

S'impiega con profitto per strofinare le grandule tumefatte ed ingorgate allorquando i rimedj interni hanno cominciato a risolvere questi tumori. Questo fuco seccato si da ancora internamente alla dose d' un grosso come fondente.

La pianta deve esser raccolta verso il mese di Luglio, nel qual tempo le sue vescichette sono riempite d' un succo gelatinoso.

GELATINA DI CAVOLI ROSSI.

Cavoli rossi onc. x.

Colla di pesce onc. ij.

Zucchero lib. j. $\frac{1}{2}$

Si fanno bollire i cavoli in s. q. d' acqua; vi si versa la colla dopo averla fatto intridere sopra le ceneri calde con pochissima quantità d' acqua. Quando la colla è fisa si passa la decozione. La si rimette sopra il fuoco aggiungendovi lo zucchero. Si chiarifica col bianco d' uovo, si cola, e si fa rapprendere il tutto a consistenza di gelatina.

Dessa conviene nei catarrì, e nella tisi chezza si dà alla dose d' oncia a quattro per giorno.

GELATINA DI LICHENE.

Lichene Islandico onc. iij.
 Itticolla dram. j. $\frac{1}{2}$
 Zucchero onc. vij.

Questa gelatina conviene alle persone minacciate di tisi polmonale. Si prescrive alla dose di tre a quattro cucchiaini la mattina a digiuno.

GELATINA VERMIFUGA.

Di corallina corsicana.

Corallina corsicana lib. jv. $\frac{1}{2}$
 Vino rosso pinte xij.
 Zuccaro sporco lib. xxjv.

Mettete la corallina in un bagno-maria, versate di sopra il vino; lasciatele infuse per ventiquattro ore, fate bollire, colate, rimettete sopra il fuoco dopo aver aggiunto zucchero. Chiarificate e colate di nuovo, fate dopo ridurre fino a trenta libbre circa; saggiatela mettendone un poco a raffreddare.

Questa gelatina conviene ai fanciulli al giorno un' ora avanti il desinare; si continua per tre o quattro giorni.

GIULEBBE CON MUSCHIO DI FULLER.

Acqua di rose	onc. vj.
--- di fiori d'arancio	onc. j.
--- di cannella con orzo	onc. ij.
--- di peonia composta	onc. j. ÷
Muschio)
Ambra grigia) aa. gr. ij.
Carbonato d'ammoniaca)
Zaffarano	3j.
Essenza di garofano	goccia j.
Confezione d'alchermes	dram. ij.
Sciroppo di garofano rosso de')	
giardini) onc. j. ÷
M. et F. S. A.	

Questo gileppo si da alla dose di quattro a sei once nelle affezioni spasmodiche e ne' granchi di stomaco.

GIULEBBE ESPETTORANTE PER IL (CROUP).

Acqua di menta	onc. iiij.
Sciroppo di altea)
--- di Tolu) aa. onc. j.

Mescolate :

Si da a cocchiali di quarto d'ora in quarto d'ora.

(Questo gileppo non da che un debolissimo ajuto, e non deve fare escludere i rimedj fondamentali che esigge questa malattia, come il salasso, gli emetici, i vescicatorj, i bagni, le frizioni, gli antispasmodici i più energici ec. P.)

GOCCE D'ELLER.

O liquore anti-artritico.

Liquore anodino d'Hoffman)
Spirito di corno di cervo suc-) aa. dram. ij.
cinato	

Mescolate :

Se ne danne venti a quaranta gocce nei reumatismi cronici, accessi di gotta, spasmi, ec.

Nota. Il liquore di corno di cervo succinato si fa mescolando esattamente un'oncia di sal volatile di succino, in una sufficiente quantità di spirito di corno di cervo, ove si fa sciogliere completamente.

INFUSIONE DI FULIGINE COMPOSTA DI PEDERIT'.

Tartaro di vino onc. vj.

Lesciviatelo con una infusione di

Fiori di sambuco onc. xxxvj.

Aggiungetevi

Muriato d'ammoniaca onc. j.

Fuligine composta e brillante . onc. ij.

Fate digerire il tutto a un dolce calore per tre giorni e filtrate.

Si da quest'infusione alla dose d'un grosso in un'oncia di buon vino, due o tre volte al giorno per facilitare lo scolamento delle regole, per richiamare una eruzione cutanea. Si prescrive contro le ostruzioni, gl'ingorgamenti linfatici, l'asma, l'itterizia, la cachessia, i dolori artritici, la febbre quartana.

INGHIEZIONE DEL Dr PRINGLE.

Solfato di zinco)	aa. drom. jv.
Alume calcinato)	
Acqua pura		lib. ij.

Mescolate e fate la soluzione:

S'impiega quest'inghiezione nella leucorrea. La dose è d'oncia alla volta.

(Allorchè la malattia è presso al suo fine; spesso l'uso delle inghiezioni di questa natura è pericoloso. P.)

INGHIEZIONE DEL Dr. YOUNG.

Acetato di Piombo liquido . . . dram. ij.

Aceto destillato onc. viij.

Acqua di rose destillata . . . lib. j. $\frac{1}{2}$

Mescolate

Ha gl' istessi usi della precedente.

INGHIEZIONE DEL Dr CLARE.

Ossido griggio di piombo . . . gr. xx.

Solfato di zinco gr. vj.

Acqua di rose onc. jv.

Mescolate ed agitate:

Quest' inghiezione s' impiega nella blenorragia.

(L' osservazione precedente è applicabile a questa preparazione. P.)

INGHIEZIONE SEDATIVA DEL Dr HAMILTON.

Estratto d' oppio dram. j. a iij.

Acqua calda lb. j.

Dopo la soluzione aggiungete:

Aceto di piombo liquido . . . dram. j. a iij.

Ha l' uso stesso della precedente.

LESCIVIO LITOTRITTICO DI SAUDDER.

Gusci d' ostriche calcinati . . . onc. xxjv.

Potassa di fresco calcinata . . . onc. viij.

Acqua bollente lib. viij.

Dopo un giorno di riposo filtrate il liquore.

Se ne danno tre grossi al giorno in tre prese in una infusione di seme di lino alla quale si aggiunge:

Magnesia calcinata gr. xv.

LINIMENTO D' AGLIO

Si prepara pestando l'aglio in un mortajo con parte eguale di grasso di porco: Se ne frega la pianta de' piedi due o tre volte al giorno; ma la miglior maniera d'impiegarlo è d'estenderlo sopra un pannolino, e d'applicarlo in forma d'empastro. Si rinnova sera e mattina, perchè l'aglio perde prontamente la sua virtù.

Questo è un buon rimedio contro la (coqueluche) e contro la maggior parte dell'altre tossi ostinate.

(Estratto di Buchan)

LINIMENTO CARMINATIVO DI WHIT.

Balsamo anodino di Bates . . . onc. j.
 Olio di mastice dram. jv.
 — essenziale di menta . . . dram. ij

Mescolate perfettamente:

Se ne prende circa un cucchiajo ordinario col quale si frotta il malato verso la regione dello stomaco, allorchè va a coricarsi.

LINIMENTO DI SENAPE.

Unguento epispastico onc. j.
 Essenza di terebentina dram. ij.
 Canfora dram. jv.

S'adibisce nella gotta e reumatismi.

LINIMENTO RISOLVENTE DI POTT.

Olio essenziale di terebentina . onc. ij.
 Acido muriatico onc. j.
 Mescolate

Si usa nei reumatismi, nei dolori artritici; se ne fregano le lupie e i tumori seccati.

LINIMENTO D' HUFELAND.

*Contro i tumori glandulosi e sopra tutto contro
quelli che derivano da causa scrofolosa.*

Unguento d'altea	onc. j.
Fiele di Bove recente) aa. dram. iiij.
Sapone bianco	
Olio di petrolio	dram. ij.
Sal volatile di corno di cervo	dram. j.
Canfora	dram. j.

S'impiega per frizione alla dose d'un cucchiajo da caffè ad ogni tre ore.

LINIMENTO CONTRO GLI EMORROIDI DEL Dr ANDRES.

Olio d'oliva)
Miele di narbona) aa. onc. j.
Terebentina di Venezia	

Fate un linimento S. L.

LINIMENTO ANTI-OFTALMICO DI PLENCK.

Solfato d'Allumina in polvere	dram. j.
Bianco d'uovo	num. j.
Acqua di rose	onc. j.

Fate sciogliere l'alume nell'acqua, aggiungetevi l'allume e colate il miscuglio.

Se ne bagnano delle pezzette e si applicano sopra gli occhi nell'oftalmia unida.

LINIMENTO SAPONOSO DI KAEPNPF.

Sapone alcalino di soda	onc. j.
Alcohol a 30.	onc. jv.
Canfora	gr. Lx.

Si raspa il sapone, si mette in una capsula con l'alcohol; poi si mette sopra il fuoco, agitando il miscuglio con una bacchetta di vetro, e allorquando l'alcohol cede di bruciare, si mescolano esattamente la canfora.

Questa preparazione analoga al balsamo opodeldoch serve agli usi medesimi.

LINIMENTO ANTI-ARTRITICO DI HOME.

Canfora 3j.
 Fatela sciogliere nel
 Olio di terebentina dram. ij.
 Aggiungete
 Sal volatile di corno di cervo)
 sucinato gr. xv.
 Semi di cinnino in polvere . . . dram. ij.
 Unguento nervino dram. jv.
 Sapone nero comune onc. j.

Fate un linimento:

S'usa per frizioni nelle affezioni reumatiche invecchiate, e particolarmente nella Ischiatica nervosa.

LINIMENTO VOLATILE DI PLENCH.

Olio d'amandorle dolci onc. j.
 Ammoniaca liquida dram. j.
 Canfora gr. xxxvj.

Si fanno con questo linimento delle leggiere frizioni sopra l'addome nella peripneumonia nella pleurisia, nell'infiammazione del basso ventre, nella colica ventosa, nella timpanitide.

Se ne fanno frizioni sopra il collo nell'angina gutturale.

LINIMENTO DIURETICO KUSER.

Olio di terebentina onc. j.
 Giallo d'uovo fresco o cotto. onc. ij.

Si dimenano in un mortaro di vetro fino al perfetto miscuglio, poi vi si versa a poco a poco sempre agitando.

Acqua di menta piperita . . . onc. iij.

Se ne fanno frizioni sopra la regione inguinale; s'impiega contro l'ischuria spasmodica.

LINIMENTO ANTI-SPASMODICO DEL Dr SELLE.

Unguento d'altea) onc. f̄j.

Canfora)

Laudano liquido di sydenham.) aa. dram. j̄.

Mescolate :

Questo linimento è efficacissimo in tutti i movimenti spasmodici degl'intestini. Se ne frega il basso ventre con alcuni grossi al giorno a varie riprese, e si ricopre dopo con una flanellacalda.

LINIMENTO SAPONOSO CANFORATO.

Unguento digestivo giallo . . . onc. j.

Canfora dram. ij.

Sapone verde o di terebentina . dram. jv.

Mescolate :

Ha l'uso stesso de' due precedenti.

LINIMENTO STIMOLANTE INGLESE.

O balsamo della vita esterno.

Sapone medicinale dram. viij.

Dividetelo medicinalmente :

Olio essenziale di terebentina . onc. viij.

Spirito di serpillio selvatico . . lib. jv.

Ammoniaca liquida onc. ij. a viij.

Qualchevolta vi s'aggiunge una libbra d'acqua per farne una doccia risolvete.

S'adibisce nella paralisi, nella falsa anchilosi, nei tumori freddi, nell'artrodinia.

LINIMENTO DI RONCALLI.

Si prende una vescica di fiele di bove in fiera; s'aggiunge alla bile che contiene, tre oncie di muriato di soda in polvere e tre cucchiaj d'olio di noce. Si dimezza il miscuglio e s'espone questa vescica per qualche tempo a un dolce calore.

S'insuppano de' filacci con questo linimento, e s'applicano che o tre volte al giorno sopra i tumori scrofolosi. Egli promuove o la risoluzione o la suppurazione di questi tumori, purchè si faccia anco uso di alcuni rimedj interni.

Ecco quelli che si ha costume di adibire: Si purga primo l'infermo con la gialappa e il cremor di tartaro, e si mette all'uso d'un decotto di radici di bardana, e di polipodio.

Dopo si prescrivono delle pillole composte con il sapone la gomma ammoniacca, e il rabarbaro, parti eguali di queste due ultime sostanze. Queste berande, e pillole devono essere continuate per alcune settimane.

Se i tumori scrofolosi sembrano troppo infiammati, si sospende l'uso del linimento, e vi s'applica qualche dolce topico, o cataplasmi emollienti.

Egli è qualche volta necessario ancora d'applicare sopra i tumori indolenti di queste scrofole il rimedio Unghero, composto di gomme ammoniacca sciolta nell'aceto, e inspessata a consistenza d'ampiaastro.

LIQUORE AMMONIACALE CON ANICE.

Della Farmacopea di Berlino.

Alcohol	onc. xij.
Ammoniaca liquida	onc. iij.

Olio volatile d'anice dram.

Si prescrive questo liquore nelle malattie adinamiche e sopra tutto nell'asina spasmodico.

La dose per gli adulti è di dieci gocce quattro volte al giorno: cinque gocce mattina e sera per li fanciulli.

LIQUORE ANTI-NEFRITICO DEL Dr ADAMS.

Teste di papavero onc. vj.

Acqua di fontana lib. ij.

Fate bollire sino alla riduzione di otto oncie spremete fortissimamente, ed aggiungete allacolatura.

Nitrato di potassa onc. j.

Se ne danno due grossi mattina e sera in un bicchiere di decotto tepido di grani di lino o di radice di altea.

Questo liquore è impiegato nelle affezioni dolorose delle vie urinarie.

LIQUORE VITALE DEL Dr GIULIO RUCCO DI NAPOLI.

Foglie d'assenzio)

--- di Tanaceto)

--- di dittamo bianco) aa. onc. j. cot-

--- d'edera terrestre) te in una pinta

--- di genziana) d'acqua.

--- di veronica)

Angelica) aa. onc. j. infuse in una mez-

Samolo) za pinte d'acquavite.

Foglie d'arancio) aa. dram. jv. infuse nell'ac-

-- d'aristolochia) qua bollente; altra quanti-

-- d'enula campana) tà eguale di ciascuna infu-

-- di marrobbio bianco) sa nell'acqua-vite.

-- di veronica)

Filtrate, fate un sciroppo con le infusioni, e decozioni acquee, mescolatevi le infusioni alcoliche.

Mettete in questo liquore un sesto di liquore marziale,

fatto con due oncie d'alcohol marziale, e otto once d'acido solforico dolcificato.

Il liquore vitale si dà nelle malattie asteniche da una mezz'oncia fino a quattro al giorno.

Il Dr Rucco sostituisce qualche volta l'etere solforico al liquore anodino marziale. Qualche volta egli dà il liquore vitale solo, sopra ogni altro ai vecchi, che altra malattia non hanno che la debolezza.

Quello ch'è fatto con l'etere si preferisce per le febbri d'armata, e nesocomiali; quello ch'è fatto col liquore marziale per le febbri terzane e quartane, e nelle febbri adinamiche in generale.

LIQUORE CAUSTICO DI PLENCK.

Mercurio sublimato corrosivo)	aa. onc. ij.
Solfato acido d'allumina)	
Canfora)	aa. dram. ij.
Cerussa)	
Aceto concentrato)	aa. onc. xxjv.
Alcohol rettificato)	

Fate il miscuglio S. L.

(Questo liquore distrugge i condilomi, escrescenza veneree, senza alterare la pelle sana. Se ne fa l'applicazione due volte al giorno con una pezzetta o un piumaccio di filacci. Applicato dell'istesso modo cicatrizza le piaghe. P.)

LIQUORE DEL Dr SWEDIAUR PER LE AFTE.

Borace in polvere	dram. ij.
Tintura di mirra)
Acqua di rose destillata)
Miele rosato	onc. ij.

S'insuppa un piumaccio con questo liquore, se ne toccano le afte più volte al giorno.

LIQUORE DI PRESSAVIA.

Si prendono parti eguali di tartrito acidulo di potassa, e di mercurio precipitato dal suo nitrato per la potassa. Si fa sciogliere questo miscuglio in venti volte il suo peso d'acqua destillata. Si filtra il liquore.

Questo tartrito di mercurio liquido s'adibisce alla dose di due cucchiari in una mezza pinta d'acqua destillata: se ne prendono tre o quattro bicchieri da ratafia al giorno con una tisana appropriata.

Il liquore di Pressavin è un anti-erpetico, e un anti-venereo.

LOOCH D'AMIDO.

Della Farmacia d'Polimburgo.

Amido	dram. ij.
Catechi	dram. j.
Sciroppo tolutano)
Bianco d'uovo battuto in un) aa. onc. j:
poco d'acqua)

Fate un Looch S. L.

S'impiega nelle diarree ribelli.

LOOCH SAPONOSO.

Della Farmacia d'Polimburgo.

Sapone medicinale	dram. j.
Olio d'amandole	onc. j.
Sciroppo di limone	dram. j. ÷

Mescolate e fate un Looch.

LOOCH DI GORDON.

Sciroppo di cavolo paonazzo . .	lib. j.
---------------------------------	---------

Zafferano dram. iij.

Acqua onc. viij.

Fate bollire un momento e colate a traverso d' una stamiga.

Si da a cucchiari nell' asma umido, nei catarri e nelle malattie di petto.

LAVANDA ODONTALGICA DI PLENCK.

Radice di Piretro dram. ij.

Muriato d'ammoniaca dram. j.

Estratto d'oppio gr. ij.

Acqua destillata di lavanda . . .) aa. onc. ij.

Aceto destillato)

Fate digerire per alcuni giorni questo miscuglio e filtrate.

Si usa nei dolori di dente prendendone un cucchiajo di tempo in tempo che si tratterrà in bocca senza inghiottirlo,

MARMELLATA DI TRONCHIN.

Polpa di cassia) aa. onc. j.

Manna in lagrime)

Olio d'amandorle dolci . . .) aa. dram. jv.

Sciroppo di viole)

Acqua di fiori d'arancio . . . dram. ij.

M. S. A.

Si prende a cucchiari d'ora in ora la mattina, la metà in un giorno e l'altra l'indomani. Si beve sopra un brodo leggero.

Questa marmellata è un dolce purgante che conviene alle persone delicate, nelle malattie catarrali.

MARMELLATA DI TANETTI.

Manna in lagrime onc. ij.

Formol. Magist.

G

Sciroppo d'altea onc. j. ÷
 Cassia cotta)
 Olio d'amandorle dolci . . .) aa. onc. j.
 Butiro di Cacao dram. vj.
 Acqua di fiori di arancio . . . onc. ÷
 Kerмес minerale gr. jv.

Si somministra, nei catarrhi come minorativo. Dessa può rassomigliarsi alla marmellata di Tronchin. Si prescrive alla dose d'una due o tre cucchiaini da caffè, secondo l'età dell'infermo, e l'intenzione del medico.

MISTURA PETTORALE DI QUARIN.

Gomma ammoniac sciolta in un)
 giallo d'uovo) dram. ij.
 Estratto d'enula campana . . . onc. viij.
 Oscimile Scillitico)
 Sciroppo d'issopo) aa. onc. j. ÷

S'amministra questa mistura a cucchiaini nell'apoplessia accompagnata di tosse con zuffolo e con difficoltà di rendere una materia pituitosa e tenace, che minaccia l'infermo di soffocazione.

MISTURA PETTORALE DI BOERHAAVE.

Aceto scillitico dram. vj.
 Ossimiele scillitico onc. ij.
 Solfato di soda dram. .
 Decotto d'orzo Germanico . . . onc. viij.
 Acqua destillata d'Issopo . . . onc. jv.

Si da un'oncia di questa mistura tepida ad ogni mezz'ora nella peripneumonia.

(Allorchè l'espettorazione è abbondante e un poco difficile. P.)

MISTURA ANTI-LETARGICA DEL Dr FRANK.

Spirito di menta piperita . . . onc. vj.

Laudano liquito di Sydenham . dram. jv.

Etere solforico dram. vj.

Mescolate e fate prendere un cucchiajo da caffè di questo miscuglio all'animalato di quarto d'ora in quarto d'ora.

(Bisogna supporre che questo letargo tenda a una debolezza nervosa profonda. Per l'uso di questo medicamento il medico deve consultare l'osservazione del Dr Franck. P.)

MISTURA DI QUARIN PER L'ITTERIZIA.

Estratto liquido di dente di leone) aa. dram. iv.

Acetato di potassa)

Estratto di Cicuta da dieci grani fino a venti.

Acqua di finocchio ona. vj.

Sciroppo delle cinque radici . . onc. j.

Se ne danno due cucchiali ad ogni tre o quattr'ore.

MISTURA ANTI-SIFILITICA DI CIRILLO.

Miele Egiziaco (1) dram. ij. ÷

Acqua pura onc. ij.

Mescolate:

S'applica sopra le ulcere veneree una pezzetta imbevuta di questa mistura due volte al giorno.

MISTURA RISOLVENTE DEL Dr SELLE.

Muriato d'ammoniaca) aa. dram. ij.

Vino emetico)

Ossimiele semplice onc. ij.

Acqua di camomilla destillata . onc. x.

(1) *Unguento Egiziaco del codice.*

Mescolate :

Si da questa mistura alla dose d' una mezza tazza per ciascun' ora nelle febbri ove esistono degli arresti ostinati a combattere .

MISTURA ANTI-CATARRALE RUSSA .

Elixir paregorico Inglese onc. v.

Tintura di Scilla onc. j.

Si prende a cucchiai da caffè mattina e sera .

Rob di Ginepro onc. jv.

Stempratelo in una pinta d' acqua destillata di bacche di Ginepro ; aggiungetevi .

Spirito di Ginepro onc. ij.

Se ne da un mezzo cucchiajo fino a due da quattro ad otto volte al giorno . Allorché gli ammalati sono assai alterati , s' aggiunge qualche volta alla mistura quattro grossi di spirito di nitro dolce .

MISTURA ODONTALGICA DI CADET .

Etere solforico)

Laudano liquido) aa. dram. j.

Balsamo del commendatore)

Olio essenziale di garofani gocce xx.

Mescolate :

S' insuppa un poco di cotone in questa mistura , e s' applica sopra il dente che fa soffrire .

MISTURA ANTI-ASMATICA DI BRUNER .

Gomma ammoniac purissima dram. ij.

Scioglietela nell'

Acqua destillata d' issopo onc. jv.

Vino del Reno o vino bianco)
generoso) onc. ij.

Mescolate :

101

Si da questa mistura alla dose di un' oncia tre volte al giorno.

MISTURA CATARTICA ARABA.

Solfuro d'antimonio pulverizzato. gr. xij.

Scammonea o diagridio in polvere scr. j.

Sciroppo di limone onc. j.

Mescolate per una dose :

Questa formola è vantata per l'ascite.

MISTURA RESINO-SAPONOSA DI PLENCK.

Resina di Guajaco) aa. onc. j.

Sapone di mandorle)

Alcohol rettificato onc. viij.

Fate una tintura S. A. e filtrate.

Questa tintura s'impiega liquida o si fa evaporare a siccità. Si da il sapone secco alla dose di diciotto grani, o la tintura alla dose d'un grosso in una bevanda appropriata. Questo rimedio conviene nella gotta e i reumatismi.

MISTURA SAPONOSA PURGANTE DELLO STESSO.

Si prepara come la precedente impiegando la Gialappa invece del guajaco.

Essa purga bene è senza coliche i fanciulli; si da loro alla dose d'un grosso o un grosso e mezzo liquida, o dieci a venti grani secca.

MISTURA DI QUARIN CONTRO L' EMOTTISI.

Acqua di fior di rosolaccio . . . onc. viij.

Gomma arabica dram. jv.

Solfato acido d'allumina e di po-)
tassa) dram. iij.

Sciroppo diacodio onc. j.

Essa si dà a cucchiaini.

(Non si deve impiegare che nell' emottisi passive. In diverso caso si devono far precedere i mezzi generali, il salasso ec. P.)

MISTURA DI BOYLE CONTRO L' AFTE.

Succo di semprevivo maggiore)
Miele) aa. onc. j.
Solfato acido d' allumina scr. j.

Se ne bagnano l' afte d' ora in ora.

MISTURA DI WHITT.

Contro i calcoli biliali.

Etere solforico onc. j.
Essenza di terebentina dram. jv.

Mescolate :

(Se ne danno dodici a venti gocce e anche più sopra un pezzetto di zucchero. Si fa bere sopra una tazza di siero chiarificato, e d' acqua d' orzo. Si deve continuare questo rimedio per molti mesi; s' egli riscalda, si prescrive un regime e delle bevande rinfrescanti. Questo rimedio è quello che raccomandava Durande medico di Digione. Cullenlo credeva senza virtù contro i calcoli biliali. Abili pratici l' hanno impiegato con successo. Quarin consiglia di provarlo. P.)

MISTURA LITONTRITTICA DI DURANDE.

Etere solforico dram. vij.
Essenza di Terebentina dram. jv.

Qualche volta il medico associa l' etere al giallo d' uovo, all' olio d' uovo; altre volte aumenta o diminuisce la proporzione dell' olio volatile di terebentina, o v' associa lo sciroppo di viole, di scorze d' arancio, a qualche volta lo sciroppo diacodio o di rosolacci.

Il rimedio di Duṛande assai analogo a quello di Whitt non è impiegato che come disolvente dei calcoli biliari. Se ne prendono dodici o ventiquattro gocce la sera in un poco d'acqua zuccherata.

MISTURA BALSAMICA DI FULLER.

Balsamo copaive dram. ij.

Giallo d'ovo dram. j. —

Mescolate ed aggiungete:

Acqua di cannella o vino bian-)
co generoso) onc. vj.

Si da questa mistura alla dose d' un cucchiajo mattina e sera, nella tosse catarrale cronica, nella pituita o nella blenorrea cronica.

MISTURA FONDENTE DI MUTZEL.

Tartrito di potassa dram. jv.

Estratto di Genziana)
— di centurea) aa. dram. ij.

Acqua onc. viij.

Se ne da una mezz' oncia ad ogni due ore agl' infermā che hanno dell' ostruzioni al fegato.

MISTURA DI MIRRA ALCALIZATA DI GRIFLITH.

Mirra scelta dram. ij.

Carbonato di potassa dram. j.

Triturate esattamente ed aggiungete.

Acqua di menta onc. xij.

Alcohol di menta onc. j. —

Solfato di ferro gr. xx. a xxxj

Sciroppo di Tolu onc. j.

Mescolate:

Se ne prendono quattro cucchiai tre volte al giorno;

cioè la mattina, due ore dopo il desinare, e coricandosi.
Dessa conviene nella cachessia idropica, nella debolezza che siegue le febbri adinamiche, nella pituita, nella leucorrea.

MISTURA PER IL (CROUP).

Assa fetida dram. ij.
Spirito di minderero onc. j.
Acqua di Puleggio onc. iiij.
F. S. A.

Si da questa mistura a cucchiai per ciascun ora, (allorchè i rimedj generali sono stati impiegati. P.)

MISTURA ACIDA DEL Dr SELLE.

Acido solforico dram. j.
Ossimiele semplice onc. jv.
Acqua pura onc. xx.

Nelle febbri putride si fa prendere a ciascun ora una tazza piena di questa mistura. Nella rogna, bisogna cominciare da una minor dose.

MISTURA DIAFORETICA DELLO STESSO.

Antimonio diaforetico lavato . . dram. ij.
Spirito di Minderero onc. jv.
Acqua di fiori di sambuco . . . onc. viij.

Mescolate:

Questa mistura è impiegata nelle febbri acute, dove si deve promuovere la traspirazione e rinfrescare nello stesso tempo. Se ne da a ciascun ora una mezza tazza.

OLIO BEZOARDICO DI WEDEL.

Questa preparazione altro non è che l'olio canforato de' farmacisti.

105

OLIO CARMINATIVO ETereo DE' DANESI.

Olio destillato di camomilla)	
--- di menta piperita)	aa. onc. ij.
--- di carvi)	
--- di cimino)	
--- d' anice)	aa. gr. xxxvj.
--- di finocchio)	

Mescolate con cura:

S' impiega esternamente per fare delle leggiere frizioni sopra il ventre nella colica flatulenta, o catarrale.

Si da internamente alla dose di sei ad otto gocce nello zucchero, o nel giallo d' uovo.

OLIO ALOETICO BATAVO.

Si mette in una storta di selce ben lutata una libbra d' aloe epatico in polvere mescolato con due oncie di mirra e quattro grossi d' incenso, dopo si procede secondo l' arte alla distillazione a bagno di sabbia, e s' ottiene un liquore carico d' olio amaro, la di cui applicazione topica è stata raccomandata contro i vermi de' fanciulli.

OLIO ACUSTICO.

Olio di ruta per leggera infusione)	dram. jv.
Balsamo tranquillo)	dram. ij.
Olio di terebentina solforato)	
Tintura d' assa fetida)	
--- d' ambra grigia)	aa. gocce x.
--- di castoreo)	
Olio di succino rettificato)	

Mescolate tutte queste sostanze in un fiasco.

Quest' olio fortifica l' organo dell' udito: se ne introduce nelle orecchie con un poco di cotone inzuppato.

OLIO VERDE DI METZ O DI FEUILLET.

Ossido di rame verde	dram. iij.
Solfato di zinco	dram. j. ÷
Olio di lino) aa. onc. vj. dr. ij.
--- d'Olive	
Terebentina	onc. ij.
Aloe succotrino	dram. ij.
Olio volatile di Genepro	dram. jv.
--- di garofani	dram. j.

Quest' olio non s' impiega che esteriormente egli rode le carni fungose, asterge le ulcere; cicatrizza e previene la cangrena. (Chiamasi ancora questa preparazione Balsamo di Metz.)

OPPIATO FEBBRIFUGO DEL Dr E.

Diaprun solutivo	onc. j.
Sciroppo di fiori di persico	onc. j.
China china rossa in polvere	onc. j.
Muriato d'ammoniaca	scr. j.

Fate un oppiato che dividerete in dodici prese.

Se ne prende una la mattina, e una la sera, e un' ora dopo si beva un brodo.

OPPIATO ANTI-LEUCORROICO DI TISSOT.

Conserva di rose rosse	onc. iij.
Conserva di rosmarino) aa. onc. j.
China china	
Mastice	dram. ij.
Catechù	dram. ij.
Essenza di cannella	gocce n. iij.

S' incorporino con sufficiente quantità di sciroppo di scorze d'arancio.

Si da questo oppiato alla dose di due grossi mattina e sera.

OPPIATO STOMACHICO D'HELVEZIO.

107

Limoni confettati onc. j.
 Noci moscate confettate dram. iiij.
 Garofani confettati onc. j.
 Zingibero confettato onc. ij.
 Oppiato di Salamoue dram. jv.
 Cannella dram(iiij.
 Cascariglia dram. —
 Olio essenziale di cannella . . gnoce x.
 — di garofani scr. ij.

Siroppo di garofani rossi de' giardini q. s.

Questo stomachico è afrodisiaco. La dose è d'uno scro-
polo fino a un grosso.

OPPIATO FEBRRIFUGO DI TISSOT.

Polvere di centaurea)
 — di mirra)
 — d' assenzio) aa. onc. j.
 Conserva di Ginepro)

Sciroppo d' assenzio s. q. per fare un oppiato denso.

La dose è di due grossi.

OPPIATO DEL Dr LARREY.

Balsamo copaive)
 Zucchero) aa. onc. vj.
 Gomma arabica onc. j. —
 — Lacca dram. j.
 Acqua di menta piperita q. s.

Quest' oppiato cura le genorree ribelli. Se ne prende
mattina e sera uno o due grossi avvolto in un pezzo
d'ostia unmentata. Durante l'uso di questo oppiato, biso-
gna mangiar poco, astenersi delle crudetè e far moto.

OPPIATO O PASTA DEL Dr WARD.

Per gli emorroidi.

Radici d'enula campana . . . lib. iij.

Grano di finocchio . . . lib. iij.

Pepe nero . . . lib. j.

Riducete queste sostanze in polvere fina, e passatele per setaccio, incorporatele in un miscuglio di due libbre di miele e altrettanto di zucchero.

La dose è la grossezza di una noce moscata, che si prende tre volte al giorno, bevendo sopra di un bicchiere di tisana conveniente.

OPPIATO VERMIFUGO DI MALOET.

Sale di Seignet in polvere . .)

Gialappa in polvere . . .) aa, dram. j.

Veleriana in polvere . . .)

Oscimiele scillitico . . . onc. jv.

Si mescoli bene il tutto.

Se ne dà una mezzuncia, ed anche un' oncia al giorno alle persone tormentate dai vermi, anche dalla tenia.

OSCIMIELE PETTORALE DE' DANESI.

Radici d'enula campana . . . onc. j.

Iride fiorentina . . . dram. jv.

Si tagliuzzano queste radici, e si fanno bollire in trentasei oncie d'acqua di fontana. Si cola la decozione e vi s'aggiunge.

Miele bianco . . . lib. j.

Gomma ammoniaca . . . onc. j.

Sciolta in s. q. d'aceto.

Si rimette il tutto sopra il fuoco, e si fa bollire sino a consistenza di sciroppo.

Questa preparazione si dà nell'asma umido, e nella

tosse a cucchiajo di tempo in tempo.

OSCIMIELE PETTORALE D'EDIMBURGO.

Gomma aminoniaca	onc. j.
Radici d'enula campana) aa. dram. jv.
Iride fiorentina	
Miele	onc. viij.

Dopo d' avere mondato, tagliato, e contuso le radici d'iride, ed enula campana, si fanno bollire in vent' oncie d'acqua, fino alla riduzione di sett' oncie. Dall'altra parte si fa sciogliere la gomma ammoniaca in tre oncie di buono aceto. Si mescola questa soluzione al decotto, poi si decanta, si cola a traverso una tela fitta, finalmente vi s'aggiunge il miele, e si fa cuocere il tutto fino a consistenza conveniente.

Quest' oscimiele si prescrive alla dose d' un' oncia a un' oncia e mezza al giorno nelle affezioni catarrali.

OSMAZOME) DI THENARD.

Si sceglie un muscolo senza grasso si trita in pasta minutissima; si versa poco a poco dell' acqua fredda, e si impasta. Si passa quest' acqua a traverso d' una tela appropriata, si fa riscaldare; si desprema quando bolle: dopo si filtra, e si evapora sino a consistenza d'estratto.

L'osmazome, dato alla dose d' un grosso, eccita per il suo sapore gli organi digestivi, e li dispone ad assorbire i principj nutritivi. Serve a richiamare l' appetito de' convalescenti senza caricare il loro stomaco.

Si prepara con questa sostanza una polvere nutritiva commodissima per i viaggi. Eccola:

Osmazome secco	onc. j.
Gelatina secca	onc. j.
Gomma arabica	dram. ij.
Grufani) aa. gr. xij.
Pepe infranto	
Semi d'oppio Macedonico	

--- di carota)

Si fanno bollire tre oncie di questa polvere in una pinta d'acqua, vi s'aggiunge un poco di sale; si cola, e si ha un brodo aggradevolissimo, e assai sano.

PASTA PETTORALE DI PARMEHTIER.

Zucchero d' uva onc. xviii.

Gomma arabica lib. ij.

Acqua s. q.

Acqua di fiori d' arancio . . . dram. iiij.

Dopo aver fatto sciogliere la gomma arabica nell'acqua, vi s'aggiunge lo zucchero d' uva; si fa evaporare il tutto fino a consistenza di sciroppo spessimo: si aromatizza con l'acqua di fiori di arancio, e si distribuisce questo sciroppo in delle forme di ferro stagnato, che si situano in una stoffa per affrettare l' evaporazione, e dargli la consistenza di pasta.

PASTILLI DI M. CHAUSSIER.

Per la tisi laringea e il (Croup).

Canfora gr. xxj.

Oppio gr. vj.

Zucchero dram. iiij.

Mucillagine q. s.

Si divide questa dose in cinquanta pastilli; se ne danno quattro a sei al giorno all' infermo. Ciascun pastillo

1
contiene --- di grano d' oppio.

2

PASTILLI D' ENULA CAMPANA.

Polvere d' unula campana . . . onc. —

--- d' iride dram. j.

Zucchero lib. j.

Mucilaggine q. s.

111

Si danno questi pastilli alla dose d' una mezz' oncia al giorno nello scorbutto, nell'idropisia, nella clorosi.

PASTILLI VERMIFUGHI DI BARTHEZ.

Zucchero lib. j.
Muriato dolce di mercurio . . dram. ij.
Mucilaggine q. s.

Fate de' pastilli della grandezza d' un prezzo di 20. sotto.

Questi pastilli si danno ai fanciulli che soffrono vermi, alla dose di uno o due al giorno: gli adulti possono prendere da sei ad otto.

PASTILLI DI PIRETRO DAL Dr LACOMBE.

Infuso alcoolica di piretro . . . onc. j.
Zucchero in polvere onc. x.

Mucilaggine di gomma dragante q. s. per formare una massa molle ed omogenea che si divide in cento cinquanta rotelle.

La dose è di quattro a nove al giorno nell'angina gutturale, laringea, nel catarro polmonare, nella peripneumonia cronica, asma, (cuqueluche) inedia, e nella disposizione alla tisi; finalmente in tutti i casi ove il difetto d'espettorazione dipende dall'atonìa delle membrane mucose senza febbre, e senza lesione organica de' polmoni.

PASTILLI DI GINSEG

Ginseg in polvere onc. v.
Vaniglia onc. x.
Essenza d'ambra gocce x.
Tintura di cantaridi dram. v.
Olio di cannella gocce L.
Zucchero lib. x.
Mucilaggine q. s.

Dividete in pastilli di ventiquattro a trenta grani.

Questi pastilli eccitanti servono, si dice, a rianimare le forze degli organi della generazione. Se ne prendono quattro o cinque a un'ora di distanza.

PASTILLI DEL Dr DUBOIS.

Per gl'ingorgamenti del corpo florideo.

Spogna bruciata in polvere . . onc. j.
Carbonato di soda dram. jv.
Polvere di cannella dram. ij.
Succo di regolizia onc. ij. dr. vj.
Mucilagine di gomma dragante s. q.

Fate S. L. de' pastilli di dieci grani, per darne una ciascuna sera.

PASTILLI PETTORALI INCISIVI.

E calmanti del Dr A. Jobard.

Ipecacuana dram. ij.
Oppio gommoso dram. j.
Squame di scilla secche . . . gr. lxjv.
Ossido d'antimonio solforato rosso gr. lxij.
Zucchero bianco enc. iij.

Mucilagine di gomma dragante q. s.

Questa quantità deve fare circa quattro cento pastilli; ma bisogna farli più piccoli per i fanciulli. Non se ne prende che uno alla volta ad ogni due ore.

PILLOLE FEBBRIFUGHE INGLESI.

Tartaro stibiato gr. xvij.
Sal d'assenzio)
Muriato d'ammoniaca) aa. dram. j.
China china onc. j.

Sciroppo di china china q. s.

(Formate del tutto dodici boli de' quali se ne prendon quattro al giorno prima dell'acceso, alla più grande distanza possibile dell'accesione vicina P.)

PILLOLE DI SCILLA COMPOSTE.

Farmacopea di Londra.

Bulbo di scilla disiccato . . .	dram. j.
Zingibero) aa. dram. iiij.
Sapone medicinale	
Gomma ammoniaca	dram. ij.

Mescolati insieme le polveri, incorporateli nel sapone, agginngendo una q. s. di sciroppo per dare al miscuglio una consistenza pillolare.

(Queste pillole sono impiegate con successo nelle affezioni catarali croniche delle vie aeree ec. alla dose di 12. 15. 18. 24. grani al giorno secondo l'età, e lo stato dell'infermo. Si può anche portare la dose più oltre. P.)

PILLOLE TONICHE DI BACHER.

Estratto d'Elleboro nero . . .) aa. onc. j.
Mirra scelta	
Cardo santo in polvere	onc. j. dr. j.

Si prende dell'Elleboro nero della Svizzera un' oncia cinque grossi, si contunde, si mette in un matraccio con quattro libbre d'alcohol debole, e cinque oncie e mezza d'acqua, che tengano in successione tre grossi e mezzo di potassa carbonata, dopo ventiquattr' ore d'infusione, si passa a traverso un panno, si filtra la colatura, e si conserva a parte. Dopo si prende la feccia che resta nel panno, si rimette nel matraccio con del vino del reno finchè nuoti a galla due diti trasversi; si lascia in infusione per quarantott' ore; dopo il qual tempo si cola il liquore, e si fa svaporare fino a consistenza pil-

Formol. Magist.

H

lolare. Aggiungendo a questo estratto il cardo santo e la mirra ridotte in polvere finissima Bacher componeva le sue pillole.

Nota. Egli è importante d'impiegare l'ellevoro che cresce nella Svizzera o meglio ancora l'helleborus hyemalis.

PILLOLE STOMACHICHE DI CADET.

Aloe)	
Sale essenziale di china china)	aa. gr. viij.
Resina di Guajaco)	
Sapone medicinale		gr. xxjv.
Gomma ammoniaca		gr. vj.
Etiopie marziale		gr. jv.

Per dodici pillole delle quali si prendono due prima di desinare.

PILLOLE TONICHE DI STOLL.

Limatura di ferro)	
Estratto di centaurea minore)	aa. dr. ij.
Gomma ammoniaca)	
Sciroppo di fumaria q. s.		

PILLOLE ANTI-DISENTERICHE DEL Dr WILLIS.

Cera gialla		dram. jv.
Bianco di balena)	
Catechù)	aa. dram. j.
Olio essenziale di cannella		gocce xij.

Fate pillole di sei grani.

(Questo medicamento è impiegato nelle dissenterie croniche passive. Si prendono tre pillole al giorno. P.)

PILLOLE ASTRINGENTI DI CAPURON

Catechù gr. xij.
 Alume gr. vi.
 Oppio gr. ij.

Mescolate; fate pillole di cinque grani.

Se ne prende una o due al giorno nelle gonorree ver-
 go la fine.

PILLOLE D'ALUME D'ELVEZIO.

Alume di rocca onc. ij.
 Sangue dragone in polvere . . . onc. j.

Si fa liquefare l'alume in un cucchiajo di ferro, vi
 aggiunge il sangue dragone, se ne forma una pasta che
 si divide in pillole di tre grani mentre il miscuglio è
 caldo.

(Queste pillole sono astringenti. Si danno alla dose di
 sei, dodici, e trentasei grani nelle perdite, nell'emorri-
 die passive, del flusso emorroidale smodato, nello sputo
 vomito di sangue passivi. P.)

PILLOLE ANTI-ITTERICHE DI BUCHAM.

Aloe succotrino)
 Rabarbaro) aa. dram. j.
 Sapone medicinale)

Fate pillole di cinque e sei grani.

(Se ne danno cinque a sei due o tre volte al giorno
 della itterizia dopo il periodio dello spasmo. P.)

PILLOLE DI GREDING CONTRO L'ITTERIZIA.

Estratto di Belladonna gr. xxjv.
 Polvere delle foglie della stessa)
 pianta) gr. xv.

Fate pillole d'un mezzo grano.

Se ne danno due ogni giorno una la mattina una la

sera. Gli ammalati sentono un calore considerevole in tutto il corpo de' lattiti più frequenti delle arterie, una specie d'ubbriachezza, e de' sudori. Questi sintomi danno luogo a delle scariche di ventre verdastre, e a delle urine copiose; La guariggiione si compie dal rababaro e dal solfato di magnesia. (Estratto di Quarin)

PILLOLE FONDENTI DI LEMONNIER MEDICO DEL RE.

Zafferano di marte aperitivo . . .	scr. ij.
Mirra scelta)	
Gomma ammoniaca)	aa. scr. j.
Calbano)	
Aloe succotrino)	
Muriato dolce di mercurio . . .)	aa. gr. xij.
Solfo dorato d'antimonio . . .)	

Incorporate il tutto con s. q. di sciroppo delle cinque radici aperitive, e fatene pillole di tre grani.

Se ne danno tre la mattina agli ammalati affetti di fisconie, e tre una ora prima il cenare.

PILLOLE D'ACONITO MERCURIALI. DEL Dr DOUBLE.

Estratto d'aconito nappel . . .	scr. j.
sublimato corrosivo	gr. ij.

Triturate lungo tempo in un mortajo di vetro per effettuare un miscuglio esattissimo, e dividete in venti pillole eguali.

Queste pillole convengono contro l'herpeti in vecchiate, complicate d'effezioni psoriche, e veneree, contro le malattie veneree antiche, gli ingorgamenti linfatici, le scrofole ec.

Si danno alla dose d'una pillola la mattina e la sera. Ogni dieci giorni si aumenta d'una pillola.

PILLOLE DEL Dr MERAT.

Contro la danza di Santo Guido.

Nitrato d'argento fuso gr. vj.
 Estratto d'oppio gommoso . . dram. j.
 Muschio in polvere scr. ij.
 Canfora scr. jv.

F. S. L. novanta sei pillole.

Ciascuna pillola contiene :

1
 --- gram. di nitrato d'argento .

16

3

--- gram. d'oppio .

4

1

--- gram. di muschio .

2

1 gram. di canfora .

Se ne danno due al giorno cominciando la cura una la mattina l'altra la sera: se ne possono dare tre nel progresso ed anche quattro. Si fa bere nel stesso tempo una tisana anti-spasmodica qualunque.

(Si potrebbero impiegare queste pillole contro alcune epilessie. P.)

PILLOLE ORIENTALI.

Oppio purificato)
 Zafferano)
 Cannella) aa. parti eguali
 Noce moscata)
 Cardamomo)
 Sciroppo di fiori d'arancio q. s.

Se ne fanno pillole di tre grani .

Questa preparazione è impiegata per procurare un sonno accompagnato di sogni piacevoli.

Se ne danno due o tre la sera un' ora prima di coricarsi.

PILLOLE MARZIALI DI SYDENHAM.

Limatura di ferro porfirizzata . . onc. ij.

Estratto molle d' assenzio s. q.

Si forma una massa pillolare alla quale conviene talvolta aggiungere, secondo la prescrizione del medico un-grosso di cannella in polvere, e qualche volta un mezzo grosso d' aloe.

(Queste pillole sono toniche, corroboranti; si prende alla dose d' uno scrupolo, due volte al giorno nell' ipocondria, nell' isteria, nelle cachessie ec. P.)

PILLOLE ANTI-SPASMODICHE DI PIDERIT.

Assa fetida)
Castoreo) aa. dram. j.

Acido succinico concreto . . . gr. xxxvj.

Olio animale di dippellio . . . gocce xx.

Tintura di mirra q. s.

Si forma secondo l' arte una massa che si divide in pillole del peso di cinque grani.

Vi si aggiunge qualche volta secondo la prescrizione del medico una certa quantità d' estratto d' oppio.

(La dose è di dodici a trentasei grani. P.)

PILLOLE DE' TRE DIAVOLI DI MAETZIUS.

Trocisci di coloquintide (alhan-)

dal)) aa. gr. jv.

Scamonea d' alep (Diagridio))

Muriato di mercurio dolce . . gr. viij.

Sciroppo di stecades s. q.

Fate secondo l' arte quattro pillole ciò che, dice l' autore, e la più forte dose che dar si possa all' uomo il più forte.

(Maëtzius prescrive queste pillole nella gonorrea, per muovere il ventre, diminuire l'infiammazione del canale dell'uretra, e favorire il travaglio critico: Non bisogna impiegare questi mezzi derivativi che con estrema precauzione. Il più delle volte eglino sono inutili. P.)

PILLOLE ANTI-CATARRALI DEL Dr PARISET.

Tartrito antimoniato di potassa)	aa. gr. iiij.
Oppio gommoso)	
Gomma dragante.		gr. x.

Conserva di rose s. q. per fare sessanta pillole, delle quali si prenderanno due la mattina e due la sera.

Questa preparazione ha sopra tutto un felice effetto nei vecchi catarri che, per eccesso d'irritazione, han resistito al tempo ed agli altri rimedj.

PILLOLE ANTI-SIFILITICHE D'ALIBER.

Muriato di mercurio dolce)	aa. onc. ij.
Resina di Guajaco)	
Altea in polvere		onc. jv.
Sciroppo di mele-cotogne q. s.		

Fate pillole di quattro grani.

La dose è di cinque a sei pillole al giorno.

PILLOLE LASSATIVE E FONDENTI DEL Dr SANCHEZ.

Sublimato corrosivo)	aa. gr. viij.
Turbit minerale)	
Mercurio sublimato due volte		gr. xij.
Canfora)	aa. dr. ÷
Muschio)	
Radici di Zingibero)	aa. dram. ij.
Zucchero)	

Triturate esattamente in un mortajo di vetro, aggiungete.

Estratto di sciarappa)	
--- catartico della farmacopea)	aa. dram. ij.
di Londra)	
Pillole di Rufus)	
Galbano)	aa. dram. j.
Estratto di regolizia)	
Assa fetida)	
Sal de duobus)	aa. dram. j. ÷
Balsamo del Perù		dram. ÷
Elisir di proprietà non acido q. s.		

Fate una massa pillolare che dividerete in pillole di quattro grani, da prenderle alla dose di quattro, sei, otto, dieci, dodici, quindici al giorno andando gradatamente.

I

(Ciascuna pillola contiene --- di sale mercuriale . P.)

II

PILLOLE MERCURIALE DI MOSCATI.

Mercurio solubile di Moscati (1) scr. ij.
 Estratto molle di china china . dram. ij.
 --- gommoso d'oppio gr. xij.

Fate venti pillole delle quali si prende una la mattina ed una la sera.

Se l'ammalato è d'una buona costituzione, e che non abbia punto sofferto la salivazione durante l'uso degli altri mercuriali, il dottor moscati prescrive quattro scrupoli d'ossido di mercurio, uno scrupolo d'oppio, e una mezz'oncia d'estratto di china china, e fa dividere la massa in venti boli da prenderli similmente mattina e sera. Se al contrario il soggetto è debole, e che avesse sofferto lo ptialismo, il signor Moscati restringe la prescrizione a un solo scrupolo d'ossido di mercurio, dodici

(1) Si può impiegare il mercurio d' Hahnemann, o quello di Moretti. (Vedete questi nomi alla tavola).

grani d'oppio, con una mezza oncia d'estratto di scorza del Perù.

Un altro medicamento che il signor D. Franck ha veduto contribuire d'un modo notabile ai buoni effetti dell'ossido di moscati, è la decozione della scorza di mezerreo. Egli consiglia di prescriverla così:

Scorza della radice di mezerreo. dram. ij.

Fate bollire in una pinta d'acqua e passatela. Aggiungete alla colatura tre oncie di sciroppo d'altea.

Si prende questa decozione nelle ventiquattro ore. Se questa producesse calore al palato o allo stomaco si ridurrebbe la dose del mezerreo a un solo grosso per la stessa quantità d'acqua, od anche vi si aggiungerebbe sia del latte, sia della gomma arabica, o la radice di regolizia, ed'altea, di salsa pariglia, secondo esige il caso.

PILLOLE PURGATIVE FONDENTI DEL Dr SAIFGERT.

Estratto di Genziana dram. jv.

Fiele di bove dram. iij

Scamonea dram. ij.

Mescolate e dividete in contro sessanta due pillole.

Se ne danno da quattro a sei a digiuno, o avanti il desinare in ciascun giorno.

PILLOLE MATRICALI DI KVEMPF.

Galbano purificato)

Muriato d'ammoniaca) aa. onc. j.

Assa fetida)

Solfato di potassa) aa. dram. jv.

— di ferro)

Aceto scillitico onc. xxjv.

Mettete il tutto sopra il fuoco, e dimenatelo finche il miscuglio inspessito abbia la consistenza d'estratto.

Aggiungete alla massa raffreddata 48. gocce d'olio di

succino ; mescolate e dividete in pillole di quattro grani.
(Si danno alla dose di dodici , venti , trentasei , grani
al giorno nella cachessia e la clorosi . P.)

PILLOLE SUDORIFERE CALMANTI DEL SIGNOR DUME'RIL.

Estratto di Giusquiamo nero . . dram. ij.
--- gommoso d' oppio gr. xij.
Ossido d' antimonio solforato ran-)
ciato) gr. xvij.
--- idrosolforato rosso)

Fate S. L. settantadue pillole eguali.

La dose è di due a quattro metà la mattina e metà la
sera secondo l'età e lo stato dell' infermo ; queste pillole
sono antispasmodiche , convengono nelle tossi nervose osti-
nate ; desse promuovono il sudore .

PILLOLE DI BOULLAY.

Contro la gonorea .

Sapone medicinale onc. j.
Nitro)
Canfora) aa. dram. jv.
Estratto acquoso d' oppio . . . dram. j.
Sciroppo di ninfea s. q.

Per fare secondo l' arte delle pillole di quattro grani.
Se ne danno da due a sei grani al giorno .

PILLOLE FONDENTI DI H. SMITH.

Gomma ammoniac) aa. dram. j. ÷
Sapone medicinale)
Radici di Scilla) aa. dram. ÷
Polvere diaromaton)
Olio volatile di Ginepro gocce xx.

Sciroppo di scorze d'arancio q. s.

Per fare pillole di cinque grani.

Si prendono quattro di queste pillole ogni terzo giorno, e vi si beve sopra quattro oncie di decozione di robbia.

Desse convengono nell' itterizia, e nelle affezioni epatiche.

PILLOLE FONDENTI DI RICHTER.

Gomma ammoniacca)

Assa fetida ,)

Sapone medicinale) aa. dram. ij.

Radici di Valeriana)

Fiori di arnica montana)

Tartrito di potassa antimoniato)
 sciolto nell' acqua) gr. viij. a x.

Mescolate, e fate pillole di quattro grani.

Si danno queste pillole nei casi medesimi che le precedenti, ogni tre o quattro giorni.

PILLOLE INCISIVE DEL I. I. LE ROUX.

Scilla in polvere dram. j.

Estratto gommoso d'oppio . . gr. vj.

Kermes minerale gr. viij.

Butiro di Cacao q. s. per fare trentasei pillole.

Queste pillole convengono nelle affezioni catarrali; se ne danno tre o quattro al giorno.

PILLOLE DI DIGITALE DI WITHERING.

Foglie secche di Digitale purpurea) aa. dram. j.

Assa fetida)

Se ne da una o due nelle affezioni idropiche.

PILLOLE SPLENETICHE.

Gomma ammoniacca) aa. onc. j. ÷

Estratto d'aloë)

Mirra scelta)
 Polvere di radice di Brionia) aa. dram. ij.

Fate pillole di quattro grani.

Queste pillole convengono nell' Ipocondria nell' amenorrea. Desse purgano alla dose di tre a sei.

PILLOLE PURGANTI DI HAEN.

Estratto catolico (1). onc. j.
 Resina sciarappa)
 Scammonea) aa. onc. jv.
 Alcohol per rammolire le sostanze q. s.

Si facciano pillole di quattro grani.

Questo violento drastico non si dà che alla dose di dieci a venti grani nell'idropisia e nelle malattie asteniche.

PILLOLE DI PLUMIER.

Muriato dolce di mercurio)
 Solfo dorato d'antimonio) aa. dram. iij.
 Succo depurato di regolizia . . . dram. ij.
 Formate pillole di sei grani.

Queste pillole si prendono alla dose di due o tre mattina e sera nelle malattie della pelle, o nelle malattie sifilitiche, si beve sopra ciascuna dose un bicchiere di deco-

(1) *L'estratto catolico è fatto con*

Estratto d'aloe onc. j.
 --- d'elleboro nero . . . dram. ij.
 --- di colocintide . . . dram. j.
 Resina di sciarappa)
 Scammonea) aa. dram. j. ÷

(*S'impiega qualche volta per purgare alla dose di dodici a diciotto grani; ma questo drastico violento non conviene che ai temperamenti infiammatici. P.*)

zione di legni sudoriferi o di salsapariglia.

PILLOLE SCOZZESI.

Vi sono molte formole che portano il nome di pillole scozzesi nei dispensatorj inglesi la ricetta del Dr Anderson è la seguente :

Gomma-gotta)	aa. dram. ij.
Aloe succotrino)	
Olio volatile d'anice		gocce xxx.
Sciroppo semplice q. s.		

Se ne facciano pillole di quattro grani.

Desse purgano alla dose di tre a quattro. Quando non si desidera che di mantenersi il ventre libero, se ne prenda una sola coricandosi. Gl'inglesi chiamano ancora queste pillole scotch pills.

ALTRA RICETTA.

Gomma-gotta)	
Aloe succotrino)	aa. dram. j.
Polvere di cannella composta)	
Sapone medicinale		dram. ij.

ALTRA RICE'TTA.

Tartaro emetico da mezzo grano ad uno.

Aloe succotrino gr. xvj.

Mucilaggine di gomma dragante q. s.

Fate del tutto quattro pillole che rotolerete nella polvere d'iride.

Queste pillole sono spesso vomitive e travagliano l'ammalato. Non si deve dunque dare il nome di pillole scozzesi che alle due prime formole che hanno molta analogia. Esse sono purganti; e si danno alla dose di una a due.

PILLOLE EMETICHE DI BOERHAAVE.

Emetico gr. jv.

Midollo di pane q. s.

Fate quattro pillole :

Si prendono nelle febbri intermittenti : la dose è d' una a due prima del parosismo.

PILLOLE RILASSANTI DI BUCHAN.

Sapone bianco dram. j. $\frac{1}{2}$

Sagapeno scr. j.

Estratto di Tarassaco scr. ij.

Aloe succotrino scr. j.

Mescolate, e fate pillole ciascuna di tre grani.

La dose di queste pillole che si danno nella costipazione, è di tre a nove da prendersi in due volte, la mattina e la sera.

PILLOLE IDRAGOGHE DI JANIN, DI LYON.

Sena lib. j.

Sal essenziale di tartaro onc. ij. dr. j. $\frac{1}{2}$

Agarico)

Mechocanna)

Rabarbaro)

Scammonea) aa. onc. vj. dr. ij.

Radici di Brionia)

Ermodattilo)

Turbit gommoso)

Gomma-gotta)

Trochisci) aa. onc. ij.

Muriato di mercurio dolce)

Tartrito di potassa antimoniato)

Carbonato di ferro) aa. onc. viij. $\frac{1}{2}$

Nitrato di potassa)

Sciarappa)

Aloe succotrino) aa. lib. j.

Solfuro nero di mercurio . . . onc. v.

Acqua comune . . . lib. vj.

Tartaro nelle sei libbre d'acqua per un quarto d'ora, scolate dopo confortevole espressione, mettete il liquore in una marmitta di ferro, che collocherete sopra il fuoco, aggiungete poco a poco le altre sostanze che avrete anteriormente profirizzate, e mescolate esattamente; agitate questo miscuglio senza cessare e lasciatelo sopra un dolce fuoco, finché abbia acquistato la consistenza pillolare, ritiratelo del fuoco, e dividete la massa in pillole del peso di quattro grani. Rotolatele nella polvere di Sciarappa, e fatele seccare.

Esse sono purgantissime. La dose è relativa all'età e al temperamento dell'infermo.

PILLOLE SCILLITICHE.

Della formacia d'Edimburgo.

Sapone medicinale . . . dram. j.

Scilla polverizzata . . .)

Nitrato di potassa . . .) aa. dram. ÷

Balsamo copaive q. s.

Si forma una massa, che si divide in pillole di quattro grani.

Si danno nell'idropisia nelle ritenzioni di urina. La dose è di tre a quattro a digiuno.

PILLOLE INCISIVE DI CADET.

Ipecacuana . . . dram. ij.

Scilla in polvere . . . dram. jv.

Estratto gommoso d'oppio . gr. xv.

Butiro di Cacao . . . , onc. j.

Sciroppo di gomma q. s.

Queste pillole convengono negl'infreddamenti, nei catarrhi. Se ne danno due la mattina, e due la sera.

PILLOLE ANTI-ARTRITICHE DI VIC-Q D'AZYR.

Resina di Guajaco . . .)
 Muriato dolce di Mercurio)aa. dram. j,
 Sapone medicinale . . . dram. jv.
 Estratto desiccato di fiele bovino dram. ij.
 Guajaco in polvere q. s.

Fate pillole di quattro grani.

La dose è di due a quattro metà la mattina metà la sera .

PILLOLE FONDENTI DI VICQ. D'AZIR.

Estratto desiccato di fiele bovino)
 --- di centaurea minore . . .) aa. dram. iiij.
 Corteccia Winterana . . .)
 Etiope marziale) aa. dram. j.

Fate pillole di quattro grani.

Si prescrivono nelle ostruzioni. La dose è di quattro a sei al giorno.

PILLOLE STENICHE DI BROWN.

Kermes minerale gr. xv.
 Oppio puro)
 Muriato dolce di mercurio) aa. gr. x.

Balsamo peruviano s. q. per fare pillole d'un grano, delle quali si prende una o due la mattina, altrimenti la sera.

Il D. Brown consiglia questa pillole nella tise polmonare, nell'idropisia, nello spasmo.

PILLOLE INCISIVE PETTORALI DI BUCHAN.

Bulbi di scilla freschi . . .)
 Gomma ammoniaca . . .) aa. dram. ij.
 Grani di Cardamomo . . .)

videte la massa in quattro cento quaranta pillole eguali.
 Ogni quattro grani contengono un grano di mercurio.
 Si danno nelle malattie sifilitiche.

PILLOLE MERCURIALI DI PLENCK.

Mercurio destillato dram. j.
 Mucilagine di gomma arabica. . dram vj.
 Estinguete perfettamente il mercurio
 dopo aggiungete
 Estratto di Cicuta dram. j.

Fate pillole di due grani

Si danno quattro a sei pillole al giorno nelle malattie
 veneree.

PILLOLE MERCURIALI DEL Dr.

Sèdillot

Pomata mercuriale . . . onc. iij.
 Sapone medicinale . . . onc. ij.
 Amido o polvere di regolizia . onc. j.

Mescolate fate pillole di quattro o sei grani

Se ne prendon due o tre al giorno nelle malattie vene-
 ree gravi.

PILLOLE MERCURIALI DI CADET.

Mercurio fluido e purificato . . onc. ij.
 Trementina)
 Fiori di Zolfo) aà dram. ij.
 Gommagotta)
 Manna in lagrime onc. j.
 Sciarappa in polvere onc. jv.

Scioroppo di spino cervino s. q.

Fate pillole di quattro grani.

Queste pillole si danno alla dose di tre o sei al giorno
 nelle affezioni veneree o erpetiche.

PILLOLE DI QUARIN.

Contro l' Asma.

Spugna marina calcinata dram. ij.
 Estratto di fumaria dram. iiij.
 Gomma ammoniac)
 Fiori di solfo) aa dram. ij.
 Solfuro d'antimonio : . . dram. j.

Fate pillole di tre grani

Se ne prendon sei, e per gradi sino a dieci o dodici volte al giorno.

Esse convengono principalmente nell' asma cagionato dalle scrofole, o nell' asma umido.

PILLOLE ANTI EPILETTICI INGLESI.

Nitrato d'argento gr. j.
 Midolla di pane dram. j.

Unita esattissimamente e dividete in venti pillole di maniera che ognuna non contenga che un ventesimo di grano.

Non se ne da che una alla volta.

PILLOLE DI QUARIN CONTRO L' EPILESSIA.

Radici di valeriana selvaggia . . dram. vj.
 Galbano)
 Sagapeno) aa dram. j.
 Assa fetida dram. j.

Fate pillole di tre grani.

Se ne danno due a quattro alle donne isteriche, che soffrono degli accessi d' epilessia.

PILLOLE BIANCHE DI BARTHEZ.

Sciarappa onc. $\frac{1}{2}$
 Zafferano di Marte dram. ij.

Muriato dolce di Mercurio . . . dram. ʒ.
 Millepiedi scr. ij.

Sciroppo delle cinque radici q. s.

Fate pillole di quattro grani.

Si danno due di queste pillole al giorno nelle malattie scrofolose.

PILLOLE CARMINATIVE DELLO STESSO.

Assa fetida dram. ij.

Aloe succotrino)

Sal di marte) aà dram. j.

Zingibero in polvere)

Elixir *proprietas* q. s.

Fate pillole di quattro grani.

Se ne prendono quattro o cinque ogni sera al momento di coricarsi.

PILLOLE ANTELMENTICHE.

Di Schmucher.

Semi di sabadiglia) aà dram. jv.
 Miele)

Olio volatile di finocchio gocce xx.

Fate pillole di cinque grani.

La dose per gli adulti è di sei mattina e sera, per i fanciulli una o due.

PILLOLE ANTICHETTICHE DI HAEN.

Sapone medicinale dram. jv.

Gomma ammoniaca dram. ij.

Della massa pillolare di Rufus . dram. ʒ.

Tintura di mirra q. s.

Se ne fanno pillole di tre grani.

Se ne danno quattro ogni tre giorni nelle clorosi e soppressioni dei menstrui.

PILLOLE STOMATICHE DI SMITH.

Resina d' aloe succotrino)	
— di sagapeno)	
Rebarbaro in polvere)	aà dram. j.
Polvere diaromaton)	
Olio essenziale di menta)	
— di garofani)	aà pecie x.

Balsamo peruviano liquido q. s

Fate pillole di quattro grani.

Si danno tre o sei di queste pillole ogni sera nella dispessia, e nelle indigestioni.

PILLOLE TONICHE DEL Dr HULN.

O pillole di Mosca.

Estratto di radice di colombo)	
— — di genziana)	
— di legno quassio)	aà dram. ij.
— di fiele bovino)	

Polvere di genziana q. s.

Dividete in pillole di quattro grani.

Si da questo rimedio alla dose di una o due pillole immediatamente dopo il desinare: si beve sopra una tazza l' infuso freddo di quassia. Desse convengono nelle debbolezze di stomaco, e nelle lente digestioni.

PILLOLE CUPRATE DI SWEDIAUR.

Solfato di cupro ammoniacale . . . gr. xvj.
Midolla di pane ser. jv.

Carbonato d' ammoniaca liquido q. s.

Si divide la massa in cinquanta sei pillole: ciascuna pillola deve contenere un sesto di grano di sal di cupro.

Se ne danno due o tre al giorno nell' epilessia e nell' emorragie ribelli.

PILLOLE DEL Dr SAINTE MARIE.

per curare la gonorrea.

Conserva di rose rosse onc. jv.
 Sanguedragone dram. jv.
 Muriato di mercurio dolce . . . dram. j.
 Balsamo copaive onc. j.
 Mescolate .

Se ne da un mezzo grosso due volte al giorno; si può arrivare sino a due scrupoli per le persone robuste. L'uso dell'acqua ferrata unita con un quarto o una metà di buon vino dopo i primi cibi feconda assai bene gli effetti di questo rimedio.

PILLOLE DI QUARIN.

per curare la gonorrea.

Gomma arabica dram. jv.
 Mastice in lagrime . . . dram. ij.
 Estratto di tormentilla . . dram. j.

Trementina cotta q. s. per fare pillole di quattro grani.

Se ne prendono cinque o sei la mattina ed altrettanto la sera.

PILLOLE ANTISTERICHE DEL Dr SELLE

Galbano)
 Assa fetida) aa dram. jv.
 Estratto d' Angelica)
 Castoreo) aa dram. j.
 Zafferano)
 Oppio dram. $\frac{1}{2}$

Fate delle pillole con l'essenza di castoreo del peso di due grani.

Negli spasmi isterici se ne possono far prendere da cinque sin ad otto prima e dopo mezzo giorno.

PILLOLE BALSAMICHE DI BOERHAAVE

Mirra dram. ij.
 Bianco di balea dram. iv.
 Pestate e mescolate esattamente, aggiungete.
 Trementina di Chio dram. jv.

Polvere di olibano q. s. per fare pillole di tre grani.
 Se ne prende una ogni tre ore nella tisi polmonare.

PILLOLE TARTAREE DI SCHRODERO

Estratto secco d'aloe preparato con l'acido tartaroso onc. jv.
 Gomma ammoniaca in lagrime onc. j. —
 Solfato di ferro)
 Estratto di Zafarano) aa dram. jv.
 Acetato di potassa onc. j.
 Estratto di genziana dram. vj.

Tintura di ferro tartarizzata q. s. per fare pillole di sei grani.

Si prescrivono queste pillole nelle febbri intermittenti nell'itterizia, la clorosi e nelle ostruzioni.

Le dose e da quattro ad otto. Esse purgano leggermente.

PILLOLE DEL Dr DUPUY.

contro l'indrotorace.

Polvere di Digitale purpurea)
 — d'assa fetida) aa dram j.
 Estratto di trifoglio)
 Polvere di bulbi di scilla) aa dram. j. —

Mescolate esattamente, e fate cento e otto pillole ne prenda l'infermo quattro la mattina e quattro la sera.

Ajuti l'effetto di queste pillole con una bevanda di pariataria nitrata, e qualche volta, e la rendi più attiva aggiungendovi tre volte al giorno una mezza oncia di assai miele Scillitico.

POLVERE ANTI-PSORICA.

Fate fondere dello zolfo a cilindro in un crogiuolo. Quando è liquido aggiungetevi un decimo di calce viva in polvere; rovesciatelo sopra una piastra di metallo. Quando è raffreddato ed indurito fatelo in polvere e passatelo a setaccio.

In questa operazione si forma del solfuro di calce, e dell'ossido di solfo, (Se così può chiamarsi lo zolfo rosso e presto a passare allo stato di acido solforoso).

Si fa uso di questa polvere della maniera seguente:

Le persone che hanno la scabia ne prendano un grosso pizzico (come una presa di tabacco), la mettano nel concavo della mano manca e con due o tre gocce d'olio d'olivo ne formino una specie di pomata; allora con la palma dell'altra mano, fanno, mercè un frottamento attivo penetrare questo miscuglio nella pelle. Si mettano i guanti per un'ora, dopo la quale possono lavarsi le mani.

Cotesta semplice applicazione della polvere nelle mani continuate mattina, e sera per, dieci o dodici giorni, basta per guarire la rogna, quando non è complicata.

Questa preparazione che non macchia la biancheria può essere aromatizzata a piacere dell'infermo. Vi si aggiunge l'uso delle bevande appropriate.

POLVERE ARSENICALE DI IUSTAMOND.

Solfato d'antimonio onc. j.

Ossido bianco d'arsenico dram. iv.

Mescolateli e fateli fondere in un crogiuolo: quando la massa è raffreddata fatela in polvere e mescolatevi.

Estratto secco d'oppio dram. ij. $\frac{1}{2}$

Si mette questa polvere sopra escrescenze, l'ulcere fungose e ribelli.

POLVERE ANTI-CARCINOMATOSA.

di Fr. Cosmo (1).

Cinabro dram. ij.

Cenere di vecchie suole gr. viij.

Sangue-dragone gr. xij.

Ossido bianco d'arsenico . . . scr. ij.

Si mescola e si riduce in polvere finissima s' imbeve questa polvere con un poco d'acqua e si passa con un pennello sopra l'ulcere canceroso, che si ricuopre con un pannolino alla fine di tre o quattro giorni l'escara cade.

POLVERE ARSENICALE DI PLUNEQUET

Ranoncolo fiammola onc. j.

Antemide fetida. onc. $\frac{1}{2}$.

Fiori di solfo. dram. j.

Ossido bianco di arsenico . . . dram. ij.

Fate una polvere finissima.

Se ne mescola una parte con poco di bianco d'uovo, e si applica questo miscuglio sopra gli ulceri o i carcinomi. Alla fine di quarantattore l'escara cade (1).

POLVERE ANTISETTICA DI SWEDIAUR.

Polvere di radice d'Arnica)

(1) Vedete la nota posta sotto la formola delle polveri di Rousselet.

(1) Vedete la nota precedente.

montana)
 Polvere di chinachina. . .) aa parti eguali
 --- di canfora)
 Mescolate.

Si spande questa polvere sopra gli ulceri ribelli, o che sono tocchi di cangrena.

POLVERE DEL PRINCIPE.

Questa polvere impiegata in Inghilterra nelle malattie sifilitiche e scrofolose, altra cosa non è che del mercurio precipitato *per se*, o altrimenti dell'ossido rosso di mercurio perfettamente lavato, e spogliato di tutto ciò che potrebbe contenere di salino e di solubile sia nell'acqua, sia nell'alcool.

Il suo uso è principalmente esterno: se ne può servire per guarire gli ulceri sifilitici callosi o fungosi, l'oftalmie croniche.

POLVERE FEBBRIFUGA E PURGANTE.

d' Helvezio.

Chinachina dram. vj.
 Solfato di potassa onc. j.
 Nitrato di potassa dram. j.
 Zafferano)
 Gomma-gotta) aa gr. xij.
 Diagrido dram. jv.
 Tartrito acidulo di potassa . . dram. xjv.
 Tartrito di potassa e di soda . dram. ij.
 Tartaro emetico. dram. ij.
 Solfuro rosso di mercurio. . . gr. vj.
 Sciarappa onc. ij.
 Succo d'aglio onc. j.

Questa polvere si dà alla dose di diciotto grani a un mezzo grosso nelle febbri intermittenti. Esse è anche impiegate come vermifuga.

POLVERE FEBBRIFUGA DI BOULLEMER.

Occhi di Granci dram. j.
 Muriato d' ammoniaca . . . dram. —
 Mirra scr. j.

Si pulverizzano e si mescolano queste sostanze, si dividono in tre parti eguali che l'infermo prende in tre giorni, la prima dose due ore avanti il parossismo, la seconda l'indomani alla stessa ora, il terzo giorno la terza.

POLVERE DI IAMES (1)

Solfato d' antimonio dram. ij.
 Fosfato di calce calcinato . . . j. —
 Nitrato di potassa dram. jv.

Si dà questa polvere nelle febbri adinamiche alla dose di un grosso e mezzo.

POLVERE DI GRIMALDI.

Scammonea onc. ij. dram. j.
 Ossido di ferro giallo . . . onc. jv. dram. jv.
 Magnesia bianca)
 Cremor di tartaro) aa dram. jv.

(1) Questa formola è fatta dietro l'analisi pubblicata da M. Person e dopo quella di M. Pully (annali di chimica, tom. 56, p. 77). Ma un giornale di medicina inglese ultimamente ha pubblicato una formola della polvere di Iames che molto differisce da quella che diamo. eccola.

Antimonio diaforetico ben lavato
 ossido d' antimonio bianco) . . . gr. 12. a 24.
 Muriato di mercurio dolce subli-
 mato sei volte gr. 1.
 Mescolate esattamente.

Negro fumo dram. jv.
 Perle fine preparate)
 Bezoardico orientale) aa dram. viij.
 Olio essenziale di Ginepro)
 Balsamo capaive) aa dram. iiij.

Si dà alla dose di quarantotto grani nelle malattie della pelle, ed in certe febbri.

POLVERE CORROBORANTE DI WERLHOFF.

Cortice peruviano in polvere . . dram. $\frac{1}{2}$
 Cannella in polvere gr. vj.
 Mescolate.

Fate una polvere per una sola dose. Werlhoff la faceva prendere nella convalescenza delle febbri intermittenti.

POLVERE DEL CONTE DI WERWICK.

Diagrido solforato onc. ij.
 Antimonio diaforetico onc. j. $\frac{1}{2}$
 Tartrito acidulo di potassa . . . dram. jv,
 Mescolate.

Si purga con questa polvere alla dose di dodici o ventiquattro grani.

POLVERE ANTICATARRALE.

della farmacopea di Vienna.

Gomma arabica)
 Amido) aa scr. j.
 Regolizia)
 Iride fiorentino dram. iiij. scr. j.
 Fiori di solfo dram. j. scr. ij.
 Zafferano orientale dram. j.
 Zucchero onc. iiij.

Questa si dà alla dose di un grosso o due.

POLVERE VOMITIVA D'HELVEZIO.

Tartaro emetico onc. j.
 Ipecacuana dram. jv.
 Cremor di tartato. onc. viij.

Si trituran con una cura queste tre sostanze mescolate, si passa il miscuglio per setaccio.

Si da alla dose di diciotto grani pereccitare il vomito senza scosse violente: qualche volta esso è purgante.

POLVERE STOMATICA DI BIRCKMANN.

Radici d'aro onc. ij.
 --- di calamo aromatico . . .)
 --- di sassofrasso) aa onc. j.
 Pietre di grancio dram. jv.
 Cannella fina dram. iij.
 Solfato di potassa. dram. ij.
 Muriato d'ammoniaca scr. ij.

Si prescrive alla dose di due grossi a quattro nelle debolezze di stomaco cagionate da suburre mucose.

POLVERE FETTORALE DI WEDELIUS.

Radice di regolizia)
 --- d'Iride fiorentina) aa dram. ij.
 Fiori di solfo. dram. jv.
 Acido Benzoico. scr.
 Zucchero bianco onc. ij.
 Olio volatile d'anice
 --- --- di finocchio aa gocce x.

Mescolate e fate una polvere.

Nei catarrhi polmonari cronici se ne da un o due scrupoli.

POLVERE DIAROMATON INGLESE.

Cannella onc. ij.

Semi di cardamomo . . .)
 Radici di Zingibero . . .) aa onc. j.
 Noce moscada)
 Mescolate e fate una polvere.

Se ne danno cinque a venti grani nella Dispepsia senza calore, nelle fluttuosità, negli erutti, nell'astenia generale.

POLVERE ANTI-CACHETTICA D' HARTMANN.

Zafferano di Marte (carbonato di ferro) dram. jv.
 Cannella onc. j. $\frac{2}{3}$
 Zucchero onc. ij.

Si da questa polvere da un mezzo grosso sino a due grossi nella cacheria.

(Dessa conviene soprattutto nella cachessia sierosa. P.).

POLVERE ANODINA D' HELVEZIO.

Oppio onc. jv.
 Mirra lib. j. $\frac{2}{3}$
 Cascariglia lib. j.
 Bolo armeno onc. jv.
 Cannella garofalata lib. j.
 Corallo rosso preparato . . onc. jv.

Si prescrive nelle dissenterie, nelle coliche di stomaco, nelle pleurisie. La dose e da diciotto grani sino a due scrupoli. (Riguardo alla dissenteria non si deve impiegare questa polvere nè nel principio, nè nello stato di questa malattia, ma verso la fine. P.)

POLVERE D' HALY.

Semi di mele cotogni)
 ---- di papavero bianco) aa dram. j.
 Amido)

Amandorle dolci dram. ij.
 Zucchero candito dram. vj.
 Gomma arabica)
 --- dragante) aa dram. j.
 Regolizia dram. —

Fate una polvere ben mescolata.

Si da negli sputi di sangue, nelle diarree nelle debolezze di stomaco. La dose è d' un mezzo grosso a un grosso e mezzo al giorno.

POLVERE SEDATIVA DI WETZLER.

Polvere di radice di Bella donna . . . scr. j.
 Zucchero, o polvere di regolizia . dram. j. scr. j.

Mescolate esattamente, e dividete in novantasei prese.

Ciascuna presa contiene un quarto di grano di Bella donna.

Questo rimedio è riguardato da M. Schaeffer M. Hufeland e M. Wetzler come uno specifico nella (coqueluche) dei fanciulli. M. Marc che l'impiega con successo a Parigi, cita trentacinque guarigioni ottenute all'ottavo o quindicesimo giorno di questa malattia. Si amministra alla dose di una presa mattina e sera ai fanciulli al di sotto di un anno; di tre prese al di sotto di due anni; di quattro prese per i fanciulli di tre a quattro anni; di sei prese per i fanciulli di quattro a sei anni. Si aumenta gradatamente di modo che la dose per i più grandi sia di dodici prese in ventiquattr'ore, cioè a dire di un grano e mezzo di Bella donna.

Questo rimedio riuscì ancora nella tosse nervosa degli adulti.

POLVERE D'ANTIMONIO MARZIALE DIAFORETICA DI KEUP.

Limatura di ferro)
 Solfuro d'antimonio nativo . . .) aa onc. viij.

Pestate, e mescolate; mettetele in un crogiuolo roventito, e dimenatele con un stelo di ferro fintanto che sembrano in scorie, ritiratele dal fuoco e allorquando la massa è raffreddata, pestatela di nuovo con tre volte il suo peso di Nitro secco, e gettate la polvere a cucchiajo in un crogiuolo in candescnte: quando la deflagrazione e la calcinazione sono terminate, gettate la materia in una s. q. d'acqua per sciogliere i sali ch'essa contiene. Gli ossidi si precipitano sotto forma di una polvere gialla. Si aggiunge una, più gran quantità d'acqua per renderla più leggiera, e separar quella ch'è più pesante seccata.

Si prescrive alla dose di cinque a sei grani nella cachesia, l'itterizia e nella debolezza degl'intestini.

POLVERE INCISIVA DEL Dr MONGENOT.

Tartaro emetico	gr. j.
Kermes minerale	gr. ij.
Iride fiorentina	scr. j.
Zucchero) aa dram. j.
Gomma arabica	

Dividete in ventiquattro prese. Si da una di mezz'ora in mezz'ora (nelle affezioni catarrali con difficoltà di respiro per mancanza d'espettorazione, o per atonia. P.)

POLVERE DI TUNQUERA. REUSS.

Muschio	gr. xvj.
Radici di valeriana in polvere. .	scr. j.
Canfora	gr. vj.

Si da alla dose di dodici grani nelle malattie convulsive, isteriche, epilettiche spasmodiche, nella mania ed idrofobia.

POLVERE DI ROSENSTEIN.

per le nutuici.

Magnesia Britannica onc. j.
 Scorza d'araucio in polvere . . .)
 Semi di finocchio in polvere . . .) aa dram. j.
 Zucchero bianco dram. ij.

Mescolate accuratamente e dividete in prese d' un
 grosso.

Se ne danno due o tre al giorno.

Questa polvere aumenta il latte delle nutrici impedisce
 d' inacidirsi, e facilita la digestione.

POLVERE FEBBRIFUGA DI IUNCKER.

Solfo dorato d'antimonio (ossi-
 do idro-solfurato ranciato) . . .)
 Magnesia) aa dram. ʒ.
 Solfato di potassa)

Dividete questa polvere in quattro parti, che si pren-
 dono a distanze uguali durante l'apiressia.

Queste polveri raccomandate da Unzer come succeda-
 mee alla chinachina, non producono ordinariamente altro
 effetto sensibile, che quello di far diminuire, e finalmen-
 te cessare gli accessi della febbre; e se questo effetto non
 ha luogo a capo d'alcuni giorni, ciò avviene perchè vi è
 anche necessità di venire ai purganti, come nei casi dove
 si ha amministrato la chinachina troppo presto. Si ripren-
 de dopo l'uso delle polveri antifebrili (1).

(1) Saggio sopra i mezzi di diminuire il consumo del-
 la chinachina, da M. Lauth professore delle facoltà di
 Strasbourg.

POLVERE DI SCILLA COMPOSTA DI STAHL.

Squame di scilla fresche onc. vj.
 Radici d'asclepiade bianco (ascle-
 pias vincetossicum) onc. j.

Pestate la scilla in un mortajo di marmo, quando é ridotta in polpa, aggiungetevi la polvere d'asclepiade. Seccate il tutto nella stufa polverizzate di nuovo, e stacciate.

(Queste polvere si da alla dose di tre grani sino a cinque nell'Asma, nell'idropisia e nel catarro polmonare cronico. P.)

POLVERE DEL CONTE DI PALMA POLVERE DI SENTINELLI POLVERE DI VALENTINI POLVERE DI ZWINGER PANACEA INGLESE.

Si ha consigliato sotto questi diversi nomi l'uso del carbonato di magnesia.

POLVERE VERMIFUGA DI BRUGNATELLI.

Limatura di stagno. onc. viij.
 Solfo sublimato onc. j.

Riscaldare questo miscuglio in un crogiuolo sopra i carboni ardenti, finchè si manifesti una fiamma vivissima. Retirate il crogiuolo del fuoco, copritelo, lasciatelo raffreddare, polverizzate, e stacciate il solfuro. Conservatelo in un vaso di vetro.

Si da questa polvere, sia sola sia mescolata con lo zucchero o con la magnesia. Si prescrive alla dose di mezzo grosso a un grosso quattro volte al giorno alle persone che hanno vermi o la Tenia.

POLVERE DI KINO COMPOSTA DELLA FARMACOEPA DI LONDRA.

Kino onc. j. dram. vij.
Cannella dram. jv.
Oppio dram. j.

Polverizzate separatamente queste sostanze e mescolatele.

Questa polvere è stitica ed astringente. Contiene per ogni grosso quattro grani d'oppio. Si prescrive alla dose d'uno scrupolo nell'emorragie interne.

POLVERE DI CRETA COMPOSTA DELLA FARMACOEPA DI LONDRA.

Creta preparata onc. viij.
Cannella onc. jv.
Radice di Tormentilla)
Gomina d'acacia) aa dram. iiij.
Pepe lungo onc. jv.

Si polveriza separatamente ciascuna sostanza, e si mescolano esattamente.

Si prescrive questa polvere alla dose di sei a dodici grani tre volte al giorno, negl'imbarazzi muccosi di stomaco, nella diarrea.

POLVERE DI SCILLA NITRATA DI VANHELMONT.

Squame di scilla secche dram. j.
Radici di vincetossico dram. v. —
Nitrato di potassa purificato . . . dram. vij. scr. j.

Se ne fa una polvere omogenea e finissima. Siccome la scilla, quantunque ben seccata, attira facilmente l'umidità dell'atmosfera, bisogna aver cura di far disseccare il nitrato di potassa, per toglierli una parte della acqua di cristallizzazione.

Si prescrive questa polvere alla dose di dodici grani due volte al giorno nell'ascite.

POLVERE STITTICA DI COLBATEH O SPECIFICO ASTRINGENTE DI MAETZIUS.

Dissoluzione saturata di muriato di ferro onc. jv.

Fate svaporare a metà ed aggiungetevi un peso eguale d'acetato di piombo secco. Continuate la svaporazione a un dolce calore fino a siccità. Polverizzate e stacciate.

Bisogna guardare questa polvere dal contatto dell'aria perchè ne attira l'umidità.

Si adibisce internamente ed esternamente per ogni sorta d'emorragie.

Internamente si dà alla dose di quattro a dodici grani.

Questo rimedio dovrà essere amministrato con troppo risparmio e con precauzione. Il piombo ch'egli contiene può renderlo pericolosissimo. P.)

POLVERE DI PLUMMER.

Muriato dolce di mercurio . . .)
Solfo dorato d'antimonio . . .) parti eguali.

Si prende alla dose di cinque a sette grani mattina, e sera, bevendo appresso uno o due bicchieri di decozione di salsapariglia.

Essa conviene nelle malattie sifilitiche e scrofolose.

POLVERE VERMIFUGA PURGANTE DI BALL.

Rarbaro)
Scammonea) aa dram. j.
Muriato di mercurio dolce.)
Zucchero raffinatissimo . . dram. iij.

La dose per un fanciullo è di dieci a dodici grani una

due volte la settimana; per un adulto d'un grosso.

POLVERE VERMIFUGA DI STAGNO.

Stagno ridotto in polvere finissima . . . onc. j.

Etiope minerale dram. ij.

Mescolate e dividete in sei prese eguali. Si da una di queste dosi in un poco di sciroppo, di miele, o di Teriaca due volte al giorno.

POLVERE TONICA INCISIVA DEL Dr LASSONES.

Kermes minerale gr. ij.

Ipecacuana. gr. jv.

Carbonato di soda) aa gr. xij.

Etiope marziale)

Terra catechi)

Cannella) aa scr. j.

Iride.)

Polvere di regolizia dram. j.

Negli imbarazzi gastrici si da questa polvere della maniera seguente. Dopo aver diviso la massa in venti quattro o trenta dosi, se ne prendono tre con un sorso d'acqua, e un poco d'ostia umettata, lasciando un quarto d'ora di distanza tra ciascuua dose. Il tempo di prenderle è una o due ore avanti il pasto.

POLVERE DI DOWER.

Solfato di potassa) aa onc. j.

Nitrato di potassa)

Ipecacuana.) aa dram. ij

Oppio disseccato.)

Si prescrive nei catarri e nei dolori di reumatismo alla dose di un mezzo scrupolo ad un scrupolo.

(Quasta polvere è diuretica, diaforetica, calmante, e leggermente purgante.

POLVERE ANTI-ARTRITICA DI PERARD.

Semi di cardo santo)	aa onc. j. dram. ij.
--- di cartaino)	
Cremor di tartaro)	aa dram. jv.
Sena mondata)	
Cannella fina.		dram.
Scammonia)	
Radice di sarsapariglia)	aa dram. ij.
--- di China)	
Fate una polvere S. A.)	

La dose è d'un grosso ciascun mese per prevenire gli accessi della gotta.

POLVERE DI QUARIN CONTRO LA TOSSE.
CONVULSIVA.

Fiori di solfo		dram. j.
Gomina arabica)	aa dram. —
--- Dragante)	
Estratto di regolizia)	aa dram. ij.
Zucchero)	
Kermes minerale.)	gr. ija. jv.

Ne prenda l'infermo un mezzo grosso ad ogni quat-
t'ore.

POLVERE ECAPROTICA O APERITIVA
DEL Dr SELLE.

Magnesia brittannica)	
Cremor di tartaro)	
Fiori di solfo.)	aa dram. jv.
Rabarbaro in polvere)	
Fiori di camomilla in polvere)	
Oleo-zucchero di finocchio		

Questa polvere produce dei buonissimi effetti nelle ostru-
zioni, e nella debolezza dei visceri del basso ventre, prin-

principalmente quando havvi pletora addominale. Siccome favorisce il flusso emorroidale, non s'impiega se non nei casi, nei quali questo flusso potrebbe essere utile. La dose è d' un cucchiajo da tè, che si dà più volte al giorno.

POLVERE DELLA PRINCIPESSA CARIGNAN.

Visco quercino.)
 Dittamo bianco.) aa onc. j. dram. ij.
 Corno di cervo preparato . .)
 Radici di Peonia)
 Carbonato d'ammoniaca . .) aa dram. v.
 Succino preparato onc. ij. $\frac{1}{2}$

Questa polvere, che s'adibisse nelle convulsioni dei fanciulli, si dà nel latte, nel brodo, o nell'acqua di fiori d'arancio. La dose è di diciotto grani per un fanciullo di un anno e più, di trentasei grani per uno di due anni, di due scrupoli per quello di tre anni, di un grosso per quello di quattro anni e più.

POLVERE DI VERNIX.

Solfato di Zinco)
 — di rame)
 Alume calcinato) aa onc. j.
 Cerussa)
 Terra sigillata)

Questa polvere s'impiega esternamente per arrestare il sangue.

POLVERE DI KNOX.

Muriato sopra-ossigenato di calce . . . 3 parti.
 Muriato di soda polverizzato. . . . 8 parti.

Si conserva questa polvere in un fiasco ben turato; allorchando se ne versa un'oncia o due in un grande bic-

chiere d'acqua, abbandona assai; di gas acido muriatico ossigenato per divenire un anti-contagioso utilissimo; ma lo sviluppo sarà assai più considerevole, se si versano alcune gocce d'acido solforico nell'acqua, che tien la polvere in dissoluzione.

Gl'inglesi la riguardano come un eccellente gran reser-vativo dal contagio o sifilitico. a quest'oggetto l'impie-gano in lavanda prima, e dopo l'atto venereo.

POLVERE DI ROUSSELYT.

contro i cancri.

Solfuro di mercurio onc. j.
Sangue dragone dram. jv.
Ossido d'arsenico dram. .j.

Si sparge questa polvere sopra gli ulceri cancerrosi. (Ma bisogna essere eccessivamente moderato nell'uso di questo rimedio. L'arsenico anche all'esterno, è pericoloso sopra le parti, ove vi sono dei vasi linfatici assorbenti, e tali sono i luoghi affetti dal cancro. P.)

POMATA ANTI-OF TALMICA DI M. DESAULT.

Precipitato rosso (ossido rosso di)
mercurio)
Ossido di piombo semi-vetroso .) aa dram. j.
Tuzia preparata)
Alume calcinato)
Muriato sopra ossigenato di mer-
curio) gr. 12.

Macinate sopra il porfido il tutto, in corporatelo con s. q. d'unguento rosato con del cerato non lavato. Si può colorare la pomata con.

Cinabro onc. j.

Nota. Per applicare convenientemente questa pomata

nelle malattie degli occhi. e nell' erpeti bisogna leggere ciò che M. Alibert dice sopra la teoria dell' oftalmie. (Vedete il suo trattato di Materia Medica).

POMATA DI LYON PER GLI OCCHI.

Unguento rosato onc. j.
Ossido di Mercurio rosso dram. ʒ.

Si stende leggermente questa pomata sopra il bordo delle palpebre ingorgate, che trapelano un umore mucoso, e che si conglutino durante il suono.

POMATA OFTALMICA DI JANIN.

Sugna dram. jv.
Tuzia)
Bolo armeno . , . . .) aa dram. ij.
Precipitato bianco dram. j.

Si lava più volte la Sugna nell' acqua di rose; vi si mescolano esattamente in un mortajo di vetro le droghe ben polverizzate.

POMATA DI GRADJEAN.

Unguento Populeo lib. j. ʒ.
Cera gialla onc. jx.
Olio d'olivo lib. j.
Cantaridi dram. xij.
F. S. A. una pomata.

Questa pomata è epispastica. Si applica dietro l' orecchie per rimuovere la flussione che si porta agli occhi.

POMATA DEL Dr FABRE.

Grasso di porco onc. j.
Muriato d'ammoniaca dram. j.
Tartaro emetico dram. ʒ.

Canfora : gr. xxv.
 Muschio gr. x.
 Triturale accuratamente.

Questa pomata è impiegata nelle oppilazioni indolenti del fegato ed altre ostruzioni analoghe.

Si fanno delle frizioni con questa pomata sopra la regione del fegato. Si comincia da un quarto di grosso, e si aumenta gradatamente a misura della sensibilità della pelle.

POMATA OSSIGENATA D'ALYON.

Sugna lib. j.
 Acido nitrico onc. j. $\frac{1}{2}$

Fate scogliere il grasso, versatevi poco a poco l'acido, agitando speditamente. Trattenete il miscuglio sopra il fuoco sino alla ebollizione, lasciatelo raffreddare.

Questa pomata è anti-erpetica.

POMATA MERCURIALE DI CIRILLO.

Muriato soprassigenato di
 mercurio dram. j.
 Sugna onc. j.

Mescolate e triturate in un mortajo di vetro per sei o dieci ore; nell'ultima ora aggiungete.

Muriato d'ammoniaca in
 polvere , gr. x.

Si fanno delle frizioni con questa pomata alla pianta dei piedi, alla dose di un grosso ma bisogna che l'infermo non sia troppo debole prima d'impiegare questo rimedio.

POMATA DELLA CONTESSA.

O pomata virginale.

Galla di quercia)
 Noce di cipresso) aa dram. ij.
 Scorza di mela granato . . .)
 Foglie di mirra) aa dram. iiij.
 Sommacco)
 Solfato di Zinco dram. jv.

Polverizzate tutte queste sostanze separatamente, mescolate stacciatele in uno staccio finissimo, incorporatele in una sufficiente quantità d'unguento rosato.

Altri prescrivono la conserva di rose in luogo dell'unguento, ma allora questa prescrizione si deve chiamare opiato e non pomata.

Questa preparazione astringente s'impiega per restringere gli sinteri troppo dilatati.

POMATA ALLA SULTANA.

Cera bianca dram. iiij.
 Bianco di balena onc. j.
 Olio d'amandorle dolci . . . onc. ij.
 Balsamo della Mecca gocce xij.
 Latte verginale nell'acquarosa gocce lx.

Si fa sciogliere la cera e il bianco di balena. Si versa il tutto in un mortajo di marmo; vi s'aggiunge il balsamo ed il latte verginale, e si batte finchè la pomata divenga bianchissima.

POMATA DI TURBITO DEL Dr
ALIBERT.

Turbito minerale : onc. ij.
 Grasso di porco lib. ij.

Si riduce in polvere finissima il turbito minerale (sol-

fato di mercurio;) si fa li quefare la sugna a un dolce colore; vi s'incorpora la polvere e si sbatte con un pestello. Fin che il grasso siâ intieramente raffreddato; si mette allora in un vase di fajenza, e si conserva al bisogno.

Questa pomata ha ottenuto degli vantaggi in alcune specie di erpeti (1).

POMATA ANTISPORICA DEL Dr ALIBERT.

Sotto-carbonato di potassa onc.

Fiori di solfo. onc. ij.

Sugna onc. jv.

Triturate prima la potassa e lo solfo aggiungetevi dopo il grasso, e mescolate esattamente.

POMATA DEL Dr AUTENRIETH CON- TRO LA (COQUELUCHE).

Tartrito di potassa antimoniato . . v. parti.

Sugna xvj. parti.

Se ne prende un porzione uguale alla grossezza di una nocciuola e se ne fa una frizione sopra l'epigastrio.

(2) Sopravvengono nel luogo dove si è fatta la frizione delle postole simili alla variola volante; ma il Dr. Autenrreth assicura che i catarri i più ostinati hanno ceduto a questo rimedio.

(1) Vedete l'opera del Dr Alibert sopra le malattie della pelle osservate nell'ospedale San Luigi. §. Erpeti.

(2) Questa è la regione superiore dell'addome, o del basso ventre, che s'estende dalla cartilagine xifoide o seternale fino a due dita trasverse sopra l'ombelico; dessa si divide in tre parti, una media che porta il nome d'epigastrio, e due laterali che si chiamano ipocondrj.

POMATA DI THIERRY.

Unguento populeo onc. viij.

-- basilico nnc. iij.

Cera gialla onc. ij.

Fate liquefare il tutto, dimenare, ed aggiungete.

Cantaridi in fina polvere dram. jv.

Questa pomata è epispastica, e serve a rianimare i vesicatorj.

POZIONE DIURETICA DI M. HALLE'.

Acqua delle tre noci onc. jv.

Acqua destillata di menta onc. ij.

Ossimiele scillitico dram. jv.

M. S. A.

Se ne da all' infermo un cucchiajo da tavola a ciascun' ora.

POZIONE BALSAMICA DI CHOPPART.

Acqua destillata di menta)

Alcool)

Balsamo copaive) aa onc. ij.

Scriroppo di capilliere)

Acque di fiori d'arancio dram. j.

Spirito di nitro dolce dram. j.

Mescolate.

Prendete due cucchiari di zuppa di questa pozione la mattina; un' altra a mezzo giorno, una terza la sera; continuate l' uso per dodici giorni.

Questo rimedio conviene nella blenorragia, nella leucorrea, e nella gonorrea sifilitica, anche nello stato acuto. L' infermo deve agitare la bottiglia ciascuna volta che ne vuol prendere.

POZIONE D' IPECACUANA DI HALLER.

Ipecacuana in polvere dram. j. $\frac{1}{2}$
 Scorze d' arancio dram. ij.
 Cremor di tartaro grani xxxvj.

Fate bollire il tutto in quatr' oncie d' acqua di fontana, colate ed aggiungete alla colatura una mezz' oncia d' ossi miele scillitico.

Si da questa pozione a cucchiai negl' imbarazzi gastrici, nell' itterizia, nelle febbri intermittenti nell' asma, nella tosse di stomaco, nell' idropisia.

POZIONE DIURETICA DI BUCHAN.

Decotto d' orzo mezza pinta.
 Sciroppo d' altea onc. vj.
 Olio d' amandorle dolci onc. jv.
 Nitrato di potassa dram. jv.
 Mescolate.

Si da a tazza d' quatr' ore in quatr' ore nella dipuria o nella stranguria.

POZIONE DI M. JEANROY.

contro la (coquelunche).

Radici d' Ipecacuana dram. j.
 Follicoli di sena dram. ij.
 Infondeteli in mezza pinta d' acqua bollente.
 Colate ed aggiungete)
 Ossimiele scillitico) aa onc. j.
 Sciroppo d' issopo)

Si da questa pozione ai fanciulli alla dose di sei cucchiai di caffè nel corso della mattina.

POZIONE ANTISCORBUTICA DEL Dr. FRANCK.

Decozione di chinachina onc. vj.

Estratto di chinachina dram. vj.

Acqua di cannella spiritosa onc. ij.

Sciroppo di papavero bianco. onc. j.

Da prendersi a cucchiajo di mezz'ora in mezz'ora.

Non si da questa pozione se non quando lo scorbutico, è arrivato a un alto grado.

POZIONE LASSATIVA DI VIENNA.

Follicoli di séna dram. vj.

Uva passa)

Polipodio) aa scr. ij.

Coriandro dram. —

Cremor di tartaro. dram. j.

Manna in lagrime. onc. ij.

Acqua onc. x. dariducerzia. vj.

Questa pozione purga assai bene.

POZIONE DEL Dr. MONGENOT.

contro l'afonia.

Te)

Edera terrestre.) aa dram.

Fiori di tasso barbasso dram. j.

Iride fiorentina scr. ij.

Versate sopra il tutto sei oncie d'acqua bolente, lasciatelo in infusione sino al raffreddamento. Colate, ed aggiungete.

Rum.)

Sciroppo d'erisimo.) aa onc. j.

Sciroppo di tolú dram. jv.

Tintura di cannella scr. j.

Si prende questa pozione a due cucchiari da tavola, ad

ogni due ore nel catarro bronchiale, nell'asma, nell'afonia, etc.

POZIONE EMEMENAGOGA DI DESBOIS.

Acqua destillata d'artemisia	onc. v.
--- di fiori d'arancio	dram. jv.
Olio essenziale di ruta) aa gocce vj.
--- di sabina	
Sciroppo di fiori d'arancio	onc. j.

Da prendersi a piccoli cucchiari.

POZIONE DI QUARIN.

contro la tosse soffogante.

Ossimiele scillitico)
Olio d'amandorle dolci) aa dram. x.
Sciroppo d'altea	
Gomma ammoniac	dram. j.
Giallo d'uovo q. s.	

Dopo d'avere ben pestato tutte queste sostanze insieme, aggiungete.

Acqua d'issoppo	onc. vj.
---------------------------	----------

La dose d'un'oncia ad ogni tre o quattr'ore.

POZIONE D'HUFELAND.

Contro l'idropisie spasmodiche.

Fate bollire quattro grossi di radici di scilla in dieci oncie d'acqua di fontana, verso la fine aggiungete.

Polvere di radice di valeriana	dram. ij.
Colate la decozione, e mettetevi	
Gomma resina di guajaco in polvere	dram. ij.
Mucilagine di Gomma arabica	dram. iiij.

Tintura acce d' Antimonio . . . dram. ij.
 Laud-liquido di sidenham . . . gocce xx.
 Spirito di Nitro dolce . . . dram. ij.
 --- di scorza d'arancio . . . onc. j.

Se ne da un cucchiajo di tavola di due ore in due ore.

POZIONE DEL D. ANDRES CONTRO GLI
 AVVELENAMENTI COGLI ACIDI
 MINERALI.

Acqua comune onc. jv.
 Sciroppo d'Altea onc. j.
 Magnesia dram. j.
 Sepone medicinale dram. iij.

Se ne danno tre cucchiari all'infermo ad ogni mezzo quarto d'ora. Quando il vomito è cessato si dà un loco fatto con l'olio d'amandorle dolci lo sciroppo d'altea, con la gomma arabica, le magnesia, e l'acqua destillata.

POZIONE ANTI-SYSSICA (1).

Del Dr. Selle.

Proscarabéo n. 3 a 6.
 Teriaca di venezia dram. jv.
 Sal volatile di corno di Cervo (2) dram. ij.
 Canfora dram. j.
 Spirito di Minderero onc. viij.
 Mescolate

Si da questa pozione nei casi d'idrofobia, ed in quel

(1) *Contro la rabbia:*

(2) *Carbonato d'ammoniaca.*
Formol. Magist.

che esigono un'abbondante evacuazione di sudore e d'urina.

POZIONE PURGANTE E VERMIFUGA.

Del d. Macartan.

Acqua di menta piperita . . . onc. iij.
 Olio di ricino onc. ij
 Sciroppo di capilliere dram. jv.
 Carbonato di potassa scr. j.

Si tritura da principio il carbonato di potassa e l'olio di ricino in un mortajo di vetro, vi s'aggiunge dopo lo sciroppo, e quando il miscuglio è ben fatto si allunga con l'acqua di menta.

Si prende questa pozione in due volte ad una mezz'ora di distanza.

POZIONE ANTI-TETANICA (1).

Del d. Fournier.

Muschio scelto dram. j.
 Canfora dram. j.
 Acqua di luce dram. ij.
 Infusione fortissima di fiori d'
 --- arnica onc. jv.

Fate una pozione da prendersi a cucchiajo d'ora in ora.

Si possono aggiungere due, tre, e fino a quattro scrupoli di nitro secondo lo stato dell'apparecchio urinario.

Questa pozione si da nei tetani traumatici (2).

(1) *Il tetano è una contrazione in volontaria dei muscoli.*

(2) *Dopo le ferite.*

POZIONE CAPIVI.

Data da Willis.

Balsamo copaive onc. iij.
 Olio di Ginepro gocce xxx.
 Acqua comune onc. vj.
 Alcool)
 Sciroppo d'altea) aa. onc. j.
 Mucilagine di gomma arabica q. s.

La dose è di due cucchiaini due volte al giorno.

(Questa mistura s'amministra come diuretica nei casi di nefralgia, e come detersiva contro le ulcerazioni dell'uretra ec.).

POZIONE DI TUSSIEN.

Contro gli sputi di sangue.

Acqua di plantagine)
 Sciroppo di fiori di Persico . .) aa. onc. j.
 Spirito di rosmarino dram. .
 Diagridio gr. xij.

Fate una pozione da prendersi in due dosi.

POZIONE DI SPIELMANN.

Contro le doglie dei fanciulli.

Acqua di menta crespa destillata)
 Acqua di camomilla destillata . .) aa. onc. ij.
 Sciroppo di fiori di papavero . .)
 Sciroppo di camomilla) aa. dram. jv.
 Mescoli

Si da questa pozione a cucchiaini di quarto d'ora in quarto d'ora.

POZIONE PURGANTE DEL D. ANDRY.

Acqua di fiori d'arancio . . .)
 Sciroppo di fiori di Persico . .) aa. onc. j.
 Spirito di rosmarino dram. j.
 Diagridio gr. xij.

Questa medicina conviene alle persone che hanno della ripugnanza a prendere dei medicamenti soprattutto le medicine ordinarie come paste di manna, sena, e sali.

POZIONE ANTI-EMETICA DI RIVERIO.

Carbonato di potassa gr. xxjv.

Fatelo sciogliere in quattro grossi d'acqua di fontana. Vi s'aggiungono al letto dell'infermo quattro grossi di succo di cedro, ed una porzione di zucchero bianco. Vi sono alcuni che preferiscono lo sciroppo tartaroso.

Questa pozione acqueta gli accidenti occasionati dalla troppo grande violenza degli emetici (1).

(1) *M. Chaussier consiglia di preparare la pozione antiemetica della maniera seguente.*

Acido tartarico in polvere . . . dram. j.
 Carbonato di potassa cristallizzato
 --- e pulverizzato dram. ij.
 Zucchero bianco in polvere . . . onc. j.

Mescolate esattamente per una dose, che si stempera in un bicchiere di tisana o d'un'acqua destillata conveniente, e che si fa prendere al momento.

O meglio
 Acido citrico dram. j.
 Carbonato di soda in polvere . dram. ij.
 Zucchero bianco onc. j.

Si può anche impiegare l'acido ossalico concreto, e mescolarlo con differenti carbonati alcalini o terrosi, secondo lo scopo che si propone il medico.

PURGANTE DEL D. WILSON.

Vetro d'antimonio pulverizzato . onc. jv.

Acido solforico concentrato . . onc. xij.

Tenete il miscuglio in digestione per quarant'ottore.
 Distillate dopo a bagno di sabbia e lavate la polvere che
 resta nella storta, finchè abbia perduto la qualità acre;
 fatela seccare, mescolatela con un peso eguale di solfato
 di soda e col doppio di solfato di potassa mettete questo
 miscuglio in un crogiuolo. Mantenetele un quarto d'ora
 in infusione, pulverizzatelo.

Questa preparazione si dà nelle malattie sifilitiche, scro-
 folose, erpetiche etc. alla dose due grani fino a dieci.

Nota questo processo è difettoso; ma noi abbiamo cre-
 duto doverlo rapportare tal quale l'autore lo dà.

RATAFIA DEL COMMENDATORE
 CONTRO LA RENELLA

Radici d'ononide)

--- di rosa canina)

--- d'altea) aa. onc. ij.

--- di sigillo di salamone . . .)

--- d'eringio)

--- di sinfito onc. j.

Noci moscate dram. vj.

Semi d'anice dram. j.

Bacche di ginepro onc. j.

Acquavite lib. x. onc. iiij.

Zucchero lib. ij. dram. v.

Si fanno macerare le radici nell'acquavite per quideci
 giorni, si cola con espressione, si fa sciogliere lo zucche-
 ro nel liquore, e si filtra.

La dose è d'un piccolo bicchiere la mattina ed altre-
 tanto la sera. Si ajuta questo rimedio con l'uso d'un'in-
 fusione di finocelino marino (*crithmun*).

RATAFIA DELLE CARAIBES.

Resina di Guajaco onc. ij.

Taffia pinte iij.

Contundete la resina, e mettetela in digestione nella taffia per quindici giorni.

Questo rimedio è impiegato contro la gotta alla dose d'una mezz'oncia al giorno.

Inzuccherando, ed aromatizzando questa rata fia, si può farne un liquore aggradevole.

RIMEDIO DI MADAMA NOUFFER CONTRO LA
TENIA O VERME SOLITARIO.

Verso sera mangi l'infermo un buon pan cotto. La mattina inghiotta tre grossi di radice di Felce mas hio sottilissimamente polverizzato, e stemprato in sei oncie di tisana di felce, o di fiori di tiglio. Due ore dopo prende un bolo purgante composto di.

Panacea mercuriale)

Resna di scammonea) aa. gr. x.

Gomina-gotta gr. vj.

Confezione di giacinto q. s.

Si divide questa quantità in due o tre prese ch'inghioterà a un quarto d'ora di distanza, bevendo sopra una o due tazze di te.

Quando l'infermo è fanciullo, si proporziona il bolo alla sua età.

RIMEDIO ANTISIFILITICO.

*O mercurio solubile d'Hanemann, modificato
da Moscati.*

Mettete in una caraffa di vetro

Muriato di mercurio dram. jv.

Soluzionè di soda caustica . . . onc. jv.

Situate la caraffa sopra le ceneri calde, per lo spazio d'una mezz'ora, il sale di bianco; e cristallino diventa nero, ossidato, e come in polvere.

Questo mercurio ossidato al *minimum* si dà alla dose di due, quattro e sei grani sia in polvere, sia in pillole nelle malattie veneree. Il Dr. Franck ne ha ottenuto dei buoni effetti in casi disperati, accoppiandolo alla china-china, o all'oppio, secondo le circostanze.

MERCURIO SOLUBILE.

Secondo il metodo del professor Moretti.

Si prendono sei oncie di acido solforico concentrato, e cinque di mercurio purificato; si mettono queste due sostanze in una storta di vetro, che si situa sopra un bagno di sabbia, vi s'adatta un recipiente, e si passa alla distillazione. Si continua il fuoco, aumentandolo per gradi fin tanto che non si sviluppino più vapori; giova avvertire che verso la fine dell'operazione il fuoco deve essere un poco forte, acciocchè tutto il solfato mercuriale passi al *maximum* d'ossidazione. Terminata questa prima operazione, si lasciano raffreddare i vasi, e si toglie il sale dalla storta; si mette questo sale in mortajo di vetro, o di pietra dura, e si tritura con altre cinque oncie di mercurio in istato metallico finchè la combinazione sia completa.

Si fa bollire la massa grigia che ne risulta con s. q. di liscivio caustico, o di potassa pura, sciolta nell'acqua; dopo si getta il tutto sopra il feltro; se l'ossido contiene ancora un poco di solfato di mercurio indecomposto, si deve farlo bollire di nuovo con la potassa; s'intantocchè prendendo una piccola porzione d'ossido di mercurio, e facendolo bollire con l'acido acetico vi si discioglie completamente; allora si lava bene il precipitato con l'acqua pura, e si fa seccare all'ombra.

RIMEDIO CONTRO LA TENIA (1).

Radice di felce maschio . . . onc. jv.

Acqua comune . . . lib. iij.

Fate bollire finchè la decozione sia ridotta a due libbre, aggiungete.

Sciroppo di corallina di corsica . onc. ij.

Questa è la bevanda di cui l'infermo dovrà far uso. Tre ore dopo il suo pasto prenderà il bolo seguente.

Muriato di mercurio dolce . .)

Corno di cervo calcinato . . .) aa. gr. ij.

Conserva di rose, q. s.

La sera si da un'oncia d'olio d'amandorle dolci l'indimane mattina prenda l'infermo un purgante composto di,

Scammonea in polvere . . . gr. xviiij.

Radice di felce maschio in polvere onc. j.

Gomma-gotta . . .)

Mercurio dolce . . .) aa. gr. xiiij.

Questo purgante sarà diviso in tre prese.

Si modifica il rimedio secondo l'età dell'infermo, e secondo che la tenia resiste più o meno alla sua azione.

RIMEDIO DEL D. BARLOW.

Contro la tigna.

Solfuro di soda recente . . . onc. iij.

Sapone medicinale . . . dram. j $\frac{1}{2}$ Acqua di calce . . . onc. viij $\frac{1}{2}$

Alcool rettificato . . . dram. ij.

Mescolate esattamente e filtrate.

(1) Questa formola è estratta degli elementi di terapeutica e di Materia Medica del Dr Alimbert.

Si lava più volte la testa dell' infermo con quest' acqua mattina e sera. Si lascia rasciugare senza toccarla. Le croste si distaccano, cadono e lasciano le parti sottoposte perfettamente sane.

Non è necessario di tagliare i capelli, e molto men di radere la testa per far uso di quest' acqua.

RIMEDIO DEL N. BICKER.

Contro la tigna.

Solfo dorato d' Antimonio (ossi-)
 — do solforato ranciato d' Anti-)
 — monio))
 Mercurio dolce (muriato di mer-) parti eguali
 — curio dolce)
 Zucchero bianco)

Si da questa polvere alla dose di un mezzo grano a un grano mattina e sera.

Si fregano egualmente mattina e sera i luoghi dov' è la tigna con l' unguento seguente.

Verde rame)
 Mercurio dolce) aa. scr. j.
 Pomata recente dram. x. scr. ij.

Le croste cadono prontissimamente, frottandole con un setolino ordinario, si lavano dopo i fanciulli con dell' acqua tepida, con del sapone, e del solfuro di potassa. Si prescrive una dieta convenevole.

Dopo che la tigna disparve dev' essere lavata per lungo tempo, con una soluzione tepida di carbonato di potassa.

RIMEDIO DEL D. CHESTON.

Contro il cancro delle labbra, e gli ulceri maligni.

Versate sopra quattr' oncie di foglie recenti di Lauro-ceraso (prunus lauro-cerasus) due libbre d' acqua bollente; lasciatela raffreddare ed aggiungete alla colatura quattr'

oncie di miele despumato. Questa composizione s'applica esternamente in lavanda, e per mezzo delle compresse.

RIMEDIO DELL' OSPEDALE DELLA CARITA'
DI PARIGI PER LA COLICA
DEI PITTORI.

Allorquando la malattia è recente (ed è della massima importanza attaccarla sin dal suo cominciamento) si dà all'infermo un clistere con quantità sufficiente di vino gagliardo e d' olio di noce, battuti insieme. Una o due ore dopo, se ne dà un' altro composto così.

Sena monda dram. ij
Elettuario di datteri di Fenicia . onc. j.
--- benedetto lassativo dram. jv.
Miele mercuriale onc. ij.

La polpa d' una colocintide.

Si fanno bollire tutte queste sostanze in una mezza pinta d' acqua, e si cola.

Dietro l' effetto di questo lavativo, si ripete quello d' olio e di vino. Il giorno seguente si fa vomitare l'infermo con tre o quattro grani di tartaro emetico sciolto nell' acqua; e subito dopo l' azione del vomitivo, si fa prendere un grosso di teriaca con un grano di *laudanum opiatum*.

Al terzo giorno della malattia, si ripetono i lavativi, e si fa anche vomitare. Il quarto giorno si purga con la seguente medicina.

Sena monda)
Tamarindi) aa. onc. j.
Sal d' Empson)
Cremon di tartaro onc. ij.

Si fa bollire il tutto in una pinta d' acqua, si cola, ed alla colatura vi si discioglie.

Elettuario di datteri di fenicia . dram. jv.
Sciroppo di nerprun dram. jv.

Questa pozione purgante si da la mattina in più bicchieri a tre quarti d'ora di distanza l'uno dall'altro.

Si sosterranno i rimedj che venghiamo d'indicare con il mezzo grosso di teriaca, e il grano del *laudanum opiumatum* dati ogni sera, e colla tisana sudorifera seguente (1).

Legno di guajaco)
 --- di sassafrasso) aa. dram. jv.
 Radici di china)
 --- di salsa pariglia) aa. onc. iij.
 --- di Bardana)

Si fara mecerare il tutto, per dodici ore in vaso di terra verniciata, e in tre boccali d'acqua che si farà bollire e ridurre a due.

L'animalato ne beverà più bicchieri al giorno.

Si darà ancora, allorquando le forze dell'infermo saranno troppo abbattute, la pozione cordiale di cui ecco la formola.

Acqua di melisia semplice . . .)
 --- di cardo santo) aa onc. j.
 --- delle tre noci) onc. ij.
 Confezione di Giacinto dram. iij.
 Sciroppo di garofano onc. j.
 Mescolate

(1) Dopo M. M. Merat de Vaumartoise, la tisana sudorifera lassativa dev'essere composta così: guajaco, china, e salsapariglia, di ciascuna un grosso. Fate bollire per un'ora in tre pinte d'acqua riducete a due ed aggiungete sassafrasso un oncia, sena regolizia, di ciascuna mezz'oncia; fate bollire leggermente, e colate. (Vedete dissertazione sopra la colica metallica, di V. Merat, 1. vol. in 8. Parigi 1813. presso Rigot, librajo).

La dose di questa pozione è un cucchiajo ordinario ad ogni ora.

Allorquando si ha attaccato la malattia dai primi giorni della sua esistenza, se ne ottiene il più spesso la guarigione a capo d'una settimana. Se i dolori non sono allora totalmente calmati, bisogna continuare la cura nel modo che venghiamo d'indicare, e situare i purganti così vicini uni dagli altri secondo che le forze dell' Ammalato lo permetteranno.

Nel giorno d'intervallo delle purghe si potranno dare i boli seguenti.

Alo e succotrino)	
Estratto di rabarbaro)	aa. gr. x.
--- d' Elleboro)	
di diagridio)	aa. gr. xjv.
di sciarappa)	

Scioppo di Nerprun q. s. g. fare cinque a sei boli che l' infermo prenderà le vigilia del purgante.

RIMEDIO DI QUARIN.

Contro la dissenteria.

Polvere di Salicaria	dram. j. ÷
Acqua di fiori di papavero sal-	
--- vaggio	onc. xvj.

Si agita il miscuglio, e se ne prendono tre oncie e mezza di tre ore in tre ore.

(Nel principio, e allorquando si tratta di addolcire ec.).

ALTRO DELLO STESSO.

Nella dissenteria maligna.

Acqua di melissa	onc. viij.
Catechi	dram. iij.
Canfora triturrata con la gomma	

-- arabica gr. viij.

Sciroppo di Kermes onc. j.

si dà d' ora in ora a cucchiaino

(Allorchè il corpo è stato convenientemente purgato, e che non esiste più infiammazione ec.).

ALTRO DELLO STESSO.

Quando i precedenti sono insufficienti.

Conserva di rose rosse)

Sciroppo di mirtillo) aa. dram. vj.

Polvere di radice di tormentilla . dram. j.

-- d' Ipecacuana dram. $\frac{1}{2}$

Oppio purificato gr. jv.

Mescolate esattamente

Se ne prende un grosso ad ogni ora o ad ogni due ore.

(Allorquando le purghe sono presso che colliquative ec.).

RIMEDIO.

Contro l'avvellemento dei funghi, pubblicato per ordine di M. il Prefetto di Polizia sopra il rapporto del Consiglio di Sanità.

ESTRA'TTO.

La prima cura che si deve avere, è di procurare l'uscita dei funghi velenosi. A questo fine si deve impiegare un vomitivo, che potrebbe essere il tartrito di potassa antimoniato: ma per rendere questo rimedio efficace, bisogna darlo ad un una dose sufficiente, accompagnarlo a qual che sale capace ad eccitare l'azione dello stomaco, stemprare, dividere l'umore vischioso e muccoso, la secrezione del quale per lo stimolo dei funghi è divenuta più abbondante.

Si farà dunque sciogliere in una libra e mezza pinta

(mezzo Kilogrammo di acqua calda, due a tre decigrammi) quattro a cinque grani (di tartrito di potassa antimoniato, con dodici a sedici grammi (due o tre grossi di solfato di soda (sale di Glauber)).

Si farà bere alla persona inferma questa soluzione a bicchieri più o meno ravvicinati aumentandone le dosi, finchè si ottengano dell'evacuazioni. Se il vomito è stato procacciato nei primi momenti, basta qualche volta per cacciare tutti i funghi, e far cedere gli accidenti; ma se i soccorsi convenienti sono stati differiti, se gli accidenti non sono sopravvenuti che molte ore dopo il pasto si deve presumere che porzione dei funghi velenosi passata negli intestini, ed allora è necessario di ricorrere ai purganti, ai cristeri fatti con la cassia, la sena, e qualche sale neutro, per procacciare delle evacuazioni pronte ed abbondanti. Si adibirà con successo in questo caso una mistura fatta con l'olio di ricino, e lo sciroppo di Pesca, che si aromatizzerà con alcune gocce di liquore minerale d'Hoffmann, e che si farà prendere a cucchiaini più o meno ravvicinati.

Dopo queste evacuazioni che sono indispensabili, fa d'uopo, per rimediare ai dolori. All'irritazione prodotta dal veleno, ricorrere all'uso dei mucilaginosi, degli addolcenti che si associano ai corroboranti, ai nervini.

Così si prescriverà agl'infermi l'acqua di riso, una leggiera infusione di fiori di sambuco, tagliata col latte, ed alla quale si aggiungerà dell'acqua di fiori d'arancio di menta semplice, ed uno sciroppo. S'impiegheranno anche con vantaggio l'emulsioni, le pozioni oleose aromatizzate con una certa quantità d'etere solforico. In alcuni casi si sarà obbligato d'aver ricorso ai tonici, alle pozioni canforate, ed allorquando vi sarà tensione dolorosa di ventre, bisognerà impiegare le formentazioni emollienti, qual che volta anche i bagni il salasso; ma l'uso di questi mezzi non può essere determinato che da un medico, il quale li modifichi secondo le circostanze particolari; perchè l'efficacia del trattamento consiste essenzialmente no

megli specifici o antidoti, dei quali si sovente s'abusa, ma nella applicazione fatta a proposito dei rimedj semplici, e generalmente ben conosciuti.

RIMEDIO DEL D. MEGLIN.

Per guarire il Tic doloroso della faccia.

Estratto di Giusquiamo . . .)
 Radice di valeriana selvaggia .) aa. scr. ij;
 Ossido di Zinco sublimato . .)
 Fate S. L. delle pillole d'un grano

Gli ammalati cominciano con una , ed aumentano progressivamente, fino a sei, ad otto, a diciotto mattina e sera, avendo cura d'arrestare la progressione, quando le ecagionano delle nausee. Si continua dopo alla stessa dose mattina e sera finchè cessino i dolori.

RIMEDIO DI PURMANN.

Contro i tumori cronici delle articolazioni.

Soluzione di muriato di soda . lib. ij
 Aceto concentrato lib. j
 Foglie di salvia due pugni.
 Solfato di rame dram. xij.
 Solfato d'Allumina in polvere . dram. v. ÷

Fate bollire per una mezz'ora il miscuglio si applica tepido attorno le articolazioni tumefatte.

RIMEDIO CONTRO L'ABBONDANZA DEL LATTE

Del D. Weiss.

Gallio)
 Fiori di Sambuco)
 — d'Iperico) aa. dram. j.
 — di Tiglio)

Follicoli di sena)
 Solfato di soda) aa. dram. j.

Si fa infondere il tutto in una mezza pinta di siero bollente; dopo un' ora si cola il liquore.

Prende l' inferma questo rimedio la mattina in tre bicchieri colla distanza di mezz' ora per dodici a quindici giorni.

RIMEDIO ODONTALGICO DI VOLGLER.

Mastice)
 Sandracca) aa. dr. gr. vij.
 Sangue dragone scelto . . . gr. xxxvj.
 Oppio desiccato onc. j.
 Olio volatile di Rosmarino . gocce 8.
 Spirito di coccaria s' q.

Dopo avere polverizzato separatamente il Mastice, la sandracca, il sangue dragone, e l' oppio, si mescolano, si uniscono con l' olio volatile di rosmarino: si pestano in un mortajo di marmo aggiungendovi poco a poco le spirite di coccaria in q. s. per formare una massa di consistenza molle, plastica, e semi-duttile.

S' adibisce contro i dolori di denti, applicando, ed estendendo sopra la gengive una porzione di questa massa plastica della grossezza d' un pisello.

RIMEDIO CONTRO LA TENIA.

*Pubblicato per ordine del collegio dei
 Medici di Prussia.*

Limatura di stagno puro . . . onc. j.
 Polvere di radice di felce ma-
 --- schio dram. vj.
 Seme santónico dram. jv.
 Polvere di radice di sciarappa .)
 Sal Polychreste (solfato di po-) aa. dram. j.
 --- tassa))

177

Miele s. q. per dare al miscuglio la consistenza d' un
elettuario.

Mescolate S. L.

B

Radice di .ciarappa in polvere .)
Solfato di potassa) aa. dram. ij.
Polvere di scammoneascr. j.
Gomma-gotta in polveregr. x.
Miele s. q.

L'ammalato deve poco nutrirsi durante l'uso di questi
mezzi, evitare gli alimenti salati, e non prendere che delle
panate, e del legumi leggieri.

Gli si dà ad ogni due ore un cucchiajo da caffè dell'
elettuario. A e si continua così per due a tre giorni, fin-
chè sperimenti negl'intestini le sensazioni determinate or-
ordinariamente della presenza del verme.

Allora si fa prendere l'elettuario B della stessa manie-
ra del precedente finchè il verme sorta. Nei casi ove que-
sta espulsione non avrebbe luogo, la si provochi con al-
cuni cucchiiai d'olio di ricino, o meglio si fa con un clistere
con un' oncia di quest'olio.

Si deve in generale regolare la dose di questi rimedj
secondo l'età, il sesso, e la costituzione dell'infermo.

RIMEDIO .

Contro gli accidenti occasionati .

Dai funghi nocivi .

Aloè succotrino pp. : dram. xx;
Mirra dram. xij;
Resina di Guajaco, pp. . . . dram. x.
Mettete queste sestanze ciascuna
— a parte nell'acquavite a. 22. . lib. j.

Formal. Magist.

M

Agitate le bottiglie ogni giorno per dodici a quindici giorni, dopo decanti i liquori, e mescolatoli insieme (1).

Subito che si risenta il più piccolo incommodo dopo aver mangiato dei funghi si prende un bicchiere da liquore di questo rimedio, e ciascuna volta che si vomita, se ne prende un mezzo bicchiere. Qualche tempo dopo che il vomito ha cessato si beve del Te con molto zucchero. Questo elisir conviene ancora nelle indigestioni, nelle coliche di stomaco, e del basso-ventre, nelle soppressioni delle regole per debolezza, e della traspirazione. Evulnerrario, e adibito contro la gotta, e i dolori reumatici.

SALE DI GUINDRE.

Solfato di soda in polvere (2) . . dram. vj.

Nitrato di potassa gr. xij.

Tartaro emetico gr. ÷

Per una dose

Si fa sciogliere questo miscuglio in una pinta di tisana o di brodo con erbe per purgarsi.

SAPONE MERCURIALE.

Del D. Chaussier.

Unguento mercuriale doppio . . onc. iij ÷

Soluzione di soda caustica . . . onc. iij.

Si mette in un mortajo di vetro l'unguento mercuriale. Si tritura versandovi poco a poco la soluzione di soda, e si continua la triturazione finchè il miscuglio abbia

(1) *Le feccia di questo miscuglio è buona per la cura delle piaghe, e delle consuzioni.*

(2) *Questo sale deve essere messo in polvere per la sua efflorescenza naturale.*

acquistato una grande tenacità; allora simette in una stampa, o cassa di carta doppia, ed acquista col tempo la consistenza, e la fermezza che gli è propria.

Questo sapone serve a fare delle frizioni nelle malattie veneree; psoriche, ed erpetiche.

SCIROPPO PETTORALE DOLCIFICANTE.

Del D. Selle.

Succo di rigolizia onc. j.
 Acqua destillata di camomilla . lib. ij.
 Sciroppo d'altea onc. viij.

Si da questo sciroppo nelle tisi quando v'ha grande sensibilità alla gola. Lubrifica le parti e favorisce l'espettorazione.

SCIROPPO PETTORALE RISOLVENTE DELLO STESSO.

Gomma ammoniac)
 Muriato d'Ammoniaca) aa. dram. ij.
 Ossimiele scillitico onc. j.
 Vino emetico dram. ij.
 Sciroppo pettorale di qui sopra . onc. viij.

Si da questo sciroppo convantaggio nelle tisi, tutte le volte che l'espettorazione è difficile, che la febbre è forte, e che il ventre è troppo libero.

La dose è d'un cucchiajo ad ogni ora.

SCIROPPO PETTORALE.

Per la (coqueluche).

Ossimiele scillitico onc' j. $\frac{1}{2}$
 Sciroppo d'Ipecacuana)

M 2

--- di diacodio) aa. onc. ij.
 --- di fiori d'arancio dram. jv.

Si prende questo sciroppo alla dose di due cucchiali da tavola d'ora in ora in una tazza d'infusione dei quattro fiori pettorali.

ALTRO CITATO DA RIVET.

Chinachina scelta onc. vj. dr. ij.
 Sommita di centaurea minore . onc. j. dr. jv. ÷
 Sena)
 Radice di regolizia) aa. onc. jx. dr. iiij.
 Anice verde onc. v.
 Fiori di sambuco onc. iiij. dr. j.
 Ipecacuana dram. r.
 Estratto gommoso d'oppio . . . dram. v. ÷
 Zucchero bianco lib. viij.
 Acqua comune q. s.

Fate un'infusione prolungata di tutte queste sostanze, eccettuato l'oppio e lo zucchero. Colate con espressione, sciogliete dopo lo zucchero e l'oppio, e compite secondo l'arte.

SCIROPPO PETTORALE INGLESE.

Acqua lib. xvj.
 Datteri lib. ij.
 Ciuggiola lib. j.
 Radice d'altea onc. jv.
 --- di regolizia onc. jv.
 Capelvenere del Canada)
 Teste di papaveri bianchi . . .) aa. onc. jv.

Fate una decozione, colatela, aggiungetevi otto libbre di zucchero, e fate svaporare sino a consistenza di sciroppo.

SCIROPPO PETTORALE.

Balsamico di Charles.

Ipecacuana contusa	dram. ij. ÷
Vino rosso di Borgogna	lib. j.
In fuso di pap. vero salvatico	lib. j. onc. ij.
Estratto di oppio	gr. xx.
Infuso alcolico di balsamo del	
— Tolù	dram. iiij.
Zucchero contuso	lib. ij.

Si da alla dose d'un'oncia a un'oncia e mezza in una tazza d'infuso pettorale. Convien nelle tossi ostinate, nella (coqueluche) nei catarri acuti.

SCIROPPO PETTORALE DI BOUVART.

Uva passa	lib. ij.
Zucchero	lib. ij. ÷
Due polmoni di vitello	
Gomma arabica	onc. jv.
Acqua	pinte vj.

Si fa bollire il tutto per sei ore si cola, e si svapora fino a consistenza di sciroppo.

Si prendono due cucchiari da tavola di questo sciroppo mattina e sera in una tazza d'acqua tepida.

SCIROPPO DEL D. DESESSARTS.

Contro la tosse dei fanciulli.

Ipecacuana	onc. j.
Sena monda	onc. iiij.

Fate macerare per due ore in ventiquattr'oncie di vino bianco, de cantate filtrate il liquore, e conservatelo separatamente.

Aggiungete al residuo . . .
 solfato di magnesia onc. iij.
 Sommità di serpillio salvatico . onc. j.
 Fiori di papavero salvatico . . . onc. jv.
 Acqua bollente lib. vj.

Lasciate in infusione per quattr' ore decante, filtrate il liquore al quale aggingerete.

Acqua di fiori d'arancio onc. xxjv.
 Zuccherò bianco contuso . . . lib. xv.

E il vino bianco della macerazione. Mescolate e fate sciogliere a freddo.

La dose è d'un'oncia a due.

SCIROPPO DEL D. GERDANNE.

Contro la tosse.

Ipecacuana contusa dram. v. scr. j.
 Vino bianco lib. j

Lasciate in infusione per un quarto d' ora ; aggiungete.

Sena onc. jv.

Continuate l' infusione per due ore ; aggiungete.

Serpillo selvaggio dram. vj.

Scorza d' arancio amara . . . dram. v. scr. j.

Sal vegetabile onc. jv.

E acqua bollente lib. jv.

Lasciate in infusione per quattr' ore colate ed aggiungete.

Sciroppo d' Altea lib. ij.

Acqua di fiori d' arancio onc. xij.

Questo sciroppo si dà ai fanciulli alla dose di due cucchiaini da caffè al giorno, la prima un' ora avanti della colazione, la seconda un' ora prima del desinare.

SCIROPPO DI MILLEPIEDI.

Radici d'asparago)
 — di regolizia)
 Uva passa) aa. dram. ij.
 Foglie di parietaria)
 — di Malva)
 Zucchero onc. j. dram. ij.
 Fate uno sciroppo, poi aggiun-
 — gete succo di borragine . . .)
 — di buglossa) aa. onc. ij.
 Millepiedi onc. j. dr. jv.

Si pestano i millepiedi si stemperano nel succo, e si
 filtra. Ea quattr' oncie di questo succo aggiungete.

Zucchero onc. viij.

Fate sciogliere a bagno-maria, e mescolate questo sci-
 roppo col primo.

Convieni nella tosse nella (coqueluche) dei fanciulli.

SCIROPPO PETTORALE DEL D. MALOET

Giuggiole)
 Datteri) aa. onc. j.
 Uva passa
 Radice di regolizia dram. ij.
 Capelvenere dram. jv.
 Estratto d'oppio gr. vj.
 Zucchero bianco lib. ij.

Fate lo sciroppo s. l.

Si dà alla dose di un' oncia in una tazza d' infusione pet-
 torale.

SCIROPPO DI FEGATO DI SOLFO.

Solfuro di potassa dram. ij.
 Acqua di finocchio onc. viij.
 Zucchero lib. j.
 T. s. l.

Questo sciroppo deve contenere sei grani di solfuro di potassa per oncia.

Si dà nell'erpeti, nelle malattie della pelle, nel (Croup) nei catarri, nella tisi polmonare.

La dose è d'una mezz'oncia a un'oncia.

SCIROPPO DI CUISINIER.

Salsa pariglia lib. ij
 Fiore di borragine)
 --- di rose) aa. onc. ij.
 Sena)
 Anice) aa. nn. ij.
 Miele lib. jv.

Il medico fa aggiungete a questo sciroppo la quantità di muriato sopra-ossigeno di mercurio che giudica necessario da tre grani sino ad otto.

Si designa il numero dei grani col nome di *cotta*; così si dice dello sciroppo della terza, della quarta *cotta*, per dire ch'egli contiene tre o quattro grani di sublimato.

SCIROPPO DEPURATIVO DEL D. LARREY.

Sciroppo di salsapariglia)
 --- di Guisinier) aa. un litro
 Muriato di mercurio corrosivo)
 --- d'ammoniaca) aa gr. xx.
 Estratto gommoso d'oppio)
 Liquore minerale d'Hoffmann . dram. ij.

Questo sciroppo si dà alla dose d'un'oncia la mattina a digiuno, in una tazza di decozione di salsapariglia,

Convieni nelle affezioni veneree, costituzionali o degenerate., nelle malattie erpetiche, ed altre affezioni della pelle.

SCIROPPO CONTRO (COQUELUCHE)

del Boullay.

Ipecacuana in polvere dram. jx.

Chinachina in polvere onc. vj.

Oppio. dram.

Tritate con s. q. d'acqua fredda per togliere le parti solubili, fate sciogliere nel liquore filtrato.

Zucchero lb. vj.

Svaporate dopo a calore di bagno sino a consistenza di sciroppo.

Questo sciroppo si da ha un cucchiajo da caffè sino a un cucchiajo da tavola ripetuta più volte al giorno secondo l'età dei fanciulli.

SCIROPPO VERMIFUGO DI BOLLAY.

Corallina corsicana ben monda onc. xij.

Fate bollire con s. q. d'acqua, colate.

Aggiungete una mezza bottiglia di vino bianco, un bianco d'uovo, quattro libbre di zucchero ed un miscuglio di.

Cocciniglia gr. xxxvj.

Alume gr. xxjv.

Fate dare un bollo filtrate e fate cuocere a consistenza conveniente.

Si da questo sciroppo a cucchiaj, puro o nell'acqua.

SCIROPPO ANTI-ARTRITICO.

ed antidropico.

Scammonnea pulverizzata dram. jv.

Zucchero in polvere onc. jv.

Acquavite di buona qualità onc. viij.

Mettete il tutto in un vaso conveniente; accendete l'acquavite, e lasciate bruciare la materia agitando di tempo in tempo.

Colate con espressione a traverso un pannolino, ed aggiungete quattr' oncie di sciroppo di viole.

La dose è d'uno o due grossi in sei oncie d'acqua di prezzemolo.

SCIROPPO VINOSO CARDIACO.

di Wirtemberg.

Cannella di ceylan dram. iij.

Garofani dram. —

Zingibero scr. j.

Acqua di rose dram. xij.

Vino generoso di Lunel onc. viij.

Zucchero bianco onc. xij.

S'infondono le sostanze aromatiche in un pallone con l'acqua di rose e il vino bianco per trenta a trentasei ore, dopo si filtra, e vi si fa sciogliere lo zucchero a calore di bagno-maria.

Si da questo sciroppo alla dose di un'oncia a due nella convalescenza delle malattie adinamiche, nella tendenza alla cachessia, in una parola in tutti i casi, dove conviene rialzare le forze dell'apparecchio digestivo. Si allunga questo sciroppo con una appropriata infusione.

187

SCIROPPO DEPURATIVO DI M. MAJAUULT.

Radice di saponaria	onc. jv.
Bacche di Ginepro)
Radice di capperò) aa onc. ij.
— di China)
— d' Aro	onc. j.
Foglie d' Arnica)
— di trifoglio fibrino) aa onc. jv.
— di fumaria)
Fiori di sambuco)
Legno di Guajaco) aa onc. ij.
— di sassafrasso)
Vino rosso	pinte xij.

Fate bollire ed aggiungete

Zuccaro bianco lb. xv.

Colate e svaporate sino a consistenza d' sciroppo.

Quando lo sciroppo è fatto, si aggiunge un mezzo grosso d' alcali volatile per pinta.

Si da alla dose di due grossi a un' oncia e mezza nelle malattie scrofolose, erpetiche, sporiche, e sifilitiche.

SCIROPPO DI BELET.

Nitrato di Mercurio puro, e fat-

to a freddo dram. j ÷

Etere nitrico rettificato . . . dram. ÷

Sciroppo di zucchero bianco . lb. j.

Si fa sciogliere il nitrato di mercurio in un mortajo di vetro, con la menoma acqua possibile, e si mescola questa soluzione con lo sciroppo freddo, e l'etere nitrico, agitando in una bottiglia dove deve conservarsi.

Questa formola è quella che M. Bouillon Lagrange pubblicò nel bollettino di farmacia, e ch' è la più esatta.

Si da lo sciroppo di Bellet alla dose di un cucchiajo da tavola, la mattina, in un mezzo bicchiere d' acqua.

SCIROPPO ANTISCORBUTICO.

del Dr Portal.

Radice di Genziana	dram. jv.
--- di Robbia	dram. ij.
Chinachina	dram. ij.
Radici di rafano rusticano	onc. 4
Crescione di fontana) aa q. s.
Coclearia.	

Muriato soprossigenato di mercurio . . . gr. ij.

Si fanno bollire le radici con la chinachina in due libbre d'acqua da riducersi ad una: si cola la decozione; vi s'aggiunge una libbra e mezza di zucchero, si chiarifica con due bianchi d'uova; si fa cuocere questo miscuglio a consistenza di sciroppo; si cola.

Dall'altra parte si pestano in un mortajo le foglie del crescione, della coclearia, e le radici del rafano; si spre-
me per ottenere sei oncie di succo che si filtra a freddo, si aggiungono undici oncie di zucchero ridotto in polvere grossolana; si riscalda a bagno-maria finchè lo zucchero sia sciolto; si cola e s'aggiunge questo sciroppo al primo.

Finalmente si fa sciogliere il sublimatò in circa un grosso d'alcool, e si mescola esattamente allo sciroppo.

Si dà questo sciroppo alla dose d'un' oncia o due in una tisana appropriata.

Desso conviene nelle malattie della pelle; nelle affezioni scrofolose, scorbutiche, e nelle antiche malattie veneree.

SCIROPPO VERMIFUGO E PURGANTE.

Sena	onc. viij.
Seme santónico.)
Corallina di corsica) aa onc. jv.
Rabarbaro)
Scorza d'arancio	onc. ij.

Canella onc. ij.
Zucchero lb. xxvj.

Questo sciroppo si da alla dose d'un'oncia a un'oncia e mezza.

SCIROPPO ANTI-ASMATICO.

Gomma ammoniacca scelta onc. ij.
Vino di Chablis di prima qualità. onc. viij.

Dopo d'avere pestato la gomma ammoniacca, si fa sciogliere nel vino, tritrandola in un mortajo di marino. Si eccola a traverso un pannolino. Si mette il vino a bagno-maria con una libbra di zucchero, e si scalda sino a consistenza di sciroppo.

Questo sciroppo si da alla dose d'un grosso ad un'oncia.

SCIROPPO DI WILLIS.

Solfuro di potassa onc. ij.
Vino di Spagna lb. ij.
Zucchero lb. ij.

Si fa digerire il solfuro di potassa nel vino per ventiquattr'ore, dopo si filtra, e vi si fa sciogliere lo zucchero. Si svapora lo sciroppo a bagno-maria sino a dovuta consistenza.

Questo sciroppo si da alla dose d'un cucchiajo da tavola mattina e sera nelle flemmasie del petto. (1)

(1) Il Dr. Chaursier ha modificato la formola di Willis pensa con ragione che il vino deve decomporre una parte del solfuro di potassa. Consiglia dunque di preparare questo sciroppo con l'acqua secondo le proporzioni seguenti:

Solfuro di potassa dram. j. —
Acqua destillata d'Issopo. onc. vj.
Zucchero bianco infranto onc. x.

SCIROPPO CALIBEATO DELLO STESSO.

Solfato di ferro verdissimo onc. j.
 Acqua bulleate onc. viii.
 Fate la soluzione, e filtrata, aggiungete:
 Gomma arabica onc. ij.
 Zucchero bianco lb. j.

Fate un sciroppo S. A. S'impiega come tonico, astringete nella clorosi, nell'idropisia, nella leucorrea, nelle Cachexie. La dose è d'un'a due.

SOLUZIONE ANTIVENEREA.

di Weikard.

Sublimato corrosivo)
 Muriato d'ammoniaca.) aa gr. jv.
 Acqua destillata onc. ij.
 Laudano liquido. gr. xxxvj.
 Olio volatile di cannella goccia j.
 Mescolate.

Si da questa soluzione alla dose di trenta a quaranta gocce mattina e sera in una mucilagine, o nel latte. Questa preparazione mercuriale conviene sopra tutto alle persone delicate, e il di cui stomaco non può sopportare il liquore di Wansviaten e gli altri rimedj mercuriali.

SPARADRAP ASTRINGENTE.

di Loustonau.

Cerossa)
 Pietra calaminare.) aa onc. j. $\frac{1}{2}$
 Cera gialla onc. jv.
 Olio d'oliva. onc. vj.

Si fa liquefare sopra un fuoco dolcissimo la cera con l'olio, vi si mescolano esattamente le polveri preparate, e

s' estende quest' empiastro sopra delle fascie di tela fina.

Queste sparadrap s' adibisce allorquando si vuole diminuire la secrezione troppo abbondante degli ulceri, dei cauterj, o dei vescicatorj.

SPECIE VERMIFUGHE.

Assenzio marino	3 parti.
Tanaceto	} parti eguali
Camomilla	
Graziola	1 parte.

Tagliato minutissimamente il tutto e diviso in piccoli pacchetti d' un oncia s' infonde nel vino bianco se ne fa bere un bicchiere o due prima di desinare.

SPECIE PRO-THEA.

della formacia Austriaca.

Foglie di Veronica)	
--- di Edera terrestre)	aa. onc. iiij.
--- di Tussilagine)	
--- di Scabiosa)	
--- di Melissa)	aa onc. i.
--- di Salvia)	2.

Si tagliano in grossi pezzi, e s' infondono nel modo istesso alla medesima dose del Tè. Se ne prendono quattro o cinque tazze a digiuno nei reumi, nei catarri.

SPIRITO DI FULIGINE DI REUSS.

Distillate con cautela della fuligine nera compatta e brillante, separate la flemma dall' olio empereumatico, e destillatelo di nuovo.

Questo liquore si amministra alla dose di venti e trenta gocce in un conveniente veicolo. Si prescrive nelle affezioni nervose ed isteriche.

SPIRITO ETEREO AROMATICO.

della farmacia di Londra.

Cannella contusa	dram. ii j.
Semi di cardamomo	dram. j. $\frac{3}{4}$
Pepe lungo) dram. j.
Zingibero	
Spirito d' Etere solforico (1)	th. j.

Si faccia macinare per quattordici giorni in un vaso di vetro turato, e si filtri.

SUPPOSITORJ CORROBORANTI.

di Reuss.

Radice di tormentilla) aa dram. ij.
Scorza di quercia	

Polverizzate queste sostanze, aggiungetevi s. q. di miele per poterne fare otto suppositorj.

Questi s'impiegano nel prolasso del retto, nella debolezza di questo intestino, e dopo l'emorragie.

TAVOLETTE ANTICATARRALI.

di Tronchin.

Gomma arabica in polvere	ono. viij.
Kermer minerale.) aa enc. scr. j.
Semi d' Anice	
Estratto di regolizia per infusione.	onc. ij.

(1) *Lo spirito d'etere è un miscuglio d'una parte d'etere solforico e di due d'alcool.*

Zucchero bianco lb. ij.
 Estratto gommoso d'oppio. . . gr. xvj.
 Mucilagine di gomma dragante q. s.

Fate secondo l' arte delle tavolette del peso di sei grani.

Se ne prendono sei ad otto nel corso del giorno.

TE DI SANITA'.

di Saint-Germain. (1)

Semi d' Anice)
 Legno di Betula raspato . . .) aa lb. j.
 Sandalo bianco)
 --- rosso) aa viij.
 Semi di porcellana lb. ij.
 Sena mondata lb. j.

Fate una polvere secondo l'arte.

Questa polvere corroborante, e nello stesso tempo lassativa si da alla dose d' un cucchiajo da caffè per sei tazze d'acqua bollente, che s'addolcisce con dello zucchero, e che si beve la mattina a digiuno.

TINTURA DI DAFFYS.

Sena onc. j.
 Sciarappa.)
 Coriandro) aa dram. jv.
 Cremer di tartaro)
 Acquavite tre mezzi sestieri
 Zucchero. onc. vj.

Questo aggradevole purgate si da alla dose d' un' oncia

(1) *M. di saint-Germain non era un medico, ma ha avuto la più gran celebrità, e questo infusum sembra avere havuto nelle sue mani dei buonissimi effetti.*

sino a tre, lasciando un lungo intervallo tra ciascuna presa.

TINTURA DI RABARBARO.

di Spiclmann.

Rabarbo contuso onc. j.
 Acqua destillata onc. jx.
 Acetato di potassa. dram. j.

Mescolate il tutto, lasciate in infusione per quattr' ore filtrate.

Si da nelle flatuo sita per corroborare lo stomaco alla dose di mezz' oncia in un appropriato veicolo. Convienne anco a nell' itterizia.

TINTURA SACRA.

Aloe onc. j.
 Pepe della Giamaica (1) . .)
 Zingibero) aa dram j.
 Vino di Spagna onc. viij.

Fate macenare per otto giorni, e filtrate.

Si da nella dispesia, nelle indigestioni, alla dose d' un cucchiajo in un conveniente veicolo.

TINTURA FEBBRIFUGA DI GLUT'TON.

Acido solforoso.)
 — solfurico) aa onc. ij.
 Muriato di soda)
 Alcool onc.

Per la tintura di Rabarbaro si usa il Rabarbaro contuso, e per la tintura di Spiclmann si usa il Pepe della Giamaica, e il Zingibero, e il Vino di Spagna.

(1) Questo è una specie di Mirto.

Tenete in digestione per un mese, dopo si destilla a saccità. Si aggiunge al liquore destillato.

Radice d' Angelica)

--- d' Aristolochia) aa dram. j. $\frac{1}{2}$

Semi di cardamomo)

Fate digerire per otto giorni e filtrate.

Si metta in cinque o sei libbre d' acqua addolcita col miele o collo zucchero tanta quantità di questa tintura quato basta per dare al liquore un'aggradevole acidità.

Se ne fa l'ordinaria bevanda degli ammalati che hanno una febbre regolare qualunque.

TINTURA DI LAVANDULA COMPOSTA.

di Londra.

Spirito di Lavandula lb. iiij.

--- di rosmarino lb. j.

Cannella) aa onc. j. $\frac{1}{2}$

Noce moscada.)

Sandalò rosso onc. j.

Lasciate digerire per sei giorni, e filtrate

Si da alla dose di dieci gocce a un grosso, con due grossi di zucchero nel languore, e nell'astenia nervosa.

TINTURA NERVINO-TONICA.

di Bestuchef.

Prendete della limatura di ferro puro fatelo disciogliere in s. q. d'acido muriatico, al quale s'aggiunge un quarto d'acido nitrico; filtrate la soluzione, che deve essere scarica sino al punto che non passa più porzione di ferro dopo essere sciolta fate svaporare in una capsola di porcellana a bagno di sabbia. Esponete la massa delicata in una cantina. Essa attira l'umidità, e si scioglie in un liquido che si chiama *olio di marte*. Filtrate questo liquore, mesco-

latelo, con il doppio del suo peso d'etere solforico; agitate fintanto che, dopo averlo fatto riposare, l'etere abbia acquistato un colore giallo d'oro; decantate l'etere, e mescolatelo, con il doppio del suo peso d'alcool rettificatissimo, agitando il miscuglio in un fiasco a turacciolo smerigliato.

Questa tintura si da alla dose di venti a trenta gocce in un veicolo acquoso. Dessa conviene nelle malattie spasmodiche ed asteniche.

TINTURA DI FULIGINE.

della Form. d'Ediburgo.

Fuligine di legno acceso onc. j.
 Assa fetida daam. jv.
 Alcool debole onc. xij.

Questa tintura è preferita contro le flatuosità, nelle convulsioni intomatiche cagionate dalla dentizione, nelle malattie isteriche.

La dose è di quindici gocce a trenta in una appropriata bevanda.

TINTURA D'ANICE DEL Dr Alibert.

Polvere d'Ipecacuana onc. j.

Fatela digerire in quattr'oncie di spirito d'anice. S'aggiunge ogni volta un poco di zucchero. La dose è d'una o due oncie nei catarri.

Essa è convenevolissima per i fanciulli, perchè l'aroma che l'accompagna, maschera il cattivo gusto dell'ipècacuana.

TINTURA VOLATILE DI GUAJACO.

di Londra.

Resina di guajaco onc. j.
 Spirito volatile aromatico di Silvio anc. vj.
 Fate la soluzione.

Si dà nella gotta nella cardialgia nella colica nefretica, nella dissuria. La dose è d'un grosso a mezzo oncia in una tazza di latte, e d'acqua tepida due volte al giorno.

TINTURA D'ANTIMONIO.

di Jacobi.

Si fa bollire un forte lescivio di scorie recenti di reggoli d'antimonio, con un olio recentemente espresso, finchè il tutto abbia acquistato la consistenza d'un sapone; si fa sciogliere questo sapone nella tintura acre d'antimonio, che ordinariamente si chiama solfo liquido d'antimonio. Si filtra.

Questa tintura - risolvete e diuretica. La dose dipende dalla maniera com'è stata preparata. Si comincia con poche gocce, e se ne aumenta successivamente la dose, secondo le circostanze. Si dà nelle gonorree croniche, e nelle ostruzioni dei visceri addominali.

TINTURA DI MALATO DI FERRO. (1)

Limatura di ferro porfirizzata . . . lb. j.
 Succo fresco di miele acide (2) . . lb. iiij.

Si lascia per qualche tempo il succo sopra il metallo

(1) *Estratto della farmacopea Austriaca.*

(2) *Si può sostituire con vantaggio il succo di miele cotogne.*

Si ha cura di spesso agitare. Quando il succo sembra saturato, si decanta, e ve se n'aggiunge del nuovo, finchè tutto il ferro sia sciolto.

Si uniscono queste soluzioni, e si fanno svaporare sino alla metà del loro peso; allora vi s'aggiunge una parte d'alcool sopra sei della soluzione ristretta si fa digerire per qualche tempo il miscuglio, e si filtra.

Questa tintura si dà nella clorosi nella debolezza di stomaco, e nell'idropisia dei fanciulli.

La dose è d'un scrupolo a un grosso.

TINTURA DI MASTICE COMPOSTA. (1)

Mastice in lagrime)

Mirra) aa onc. ij. dram. jv

Olibano)

Alcool rettificato lb. iij. onc. xij.

Si fanno digerire le resine, finchè la tintura sembra completa, e si filtra.

Si adibisce nelle assiderature, nelle crepolature, e nei crepacci.

(E' necessario di fare precedere i piedi luvj, e mani luvj caldi all'uso di questa tintura. P.)

TINTURA NERVINA E TONICA.

della Farmacopea di Berlino.

Valeriana)

Menta piperita) aa onc. j. .l.

Alcool lb. ij.

Castoreo onc. j.

Zafferano dram. jv.

(1) Estratto della Farmacopea Austriaca.

Essenza di Menta dram. j.

F. S. A.

Si da alla dose di venti a trenta goccie, negli spasmi, e nella debolezza di stomaco.

TINTURA ANTISPASMODICA.

di Keup.

Radice di Valeriana onc. j.

Liquore anodino minerale d' Hoffmann onc. jv.

Mettete in infusione per quindici giorni, e decantate.

Questa tintura si da nella colica ventosa vi s' aggiunge metà d'essenza di scorza di melarancio, e dopo averle ben mescolato, se ne danno quaranta goccie ogni mezz' ora in un bicchiere d' infusione di camomilla.

TINTURA DI RABARBARO INGLESE.

Rabarbaro della china onc. iiij.

Semi di cardamomo dram. jv.

Alcool lb. ij. ÷

Fate digerire per otto giorni e filtrate.

Questa tintura si da alla dose d' una mezz' oncia, e d' un' oncia in un conveniente veicolo. Convieni per distipare i venti; e facilitare le lente digestioni.

TINTURA TEBAICA DI BAMBERG.

Oppio scuro onc. ij.

Chiodi di garofani dram. j.

Acqua di cannella orzata . . onc. viij.

Alcool onc. jv.

Si fa macerare il tutto per sei giorni, e si filtra.

(Quest- è una sorta di Laudano che si può sostituire a quello di sidenham. P.)

TINTURA LISCIVIALE DI VOLGER.

Radice di genziana onc. vj.

Scorza di melaranci secchi . . . onc. ij.

Tartaro di vino on. xv.

Acqua bollente onc. xl.

Mettete in degestione per due giorni.

Aggiungetevi

Alcool rettificato onc. i..

Filtrate.

(S^a ne da un grosso due o tre volte al giorno nell'atrofia, negl'ingorgamenti glandulosi; nella stranguria, e nella gonorrea quando sono toniche. P.)

TINTURA STOMACHICA.

di Moscati.

Scorze d'aranci amari onc. j.

Cascariglia polverizzata)

Foglie secche di camedrio.) aa onc. —

Acqua destillata di scorze di cedro)

--- di foglie d'assenzio) aa onc. viij.

Alcool a 320.

Lasciate il tutto in infusione per tre giorni a un dolce calore.

Passate e filtrate.

La dose è di mezz' oncia o sei grossi due volte al giorno prima della collazione, e del desinare.

TINTURA STOMACHICA AMARA.

d' Ediburgo.

Radice di genziana onc. ij.
 Scorze secche d'aranci amari onc. j.
 Cannella bianca dram. jv.
 Cocciniglia dram. —
 Alcool debole lb. j. onc. vij.
 Infondete per quattro giorni e filtrate.

La dose è di quattro a sei grossi la mattina avanti la collazione, o un'ora prima il desinare.

TINTURA DI CARDAMOMO COMPOSTA.

della Farmacopea di Londra.

Semi di cardamomo)
 — di Carvi) aa dram. ij.
 Cocciniglia)
 Cannella dram. jv.
 Uva passa privata dei suoi acini onc. jv.
 Alcool bib. j.

Fate macerare per quattordici, giorni, e filtrate.

(Se ne dà un piccolo cucchiajo in qualche veicolo appropriato, nelle debolezze, nei languori della digestione. etc. P.)

TINTURA ETHEREA DI KLAPROTH.

Vedete etere acetico ferrato di Klaproth.

La tintura di Klaproth si prepara con dell'ossido di ferro al *maximum* ciò che gli dà un color rosso. Quando l'acetato di ferro è al *minimum*, la tintura è verde.

TISANA DI VINACHE.

Salsapariglia)	
China)	aa onc. j. —
Guajaco)	
Sassafrasso)	
Sena)	aa dram. jv.
Solfuro d'antimonio		onc. ij.

Si chiude il solfuro polverizzato in succhetto di tela, si fa bollire insieme con la salsapariglia, la China ed il legno guajaco in tre pinte d'acqua. Allorquando la decozione è ridotta ad un terzo, si aggiunge la sena e il sassafrasso. Si cola, si lascia deporre, e si decanta.

Questa tisana purgante, e sudorifera conviene nelle malattie della pelle, e nella sifilide.

TISANA REALE.

Tamarindo	onc. ij.
Sena)
Solfato di soda)
Anice)
Coriandro)
Pimpinella)
	aa un pizzico.

Si versa sopra il tutto una pinta d'acqua bollente, si lascia in infusione una mezzora avendo cura d'agitare più volte, e si cola.

Questa tisana purga abbondantemente.

TISANA DI FELTZ.

Salsa pariglia	onc. ij.
Radice China	onc. j.
Solfuro d'antimonio	onc. jv.
Colla di pesce)
Scorza di bosso)
--- d'edera)
	aa ono. j. —

Acqua comune lb. xij.

Chiudete il solfuro d'antimonio in un sacchetto di tela
lascia, e fate S. A. una decozione, che prolungherete sino
all'evaporazione di metà del liquore; colate a traverso d'
una stamigna.

Lasciate riposare per alcuni minuti, decantate, e fate
sciogliere nella colatura.

Muriato di mercurio soprassigenato gr. ij.

Questa tissana è impiegata nelle malattie veneree alla do-
se d'una pinta al giorno.

TISANA DI BUCHAN.

Orzo perlato onc. ij.

Fatelo bollire in quattro pinte d'acqua, aggiungete.

Uva passa)

Fico secca) aa. onc. ij.

Radice di regolizia mondata . .)

Continuate l'ebollizione fino alla riduzione di metà, e fa-
tevi sciogliere due grossi di Nitro.

TISANA DI VIGEROUX.

Radici di salsa pariglia onc. v. ÷

--- d'iride fiorentina)

--- d'Aristolochia lunga.)

Guajaco raspato)

Sassafrasso) aa dram v.

Sciarappa contusa)

Polipodio)

China)

Tartrito acidolo di potassa)

Solfuro d'antimonio) aa dram.

Semi d'anice.)

NOCI FRESCHE CON LA LORO SCORZA.

verde n. 12.

Mettete tutte queste sostanze in un vase da infusione d'una capacità un poco grande. Versatevi sopra due pinte di vino bianco. Coprite il vaso e continuate l'infusione per sei ore, allora versate nello stesso vaso cinque pinte d'acqua bollente. Coprite il vaso, e situatelo in un bacile pieno a metà di acqua bollente, prolungate l'infusione per dodici ore colate allora in bottiglie che segnarete col n. 1.

Versate sopra la feccia una pinta di vino bianco, lasciate in infusione come sopra aggiungete cinque pinte di nuova acqua bollente operate dell'istessa maniera di sopra; colate in bottiglie che segnarete col n. 2.

Questa tisana è adibita nei dolori reumatici, in quei che sono cagionati da malattie veneree mal curate. S' incomincia con quella delle bottiglie segnate n. 2. Quando è finita si continua con quella del n. 1. e si continua così, alternando sino che il medico giudica a proposito di rimuoverla o sospenderla.

UNGUENTO DI MONTPELLIER.

Unguento d'altea)	aa onc. ij.
— rosato)	
Unguento populeo)	aa onc. ij.
Miele)	
Mescolate esattamente.		

Questo unguento è adibito contro le emorroidi.

UNGUENTO BIANCO CANFORATO.

della Formacopea di Vienna.

Cerussa lb. j. onc. xjv

Sugna lb. iij. onc. xij

Si fa riscaldare e s'agita finchè la massa abbia la consistenza d'unguento; vi s'agginnge.

Canfora in polvere onc. ij. dram. vj

Si mescola e si cola l'unguento.

S'adibisce contro le scottature e le contusioni seguite da infiammazione.

UNGUENTO EPISPASTICO.

senza catarelle.

Seme di senape dram. jv.

Piretro)

Stafisagra) aa. dram. j.

Pepe lungo)

Euforbio. scr. j.

Unguento basilico onc. jv.

Trementina q. s.

Questo unguento s'impiega per eccitare e mantenere lo scolo d'un vescicatorio. Egli non irrita punto la vescica come la cantarelle.

UNGUENTO DI PIDERIT.

Miele giallo e granelloso) aa onc. vij.

Polpa di cipolle cotte)

Cera gialla)

Resina ordinaria) aa. onc. j. dram

Sapone nero)

Dopo d'aver fatto cuocere le cipolle sotto la cenere, averle ridotte in polpa si fa sciogliere la cera la resina

poi vi si aggiunge il miele; la polpa delle cipolle e il sapone nero, si mantiene il fuoco fin chi tutta l'umidità sia svaporata, e si dimena il miscuglio continuamente con una spatola di legno sia che sia intieramente raffreddato.

UNGUENTO DI POPULEO.

di Cadet.

Populeo purificato nell'acqua

bollente onc. jv.

Olio d'olive lb. j. $\frac{1}{2}$

Si fa sciogliere il populeo a un dolce calore, e dopo averle ben mescolati si cola l'unguento caldo.

S'impiega per le vecchie ulcere, e nella cura delle emorroidi.

UNGUENTO DEL Dr PLENCK.

contro le assiderature.

Sugna)

Grasso di bove)

Olio d'alloro) aa onc. lj.

Cera)

Sciogliete a fuoco lento, ed aggiungete dopo il raffreddamento.

Canfora , dram. jv:
disciolta nell'

Alcool rettificato onc. j.

Mescolate esattamente S. L.

UNGUENTO DI FALK.

contro i tumori emorroidali.

Limatura di stagno puro }
 Mercurio vivo } aa dram. ij
 Fatene un' amalgama . Aggiungetevi .
 Unguento rosato onc. j.
 Mercurio precipitato rosso. . . dram. ij.
 Olio destillato di Menta piperita gocce . xx.
 Fatene un unguento S. L.

Quest' unguento s' applica con un piumacciolo di filacci di tela fina, sopra i tumori emorroidali.

UNGUENTO MERCURIALE.

bianco di Zeller

Mercurio precipitato bianco . . dram. j.
 Cerato o pomata bianca di rosa . onc. j.
 Mescolate esattamente .

Questo unguento è impiegato come cosmetico, e nelle malattie cutanee, psoriche erpetiche o veneree. Se ne fanno leggiere frizioni alla dose d' un grosso, o meno secondo le circostanze.

UNGUENTO DI RICOUR.

Olio rosato onc. xij.
 Cera bianca onc. viij.
 Cerussa onc. jv.
 Litargirio onc. ij.

Verso la fine della cottura.

Balsamo del Perù liquido . . . dram. jv.

Questo unguento s' applica sopra le ulcere indolenti.

UNGUENTO PER LA TIGNA.

Ricetta dell' ospedale della Pietà di Parigi.

Farina di frumento)	
Pece nera.)	aa lb. v.
Pece di Borgogna)	
Aceto bianco.		lb. xxx.

Si stempera a caldo la farina nell'aceto, vi s'aggiunge la pece nera e la pece di Borgogna fuse. S'estende questo unguento sopra una striscia di pelle s'applica dopo tepida sopra le parti della testa affette dalla tigna; a capo di dodici ore si toglie si lava la piaga, e si siegue il trattamento razionale usato in questa malattia.

UNGUENTO DEL MONASTERO DUBEC.

Sugna)	
Pece di Borgogna)	aa lb. j.
Resina)	
Pece navale.)	aa onc. v.
Cera gialla		onc. x.
Olibano		dram. x.
F. S. A.		

Questo unguento ha l'uso stesso di quello di Ricour.

UNGUENTO DEL DUCA.

Olio di noce	onc. viij.
Fiori di zolfo	onc. ij.

Mettete il tutto a bagno di sabbia per una mezz'ora o sino che lo zolfo sia fuso, e che l'olio sia divenuto rosso, dopo si fa fondere, e si colora con s. q. d'ancusa tintoria.

Sugna	onc. viij.
Cera gialla.	onc. j.

Si passa per un pannolino, e si cola l'unguento in un mortajo di marino per mescolarvi esattamente il balsamo di solfo di sopra.

UNGUENTO DEL Dr SWEDIAUR.

per le assiderature.

Amandorle amare	onc. viij.
Miele	onc. vj.
Canfora.	dram. jv.
Farina di senape.	onc. —
Alume calcinato) aa dram. ij.
Olibano in polvere.	
Tre gialli d'uovi.	

Mescolate e formatene una pasta.

Fate con questa composizione delle leggiere frizioni sopra le assiderature, e dopo alcuni momenti lavatele con dell'acqua tepida, o meglio ancora mettete sopra, e conservate per quattr'ore dei guanti, o degli scarpini.

(Le immersioni frequenti nell'acqua calda, e le lozioni con l'acquavite canforata, o la tintura di beazoino sono i mezzi equivalenti, se non preferibili. Ciò che non esclude l'uso dei guanti: P.)

VESCICATORIO PERPETUO.

di Janin.

Cantaridi in polvere finissima.	onc. j.
Euforbio	onc. —
Mastice) aa onc. iij.
Trementina	

Fate un empiastro S. A.

Formol. Magist.

Q

VESCICATORIO INGLESE.

Si prepara nel modo stesso del taffetà con della colla di pesce, come per il taffetà detto d'Inghilterra ed in luogo d'una tintura di balsamo del Perù si passano sopra la colla più strati di tintura di cantaridi fatta con dell'alcool allungato a diciotto o venti gradi.

VESCICATORIO DI M. WAUTERS.

Olibano pulverizzato dram. v.
 Semi di pepe nero dram. iiij.
 Muriato di soda pulverizzato . . dram. iij.
 Sapone bianco raschiato onc. ivj. dram. ij.

Si fa digerire questo miscuglio in sett' oncie d'alcool, finchè il sapone sia sciolto. Si fa cuocere per alcuni minuti, e si dimena con una spatola. Si distende quest'unguento sopra della tela ed ogni giorno si rinnova il medicamento.

Questo rimedio è un rubefaciente che agisce in due o tre giorni. E' utile nei reumatismi. Vi sono delle persone sopra delle quali agisce con assai d'energia dell'altre presso le quali il suo effetto è più lento.

VESCICATORIO DI M. BONVOISIN.

Si prende un pezzo di taffetà d'Inghilterra della grandezza che si vuol dare al vescicatorio. Si rammollisce dalla parte ch'è gommato con dell'acido acetico concentratissimo (aceto radicale) e si applica sopra la pelle.

VESCICATORIO AMMONIACALE.

Si fa, con dell'acqua di calce e dell'olio, un sapone calcare che ha la consistenza della crema. Vi s'aggiunge dell'alcali volatile.

S' insuppa un pannolino in questo miscuglio, e si applica sopra la pelle al luogo dove si vuole innalzare la bolla. E' utile d'irritare prima la pelle strofinandola con un pezzo di flanella. Bisogna ancora tagliare ritondo il pannolino che si deve insuppare del miscuglio.

VINO D'HUXHAM.

Vino di malaca onc. j.

Tartaro emetico gr. j.

Si da alla dose di trenta a quaranta gocce, nelle malattie cagionate dalla soppressione dei menstrui.

VINO FEBBRIFUGO DI S.

Chinachina gialla)

Scorze secche d'Arancio. . .)

Radice di genziana) aa dram. v. gr. xvij

Fiori di camomilla)

Vino di Spagna lb. ij.

Alcool a 20. onc. j.

Si prescrive nelle febbri intermittenti alla dose d' una oncia o due mattina, e sera.

VINO AMARO.

o Elixir di Dubois.

Genziana dram. j.

Carbonato di potassa onc. j. —

Acqua vite una pinta.

Lasciate digerire per quindici giorni e filtrate per l'uso.

(Uno due tre, quattro cucchiari da caffè o da tavola, e più secondo l'uso. P.)

VINO FEBBRIFUGO.

Vino di Spagna lb. ij.
 Alcool a 35. dram. viij.
 Chinachina gialla contusa onc. ij.
 Legno di Surinam dram. j.

Mettete in macerazione per otto o dieci giorni.

Si dà alla dose d' un' oncia o due la mattina a digiuno.

VINO AMARO.

Radici di Genziana dram. viij.
 Chinachina)
 Scorze d' aranci) aa dram. ij
 Scorze di Winter dram. jv.
 Alcool onc. j.
 Vino di Spagna lb. ij.
 Fate macerare per quattro giorni, e filtrate.

Si dà nei casi stessi e alle dosi medesime del vino di Chinachina.

VINO STOMACHICO EI PLENCK.

Chinachina scelta contusa dram. v.
 Radice di Genziana secca e tagliata
 in sottilissime lamine dram. vj.
 Pezzetti di scorze d' aranci dram. ij.
 Vino rosso di buona qualità lb. ij.

Fate macerare per tre giorni; colate, filtrate, e conservate per uso.

Questo vino s' dà alla dose d' un' oncia o due nelle febbri adinamiche intermittenti, nella debolezza di stomaco, e nella convalescenza delle malattie acute.

VINO ANT'IDROPICO DI FULLER.

Iride Fiorentina	dram. ij.
Enula campana) aa onc. j. $\frac{1}{2}$
Scilla	
Scorze di sambuco) aa onc. j.
--- d'Ebulo	
Scorze di Winter	onc. ij.
Sena)
Elleboro nero)
Sciarappa) aa dram. il.
Agarico)
Vino bianco	lb. jv.
Infondete a freddo.	
La dose è di quattr' oncie la mattina a digiuno.	

VINO ANTI-LEUCORROICO.

Chinachina grigia	onc. vj.
Zafferano	onc. iij. scr. j.
Quassia amara	onc. j. $\frac{1}{2}$
Calamo aromatico	onc. j. $\frac{1}{2}$
Cannella	dram. vj.
Fiori di sambuco	dram. vj.
Alcool	lb. iij.
Tintura di Marte	onc. xij.
Acqua pura	lb. xvij.
Sciroppo semplice	onc. vj.
Acqua di fiori d'arancio	lb. j. $\frac{1}{2}$

Si da alla dose di due oncie mattina e sera nella Leucorrea, e la blenorragia.

VINO SCILLITICO DI RICHART.

Scilla	onc. j.
Scorza d'arancio) aa dram. ij.
Calamo aromatico	

Vino bianco onc. xxjv.

Mettete in digestione per tre giorni, aggiungetevi.

Ossimiele scillitico onc. ij.

Si dà questo vino alla dose di tre o quattro cucchiiai al giorno nell' idropisia.

VINO AMARO E DIURETICO.

di M. Corvisat.

Chinachina in polvere onc. j.

Scorza di Winter)
--- di cedro) aa onc. ij.

Radice di vincittossico)
--- d' angelica) aa onc. j.

Scilla secca. onc. j.

Foglie secche d' assenzio.)
--- di melissia.) aa dram. ʒ

Bacche di Ginepro.)
Mastice) aa dram. ij.

Vino bianco lb. jv.

Alcool a 36. onc. ij.

Contundete il tutto e mettetelo in una bottiglia, fate digerire a bagno di sabbia a una dolce temperatura per venti quattr' ore, agitando il vaso di tempo in tempo. Passate con espressione e filtrate per carta straccia. Dividete il liquore in quattro boccali ben turate.

La dose è di quattro cucchiiai al giorno, una avanti ciascun pasto.

VINO ANTI-APOPLETTICO.

Radici di rafano salvatico onc. j. ʒ

--- Sciarappa. dram. jv.

Cannella dram. ij.

Nitrato di potassa dram. ʒ

Rabarbaro dram. ij.

Vino bianco. lb. ij. —

Fate digerire a freddo per quattro grani filtrate ed aggiungete.

Spirito aromatico oleoso di Silvio . dram. ij.

La dose è di tre a quattr'once la mattina a digiuno.

VINO AMARO E DIURETICO.

della carità.

Iride fiorentina onc. vj.

Radice d'enula campana . . .)

Scilla) aa onc. iiij.

Marrobio)

Sena mondata onc. j.

Agarico bianco dram. j. —

Zingibero scr. ij.

Tartrito acidolo di potassa . . . dram. iiij.

Vino bianco lb. iiij.

Tintura di Genziana dram. iiij.

F. S. L.

Si dà alla dose d' un' oncia o due la mattina e la sera.

VINO DEL Dr FORDYCE.

Chinachina in polvere onc. ij.

Garofano dram. —

Mettete in infusione in una libbra di vino generoso per due giorni, dopo decantate. Versate sopra la polvere una libbra d' acqua bollente; lasciate macerare per dodici ore. Filtrate, mescolate questa infusione con il vino.

Se ne danno quattro cucchiali al giorno alle persone affette di blenoraggia divenuta cronica.

VINO DI RABARBARO COMPOSTO.

Rabarbaro in polvere ij onc.

Cannella bianca dram. j.

Alcool onc. ij.

Vino di Spagna lb. j.

Fate macerare per sette giorni, e filtrate.

Si dà nella diarree, nella debolezza di stomaco; la dose è d'un'oncia a due.

VINO ANT-ITTERICO.

Vino bianco generoso lb. ij.

Aranci amari n. 2.

Zafferano dram. j.½

Ne prenda l'infermo quattro cucchiari da tavola la mattina a digiuno, ed altrettanto un'ora avanti il desinare, verso il fine dell'itterizia.

VINO DIURETICO INGLESE.

Radice di Zedoaria dram. ij.

Squame secche di Scilla)

Rabarbaro in polvere) aa dram. j

Banche di ginepro contuse.)

Cannella in polvere dram. ij.

Carbonato di potassa dram. ʒ.

Fate un infusione in una pinta di vino bianco vecchio. Filtrate.

Si dà nell'idropisia alla dose di tre o quattro bicchieri al giorno.

VINO DI GUAJACO ELLEBORATO.

del Dr Lewis.

Legno di Guajaco) aa onc. ij.

Radice d'elleboro nero)

Grani di cardamomo minore.) aa onc. j.

Scorze secche d'aranci)

Vino bianco lb. jv.

Lasciate in infusione per una settimana e più dopo colate il vino.

Questo vino stimolante e deostruente è impiegato contro l'idropisia e i reumatismi. Si prende la sera ed in piccole dosi.

WAKAKA DEGL' INDIANI.

Cacao mondato	onc. j. $\frac{1}{2}$
Zucchero	onc. jv.
Zucchero di vaniglia	dram. vj.
Cannella	dram. j.
Terra oriana secca	dram. j.

Fate una polvere S. A. Questa polvere aromatica e corroborante rianima dei vecchi e dei convalescenti. Se ne mette un cucchiajo da tavola in un petaggio di riso, od altro. Gli spagnuoli lo prendono alla dose di mezzo grosso in una tazza di cioccolatte.



THE
JOURNAL OF THE
AMERICAN MEDICAL ASSOCIATION
PUBLISHED WEEKLY
CHICAGO, ILL., U.S.A.

Subscription prices: Five dollars per annum in advance. Single copies, fifteen cents. Payment in advance. Orders, notices, and communications should be addressed to the American Medical Association, 535 North Dearborn Street, Chicago, Ill., U.S.A.

Entered as second-class matter, June 26, 1908, under post office no. 383, at Chicago, Ill., under special agreement of post office and postmaster. Accepted for mailing at special rate of postage provided for in Act of October 3, 1917, authorized on July 1, 1918.

Postmaster: This publication is entered as second-class matter, June 26, 1908, under post office no. 383, at Chicago, Ill., under special agreement of post office and postmaster.

Copyright, 1918, by American Medical Association. Printed at the Chicago Press, Chicago, Ill., U.S.A.

Subscription prices: Five dollars per annum in advance. Single copies, fifteen cents. Payment in advance. Orders, notices, and communications should be addressed to the American Medical Association, 535 North Dearborn Street, Chicago, Ill., U.S.A.

Entered as second-class matter, June 26, 1908, under post office no. 383, at Chicago, Ill., under special agreement of post office and postmaster. Accepted for mailing at special rate of postage provided for in Act of October 3, 1917, authorized on July 1, 1918.

Postmaster: This publication is entered as second-class matter, June 26, 1908, under post office no. 383, at Chicago, Ill., under special agreement of post office and postmaster.

Copyright, 1918, by American Medical Association. Printed at the Chicago Press, Chicago, Ill., U.S.A.

Subscription prices: Five dollars per annum in advance. Single copies, fifteen cents. Payment in advance. Orders, notices, and communications should be addressed to the American Medical Association, 535 North Dearborn Street, Chicago, Ill., U.S.A.

Entered as second-class matter, June 26, 1908, under post office no. 383, at Chicago, Ill., under special agreement of post office and postmaster. Accepted for mailing at special rate of postage provided for in Act of October 3, 1917, authorized on July 1, 1918.

Postmaster: This publication is entered as second-class matter, June 26, 1908, under post office no. 383, at Chicago, Ill., under special agreement of post office and postmaster.

Copyright, 1918, by American Medical Association. Printed at the Chicago Press, Chicago, Ill., U.S.A.

T A V O L A

DEGLI AUTORI

CITATI

NEL FORMOLARIO MAGISTRALE

A

Adams, liquore anti-neritico.	94
Aitken, cero-miele	45
Alibert, pillole anti-sifilitiche.	119
—— pomata di turbitio.	155
—— pomata contro la rogna.	156
—— tintura d'aniso.	196
Alibour, acqua vulneraria.	25
Alyon, acqua ossigenata.	20
—— pomata ossigenata.	154
Andry pozione contro gli avvelenamenti.	161
—— pozione purgativa.	164
—— linimento contro gli emorroidi.	90
Audovart, febrifugo.	81
Autenrieth, pomata contro (la coqueluche).	156

B

Bacher, pillole toniche.	113
Ball, polvere purgativa contro i vermi.	148
Bamberg, tintura tebaica.	199
Barlou, rimedio contro la tigna.	168
Barthes, elettuario balsamico astringente.	52
—— paste contro i vermi.	148

----- pillole bianche .	131
----- pillole carminative .	132
Bauino , Elisir .	62
Balet , sciroppo mercuriale .	187
Bestuchef , tintura-tonica nervina .	195
Bicher , rimedio contro la tigna .	199
Birckminn , polvere stomachica .	141
Boerhaave , decotto antisettico .	49
----- elettuario anti-febbrile .	55
----- elixir antiscorbutico .	63
----- elixir anti-asmatico .	65
----- emetiche .	126
----- empiastro antivenereo .	71
----- mistura pettorale .	98
----- pillole emetiche .	126
----- pillole balsamiche .	135
Bonvoisin , vescicatorio .	210
Borde , (il cavalier di) balsamico contro il reumatismo .	30
Boullay , metodo per imitare l'acque di Barèges ,	26
----- pillole contro la gonorrea .	122
----- sciroppo contro (la coqueluche) .	185
----- sciroppo contro i vermi .	16
Boullemer , polvere antifebrile .	139
Bouvard , sciroppo pettorale .	181
Boyle , mistura contro l'afte .	102
Brown , pillole steniche .	128
Brugnatelli , elisir acido aromatico .	59
----- etere muriatico .	77
----- pillole mercuriali .	129
----- polvere contro i vermi .	146
Bruner , mistura anti-asmatica .	100
Brun , collirio .	46
Buchan , boli antispasmodici .	40
----- elettuario anti-artritico .	55
----- elettuario anti-dissenterico .	55
----- linimento d'aglio .	89
----- pillole ant'-itteriche .	115

----- pillole rilascianti.	221
----- pillole incisive pettorali.	126
----- pozione diuretica.	128
----- tisana pettorale.	158
Butler, birra antiscorbutica.	203
	36

C

Cadet, emulsione per sanare le gonorree invecchiate.	74
----- mistura odontalgica.	100
----- unguento di Populio.	206
----- pillole stomachiche.	114
----- pillole incisive.	127
----- pillole mercuriali.	130
Canet, empiastro digestivo.	72
Capuron, pillole astringenti.	115
Carignan (principessa di) polvere.	151
Caumartin (ratafia del commendatore di)	165
Charles, sciroppo pettorale balsamico.	181
Chaussier, pastilli per il (croup).	110
----- sapone mercuriale.	178
Cheston rimedio contro l' ulcere cancerose dalle lab- bra.	169
Chomel, balsamico tranquillo.	32
Choppart, pozione balsamica.	157
Cirillo, mistura anti-sifilitica.	99
----- pomata mercuriale.	154
Clare, inghiezione.	88
Coladen, acqua cordiale.	21
Colbatch, polvere stitica.	148
Corvisart, vino amaro e diuretico.	214
Cosmo, polvere anti-carcinomatosa.	137
Courcelles, elisir americano.	68
Crollio, elisir uterino.	62
Cusinier, sciroppo depurativo.	184

D

Daffy's , tintura purgativa .	193
Darand , candelette medicate .	41
Delaborde , balsamo .	30
Desault , pomata anti-oftalmica .	152
Desbois , bolo corroborante .	39
----- boli carminativi .	16
----- pozione emmenagoga .	160
Desessarts , sciroppo contro la tosse .	181
Double , etere acetico con cantaridi .	80
----- pillole d'aconito mercuriali .	116
Doyen , (l'abbate) empiastro fondente .	73
Dower , polvere .	149
Dubois , pastilli contro il gozzo .	112
Dubois , vino amaro .	211
Duméril , pillole sudorifere calmanti .	122
Dupuy , pillole contro l'idrotorace ' .	125
Durande , mistura lithontrittica .	102

E

Eller , liquore contro l'artritide .	86
--------------------------------------	----

F

Fabré , pomata .	153
Falk , unguento per gli ammorroidi .	207
----- cerato mercuriale .	44
Felty , tisana antivenerea .	202
Ferriar , linimento di sapone canforato .	92
Feuillet , olio verde di metz .	106
Fordyce , vino composto .	215
Fouquet , empiastro risolvente .	70
Fouquier , elettuario idragogo .	52
Foureroy , balsamo contro i reumatismi .	30
Fournier , pozione antitetanica .	162

	223
Frank, mistura antilettargica.	98
—— pozione antiscorbutica.	159
Fulde elixir fetido.	68
Fuller, acqua diuretica canforata.	19
—— empiastro dipiretro.	71
—— Giulebbe di moscho.	86
—— mistura balsamica.	103
—— vino antidropico.	213

G

Gardanne, sciroppo contro la tosse.	182
Gimbernat collirio.	46
Glutton tintura febrifuga.	194
Gandran, acqua anti-artritica.	25
Genueffa, balsamo.	27
Gordon, looch.	96
Grandiean, pomata per gli occhi.	153
Greding, pillole contro l'itterizia.	115
Griffsth, mistura di mirra alcalizzata.	103
Grimeldi, polvere febrifuga.	139
Guindre, sal purgativo.	178
Gyms o James, polvere febbrifuga.	139

H

Haen, pillole purgative.	124
—— pillole anticachettiche.	122
Hahnemann, mercurio solubile.	166
Hales, essenza dolce.	75
Hallé, pozione diuretica.	157
Haller, pozione d'ipocacuana.	158
Haly, polvere calmante.	142
Hamilton, inghiezione sedativa.	88
Hartmann, polvere anticachettica.	142
Helvézio, oppiato stomachico.	107
—— pillole d'alume.	115

Helvezio polvere anodina.	142
----- polvere febbrifuga, e purgativa.	138
----- polvere vomitiva.	142
Heister, elettuario antelmintico.	54
Hoffmann, balsamo della vita.	34
----- elixir balsamico, stomachico, e temperante.	60
Home, linimento anti-artritico.	91
Hufeland,, cerato.	43
----- linimento contro gl'ingorgamenti.	90
----- pozione contro l'idropisia.	160
Huhn, pillole toniche.	133
Huxham, elixir antisetico.	65
----- etiope antimoniale.	80
----- vino emetico.	211

J

Jacobi, tintura d'antimonio.	197
Jacobius di Ruen, elixir anti-apoplettico.	67
Jadelot, bagni contro la rogna.	27
James, polvere.	139
Janin, collirio.	46
----- pillole idragoghe.	126
----- pomata oftalmica.	153
----- vescicatorio perpetuo.	209
Jenet, de' Longrois, crema pettorale.	48
Jeanroy, pozione contro la (coqueluche).	158
Johard, pastilli pettorali e calmanti.	112
Juncker, polvere febbrifuga.	145
Justamond, fomenti.	83
----- polvere arsenicale.	136
Jussieu, pozione contro lo sputo di sangue.	163

K

Keup, essenza scillitica.	75
----- polvere d'antimonio, marziale.	148

— tintura anti-spasmodica.	225
Keyser, pillole antiveneree.	199
Kirland, cerato.	129
Klaproth, etere acetico ferrato.	44
— tintura eterea.	77
Knox, polvere preservativa.	201
Koempf, linimento di sapone.	131
— pillole matricali.	90
Kuser, linimento diuretico.	121
	91

L

Lacombe pastilli di piretro.	111
Lamothé, empiastro fondente.	72
Larrey, oppiato contro la gonorrea.	107
— sciroppo depurativo.	184
Lassone, polvere tonica incisiva.	149
Lelievre balsamo della vita.	33
Leroux (J. J.) pillole incisive.	123
Lemonier, pillole fondenti.	116
Lemort, elixir antivenereo.	64
— essenza ant'-isterica.	77
Lewis, vino di Guajaco elleborato.	216
Loustonau, taffetà o astringente sparadrappo.	190
Luines, acqua contro l'erpete.	24

M

Macartan, pozione purgativa e vermifuga.	162
Maetzius, pillole de' tre diavoli.	118
— polvere stittica.	148
Majault, sciroppo depurativo.	187
Malvét, oppiato vermifugo.	108
— sciroppo pettorale.	183
Marc, antifebbre.	82
Mathiole, elixir della vita.	56
Mead, elettuario anti-epiletico.	56
<i>Formol. Magist.</i>	P

Meglin rimedio contro il (tic) doloroso della faccia .	175
Mende , pozione catartica .	
Merat , pillole contro il ballo di S. Vito .	117
Mesaize , acqua della vita purgativa .	18
Mithié , elixir stomachico .	58
Morand , collana contro il gozzo .	45
Moreau , etere balsamico del Tolu .	79
Moretti , mercurio solubile .	167
Moscatti , pillole mercuriali .	120
----- tintura stomachica .	200
Mongenot , pozione contro l'afonia .	159
----- polvere incisiva .	144
Mutis , birra di china china .	
Mutzel , mistura fondente .	103

N

Nouffer , rimedio contro la tenia .	166
-------------------------------------	-----

P

Pariset , pillole anticatarrali .	119
Parmentier , bolo stomachico .	40
----- pasta pettorale .	110
Perard , polvere anti-artritica .	130
Peyrilhe , elixir anti-scrofoloso .	64
Piderit , acqua mercuriale .	20
----- infusione di fuligine composta .	87
----- unguento suppurativo .	205
----- pillole antispasmodiche .	118
Planche , metodo per imitare l'acque di Baxéger	
----- acqua eterea canforata .	20
Plenck , digestivo .	51
----- depilatorio .	50
----- linimento anti-oftalmico .	90
----- linimento volatile .	91
----- liquore caustico .	93

Plenck bagnatura odontalgica.	227
----- mistura resino saponosa.	97
----- mistura saponosa purgativa.	101
----- pillole mercuriali.	16
----- vino stomachico.	130
Plumier, pillole anti-sifilitiche.	212
Plummer, polvere antivenerea.	124
Plunequet, polvere arsenicale.	148
Portal, sciroppo antiscorbutico.	137
Pott, cerato.	188
----- linimento risolvente.	43
Premier, acqua vulneraria.	89
Pressavin, liquore mercuriale.	23
Principe, polvere.	96
Pringle, inghiezione.	138
Parmann, rimedio contro i tumori cronici.	87
	175

Q

Quarin, decotto anti-artritico.	49
----- elettuario contro l'idropisia.	51
----- emulsione contro l'ischiatia.	73
----- gargarismo contro la paralisi della lingua.	84
----- mistura pettorale.	98
----- -- contro l'itterizia.	99
----- -- contro l'emottisi.	101
----- pettorale contro l'asma.	131
----- -- contro l'epilessia.	ib.
----- -- per curare le gonorree.	134
----- pozione contro la tosse soffocativa.	260
----- polvere contro la tosse convulsiva.	130
----- rimedio contro la disenteria.	172
----- rimedio contro la disenteria maligna.	ib.
Quercetan, acqua diuretica.	19

Raulin, elixir.	
Rechoux, cerato.	44
Renou, pillole mercuriali.	129
Reuss, elettuario contro gli emorroidi.	55
Reuss, spirito di feligine.	191
----- polvere di Tunquin.	144
----- supposti fortificanti.	192
----- aceto colchico.	17
Richard, balsamo astringente.	34
----- fomenti contro la cancrena.	83
----- vino scillitico.	213
Richter, fomenti risolvanti.	82
----- pillole fondenti.	123
Ricourt, unguento.	207
Rivet, sciroppo pettorale.	180
Riverio, pozione anti-emetica.	164
Roncagli, linimento anti-scrofoloso.	93
Rosemstein, polvere per la nutrice.	145
Rousselot, polvere contro i cancri.	152
Rucco, liquore vitale.	94
Roussel, etiope vegetabile.	81
----- gelatina di fucus.	84
Roux, pillole incisive.	123

S

Saiffert, pillole purgative fondenti.	121
Saint-Germain, te di salute.	193
Sainte-Marie, pillole contro la gonorrea.	134
Saint-Yves, balsamo oftamico.	32
Sanchez, balsamo anti-artritico.	31
----- pillole lassative fondenti.	119
Saunders, liscivia lithontrittica.	88
Scarpa, collirio.	45
Schmucker, pillole antelmitiche.	132

Schroder, pillole tartaree.	229
Sedillot, pillole mercuriali.	135
Selle, conserva antiscorbutica.	130
---- acqua oftalmica.	48
---- elixir corroborante.	25
---- elixir antiscorbutico.	61
---- elixir risolvente.	63
---- empiastro ammoniaco-mercuriale.	63
---- linimento antispasmodico.	73
---- mistura risolvente.	92
---- mistura acida.	99
---- mistura diaforetica.	104
---- pillole anti-Isteriche.	104
---- pozione contro la rabbia.	134
---- polvere aperitica.	161
---- sciroppo pettorale.	130
Smith, bolo digestivo.	179
---- pillole fondenti.	40
---- pillole stomachiche.	122
Spielmann, elettuario vermifugo.	123
---- pozione per i dolori colici.	53
---- tintura di rabarbaro.	163
---- aceto canforato.	194
Spina elixir della vita.	17
Stahl, essenza alessifarmaca.	76
---- polvere di scilla composta.	145
Stoll, bevanda antiflogistica.	38
---- pillole toniche.	114
Stoughton, elixir stomachico.	61
Sydenham, birra purgante.	36
---- decotto bianco.	50
---- pillole marziali.	118
Swediaur, bolo contro la paralisi.	41
---- empiastro di cautehouc.	70
---- empiastro stittico.	73
---- liquore contro le afte.	93
---- unguento per le assiderature.	209

Swediaur, pillole cupratè.	133
----- polvere antisettica.	137

T

Tanetti, marmellata.	97
Theden, acqua darchibugiate.	21
Tenard, etere muriatico.	78
----- osmazone.	109
Tierry, pomata epispastica.	157
Tissot, oppiato contro la leucorrea.	106
----- oppiato febbrifugo.	107
Trevez, acqua purgativa.	19
Tronchin, crema pettorale.	48
----- conserva purgativa.	97
----- tavolette anti-catarrali.	192
Turner, cerato.	43

V

Vanhelmont, polvere di scilla nitrata.	147
Vernix, polvere astringente.	151
Vicq d'Azir, pillole anti-artritiche.	128
----- pillole fondenti.	16
Vigaroux, tisana.	203
Vinache, tisana purgante.	202
Vogler, elettuario antelmintico.	53
----- rimedio odontalgico.	176
----- tintura lessiviale.	100
Vrillière (madama di) acqua per i denti.	23

W

Ward, elettuario anti-cachettico.	52
---- essenza.	76
---- oppiato per gli emorroidi.	108
Warwick; polvere purgante.	140
Wauters, vescicatorio.	210
Wedel, olio Bezoartico.	104
Wedehus, essenza carminativa.	75
---- polvere pettorale.	141
Weikard, soluzione antivenerea.	190
Weiss, rimedio contro gli ingorgamenti lattei.	175
Werlhoff, elixir balsamico.	60
---- polvere corroborante.	140
Wetzler, polvere sedativa.	143
Whitt, elixir febrifugo.	68
---- linimento carminativo.	89
---- mistura contro il calcolibiliari.	102
Wilkinson, elettuario anti-disenterico.	56
Willis, cataplasma ischiatico.	42
---- elisir sudorifero.	64
---- emulsione contro l'artritide.	74
Willis, pillole antidisenteriche.	114
---- pozione <i>capiui</i> .	163
---- sciroppo solforoso.	189
---- sciroppo ferrato.	16
Wilson, purgante.	165
Withering, pillole di digitale.	123

Y

Young, inghiezione.	88
Yvel, acqua per gli occhi.	28

Z

Zanetti, conseva purgante.	
Zeller, unguento mercuriale bianco.	207

MEMORIALE FARMACEUTICO

Dei principali Medicamenti interni, classificati secondo il loro uso nelle malattie le più ordinarie.

(Egli è importante leggere ciò ch'è stato detto sopra questo Memoriale nella prefazione.

*Acidità di stomaco. Acescenza Gastrica
Medicamenti e Dosi.*

~~~~~

**M**agnesia calcinata 1. mezzo grosso, in un mezzo bicchiere d'acqua inzuccherata, o in una tazza di latte.  
 Pillole di sapone 2. a 4. la mattina e la sera.  
 Avorio calcinato 12. grani a 2. scropoli.  
 Corno di Cervo calcinato 12. grani a un mezzo grosso.  
 Elettuario di magnesia 1. mezzo grosso a 2. grossi.  
 Liliun di Paracelso 10. a 30. gocce in un mezzo bicchiere d'infusione di Tiglio, o in una tazza di te.  
 Spirito carminativo di Silvio, 12. gocce a 2. grossi in un conveniente veicolo.  
 Polvere di Kent 12. grani a un mezzo grosso.  
 Confezione di Giacinto 18. grani a 1. grosso e mezzo.  
 Pastilli d'occhi di Granchi 1. a 4. grossi.

*Affezione Lattee.*

- Elixir di Courcelles, 1. grosso a 2.  
 Rimedio di Weiss. (vedete pag. 175.)  
 Affezioni nervose. (Vedete spasmi, vapori.)

*Afonia.*

- Etere balsamico di Tolù. (vedete pag. 79.)  
 Pozione del N. Mongenot. (vedete pag. 159.)  
 Amenorrea. (vedete soppressione delle regole.)  
 Angina. (vedete cinanche.)

*Apoplezia. (1)*

- Vino d' Huxham, 2. a 3. oncie in clistere.  
 Elettuario diacolocintide 1. grosso a 1. oncia, questo è un forte purgante.  
 Elettuario diafenice, 1. grosso a 1. oncia, egli purga meno del prudente.  
 Pillole di R. dius, 12. grani a 12. scropoli; esse purgano assai largamente.  
 Gocce cefaliche d' Inghilterra, 10. gocce a mezzo grosso.  
 Acqua teriacale, 1. a 4. grossi.  
 Acqua generale, 2. a 4. grossi.  
 Elixir dei giacobini di Ruen 1. mezzo grosso a 2. grossi.  
 Vino anti-apoplettico 3. a 4. oncie.  
 Etere acetico con cantarelle, 2. a 3. grossi.  
 Mistura pettorale di Quarin, a cucchiajo ogni quarto d'ora.  
 Acqua spiritosa d' Anhalt, 2. a 3. grossi.  
 Ascite (vedete Idropisia.)

---

(1) Vedete la tavola dei rimedj esterni.



*Asma.*

- Tintura di castoreo e di zafferano, di ciascuna mezzo grosso, in un bicchiere d'infusione di valeriana.
- Acqua di catrame 3. bicchieri al giorno uno la mattina uno a mezzo giorno ed uno la sera. Non si mangia che due ore appresso.
- Pillole d'assa fetida, e di gomma ammoniac (parti eguali) 4. a 5. al giorno.
- Vino scillitico, 1. a 3. oncie; metà la mattina e metà la sera.
- Vino d'enula campana 4. grossi a 3. oncie.
- Elixir anti-asmatico di Boerhaave da 2. a 30. gocce in una tazza di tisana pettorale.
- Elixir paregorico Inglese 50. a 100. gocce.
- Estratto d'aristolochia, 6. grani a 1. mezzo grosso.
- Estratto di scabiosa, 6. a 24. grani.
- Estratto d'enula campana 8. grani a 1. mezzo grosso.
- Ossimiele scillitico 1. grosso a un'oncia.
- Pozione d'Ipecacuana d'Haller. (vedete pag. 138.)
- Polvere di scilla di Stahl da 3. a 5. grani.
- Infusione di fuligine di Piderit, 1. grosso a 1. oncia nel vino.
- Mistura di Bruner, 1 oncia tre volte al giorno.
- Acqua di Bares artificiali, 1. a 2. pinte al giorno.
- Sciroppo di Calabre, 2. grossi a 1. oncia in una infusione pettorale.
- Tavolette di solfo, 2. grossi a un'oncia.
- Pillole di Cinoglossa 3. a 6. grani.
- Sciroppo di nicotiana, 2. grossi a 2. oncie; egli è purgante.
- Trochisci di scilla 1. scropolo a 3. grossi.
- Sciroppo anti-asmatico, 1. grosso a 1. oncia.
- Pillole di Quarin 5. a 6. e 10. a 12.
- Essenza scillitica di Keup 40. a 60. gocce.
- Loock di Gordon (vedete pag. 96.)

*Avoclenamenti cogli ossidi Metallici.*

Tartaro emetico, 2. a 3. grani.

Ipecacuana 24. a 43. grani.

Aceto scillitico 3. o 4. cocchiali.

Carbonato di soda o di potassa, 1. grosso in una pinta d'acqua.

Solfuro di potassa, 6. grani in un bicchiere d'acqua o in pillole.

Solfuri di ferro, 10. a 12. grani.

Inchiostro, 1. cucchiajo in una pinta d'acqua.

*Coi Sali Metallici.*

Ammoniaca liquida 30. gocce in un bicchiere di bevanda.

Acqua di calce 6. a 16. oncie.

China china, 1. a 4. grossi.

Balsamo di solfo, 1. a 2. grossi.

Terebintina 1. scropolo a 1. grosso.

*Col Piombo.*

Rimedio dell'Ospedal della carità.

*Cogli Acidi.*

Acqua di sapone un boccale a una pinta.

Magnesia calcinata, 1. scropolo a 1. grosso.

Pozione del Dr Andry.

Teriaca, 1. a 2. grossi.

Sciroppo diacodio 4. grossi a 1. oncia.

*Coll' Oppio.*

Limonata Vegetabile e minerale, 1. boccale a una pinta.

Etere, 1. scropolo a 1. grosso.



*Con i funghi.*

Trattamento indicato. (Vedete la tavole delle formole.)

*Blenorrea.*

Mistura balsamica di Fuller, un cucchiajo mattina e sera.

Vino del Dr Fordyce, a cucchiali al giorno.

Pozione balsamica di Choppart. (vedete pag. 177.)

Cachessia. (Vedete marasino.)

Cadute. (Vedete colpi.)

*Calcoli biliari.*

Mistura di Whitt, 12. a 20. gocce nello zucchero.

*Calcoli della Vescica.*

Birra diuretica Inglese, 2. a 3. bicchieri.

*Cancro.*

Pillole d'aconito del Dr Double, 1. la mattina 1. la sera.

Pillole mercuriali, 2. al giorno.

Estratto di Cicuta, da 1. a 4. grani, si aumenta a poco a poco la dose sino a 12. e più.

*Malattie Cancerose, e scrofolose.*

Elixir anti-scrofoloso di Peyrilhe un cucchiajo da tavola,

*Cardialgia.*

Tintura di guajaco di Londra, 1. grosso a una mezz'oncia.

(Carreau) dei fanciulli. (specie d'idropisia) (vedete pag. )

Catarro. (Vedete infreddamento.)

Catarro cronico. (Vedete tavola delle malattie.)

Elixir pettorale Inglese, un mezzo grosso a 2. grossi in una tazza d'infusione di quattro fiori.

Elixir paregorici, 50. a 100. gocce.

Looch di Gordon, a cucchiari.

Marmilata di Tronchin, a cucchiajo d'ora in ora.

Pillole del Dr J. J. Leroux, 3. a 4. al giorno.

Pillole anti-catarrali del Dr Pariset, 2. la mattina, 2. la sera.

Polvere incisiva del Dr Mongenot. (Vedete il suo uso in questo volume, pag. 144.)

Mistura anti-catarrale russa, a cucchiajo da caffè.

Polvere anti-catarrali di Uienna, 1. a 2. grossi.

Polvere di Wedelius, 1. a 2. scropoli.

Sciroppo pettorale Inglese, 1. a 2. oncie in una infusione appropriata.

Tisana di Buchan. (Vedete pag. 203.)

### *Catarro Laringeo.*

Etere balsamico di Tolù del Dr Moreau. (Vedete pag. 79.)

Catarro della vescica. (Vedete renella.)

Cefelagia. Emicrania, mal di testa. (Vedete rimedj esterni)

*Cinanche, Agina mal di gola. (Vedete rimedj esterni.)*

Polpa di Tamarando, 2. grossi a 1. oncia.

Ossimiele semplice, 2. grossi a 1. oncia.

Miele rosato, 1. grosso a 1. oncia.

Sciroppo di Mûres, 2. grossi a 1. oncia e mezza.

---- d'aceto, 2. grossi a 1. oncia.

Polvere temperante di Stahl, 12. grani.

Bevanda antiflogistica di Stoll, 1. tazza ogni ora.

Bolo diaforetico Inglese, 2. al giorno.



*Clorosi.*

Limatura di ferro porfirizzata, 2. a 24. grani; si stempera la limatura, o nel vino generoso, o in una tisana di specie amare.

Zafferano di marte, o etiope marziale, 2. a 24. grani.

Pastilli d'enula campana, una mezz' oncia.

Vino ferrato 2. grossi a 2. oncie; si dà solo o in una infusione appropriata.

Tintura d'assenzio, 10. gocce o 1. grosso, in un bicchiere di tisana.

Tavolette marziali del Codice, 2. al giorno.

Pillole toniche di Stoll, 4. a 6.

Pillole tartaree di Schroder, 1. scropolo a 1. grosso e mezzo.

Pillole ferrate, 6. grani a mezzo grosso.

Pillole matricali di Koemps, da 12. a 36. grani al giorno.

Confezione di ruta mararia, 18. grani a 2. grossi.

Elixir Americano, 3. cucchiali da caffè al giorno.

*Colica di Stomaco.*

Gocce amare, 2. a 8. in una infusione di pinte stomachiche.

Elixir teriacale, 10. a 30. gocce.

Polvere di corallo d' Helvezio, 18. grani a 2. scropoli.

Teriaca di Venezia, 18. grani a 2. grossi.

Elettuario dell' Orvietano, 18. grani a 1. grosso.

Diascordio, 18. grani a 2. grossi.

Mitridate, 12. grani a 1. grosso.

Philonium Romanum, 1. mezzo grosso a 2.

*Colica Intestinale.*

Tintura anodina di corallo d' Helvezio, 20. gocce a mezzo grosso.

Acqua generale, 2. a 4. grossi.

2/40

Miele mercuriale, 1. a 4. oncie in clistere.

Sciroppo di papavero, 2. grossi a 1. oncia e mezza.

Teriaca diatessaron, 12. grani a 2. grossi.

Mitridate, 12. grani a 1. grosso.

Philonium Romanum, mezzo grosso a 2. grossi.

Balsamo tranquillo, mezz' oncia a 2. in clistere.

Balsamo della vita d' Hossamann, 10. gocce a 1. mezzo grosso.

Laudano del Sydenham, 10. gocce a 1. grosso.

Opio di Rousseau, 2. a 10. gocce.

### *Colica dei Pittori.*

Trattamento della Carità pag. 170. e seg.

### *Colica Nervosa.*

Olio di Ricino, mezz' oncia a 2. oncie, con uno sciroppo di limone.

Etere solforico, 10. a 30. gocce.

Tintura di Bestucheff, 15. a 40. gocce.

### *Colica Nefritica.*

Spirito di Nitro dolcificato, 1. cucchiajo da caffè con metà di Laudano in un bicchiere di tisana di parietaria.

Acqua imperiale, 2. a 4. grossi.

Liquore anti-nefritico d' Adams, 2. grossi mattina e sera.

Balsamo di parierabrava mezzo grosso a 2. grossi.

Sciroppo d' altea composto, 2. grossi a 1. oncia e mezza.

Acqua di menta composta 1. a 4. grossi in un bicchiere di tisana.

Balsamo di Fioravanti, 5. a 10. gocce nel Te.

Spirito di nitro dolcificato, 20. a 60. gocce.

Pozione capivi, a cucchiari di mezz' ora in mezz' ora, in una tisana diuretica.



*Colpi cadute (1).*

Specie vulnerarie, un pizzico in infusione.

Acqua vulneraria, di Smeraldi, generale, di Colonia, 2. a 4. grossi e l'infusione di sopra. Si fanno delle frizioni con queste acque spiritose sopra la parte offesa, sopra le tempia, e la fronte. Si respirano fortemente.

*Convulsioni dei fanciulli.*

Magnesia calcinata, 8. a 10. grani; si mescola con altrettanto di rabarbaro in una tisana anti-spasmodica.

Tintura di fuligine, 12. a 15. gocce.

Polvere della principessa di Carignan, 18. grani a un grosso.

Teriaca diatessaron, 10. a 20. grani.

*Convulsione degli adulti.*

Estratto di Jtramonio, mezzo grano a 2. grani due volte al giorno.

Estratto di fosciamo, 1. a 3. grani.

Polvere antispasmodica, 1. scropolo a 1. grosso.

— di Guttete, 2. grani a 1. grosso.

Polvere dorata di Zell, 6. grani a 1. scropolo.

Polvere di Tunquin, 12. grani.

Teriaca Diatessaron, 18. grani a 2. grossi.

*Coqueluche.*

Sciroppo di rabarbaro, a cucchiaini da caffè, due o tre volte al giorno.

Kermes minerale, 1. quarto di grano a 1. mezzo grano, mescolato con s. q. di sciroppo, e stemperato in un poco d'acqua.

Sciroppo di diacodio, 1. a 4. grossi, in una tazza d'infusione d'Issopo o di puleggio.

Tintura d'anice d'Alibert, 1. oncia a piccioli cucchiaini

(1) Vedete la tavola dei rimedj esterni.

si mescola con un poco di sciroppo pettorale, e un poco d'acqua.

Sciroppo del Dr Desessart, 1. oncia a cucchiajo; in un poco di tisana pettorale.

Sciroppo del Dr Malvat, a cucchiiai d' ora in ora in una tazza d'infusione d'Issopo, o di fiori pettorali.

Sciroppo di Rivet, idem.

Sciroppo per la coqueluche, idem.

Sciroppo di millepiedi, idem.

Sciroppo contro la tosse, idem.

Polvere sedativa di Wetzler. (Vedete il suo uso in questo volume.)

Sciroppo di Boullay, a cucchiiai 3. a 4. volte la mattina.

Pozione del Dr Jeanroy, 6. cucchiiai la mattina.

Elixir paregorico Inglese, 50. a 100. goccie. (1)

### *Costipazione.*

Elettuario lenitivo, 1. a 3. grossi.

Marmelata di Tronchin, un cucchiajo ogni sera.

Pillole rilascianti di Buchan, 3. a 9. parte la mattina parte la sera.

### *Croup.*

Giulebbe scozzese, 4. a 5. oncie.

Mistura per il Croup, a cucchiiai.

Solfuro di potassa, 1. a 6. grani stemperata nello sciroppo d' Ipecacuana.

Muriato dolce di Mercurio, 1. grano in bolo con midollo di pane e zucchero s. q. Si replica questo rimedio ogni due ore.

Sciroppo di fegato di solfo, mezz' oncia a 1. oncia.

Pastilli di M. Chaussier, 4. a 6. al giorno.

(1) Vedete la tavola dei rimedj esterni.



*Tosse soffocante.*

Mistura per il Crop.

Pozione di Quarin, 1. oncia ogni tre ore.

*Tosse convulsiva.*

Polvere di Quarin, 1. mezzo grosso ogni quatr' ore.

Elixir peragorico, 50. a 100. gocce.

*Danza di S. Vito.*

Pillole del Dr Merat, da 2. a 4. al giorno.

*Debolezza di Stomaco.**Prostrazione di forze, Atonia.*

Vino di rabarbaro composto, 1. a 2. oncie.

---- amaro, idem.

---- Stomachico di Plenck, idem.

Wakaka degl' indiani, 1. grosso a 1. oncia.

Vino di Chinachina, 3. a 4. oncie prima del desinare ed altrettanto la sera.

Vino d' Assenzio, 2. a 6. oncie all' ora del desinare ed altrettanto la sera.

Vino d' enula campana, 4. grossi a 3. oncie.

Balsamo della vita di Lelievre, 1. a 3. cucchiari, lasciando un ora d' intervallo.

Essenza di Wedelio, mezzo grosso a 1. grosso.

Elixir della vita di Mathiole, 1. a 4. grossi.

---- Viscerale d' Hoffmann, 1. a 2. grossi.

---- di Stoughton, 10. gocce a 1. grosso in una tazza di Te.

Estratto d' assenzio, 12. grani a 1. grosso.

---- di centaurea minore, 12. grani a mezzo grosso.

Lilium di Paracelso, 10. a 30. gocce in un veicolo stomachico.

Estratto di genziana, 12. grani a mezzo grosso.

----- di rabarbaro, idem.

----- di ginepro, 24. grani a 2. grossi.

---a--- d' aloe, 2. a 4. grani.

Acqua teriacale, 1. a 4. grossi.

Sciropo d' assenzio, 2. grossi a un oncia e mezza.

----- di Chinachina, idem.

----- di Kermes, 2. grossi a 1. oncia.

Sciropo di Menta, 2. grossi a 1. oncia e mezza.

Elixir di Garus, idem.

Tintura stomachica di Moscati, 4. a 6. grossi, due volte al giorno.

Tintura stomachica amara d' Edimbourg, 4. a 6. grossi.

----- di Cardamomo composta (Lond.) 2. a 4. grossi.

Acqua spiritosa d' Anhalt, 2. a 3. grossi.

Polvere di diarrhodon, 12. grani a 1. grosso.

----- dei tre Sandali, idem.

--- -- letificante, idem.

----- d' ambra composta, idem.

----- d' arum di Berekmann.

Confezione di Giacinto, 18. grani a 1. grosso e mezzo.

----- d' alchermes, 1. scropolo a uno grosso.

Teriaca, 18. grani a 2. grossi.

Orvietano, idem.

Mitridate, idem.

Diascordio, uno scropolo a un grosso e mezzo.

Philonium Romanum, 36. grani a 2. grossi.

Oppiato di Salomon, 1. scropolo a 1. grosso.

Elettuario d' hierapicra, 1. a 6. grossi.

Pastilli di Vaniglia, 1. grosso a 1. oncia nel corso del giorno.

----- di garofani, 1. a 4. grossi.

----- di cannella, idem.

----- di catechú, idem.

----- di barbaro, idem.

Pillole balsamiche di Stahl, 2. a 12. grani.

----- di Becher, idem.



- ferrate, 6. grani a 1. scropolo.  
 Polvere d'Antimonio marziale di Keup, da 5. a 6. grani.  
 Tintura di rabarbaro Inglese, una mezz' oncia a 1. oncia.  
 Vино amaro della Carità, 1. oncia o 2. mattina e sera.  
 Trochisci di Cyphos, 12. grani a 1. grosso.  
 Balsamo Sassone, 15. gocce sopra un pezzo di zucchero.  
 Birra stomachica Inglese, 1. bicchiere mattina e sera.  
 ----- di Chinachina di Mutis, una pinta al giorno.  
 Bolo corroborante di Desbois, 6. al giorno.  
 Confezione giapponese, 1. a 2. scropoli.  
 Elixir di Mithié, 2. a 4. grossi.  
 Alchermes degl' Italiani, 2. a 3. grossi.  
 Oppiato stomachico d' Helvezio, 1. scropolo a 1. grosso.  
 Polvere d' Itali, 1. mezzo grosso a 1. grosso e mezzo.  
 ----- corroborante di Werlhoff, 42. grani.  
 Tintura nervino-tonica di Berlino, 1. a 2. grossi.  
 Bolo digestivo di Smith.  
 Acqua di magnanimità, 1. a 2. grossi.  
 Elixir sacro, 1. oncia a 1. oncia e mezza.  
 Polvere diaromaton, 5. a 20. grani.  
 Tintura di rabarbaro di Spielman, mezz' oncia, in un conveniente veicolo.  
 Bolo stomachico di Parmantier.  
 Tintura di malato di ferro, 1. scropolo a 1. grosso.  
 Pillole del Dr Huhn, 1. a 2.  
 Tintura sacra, 1. cucchiajo in un bicchiere d' acqua inzuccherata. ( Vedete la tavola delle malattie. )

*Debolezza degli organi della Generazione.*

- Pastilli di Genseg, 4. a 5. un ora di distanza.  
 Wakaka degl' Indiani, 4. grossi a 1. oncia.

*Diarrhea. Dissenteria.*

- Avorio calcinato, 12. grani a 2. scropoli.

Corno di Cervo calcinato, idem.

Tintura di corallo anodina d'Helvezio, 20. gocce a mezzo grosso.

Rob di Sambuco, 1. scropolo a 1. grosso.

Estratto di mille foglie, 12. a 48. grani.

Miele di Ninfea, 1. a 4. oncie, miele rosato 1. grosso a 1. oncia in un distere.

Sciroppo di Ninfea, 2. grossi a 1. oncia e mezza.

Sciroppo di rose secche, idem.

--- di consolida maggiore, idem.

Gelatina di corno di Cervo, 2. 4. e 6. oncie.

Conserva di rose e di cinosbato, 2. grossi a 1. oncia.

Polvere di Kent, 12. grani a mezzo grosso.

---- di corallo d'Helvezio, 10. grani a 2. scropoli.

Confezione di Giacinto, 18. grani a uno grosso e mezzo.

*Orietano præstantius*, 12. grani a 1. grosso.

Diascordio, 1. scropolo a 1. grosso e mezzo.

Polvere di creta composta, 6. a 12. grani tre volte al giorno.

Catolicum doppio, 2. grossi a 2. oncie (minorativo.)

Pillole di felce composte, 6. grani a mezzo grosso.

Trochisci di ambra, 12. grani a 1. grosso.

Olio di mastice, mezz'oncia a un'oncia in cistere.

Elettuario anti-dissenterico, 1. a 3. grossi.

Polvere d'Haly, 1. mezzo grosso a 1. grosso e mezzo.

Decozione bianca di Sidenham, 1. bicchiere ogni ora.

Looch d'amido. (Vedete pag. 96.)

Pillole anti-dissenteriche di Willis, 3.

Rimedio di Quarin, tre oncie e mezza ogni tre ore.

*Diseepsia.* (Vedete Indigestione.)

*Disciria Stranguria.*

Pozione diuretica di Buchan. 1. tazza di quattr' ore in quattr' ore.

Trochisci d'Alkekengi, 12. grani a 1. grosso.



Pozione diuretica del Dr Hallé. (V. pag. 157)

*Doglie.*

Elixir Americano, 1. a 2. grossi.

Pozione di Spielman, a cucchiaini.

*Doglie dei Fanciulli.*

Pozione di Spielmann, a cucchiaino ogni quarto d' ora.  
(Ved. Colica intestinale.)

*Emorragie.*

Pillole cuprate di Swediaur, 2. a 3.

—— d'allume d' Helvezio, 6. a 12.

Polvere stittica di Colbath, 4. a 12. grani.

—— di Kino composta, 1. scrupolo.

Elixir acido aromatico di Brugnatelli, 12. a 48. gocce.

*Emorroidi.*

Conserva di rose, 1. a 3. oncie.

Chinachina, mezzo grosso.

Elettuario lenitivo, 1. a 3. grossi.

Elettuario di Reuss, 2. a 3. grossi al giorno.

Allume tinto d' Helvezio, 6. grani a 1. scrupolo.

Pillole astringenti, idem.

Trochisci d' Ambra 12. grani a 1. grosso.

*Emuttisi (Ved. spirito di sangue.)*

*Epilessia.*

Fiori di Zinco, 3. a 4. grani in pillole.

Muschio, 5. a 12. grani, in pillole, con l'estratto di visco quercino.

Valeriana in polvere, 1. a 2. grossi.

Oppio 1. a 2. grani.

Canfora, 8. a 16. grani.

Castoreo, 3. a 16. grani.

Assa fetida, 12. grani a 1. scropolo.

Elixir anti-epilettico.

----- della vita di Mathiole, 1. a 4. grossi internamente.

Se ne frottono anche le tempie, e il di sopra del naso

----- di vitriolo di Minsicht, 20. a 40. gocce in un veicolo acquoso.

Gocce anodine Inglesi, 10. gocce a mezzo grosso.

----- cefaliche d'Inghilterra, idem.

Estratto di Stramonio, mezzo grano a 2. grani.

----- di Giusquiamo, 1. a 3. grani.

----- di Valeriana, 12. a 48. grani.

Polvere anti-spasmodica. 1. scropolo a 1. grosso.

----- di Guttete, 2. grani a 1. grosso secondo l'età.

----- d'oro di Zell, 6. grani a 1. scropolo.

----- di Tonquin, 12. grani.

Teriaca diatessaron, 12. grani a 2. grossi.

Elettuario diacolocintides, 1. grosso a 1. oncia.

Olio animale di Dippel, 5. a 30. gocce, mescolate con l'etere.

Alcool ammoniacato, 20. a 40. gocce, in un veicolo appropriato.

Etere solforico, nitrico. muriatico, 10. a 20. gocce con lo zucchero.

Birra cefalica inglese, 4. a 5. bicchieri al giorno.

Pillole anti-epilettiche inglesi, 1. sola alla volta.

Pillole del Dr Merat, 2. a 3. al giorno.

----- cuprate di Swediaur, 2. a 3. al giorno.

----- di Quarin, 2. a 4.

Elettuario del Dr Mead, 1. grosso la sera e la mattina.



*Erpeti.*

Solfuro d'antimonio, 12. a 18. grani, mescolati con parte eguale di zucchero, da prenderli in 3. volte.

Nitrato di potassa, mezzo grosso a 1. grosso al giorno in una infusione di fumaria.

Bolo diaforetico Inglese.

Liquore di Pressavin, 1. a 5. bicchieri da ratafia al giorno.

Pillole di Plumer, 6. al giorno in due prese.

Pillole d'aconito del Dr Double, 1. la mattina 1. la sera.

Polvere di Grimaldi, 48. grani (purgante.)

Sciroppo di fegato di solfo, 1. a 2. oncie.

— depurativo di Majault, 1. a 2. oncie.

Tisana di Vinanche, 1. pinta.

Estratto di fumaria, 24. grani a 1. grosso.

— di Scabiosa, 6. a 14. grani.

Sciroppo di fumaria, 2. grossi a 1. oncia e mezza.

— di Spino cervino, 2. grossi a 2. e 3. oncie. (purgante.)

— di Bolet. (Vedete la tavola delle formole.)

Confezione Hamec, 1. grosso a 1. oncia (purgante.)

Tavolette antimoniali di Kunckel, 1. a 4. grossi.

Pastilli di solfo, 1. grosso a 1. oncia.

Pillole di Panacea mercuriale, 6. grani a 1. scropolo.

— di Belloste, 2. al giorno, 6. a 8. per purgare.

— di Renaudot, 12. a 48. grani.

Trochisci Alhandal, 2. grani a uno scropolo. (drastico.)

Bolo diaforetico Inglese, 2. al giorno.

— purgante del Dr Wilson, 2. a 10. grani.

Acqua ossigenata d'Alyon, 2. o 3. bicchieri la mattina.

(Vedete la tavola delle malattie.)

*Erutti (Vedete flatuosità.)*

Polvere diaromaton, 5. a 20. grani.

Elixir corroborante di Selle. )

----- carminativo di Wedelius. ) 1. grosso.

Tintura di rabarbaro di Spielmann, mezz' oncia in un veicolo conveniente.

Tintura di Bestuchef, 20. a 30. gocce.

*Estinzione della voce (Vedete Afonia.)*

*Febbre Adinamica.*

Elettuario antifebbre di Boerhaave, 1. mezzo grosso ogni 4. ore.

Elixir della salute, 1. oncia.

----- febrifugo di Whitt, 1. mezz' oncia.

Mistura di Mirra di Griffith, 4. cucchiai tre volte al giorno.

Polvere di Gyms, uno grosso a 1. grosso e mezzo.

Vino amaro, 2. a 3. oncie.

*Febbre Intermittente.*

Ipecacuana, 20. a 30. grani.

Sciarappa, 18. a 24. grani.

Chinachina, 2. scropoli, ogni due o tre ore.

Scorza di salice bianco, 2. grossi in due prese a due ore di distanza.

Scorza di Castagna d' India, 2. grossi, infusa in 4. oncie d'acqua di cardosanto.

Scorza di (cerasus padus), 1. grosso.

----- di frascino, 2. grossi, in una tazza d' infusione di foglie dello stesso, ogni quattr' ore.

Serpentaria Virginiana, idem.

Vino di Chinachina, un bicchiere la mattina, uno la sera.

Vino febrifugo di S , 1. a 2. oncie la mattina.

Elixir febrifugo di Whitt mezz' oncia.

Febrifugo del Dr Audouard.

Febrifugo del Dr Marc.

Estratto di centaurea minore, 12. grani a mezzo grosso.



---- di genziana; idem.

---- secco di Chinachina, 6. a 12. grani.

Sciroppo di Chinachina, 2. grossi a 1. oncia e mezza.

Polvere di Grimaldy, 40. grani. Essa è purgante.

---- febbrifuga e purgante d' Helvezio, 18. grani a mezzo grosso.

Elettuario di psillio, 1. a 6. grossi. Egli è purgante.

Elixir di Whitt, mezz' oncia.

Oppiato febbrifugo di Tissot, 2. grosso.

Oppiato febbrifugo del Dr C. (vedete la formola.)

Pillole febbrifughe Inglesi, quattro al giorno prima dell' accesso.

Polvere di Boullemer, 44. grani al giorno per tre giorni.

---- di Gyms, 1. grosso e mezzo.

Elettuario antifebbrile di Boerhaave, mezzo grosso ogni quattr' ore.

Elixir antisetico d' Huxham, 2. a 4. grossi in una convenientemente bevanda.

Elixir della salute, mezz' oncia a 1. oncia.

Essenza alessifarmaca di Sthal, 2. a 30. gocce.

Polvere febbrifuga di Tuncker, 1. grosso e mezzo in quattro prese.

Mistura acida del Dr Selle, una tazza ogni ora.

---- risolvente di Selle, mezza tazza ogni ora.

Polvere corroborante di Werlhoff, 42. grani.

Tintura febbrifuga di Glutton, in una tisana fino a leggiera acidità.

---- di China composta d' Huxham, 2. a 4. grossi.

Polvere emetica di Boerhaave, 1. a 2.

---- tartaree di Schroder, 4. a 8.

*Febbri continue acute.*

Cremor di tartaro solubile, 1. a 2. grossi.  
 Sciroppo d'aceto, 4. grossi a 1. oncia.  
 Ipecacuanà, 15. a 20. grani.  
 Polpa di Tamarindo, 2. grossi a 1. oncia.

*Febbre infiammatoria.*

Bevanda antiflogistica di Stoll, una tazza ogni ora.  
 Mistura diaforetica di Selle, 1. mezza tazza ogni ora.

*Febbre maligna, putrida petecchiale.*

Spirito volatile aromatico di Silvio, 6. a 30. gocce.  
 Balsamo del Commendatore, 10. a 40. gocce.  
 Estratto di Scordio, 12. a 24. grani.  
 Balsamo di Vinceguerre, 8. a 10. gocce sopra un pezzo di zucchero.  
 Sciroppo d'aceto, 2. grossi a 10. oncie.  
 Orvietanum præstantius, 12. grani a 1. grosso.  
 Acqua diuretica caforata di Fuller, 1. a 2. oncie.  
 Essenza alessifarmaca di Sthal, 20. a 30. gocce.  
 Elixir antisettico di Huxham, 1. mezzo grosso a 1. grosso,  
 Elixir di Mithié, idem.  
 Polvere di Werlhoff, 2. scropoli.  
 Vino amaro, 2. a 3. oncie.  
 ----- di Seguin, 3. a 6. oncie.  
 Acqua diuretica canforata di Fuller.

*Fiori bianchi (Vedete Leucorrea.)**Fiattuosità, venti, erutti.*

Etere solforico, 15. a 30. gocce.  
 Laudano di Sidenham, 1. scropolo a 1. grosso.



Acqua di menta piperita, 4. grossi a 1. oncia.  
 Chinachina, 12. a 18. grani.  
 Tintura di rabarbaro Inglese, mezz' oncia ad una.  
 Pillole carminative di Buchan, 1. a 5. la sera coricandosi  
 Confezione Giapponese, 36. a 48. grani.  
 Tintura d' assenzio, 10. gocce a 1. grosso in un bicchiere d' infusione d' anice.  
 Elixir di proprietà di Paracelso, 6. gocce a mezzo grosso.  
 Oppiato di Salamone, 1. scropolo a 2. grossi.  
 Elettuario di Bacche d' alloro, idem.  
 Essenza di Wedelius, 1. mezzo grosso a 1. grosso.  
 Tintura di Fuliggine, 15. a 30. gocce.  
 Vino di rabarbaro composto, 2. a 3. oncie.  
 ---- amaro idem.  
 Tintura di rabarbaro di Spielman, mezz' oncia.

*Flussione di petto (Vedete Pleurisia.)*

*Gonorrca.*

Pillole di Canfora e di Nitro, 6. a 12. grani al giorno.  
 ---- di calomelano e di trementina, 5. a 6.  
 Trementina cotta, 1. scropolo a 1. grosso (per 60. pillole.)  
 Sapone di Starkey, 12. grani a 1. grosso nelle gonorree invecchiate.  
 Boli corroboranti di Desbois, 6. al giorno nelle gonorree invecchiate.  
 Pillole astringenti di Caparon, 1. a 2. al giorno.  
 Pillole di Boullad, di 2. a 6. al giorno.  
 Pozione balsamica di Choppart.  
 Emulsione di Cadet.  
 Oppiato del Dr Larrey, 2. a 4. grossi al giorno.  
 Pillole di Quarin, 5. a 6. la mattina.

pillol di Maelzius, 2. a 4. al giorno.

----- del Dr Sainte-Marie, mezzo grosso 2. volte al giorno.

Tintura d' antimonio di Jacobi, 10. a 20. goccie.

### *Gotta.*

Estratto di Guajaco, 12. grani a mezzo grosso.

Polvere amara, 12. grani a 1. grosso.

Acquavite allemanda, 1. a 2. oncie per purgare.

Polvere di Perard, 1. grosso.

Elettuario carcocostico, 1. a 6. grossi per purgare.

Tavolette antimoniali di Kunckel, 1. a 4. grossi.

Liquore anti-artritico d' Eller 20. a 40. goccie.

Ratafia delle Caraibes, 2. piccoli cucchiali la mattina.

Elixir della salute, 1. a 3. grossi.

Pillole di Vicq. d' Azir, 2. a 4. al giorno.

Decozione anti-artritico di Quarin, 1. a 3. bicchieri.

Elettuario anti-artritico di Buchan, 1. cucchiajo da caffè,  
2. volte al giorno.

Gocce anti-artritiche d' Eller, 20. a 30. goccie.

Tintura volatile di Guajaco, 1. grosso a mezz' oncia in  
una tazza di latte.

Mistura resino-saponosa di Plenck, 1. grosso di una con-  
veniente bevanda.

### *Gozzo, ingorgamento glandulare.*

Etiopie vegetabile di Russel, 1. grosso.

Gelatina di fucus di Russel, idem. (1)

Infusione di fuligine di Piderit, 1. grosso a 1. oncia nel  
vino.

Tintura lisciviale di Vogler, 1. grosso 2. a 3. volte al  
giorno.

(1) Vedete la tavola delle malattie esterne.



*Granchio dello stomaco.*

Muschio, 10. grani in 1. mezzo grosso di teriaca.  
 Giulebbe con muschio di Fuller, 4. a 5. oncie a cucchiajo,  
 di quarto d' ora in quarto d' ora.  
 Polvere d' Haly, mezzo grosso a 1. grosso e mezzo.

*Idropisia.*

Scilla in polvere, 6. a 8. grani, con 24. grani di Nitro  
 in un bicchiere d' acqua di cannella.  
 Vino diuretico Inglese, 3. a 4. bicchieri al giorno.  
 Kermes minerale, 1. grano, 2. o 3. volte al giorno.  
 Rob di Spino cervino, 1. scropolo a 1. grosso e mezzo  
 per purgare.  
 Estratto di cocomero selvaggio, 1. a 6. grani.  
 ---- d' Elleboro nero, 1. a 12. grani,  
 Resina di Scierappa, 4. a 12. grani in pillole.  
 ---- di Scammonea, idem.  
 ---- di Turbitto, idem.  
 Pozione d' Ipecacuana d' Staller.  
 ---- d' Uffeland, 1. cucchiajo di 2. ore in 2. ore.  
 Polvere di Scilla di Stahl, di 3. a 5. grani.  
 Aceto colchico di Reuss, 1. grosso a 1. oncia.  
 Elettuario di Quarin, 1. grosso.  
 Spirito di coclearia, 15. gocce a 1. grosso.  
 Aceto Scillitico, 1. a 4. grossi.  
 Mièle di cocomero selvaggio, 1. a 4. grossi in distere.  
 Ossimiele colchico, 1. grosso 2. volte al giorno in una  
 infusione.  
 Elettuario diaphænis, 1. grosso a 1. oncia.  
 Sciroppo di spino cervino, 2. grossi a 2. e 3. oncie per  
 purgare.  
 Polvere idragoga, 12. grani a 2. scropoli per purgare.  
 Pillole di Starkey, 6. a 8. grani.  
 ---- toniche di Bacher, 3. a 6. grani; si prendono la  
 sera.

Pillole idragoghe di Bonzio; 12. grani a mezzo grosso.

----- di Rudius, 12. grani a 2. scropoli.

Trochisci Alhandal, 2, grossi a 1. scropolo.

Birra diuretica inglese, 1. pinta al giorno, nell' invasione della malattia.

Vino di Fuller, 4. oncie la mattina a digiuno.

Pillole idragoghe di Janin, 12. grani a mezzo grosso.

----- steniche di Brown 1. a 2. la mattina.

Sapone di Starkey, 8. a 10. grani.

Elettuario di Quarin, 1. grosso ad ogni ora finche s'abbia evacuato sufficientemente.

Polvere di Scilla nitrata di Vanhelimont, 12. grani 2. volte al giorno.

Mistura idrogoga di Vanswieten, 1. cucchiajo 4. e 6. volte al giorno.

----- catartica araba. (Vedete pag.)

Vino scillitico di Richart; 3. a 4. cucchiai.

Elisir risolvente del Dr Selle, cucchiajo da caffè ogni 2. ore.

Pillole purganti di Staën, 10. a 20. grani.

----- di Withering, 1. a 2.

Vino di guajaco elleborato di Lewis, 1. piccolo bicchiere la sera.

Elettuario idrogogo di Fouquier, 12. a 24. grani.

Pastilli d' Enula campana, 1. mezz' oncia.

### *Idrofobia. (vedete rabbia.)*

Pozione anti-lyssica del Dr Selle.

Polvere di Cob, 40. grani.

### *Idrotorace.*

Pillole del Dr Dupuy, 4. la mattina e 4. la sera.



*Indigestione.*

Elisir di Garus, 2. grossi a 1. oncia e mezza.

Bolo digestivo di Smith.

Elettuario del Dr Ward, 1. a 2. grossi,

Pillole stomachiche di Smith, 3. a 6.

---- toniche di Huhn, 1. a 2.

*Infiammazione del basso ventre.*

Solfato di magnesia, 1. a 2. oncie.

Laudanum liquidum. 10. grani a 1. scropolo.

*Infiammazione del fegato Colica Epatica.*

Polpa di tamarindo, 1. grosso a 1. oncia.

Nitrato di potassa, 6. a 12. grani in una tisana diuretica,

Spirito di nitro dolcificato, 6. a 8. gocce in una tisana diuretica.

*Infreddamento Catarro.*

Tisana di Tissot, 1. pinta.

Specie pettorali un manipolo infuso nell' acqua bollente addolcita con il miele.

--- pro-té, idem.

Tisana di Buchan, 1. pinta.

Sciroppo pettorale balsamico di Charles, 1. oncia a 1. oncia e mezza.

Miele scillitico, 2. grossi a 1. oncia.

Idromiele semplice, 1. pinta.

Sciroppo di viole, d'erisimo composto, di tussilagine, di capillaire, d'altea, di borragine, di buglossa, di cavolo cappuccio, di testuggine, di polmone di vitella, di lumaconi, sciroppo pettorale Inglese, di Desessart, di Maloët, di Bouvart, di Rivet, d'Aselli, 2. grossi a 1. oncia e mezza.

*Formol. Magist.*

R

Tavolette bechiche, di Spilzley, d'altea di gomma arabica, d'Iride, ad libitum.

---- anticatarrali di Tronchin, 6. a 8. al giorno.

---- d'ipecacuana, idem.

Mistura balsamica di Fuller, un cucchiajo mattina e sera.

Pastilli del Dr Jobard, ogni due ore.

Pillole incisive del Dr Leroux, 3. a 4.

Polvere pettorale di Wadelius, 1. a 2. scropoli.

---- Anticatarrale di Vienna, 1. a 2. grossi.

Butiro di Cacao, e a 4. grossi, mescolato con lo zucchero.

Zucchero rosato, 1. a 6. grossi.

---- d'orzo, di pomi, ad libitum.

Pasta pettorale di Parmantier, ad libitum.

Ossimiele pettorale dei Danesi, a cucchiajo ogni ora.

---- d'Edimbourg, 1. oncia e mezza al giorno.

Pasta d'altea, di datteri, di sciroppo d'uva passa idem.

Succo di regolizia di Blois, di regolizia con anice di regolizia bianca, idem.

Crema pettorale di Tronchin, idem.

Pillole di Cinoglossa, 3. a 6. grani.

---- balsamiche di Morton, 1. a 6.

---- di Scilla composte, 12. a 24. grani al giorno secondo l'età.

Sciroppo di Willis, un cucchiajo mattina e sera.

Gelatina di cavolo cappuccio, 2. a 4. oncie.

Marmelata di Trenchin, 1. oncia e mezza a cucchiajo d'ora in ora.

Polvere di Dower, 1. mezzo grosso.

Pozione di M. Jeanroy, 6. cucchiiai da caffè.

Crema pettorale del Dr Jeannet dei Longrois a cucchiiai da caffè ogni mezz'ora.

### *Ingiallimento, Itterizia.*

Spirito di nitro dolcificato, 20. a 60. gocce, in una bevanda diuretica.



Mistura di Quarin, 2. cucchiali ogni tre ore.  
 Pillole anti-itteriche di Buchan, 5. a 6. al giorno.  
 ---- fondenti Smith, 4. ogni tre giorni.  
 ---- di Richter, 8. a 10. ogni terzo giorno.  
 ---- di Grending, 1. la mattina, 1. la sera.  
 ---- di Starkey, 6. a 8. grani.  
 ---- fondenti di Vicq. d'Azir, 2. a 4. al giorno.  
 Cremor di tartaro solubile, 1. a 2. grossi.  
 Decotto di seme di canape, 1. mezzo sestiero la mattina  
 quattr'once di semi di canape bollite in 2. pinte di  
 birra bianca.  
 Estratto di trifoglio fibrino, 12. a 48. grani.  
 Spirito di colearia, 15. gocce a 1. grosso.  
 Elettuario di psyllium, 2. a 6. grossi.  
 Elixir di Witt, 1. mezz'oncia.  
 Vino anti-itterico, 4. cucchiali al giorno.

### *Ipocondria.*

Chinachina, 12. a 36. grani tra due cene.  
 Pillole ferrate, 6. grani a 1. mezzo grosso.  
 ---- toniche di Stoll, 4. a 6. grani.  
 Estratto d'elleboro nero, 1. a 12. grani.  
 Polvere assorbente, 6. grani a 1. mezzo grosso.  
 Pillole toniche di Bacher, 3. a 6. grani la sera.  
 ---- di Rudius, 12. grani a 2. cropoli.  
 ---- splenetiche Inglesi, 3. a 6.  
 ---- marziali di Sydenham, 2. scropoli al giorno.

### *Isteria. (Vedete spasmi, vapori isterici.)*

Pillole marziali di Sydenham, 2. scropoli al giorno.  
 Polvere di Tinquin, da 12. a 24. al giorno.  
 Pillole anti-isteriche del Dr Selle, 5. a 8.  
 Pozione emmenagoga di Desbois.

*Ischiatica.* (*Ved. reumatismo.*) *Ischiuria.* (*Ved. Reten-  
zione d'Urina.*) *Itterizia.* (*Ved. Ingiallimento.*)

Spirito di trifoglio fibrino, 1. grosso a 1. oncia.

----- d'angelica composto, 30. a 60. gocce.

Tintura di Bestuchef, 15. a 40. gocce.

Bolo digestivo di Smith.

Elettuario anti-cachettico del Dr Ward. (*Vedete la for-  
mula.*)

Pillole stomachiche di Smith, 3. a 6. la sera.

Pozione d'Ipecacuana d'Haller.

Polvere d'antimonio marziale di Keup, 5. a 6. grani.

Polvere diaromaton, 5. a 20. grani.

Tintura sacrata, 1. cucchiajo in un bicchiere d'acqua in-  
zuccherata.

### *Latte Sparso.*

Elixir americano, 1. mezzo grosso a 2. grossi.

Siero di latte del Dr Weise, 3. bicchieri al giorno.

### *Letargo.*

Acqua generale, 2. a 4. grossi.

Elettuario diacolocyntidos, 1. grosso a 1. oncia come pur-  
gante.

Pillole di Rudius, 12. grani a 2. scropoli.

Mistura del Dr Franck, 1. cucchiajo da caffè, di quarto  
d'ora in quarto d'ora.

### *Leucorrea, Fiori bianchi.*

Sapone di Starkey, 8. a 10. grani.

Vino del Dr Fordyce, 4. cucchiai al giorno.

Chinachina, 1. scropolo a 1. grosso.

Rabarbaro, 1. grosso in pillole, con lo sciroppo di spino  
cervino.



Acqua di betula 1. oncia mescolata col vino.

Pozione balsamica di Choppart.

Vino anti-leucorroico, 2. oncie mattina e sera.

Empiastro stittico di Swediaur.

Polvere di arrhodon, 12. grani a 1. grosso.

Polvere ferrate, 6. grani a mezzo grosso.

---- astringenti 6. grani a 1. scropolo.

---- di felce composte, idem.

---- toniche di Stoll, da 4. a 6.

Bolo corroborante di Desbois, 6. al giorno.

Elixir di Whitt, 1. mezz' oncia.

---- americano, 1. mezzo grosso a 2. grossi.

---- di Garus, 2. grossi a 1. oncia.

Oppiato di Tissot, 2. grossi mattina e sera.

---- anti-leucorroico, 2. a 4. scropoli.

*Mal caduco. (Ved. Epilessia.) Mal di Gola. (Ved.*

*Cinanche.) Malattie della pelle. (Ved.*

*Erpeti, Rogna, Tigna, ec.)*

*Malattie delle vie Urinarie.*

Acqua del Quercetano, 1. oncia a 2.

Essenza dolce di Halles, 20. gocce in una bevanda diuretica.

Lescivio di Sauder, 3. grossi al giorno.

Liquore anti-nefritico del Dr Adams, 2. grossi mattina e sera. (Ved. renella.)

*Malattie dei nervi. (Ved. Vapori, spasmi, convulsioni.)*

*Mania.*

Polvere di Tunquin, 12. grani.

*Marasmo, Cachessia, Atonia, generale.*

- Elettuario anti-cachettico di Ward, 1. a 2. grossi tre volte al giorno.
- Elixir corroborante del Dr Selle, 1. piccolo cucchiajo di 2. ore in 2. ore.
- di Mithié, idem.
- Liquore vitale di Rucco, 1. mezz' oncia a 4. oncie al giorno.
- Sciroppo vinoso cardiaco di Wittemberg, 1. oncia a 2. oncie.
- Elixir risolvente del Dr Selle, 1. oncia o 2. cucchiari.
- Infusione di fuliggine di Piderit, 1. grosso in un' oncia di buon vino.
- Elixir pettorale, 1. mezzo grosso a 2. grossi, in una tazza d' infusione.
- della salute, 1. mezz' oncia a 1. oncia.
- Mistura di Mirra di Griffith, 4. cucchiari 3. volte al giorno.
- Osmazone di Thenard, 1. a 2. grossi.
- Pillole di Haën, 4. ogni terzo giorno.
- marziali di Sydenham, 2. scoropoli al giorno.
- di Koempf da 12. a 36. grani al giorno.
- Polvere antimoniale di Keup, da 5. a 6. grani.
- corroborante di Werlhoff, 1. grosso e mezzo.
- diaromaton, 5. a 20. grani.
- Tintura di lavanda composta, 10. gocce a 1. grosso.
- Polvere d' Hartmann.

*Nefritico. (Vedete Colica.)**Ostruzione.*

- Mistura fondente di Mutzel, mezz' oncia ogni ora.
- Polvere Ecaprottica del Dr Selle, 2. a 4. cucchiari da caffè al giorno.
- Tintura d' antimonio di Jacobi, 10. a 20. gocce.
- Sciroppo di Nicoziana, 2. grossi a 2. oncie.



- Conserva di Cocearia, 1. a 6. grossi.  
 Polvere dei trè Sandauli 12. grani a 1. grosso.  
 Polvere d' Aro di Berckmann, idem.  
 Elettuario d' Hiera picra 1. a 6. grossi.  
 ---- benedetto lassativo, 1. grosso a 1. oncia.  
 Oppiato mesenterico, mezzo grosso a 2. grossi.  
 Polvere di Starkey, 6. a 8. grani.  
 ---- Tartaree di Schroder, 1. scropolo a 1. grosso e mezzo.  
 ---- balsamiche di Stal, 2. a 12. grani.  
 ---- Scozzesi, 2. a 4. al giorno.  
 Vino ferrato, 2. grossi a 2. oncie. Si dà spesso in una  
 infusione d' artemisia.  
 Tintura di ferro di Ludovico, 50. a 80. gocce.  
 Estratto di cicorea selvaggia, 6. grani a 2. grossi.  
 ---- di crescione, 12. grani a mezzo grosso.  
 ---- di fumaria, 24. grani a 1. grosso.  
 ---- di lupolo, idem.  
 Ossimiele scillitico, 1. grosso a 1. oncia.  
 Sciroppo di Coclearia, 2. grossi a 1. oncia e mezza.  
 ---- di crescione, idem.  
 ---- di cerfoglio, idem.  
 ---- delle cinque radici aperitive, idem.  
 ---- di fiori di pesca, idem, come purgante.  
 Pillole di Lemonier, 6. al giorno in 2. prese.  
 Tintura di Jacobi, 8. a 10. gocce.  
 Infusione di fuliggine di Piderit, 1. grosso a 1. oncia nel  
 vino.  
 Acqua di Bareges artificiale, 1. a 2. pinte al giorno.  
 Decozione d' aloe composta della Farmacopea di Londra.

*Palpitazione di Cuore. (Vedete malattie dei nervi  
 spasmi, ed affezioni isteriche.)*

- Polvere assorbente, 6. grani a mezzo grosso.  
 ---- rallegrante, 12. grani a 1. grosso.  
 Confezione alhermes, 1. scropolo a 1. grosso.

*Paralisi.*

Alcool ammoniato, 20. a 40. gocce, in un conveniente veicolo.

Etere solforico, 10. a 30. gocce.

Birra cefalica Inglese, 4. a 5. bicchieri al giorno.

Bolo di Swediaur, 2. al giorno.

Gargarismo di Quarin, per la paralisi della lingua.

Tartaro emetico, 1. a 3. grani in clistere.

Elettuario lenitivo, 4. grossi a 1. oncia e mezza.

Ammoniaca liquida, 12. gocce sera e mattina.

Vino emetico, 2. grossi a 4. oncie.

Spirito volatile aromatico di Sylvio, 6. a 20. gocce.

Rob di spino cervino, 1. scropolo a 1. grosso e mezzo per purgare.

Acqua teriacale, 1. a 4. grossi.

Elettuario diacolocintidos, 1. grosso a 1. oncia (purgante euergico).

---- diatenix, idem, (purgante).

*Paralisi della lingua.*

Gargarismo di Quarin.

*Perdite di sangue dall' utero.*

Sciroppo di consolida maggiore, 2. grossi a 1. oncia e mezza.

Elixir di vetriolo, 8. a 20. gocce, in una bevanda astringente.

Pillole astringenti, 6. grani a 1. scropolo.

Alume tinto d' Helvezio, 6. grani a mezzo grosso.

Pillole di felee composte, idem.

Trochisci di Karabé, 12. grani a 1. grosso.



*Pietra della Vescica. (Vedete renella.)**Pituita.*

- Mistura balsamica di Fuller, 1. cucchiajo mattina e sera.  
 — di Mirra di Griffith, 4. cucchiari trè volte al giorno.  
 Elisir anti-asmatico di Boerhaave, 2. a 30. gocce, in una  
 infusione pettorale.  
 Liliun di Paracelso, 10. a 30. gocce, in un conveniente  
 veicolo.  
 Polvere diatragante fredda, 6. grani a 1. grosso.  
 — d'iride composta, 12. grani a mezzo grosso.  
 Pillole di Cinoglossa, 3. a 6. grani.  
 — di Morton, 1. a 6. grani.  
 Trochisci d'agarico, 1. grani a 1. grosso.

*Pleurisia, Peripneumonea, Fluxione  
 di Petto.*

- Emulsione d'amandorle, 3. a 4. oncie.  
 Ossimiele scillitico, 1. oncia a 1. oncia e mezza in una  
 decozione pettorale.  
 Pillole nitrose canforate, 6. a 12. grani.  
 Decotto di Poligala seneka, 3. a 4. cucchiari, 4. volte al  
 giorno.  
 Polvere di corallo d'Helvezio, 18. grani a 2. scropoli.  
 Pillole di Cinoglossa, 3. a 6. grani.  
 Decozione anti-settica di Boerhaave, 2. oncie ogni quarto  
 d'ora.  
 Mistura pettorale dello stesso, 1. oncia ogni mezz'ora.  
 Sciroppo di Willis, 1. cucchiajo mattina e sera.

*Rabbia Vedete Idrofobia. (Non s'ha che un sicuro  
 rimedio: la cauterizzazione.)*

- Cinabro, 24. grani; muschio, 16. grani mescolati in un  
 bicchiere d'aquavite.

Assa fetida, 12. grani a uno scropolo.

Ammoniaca liquida, 12. gocce ogni tre ore in un bicchiere d'acqua.

Canfora, 10. a 12. grani.

Oppio, 1. a 2. e 3. grani.

Chinachina, mezzo grosso, tre volte al giorno.

*Renella, Pietra della vescica.*

Acqua di calce, 1. boccale.

Potassa caustica, 30. a 40. gocce, in una pinta d'acqua mucilagginosa.

Trementina cotta, 1. scropolo, a 1. grosso.

Spirito di nitro dolcificato, 10. a 20. gocce, in un conveniente veicolo,

---- di coclearia, 15. gocce a 1. grosso.

Sciroppo delle cinque radici aperitive, 2. grossi a 1. oncia.

Ratafia del commendatore di Caumartin, 1. piccolo bicchiere la mattina a diggiuno.

Balsamo di pariera brava mezzo grosso, a 2. grossi.

Rimedio di Stephens. (Vedete la Farmacopea di Baumé.)

Estratto d'enula campana, 8. grani a mezzo grosso.

Sapone di Starkey, 12. grani a 1. grosso.

Lescivio di Saunder, 3. grossi al giorno.

Acqua imperiale, 1. a 4. grossi.

Balsamo di Fioravanti, 5. a 10. gocce, in una bevanda diuretica.

*Reumatismo, Ischiatica.*

Decotto di Tamarindo, un boccale.

Spirito di Minderero, 12. a 30. gocce, in una bevanda carminativa.

Cremor di tartaro solubile, 1. grosso a 1. grosso e mezzo.

Gemma di Guajaco, 1. scropolo a 1. mezzo grosso in un bicchiere di siero di latte.



Laudano liquido, 15. a 20. gocce.  
 Estratto di trifoglio fibrino, 12. grani a mezzo grosso.  
 Acquavite allemanda, 1. a 2. oncie, per purgare.  
 Rob di Sambuco, 1. scropolo a 1. grosso.  
 --- di spino cervino, 1. scropolo a 1. grosso e mezzo.  
 Estratto di Guajaco, 12. grani a 1. mezzo grosso.  
 Pillole di Vicr-d'Azir, 2. a 4. la mattina e la sera.  
 Bolo diaforetico Inglese, 2. al giorno.  
 Elixir della salute, 1. mezzo grosso a 3.  
 Liquore anti-artritico d'Eller, 20. a 40. gocce.  
 Polvere d'Ower, 1. mezzo grosso.  
 Emulsione del Dr Willis.  
 Tisana di Vigaroux, 1. pinta.  
 Vino elleborato di Lewis, 1. piccolo bicchiere la sera.  
 Emulsione di Quarin.  
 Birra di Sydenham, 1. pinta la mattina.

*Ritardo e soppressione delle regole.*

Tintura d'Elleboro bianco, 1. a 2. cucchiari da caffè al giorno.  
 Elisir di proprietà di Paracelso, 6. gocce a mezzo grosso.  
 Spirito volatile aromatico di Silvio, 6. a 30. gocce.  
 Balsamo del Commendatore, 10. a 40. gocce,  
 Estratto di Crescione, d'assenzio, d'artemisia, di aristologia, 12. a mezzo grosso.  
 Infusione di fuliggine di Piderit, 1. grosso a un oncia nel vino.  
 Estratto di lupolo, 24. grani a mezzo grosso.  
 ---- di Zafferano, 4. a 24. grani.  
 ---- di valeriana, 12. a 48. grani.  
 ---- di vincetossico, 12. grani a mezzo grosso.  
 Elisir americano, 1. a 2. grossi.  
 Acqua di menta composta, 1. a 4. grossi.  
 Spirito di coclearia, 15. gocce a 1. grosso.  
 Pillole di Haen, 4. ogni tre giorni.

Pillole carminative di Buchan, 4. a 5. coricandosi :

----- tartaree di Schroder, 1. scropolo a 1. grosso.

----- di Fuller, 2. la mattina, 2. la sera.

----- Balsamiche di Stahl, 2. a 12. grani.

----- toniche di Bacher, 3. a 6. grani.

----- isteriche, 6. grani a mezzo grosso.

----- ferrate, 6. grani a 1. scropolo.

Trochisci di mirra, 1. scropolo a 1. grosso.

----- isterici, 12. grani a 1. grosso.

Pozione emmenagoga di Desbois, a cucchiai di quarto d' ora in quarto d' ora.

Sciroppo di calebre, 2. grossi a 1. oncia.

----- di cannella, d' assenzio, d' artemisia, d' aurelia composta, 2. grossi a 1. oncia e mezza.

Teriaca diatessaron, 12. grani a 2. grossi.

Orvietano, 18. grani a 1. grosso.

Elettuario di bacche d' alloro, 1. scropolo a 2. grossi.

----- d' Hiera picra, 1. a 6. grossi.

----- benedetto lassante, 1. grosso a 1. oncia. Si dà anche per clistere.

Tavolette ferrate, 2. al giorno.

----- di zafferano, 1. a 4. grossi.

Limatura di ferro porfirizzata, 2. a 24. grani : si mescola con un oppiato amaro o purgante. Si dà anche stemperata nel vino di Spagna.

Zafferano di ferro, o etiope marziale, 1. a 18. grani.

Vino d' assenzio, 2. a 6. oncie a digiuno.

----- ferrato, 2. grossi a 2. oncie, con un infusione d' artemisia.

Tintura d' assenzio, 10. gocce a 1. grosso in una tazza di Tè.

Essenza di Wedelius, mezzo grosso a 1. grosso.

Elisir teriacale, 10. a 30. gocce.

Miele di cocomero selvaggio, 1. a 4. grossi per clistere.

Elisir uterino di Crollio, 1. a 2. grossi.



*Ritenzione d' Urina .*  
*Iscuria , Stranguria , Disuria .*

Spirto di nitro dolcificato , 5. a 6. gocce , in una infusione emolliente .  
 Sapone medicinale , 1. grosso in pillole .  
 Polpa di cassia , 1. oncia a 1. oncia e mezza .  
 — di tamarindi , 2. grossi a 1. oncia .  
 Ratafia del Commendatore di Caumatin , un piccolo bicchiere la mattina a digiuno .  
 Polvere temperante di Stahl , 12. grani .  
 Birra diuretica inglese , 1. pinta al giorno .  
 Vino diuretico amaro di Corvisart , 4. cucchiai al giorno .  
 Vino amaro della carità , 1. oncia a 2. mattina e sera .  
 Essenza dolce d' Hales , 20. gocce .  
 Pozione diuretica del Dr Hallé , un cucchiajo ogni ora .  
 — di Buchan , a tazza ogni quattr' ore .  
 Acqua del Quercetano , 1. a 2. oncie .  
 Pillole scillitiche d' Edimbourg , 3. a 4. .  
 Linimento diuretico di Kuser .

*Rogna .*

Fiori di solfo , 10. a 18. grani .  
 Cremor di tartaro solubile , 2. scropoli a 1. grosso .  
 Estratto di scabbiosa , 6. a 24. grani .  
 Sciroppo di fumaria , 2. grossi o 1. oncia e mezza .  
 — di spino cervino , 2. grossi a 2. e 3. oncie , ( purgante . )  
 Confezione hamech , 1. grosso a 1. oncia , ( purgante ) .  
 Tavolette antimoniali di Kunckel , 1. a 4. grossi .  
 Pillole di panacea mercuriale , 6. grani a 1. scropolo .  
 Sciroppo di fegato di solfo , 1. a 2. oncie . (1)

---

(1) Vedete la tavole delle malattie esterne .

*Rosolia.*

Emulsione d' amandorle , 3. a 4. oncie , con un poco di papavero .

Acqua generale , 2. a 4. grossi .

Balsamo di Vinceguerre , 8. a 10. gocce , sopra un pezzo di zucchero .

Essenza alessifarinnaca di Stahl . 20. a 30. gocce .

*Scorbuto.*

Tisana di rafano salvatico , di coclearia , di cresciano , da un bicchiere fino a a 1. pinta .

Decozione di gomma d' abete , 1. pinta al giorno .

Conserva anti-scorbutica del Dr Selle , 2. a 3. grossi .

Acqua di Beaufort , 4. grossi a 1. oncia , in un conveniente veicolo .

Elisir anti-scorbutico del Dr Selle , 2. cucchiaini al giorno .

Elisir anti-scorbutico di Boerhaave , 1. a 2. grossi in una tisana .

Pozione anti-scorbutica del Dr Franck , a cucchiaini ogni mezz' ora .

Vino anti-scorbutico , 1. a 6. oncie la mattina a digiuno .

Gocce anodine Inglesi , 10. gocce a mezzo grosso .

--- cefaliche Inglesi , idem .

Spirito volatile ed aromatico di Silvio , 6. a 30. gocce .

Tintura di gomma lacca , 10. gocce a mezzo grosso .

Estratto di crescione , 12. grani a mezzo grosso .

--- di funaria , 24. grani a 1. grosso .

Spirito di coclearia , 15. gocce a 1. grosso .

Sciroppo di coclearia , 1. a 6. grossi .

Pillole di panacea mercuriale , 6. grani a 1. scropolo .

Sciroppo del Dr Portal , 1. oncia .

--- depurativo di Mijult , 1. a 2. oncie .

Birra anti-scorbutica , 2. bicchieri al giorno .

Pastilli d' enula campuna , 1. mezz' oncia al giorno .



*Scrofole.*

Resina di Guajaco, 6. grani in tre prese al giorno.  
 Estratto di cicuta, 2. grani a 1. e 2. grossi gradatamente.  
 Confezione Hamech, 1. grosso a 1. oncia (purgante).  
 Pillole di panacea mercuriale, 6. grani a 1. scropolo.  
 Pillole d'aconito del Dr Double, 1. la mattina 1. la sera.  
 Elisir di Raulin, 1. cucchiajo avanti il desinare, altrettanto la sera.  
 Etiope anti-moniaie d'Huxham, 8. 1. 10. grani.  
 Elisir aurifico di Rotrou, 6. a 12. gocce.  
 — di Peyrilhe, 1. cucchiajo da tavola.  
 Sciroppo depurativo di Majault, 1. a 2. oncie.  
 — antiscorbutico, 8. grossi a 1. oncia al giorno.

*Sifilide.*

Sciroppo di Cuisinier, 2. grossi a 1. oncia e mezza.  
 — di Bellet, 2. grossi a 1. oncia.  
 Pillole di Belloste, 2. a 3. al giorno.  
 Liquore di Wansvieten, 1. cucchiajo da caffè in una bevanda conveniente.  
 Pillole mercuriali, 2. la mattina, 2. la sera.  
 Confetti di Layser, idem.  
 Pillole del Dr Sedillot, idem.  
 Sciroppo di Salsa pariglia, 2. grossi a 1. oncia e mezza.  
 — depurativo del Dr Larrey, 1. oncia la mattina.  
 Soluzione di Weikard, 30. a 40. gocce mattina e sera.  
 Rob antisifilitico, 1. a 2. oncie.  
 Liquore di Pressavin, 3. a 4. piccioli bicchieri al giorno.  
 Tisana di Vinanche, 3. a 4. bicchieri.  
 — di Seltz, 1. pinta al giorno.  
 Acqua ossigenata d'Alyon, 2. o 3. bicchieri la mattina.  
 Mercurio solubile di Hahnemann, 1. a 6. grani.  
 Pillole mercuriali di Brugnatelli, 2. a 4.  
 — di Plenck, 4. a 6.

----- d'aconito del Dr Double, 1. la mattina 1. la sera.  
 Pillole d'Alibert, 5. a 6. al giorno.  
 ----- di Moscati, 1. la mattina, 1. la sera.

*Sincope. (1)*

Acqua della regina d'Ungheria, generale, di Cologna, di  
 Melissa, vulneraria, d'emmerande, 2. grossi a 1. oncia,  
 allungati con un poco d'acqua se ne fregano senz'acqua  
 le tempere, e la fronte dell'infermo.  
 Tintura di castoreo, 1. o 2. cucchiari da caffè.  
 Confezione d'alchermes, 1. scropolo a 1. grosso,

*Soppressione della traspirazione.*

Elisir sudorifico di Willis, 1. a 2. grossi.  
 Infusione di fuliggine di Piderit, 1. grosso in 1. oncia di  
 buon vino.

*Spasmo.*

Estratto di zafferano, 4. a 24. grani.  
 ----- di Valeriana, 12. a 48. grani.  
 Muschio, 1. a 3. grani.  
 Acqua di menta composta, 1. a 4. grossi.  
 ----- generale, 2. a 4. grossi.  
 Etere solforico, 12. a 24. gocce, sopra un pezzo di zuc-  
 chero.  
 Polvere antispasmodica, 1. scropolo a 1. grosso.  
 Boli anti-spasmodici di Buchan, 6. al giorno.  
 Pillole antispasmodiche di Piderit, 12. a 36. grani al giorno.  
 Tintura antispasmodica di Keup. 40. gocce ogni mezz'ora.

---

(1) Vedete la tavola dei rimedj esterni.



- thebaica di Bamberg, 15. a 40. gocce.  
 Giulebbe con muschio di Fuller, 2. a 6. oncie.  
 Pillole steniche di Brown, 1. a 2. la mattina.  
 Tintura nervino-tonica di Berlino, 1. a 2. grossi.  
 Polvere di Guttete, 2. grani a 1. grosso e mezzo.  
 ---- d'oro di Zell, 6. grani a 1. scropolo.  
 Estratto d'artemisia, 12. grani a 1. mezzo grosso.  
 Olio volatile di Succino, 10. a 12. gocce.  
 Etere solforico, 10. a 30. gocce.  
 ---- muriatico, idem.  
 Tintura di Restuchef, 15. a 40. gocce.  
 Etere acetico ferrato di Klaproth, 15. a 40. gocce.  
 Polvere anti-spasmodica di Stahl, 3. grani mattina a sera.  
 ---- Sedativa di Wetzler. (Vedete il suo uso in questo volume).  
 ---- di Tunquin, da 12. a 24. grani.  
 Spirito di Fulliggine di Reuss, da 20. a 30. gocce.  
 Acqua eterea canforata di Planche, a cucchiain con dello sciroppo di fiori d'arancio.

*Sputo di Sangue, Emottoe Emorragia.*

- Mistura di Quarin, a cucchiain.  
 Pillole d'alume d'Helvezio, da 6. a 12.  
 Conserva di rose, 3. a 4. oncie al giorno.  
 Laudano liquido, 10. a 12. gocce in un bicchiere d'acqua d'orzo.  
 Elisir di vitriolo di Minsicht, 10. a 40. gocce in un veicolo appropriato.  
 Sciroppo di consolida maggiore, 2. grossi a 1. oncia e mezza.  
 Polvere astringente, 12. grani a 1. grosso.  
 Pillole astringenti, 6. grani a 1. scropolo.  
 Hockiac, 1. scropolo a 1. grosso, in una bevanda pettorale,  
 Alume tinto d'Helvezio, 6. grani a 1. mezzo grosso.  
 Pillole di felce composte, 6. grani a mezzo grosso.

*Formol. Magist.*

S

Trochisci da Karabé, 12. grani a 1. grosso.

Pozione di Jussieu, in 2. dosi.

Polvere d' Haly, 1. mezzo grosso a 1. grosso e mezzo.

Polvere di Kino composta, 1. scropolo.

Balsamo astringente di Richard, 1. a 2. scropoli.

Elettuario balsamico ed astringente di Barthey, 5. a 6. cucchiai al giorno.

Estratto di Catechù, 12. grani a 1. grosso.

*Stranguria. (Vedete Disuria.)*

*Tetano raumatico.*

Pozione anti-tetanica di Fournier.

*Tic doloroso della faccia.*

Pillole del Dr Meglin, da 1. a 10. e 18.

*Tigna.*

Estratto di Iupolo, 24. grani a mezzo grosso.

----- di Scabiosa, 6. a 24. grani.

Confezione Hamech, 1. grosso a 1. oncia, come purgante.

Pillole di panacea mercuriale, 6. grani a 1. scropolo.

Rimedio di Barlow.

----- del Dr Bicker (1).

*Tosse soffocante. (Vedete Croup e la tavola delle malattie.)*

*Tumori Scirrosi.*

Pillole mercuriali, 2. a 3. al giorno.

Sciroppo di salsapariglia, 1. oncia a 1. oncia e mezza.

(1) *Vedete la tavola delle malattie esterne.*



Estratto di cicuta 2. a 3. grani. Si aumenta ogni giorno gradatamente la dose. (1)

*Ulcere interne.*

Trementina cotta, 1. scropolo a 1. grosso in pillole.  
Balsami della Mecca, del Perù, del Tolù, idem. (2)

*Vapori, Malattie dei nervi, Nervosi.*

Elisir di vitriolo, 15. a 30. gocce.  
Cremor di tartaro solubile, 1. grosso a mezz' oncia nell'acqua d'arena.  
Pillole nitrose canforate, 10. a 30. grani.  
Muschio, 5. a 20. grani.  
Gocce anodine d'Inghilterra, 10. gocce a mezzo grosso.  
Polvere antispasmodica, 1. scropolo a 1. grosso.  
— di Guttete, 2. grani a 1. grosso e mezzo, secondo l'età dell'infermo.

*Vapori Isterici.*

Pillole d'assa fetida, 8. a 16. grani, in due volte al giorno.  
Polvere di Tunquin, 12. a 24. grani.  
Elisir della proprietà di Paracelso, 6. gocce a 1. mezzo grosso.  
Spirito volatile ed aromatico di Silvio, 6. a 30. gocce.  
Estratto d'Artemisia, 12. grani a 1. mezzo grosso.  
— di Valeriana, 12. a 48. grani.  
Acqua di Menta composta, 1. a 4. grossi.  
— generale, 2. a 4. grossi.  
Sciropo d'Artemisia, 2. grani a 1. oncia e mezza.

(1) *Idem.*

(2) *Idem.*

Elettuario di bacche d'alloro, 1. scropolo a 2. grossi.  
 Pillole isteriche, 6. grani a mezzo grosso.  
 Boli antispasmodici di Buchan, 5. a 6.  
 Pillole anti-isteriche del Dr Selle, 5. a 8. mattina e sera.  
 Tintura di Fuliggine, 15. a 30. gocce.  
 Essenza anti-isterica di Lemort, 20. a 40. gocce.

*Vigilia.*

Sciroppo di diacodio, mezz' oncia a 1. oncia.  
 Oppio di Rousseau, 2. a 10. gocce in una infusione di  
 fiori di papavero selvatico.  
 Laudano di Sydenham, 10. gocce a 1. grosso, in una  
 pozione calmante.  
 Pillole orientali, 2. a 3. la sera.

*Venti. (Vedete Flattuosità.)*

*Vajolo.*

Elisir teriacale, 10. a 30. gocce, in una bevanda cor-  
 diale.  
 Spirito volatile ed aromatico di Silvio, 6. a 30. gocce.  
 Balsamo del Commendatore, 10. a 40. gocce sopra un  
 pezzo di zucchero.  
 Acqua generale, 2. a 4. grossi.  
 Sciroppo di garofano dei giardini composto, 2. grossi a 1.  
 oncia e mezza.  
 Elisir di Garus, 2. grossi a 1. oncia.  
 Confezione di Giacinto, 18. grani a 1. grosso e mezzo.  
 Spirito di nitro dolcificato, 1. cucchiajo da caffè in una  
 bevanda diuretica.  
 Essenza alessifarmaca di Stahl, 20. a 30. gocce.

*Vermi intestinali.*

Olio di ricino, 1. mezz' oncia a 2. oncie con sciroppo di  
 limone.



- Pillole di Smacker, 6. la mattina e la sera.  
 Oppiato vermifugo di n. 107., 1. mezz' oncia a 1. oncia.  
 Pozione del Dr Macartan, in due volte a 1. ora di distanza.  
 Acqua bollita sopra il mercurio, si mette un' oncia di mercurio in un boccale d' acqua.  
 Estratto d' assenzio, 12. grani a 1. grosso.  
 Sciroppo d' assenzio, 2. grossi a 1. oncia e mezza.  
 ---- di fiori di Persico, idem, come purgante.  
 ---- vermifugo e purgante, 2. grossi a 1. oncia e mezza.  
 Zucchero vermifugo 6. a 24. grani.  
 Polvere vermifuga, 6. grani a 1. grosso.  
 Tavolette di rabarbaro, 1. a 4. grossi.  
 Pillole di Belloste, 2. a 3. al giorno, 6. a 8. per purgare.  
 Biscotti vermifugi, 1. al giorno.  
 Polvere di Bouvard, 12. grani.  
 Rimedio di M. Nouffer.  
 Corallina di Corsica in gelatina, 3. cucchiai al giorno.  
 Vino d' assenzio, 2. a 6. oncie a digiuno.  
 Balsamo della vita di Lelièvre, 1. a 3. cucchiai.  
 Estratto d' urisologia, 12. grani a mezzo grosso.  
 ---- di centaurea minore, idem.  
 ---- di genziana, 24. grani a 1. grosso.  
 ---- di rabarbaro, 12. grani a 1. mezzo grosso.  
 Estratto d' aloe, 4. a 8. grani.  
 Pillole di panacea minerale, 6. grani a 1. scropolo.  
 Polvere di Stagno, 2. scropoli a 1. grosso.  
 Pastilli vermifugi, 2. al giorno.  
 Elisir viscerale d' Hoffmann, 1. a 2. grossi.  
 Elettuario antelmitico di Vogler. (Ved. la formola pag. 53.)  
 Pastilli vermifugi di Barthez, 1. a 2. al giorno.  
 Polvere vermifuga di Brugnatelli, mezzo grosso a 1. grosso, quattro volte al giorno.  
 Rimedio di Prussia contro la tenia. (Vedete la formola).  
 Sciroppo vermifugo di Boullay, a cucchiai 3. a 4. al giorno.  
 Elettuario vermifugo di Spielmann, 1. grosso la mattina, altrettanto la sera.

Elettuario antelmitico di Heister, 1. grosso mattina e sera.

*Vertigine.*

Birra cefalica Inglese, 4. a 5. bicchieri al giorno.

Boli antispasmodici di Buchan, 4. a 6. al giorno.

*Vomito.*

Spirito carminativo di Silvio, 12. gocce a 1. grosso.

Conserva di rose, 2. grossi a 1. oncia.

Polvere diarrodon, 12. grani a 1. grosso.

----- astringente, idem.

Oppiato di Salomon, 1. scropolo a 2. grossi.

Pozione di Riverio, in due dosi.

Vino di Chinachina, 1. a 3. oncie.

Elisir di vetriolo, 15. a 20. gocce in un bicchiere di vino.

*Afte.*

Liquore del Dr Swediaur.

Mistura di Boyle,

Aceto canforato.

*Anchilosi falsa.*

Linimento stimolante Inglese.

*Apoplesia.*

Balsamo nervino.

----- opodeldoch.

Etere acetico con cantarelle del Dr Double.

*Ascesso.*

Cataplasma emolliente, di farina di lino, e di radice d' altea.



Polpa di cipolla cruda.  
 Unguento della madre.  
 ---- di Piderit.  
 ---- basilico.  
 Balsamo di Genovefa.

*Assideratura.*

Unguento del Dr Swediaur,  
 Pomata per le assiderature.  
 Tintura di mastice composta, phaustrica.  
 Liquore del Dr Swediaur.  
 Soluzione di solfato acido d'allumina.  
 Decozione di Giusquiamo.  
 Cerato di Turner.  
 Unguento di Tuzia.  
 Empiastro di cerussa.  
 Balsamo di Genovefa, allorchè sono ulcerate.  
 Balsamo tranquillo.  
 ---- di Fourcroy.

*Blenorrea ribelle.*

Inghiezzione del Dr Clare.  
 ---- astringente.  
 ---- di J. Hamilton.  
 ---- di nitrato d'argento, (allungato con l'acqua.)  
 ---- di liquore di Wansvieten, (allungato con l'acqua.)

*Bubboni (falsi).*

Empiastro di cicuta.  
 ---- dei quattro fondenti.  
 ---- di Canet.  
 ---- ammoniac-mercuriale del Dr Selle.

*Bubboni venerei .*

Cataplasma di cipolla di giglio, mescolato di basilico.

Empiastro di Vigo cum mercurio.

----- antivenereo di Boerhaave.

----- di sapone asperso di sale ammoniac.

----- ammoniac mercuriale del Dr Selle.

----- antivenereo di Boerhaave.

*Callo ai piedi .*

Empiastro di cera verde.

----- di diachilon.

*Cous alla testa .*

Acqua di Bonferme, respirata, e posta sopra delle compresse.

Fomentazione di Richter.

*Cancro .*

Cataplasma di carota.

Empiastro di cicuta.

----- di Vigo cum mercurio.

Unguento populeo.

Tintura di muriato di ferro.

Polvere di Plunquet.

----- arsenicale di Justamond . (1)

(1) Non bisogna impiegare questa polvere, e l'unguento arsenicale di F. Cosmo se non con precauzione sopra le piccole ulcere, e a piccolissime dosi. Si sono veduti degli avvelenamenti cagionati da questi topici.



*Carnosità nel canale dell' uretra.*

Candelette e sonde di gomina elastica.  
Candelette emplastiche di Duran.

*Cauterj.*

Carta da cauterio.  
Sparadrap di Gauthier.

*Cefalalgia, mal di testa, Eemicrania.*

Frontale ipnotico.  
Balsamo ipnotico.  
Tabacco dei Vosges.  
Polvere capitale di Sant-Ang.  
Acqua per l'emicrania.  
Essenza del Dr Ward.

*Cinanche.*

Balsamo tranquillo di Chomel, in frizioni sopra il collo.

*Colica ventosa.*

Olio carminativo eterico dei Danois.

*Contusioni, Slocature, Lividure, storcigli amenti.*

Balsamo di Genovefa.  
---- d' arceo.  
---- vulnerario.  
---- Opodeldoch.  
---- nervino.  
---- di Foucroy.  
Acqua d'alibour.  
Fomentazione di Richter.

Fomentazione di Justamond.

----- aromatica, decozione d' assenzio, alloro, e di rosmarino.

Unguento bianco canforato di Vienna.

----- di scarafaggi.

Fomentazione di brionia, decozione di radice di brionia, con addizione d' aceto e di rosmarino.

Empiastro d' André di Lacroix.

----- di bettonica.

----- di vino.

Essenza del Dr Ward.

Acquavite canforata.

Spirito di minderero.

Linimento volatile.

Spirito aromatico.

*Coqueluche.*

Linimento d' aglio.

Pomata del Dr Autenrieth.

*Srepolature, rughe, fessure.*

Balsamo di Foureroy.

Cerato di Turner.

Pomata in crema.

----- di cocomero.

----- di glutine di lumaconi.

----- per le labbra.

Cerato di Galeno.

Olio d' uovi.

*Croup.*

Cerato di Rechoux.

*Debolezza muscolare.*

Balsamo sassone.

----- di Fioravanti.

----- opodeldoch.

----- nervino.

----- della vita d' Hoffmann.



Acqua di magnanimità.

Balsamo vulnerario.

Unguento ferrato.

Empiastro ossicroceo.

---- stittico di crollio.

Acquavite canforata.

*Debolezza dell' Udito.*

Balsamo acustico, olio acustico, in inghiezione.

*Debolezza dorsale.*

Empiastro stitico di Swediaur.

*Debolezza degli organi della generazione.*

Lavande d'acqua fredda.

*Dolori artritici.*

Balsamo opodeldoch.

---- di Sanchez.

---- tranquillo di Chomel.

---- anodino di Bates.

Linimento stimolante Inglese.

*Dolori delle articolazioni.*

Balsamo d'acciaro.

---- opodeldoch.

---- nervino.

Olio d'alloro.

Unguento rosato.

Linimento saponoso di Koeimpf.

---- d'Home.

*Emorragie.*

Agarico.

Polvere di Vernix.

Polvere stitica di Colbath.

*Emorroidi.*

Butiro di cacao, in supposti.

Unguento di Montpellier.

Oppiato e pasta del Dr Ward.

Lavande di zinco canforato.

Unguento populeo, o unguento rosato. (1)

Linimento del Dr Andry.

Unguento di Falk.

*Erpeti Vives.*

Cataplasma di polpe di carote.

Unguento di nicoziana.

Empiastro di sapone e di bettonica, situato fra le due spalle per gli erpeti al viso.

Bagni solfurei.

Pomata ossigenata.

Acqua del cardinale di Lugnes.

Unguento mercuriale bianco di Zeller.

Sapone mercuriale del Dr Chaussier.

Bagni d'acqua minerale solforosa.

Cerato di Falck.

*Escrescenze di carne, carni lavose degli ulceri.*

Alume calcinato in polvere.

Liquore caustico di Plenck.

(1) *Linimento composto di populeo 2. oncie; Laudano 4. grossi; Gialli d'uovi n. 2.*



*Escrescenze Venerce*

Liquore caustico di Plenck.

*Ferite.* ( *Vedete piaghe* ). *Fessure del seno e delle mani.* ( *Vedete Crepulture* ).

Olio d'uovo, in linimento.

Unguento populeo.

Balsamo di Fourcroy.

*Fiaccature di nervo.* ( *Vedete contusioni.* )  
*Fistola all' ano.*

Unguento populeo.

Oppiato e pasta del Dr Ward.

*Fratture.*

Acqua d'archibuggiate.

Fomentazione di Richter

*Furuncoli.*

Empiastro di Richter.

---- fondente della Mothe.

---- di Canet.

*Gancrena.*

Balsamo opodeldoch.

---- d'arceo.

---- di stirace.

---- di Gonovefa.

Unguento egizziaco.

Empiastro di Nuremberg.

Tintura di chinachina.

Aceto canforato.

Empiastro di teriaca.

Unguento basilico, (allungato con l' olio di trementina).

*Glandole ingorgate, Lupie, Gozzo. (Ved. Tumori)*

Empiastro diabolano.

Empiastro di cicuta.

Balsamo tranquillo di Chomel.

Collana di Morand.

Linimento d' Hufeland.

Linimento di Roncalli.

### *Gonorrrea.*

Inghiezzione calmante.

----- tonica.

----- astringente.

----- del Dr Pringle.

----- del Dr Young.

Soluzione di pietra ammirabile.

### *Gotta. (Vedete reumatismo).*

Balsamo d' acciaio.

----- tranquillo.

----- del Dr Sanchez.

Sinapismi.

### *Idropisia.*

Unguento d' artanita.

### *Infiammazione della pelle. Prurito.*

Pomata in crema.

Cérato oppiato.

Unguento di centofoglie.

Lavande d' oppio.

Acqua di Goulard.



*Ingorgamenti glandulosi . Gozzo . ( Ved. Glandole ) .*

Collana del Dr Morandi .

Linimento d' Hufeland .

--- di Roncalli .

Balsamo del cavalier della Borde .

Empiastro di sapone asperso di sale ammonico .

Gelatina di Fucus di Russel .

Empiastro fondente di Lamothe .

*Ingorgamenti Lattei .*

Spirito volatile di sale ammoniaco . ( allungato con l' acqua ) .

Linimento volatile .

Fomentazione di Justamond .

*Ischiatica .*

Modificativo d' appio .

Tintura di cantaride .

Balsamo nervino .

Empiastro di Bettonica .

Sapone di Starkey .

Linimento volatile .

Empiastro di pece di Borgogna .

Unguento marziale .

Cataplasma ischiatico di Willis .

Linimento di Mustard .

--- di Ferrier .

Acqua di Gondran .

--- di M. Lepremier .

Etere acetico con canterelle del Dr Double .

*Leucorrea Fiori bianchi .*

Inghiezione di Pringle .

--- di Young .

Empiastro stittico del Dr Swediaur applicato sopra i reni.

*Lividure .*

Acqua di M. Lepremier .

Essenza del Dr Ward. ( Vedete contusioni ) .

*Lupie .*

Linimento risolvente di Pott .

*Lussazioni . ( Vedete contusioni ) .*

Balsamo nervino .

----- opodeldoch .

Empiastro d' André Delacroix .

----- ossicroceo .

Fomentazione aromatica .

Acquavite canforata .

*Mal di testa . ( Vedete cefalalgia . )*

*Nuvola sopra l' occhio .*

Collirio di Gimbernat .

*Odontalgia mal di denti .*

Elisir odontalgico di Leroy .

Spirito di codearia .

Mistura per i denti .

Laudano .

Oppio gommoso , applicato sopra la carie .

*Oftalmia malattie delle palpebre .*

Balsamo di Saint-Yves .

----- corroborante di Selle .



Collirio d' Helvezio .

----- di Scarpa .

----- di Janin .

----- di Gimbernât , per le nuvole .

----- di Brun .

Pomata di Grandjean , come epispastica , dietro le orecchie .

----- di Japin .

----- di Lason .

----- di Desault .

Unguento di Tuzia .

Linimento anti-oftalmico di Plenck .

#### *Ostruzioni .*

Unguento d' Agrippa .

Empiastro di cicuta .

Pomata del Dr Fabré .

#### *Panarecci .*

Balsamo di Genovefa .

Empiastro di Lamotte .

#### *Paralisi e Letargia .*

Balsamo opodeldoch .

----- nervino .

Olio d' alloro .

Acqua di Barnaval .

Tintura di Cantaridi .

Linimento stimolante Inglese .

Etere acetico con cantaridi del Dr Double .

#### *Piaghe semplici e recenti .*

Empiastro di Caoutchouc .

----- diapalma .

----- di mucilaggine .

*Formol. Magist.*

T

Empiastro di minio .  
 Acqua stittica .  
 Empiastro adesivo .  
 Essenza vulneraria .  
 Acqua rossa per le piaghe .  
 ---- di leucojo .  
 Balsamo di Genovefa .  
 ---- del Commendatore .  
 Polvere di Vernix .  
 Balsamo di Lucatel . )  
 Unguento basilico . )  
 ---- nutritum . ) (1)  
 ---- della madre . )  
 ---- di Vigo semplice )

*Piaghe antiche .*

Mondificativo d' appio .  
 Digestivo di Plenck .  
 Unguento di cinquefoglie .  
 Balsamo d' arceo .  
 Unguento di Popolio di Cadet .  
 ---- di strace .  
 Cerato di Saturno .  
 Unguento di biacca .  
 Acqua aluminosa di Bates .

*Piaghe alla testa .*

Empiastro di bettonica .

---

(1) *Per eccitare , e mantenere la suppurazione .*



*Piaghe fungose.*

Alume calcinato, o precipitato rosso, mescolato all' empiastro.

*Pidocchi, Vermi.*

Unguento griggio, allungato con la pomata.  
 Polvere di Stasisagra.

*Pleurisia.*

Unguento d' altea, applicato sopra la costa.  
 Cataplasma anti-pleuritico.

*Porri.*

Empiastro di cera verde.  
 Liquore caustico di Plenck.

*Ragadi.*

Liquore caustico di Plenck.

*Reumatismo.*

Balsamo opodeldoch, in frizioni.  
 --- anodino di Bates, idem.  
 Olio d' alloro.  
 Etere acetico con cantarelle.  
 Linimento d' Home.  
 Acqua di Gondran in bagni.

*Scorticature leggieri, Escoriazioni.*

Cerato di Turner.  
 Acqua vegeto-minerale.  
 Polvere di Lycopodio.

Farina di tan.

Balsamo del Commendatore.

*Scottature.*

Cerato di Turner.

Unguento bianco canforato di Vienna.

----- populeo.

----- di biacca.

Balsamo di Genovesa.

Acqua d'alibour.

Sapone ammoniacale-calcare.

*Scrofole. (Ved. Tumori scrofolosi, Ulcere scrofolose.)*  
*Sifilide.*

Unguento Napolitano, in frizioni.

Empiastro ammoniacale mercuriale del Dr Selle.

Pomata mercuriale di Cirillo, in frizioni.

Sapone mercuriale del Dr Chaussier.

*Sincope.*

Acqua di Luce. )

Ammoniaca liquida. ) da respirare.

Etere. )

Aceto radicale. )

*Sordità accidentale.*

Balsamo acustico.

Olio acustico.

*Spasmo.*

Linimento del Dr Selle.



*Storcigliamenti, (Vedete contusioni.)*  
*Stranguria.*

Inghiezione oleosa.  
 Candelelte addolcenti.

*Timpanitide.*

Linimento volatile di Plenck.

*Tigna.*

Infusione di radice di Veratrum, in lavande.  
 Lavande d'acqua di sapone.  
 ---- d'acqua di calce.  
 Empiastro di pece nera, come depilatorio.  
 Unguento della Pietà.  
 Alune calcinato sopra i bordi lavosi.  
 Solfato di rame, idem.  
 Rimedio del Dr Bicker.

*Tumori.*

Empiastro di Canet.  
 Unguento di Brionia.  
 Empiastro di Bettonica.  
 ---- di meliloto.  
 ---- di cicuta.  
 ---- di sapone.  
 ---- di diachilon.  
 ---- divino.  
 ---- di manus dei.  
 ---- di Vigo semplice.  
 ---- di Fouquet.  
 ---- di piretro di Fuller.

*Tumori Infiammatorj.*

Cataplasma emolliente.

Embrocazioni oleose.

*Tumori sifilitici.*

Olio d' alloro.

Unguento di nicoziana.

Empiastro di Yigo cum mercurio.

----- ammoniaco mercuriale del Dr Selle.

*Tumori Scirrosi.*

Empiastro di belladonna.

*Tumori scrofolosi.*

Unguento martiatum.

Unguento di Stirace.

----- digestivo.

----- basilico arruotato nel precipitato rosso.

Empiastro di cicuta.

----- magnetico.

Spirito volatile aromatico di Silvio.

Empiastro di piretro di Fuller.

*Ulceri.*

Balsamo di Genovesa, applicato sopra carta straccia.

Cerato di Pott.

----- di Kirkland.

Ceromiele del Dr Aitken.

Acqua d' archibuggiate di Theden.

Empiastro fondente di Lamothe.

----- di Fouquet.

----- dell' abbate Doyen.



Olio verde di Metz.

Unguento di Ricour, (quando sono indolenti).

---- dell' badia del Bec.

Balsamo di Lucatel.

Unguento di nicoziana.

Modificativo d' appio.

Unguento egiziaco.

----- suppurativo di Piderit.

Empiastro di bianco di Balena.

----- magnetico.

----- di diapalina.

----- di minio.

Empiastro di Noremberg.

----- di cerussa.

Acqua d' Alibour.

*Ulcera cancerosa.*

Polvere di Rousselot.

*Ulcera benigna.*

Acqua di Goulard.

Ceromiele del Dr Aitken.

Cerato del Dr Hufeland.

*Ulcere di cattivo carattere.*

Lavanda canforata.

Linimento arsenicale. (1)

Soluzione di sublimato corrosivo.

Polvere arsenicale di Justamond. )

----- arsenicale di Plunquet. ) (2)

----- anti-carcinomatosa di F. Cosmo )

(1) *Arsenico bianco 2. grani, olio d' oliva 1. oncia.*

(2) *Vedete per queste tre polveri la nota della pagina.*

Dissoluzione di muriato di rame ammoniacale.

Soluzione di nitrato d'argento allungata.

Acqua di calce in lavande.

Polvere di carbone.

*Ulcera scrofolosa.*

Acqua Fagedenica.

*Ulcera scorbutica.*

Acquavite canforata.

*Ulcera putrida della gola.*

Tintura d'arnica, in gargarismo.

*Ulcere venerce.*

Unguento bruno.

Unguento mercuriale bianco di Zeller.

Gerato mercuriale di Falck.

Acqua di Piderit.

----- di Calce.

----- mercuriale.

----- Fagedenica.

*Vapori isterici.*

Balsamo isterico, infrizioni.

Empiastro anti-isterico.

*Vermi intestinali.*

Cataplasma antelmintico.

Unguento d'artenita.

Olio aloetico Batavo.



## TAVOLA

## DELLE FORMOLE

CONTENUTE NEL FORMOLARIO MAGISTRALE:



## A

|                                           |                |
|-------------------------------------------|----------------|
| <b>A</b> ceto colchico di Reuss.          | <i>Pag.</i> 17 |
| ---- canforato di Spielmann.              | ib.            |
| ---- bezoardico di Berlino.               | ib.            |
| Acqua di Trevez.                          | 19             |
| ---- del Quercetano.                      | ib.            |
| ---- diuretica canforata di Fuller.       | ib.            |
| ---- ossigenata d' Alyon.                 | 20             |
| ---- mercuriale di Piderit.               | ib.            |
| ---- eterea canforata di Planche.         | ib.            |
| ---- cordiale di Coladon.                 | 21             |
| ---- d'archibuggiate di Theden.           | ib.            |
| Acqua spiritosa d' Anhalt.                | 22             |
| ---- di magnanimità.                      | ib.            |
| ---- per l'emicrania.                     | 23             |
| ---- di madama della Vrilliere.           | ib.            |
| ---- di M. Lepremier.                     | ib.            |
| ---- di Bonferme o d' Armagnac.           | 24             |
| ---- anti-erpetica di Luynes.             | ib.            |
| ---- oftalmica corroborante del Dr Selle. | 25             |
| ---- per gli occhi del Dr Yvel.           | 24             |
| ---- d' Afibour.                          | 25             |
| ---- di Gondran.                          | ib.            |
| Acquavite Allemanda.                      | 18             |
| ---- purgante di Mezaize.                 | ib.            |

|                                                                          |     |
|--------------------------------------------------------------------------|-----|
| Bagni d'acqua minerale solforosa artificiale, imitate quella di Bareges. | 26  |
| Bagni anti-psorici del Dr Jadelot.                                       | 27  |
| Balsamo di Genovefa.                                                     | ib. |
| ----- sassone.                                                           | 28  |
| ----- acustico.                                                          | ib. |
| ----- opodeldoch.                                                        | 29  |
| ----- del cavaliere Delaborde o di Fourcroy.                             | 30  |
| ----- anti-artritico del Dr Sanchez.                                     | 31  |
| ----- oftalmico di Saint-Yves.                                           | 32  |
| ----- tranquillo di Chomel.                                              | ib. |
| ----- anodino di Bathe.                                                  | 33  |
| ----- della vita di Lelievre.                                            | ib. |
| ----- della vita d' Hoffmann.                                            | 34  |
| ----- astringente di Richard.                                            | ib. |
| ----- di Ricour. Vedete Unguento.                                        |     |
| ----- della vita esterno. Vedete linimento stimolante.                   |     |
| Bevanda antiflogistica di Stoll.                                         |     |
| Birra diuretica Inglese.                                                 | 35  |
| ----- purgante.                                                          | ib. |
| ----- stomachica Inglese.                                                | ib. |
| ----- anti-scorbutica.                                                   | 36  |
| ----- purgante di Sydenam.                                               | ib. |
| ----- anti-scorbutica di Butler.                                         | ib. |
| ----- cefalica Inglese.                                                  | 37  |
| ----- di Chinachina di Mutis.                                            | ib. |
| Biscotti purganti.                                                       | 37  |
| ----- vermifugi.                                                         | 38  |
| Boli diaforetici Inglesi.                                                |     |
| ----- corroboranti di Desbois.                                           | 39  |
| ----- carminativi di Desbois.                                            | ib. |
| ----- antispasmodici di Buchan.                                          | 40  |
| ----- digestivi di Smith.                                                | ib. |
| ----- stomachici di Parmentier.                                          | ib. |
| ----- di Swediaur contro la paralisi.                                    | 41  |



## C

|                                    |     |
|------------------------------------|-----|
| Candelette di Daran.               | 41  |
| Cataplasma antelmintico.           | 42  |
| ---- ischiatico di Willis.         | ib. |
| ---- anti-pleuritico.              | ib. |
| Cerato del Dr Hufeland.            | 43  |
| ---- di Turner.                    | ib. |
| ---- di Pott.                      | ib. |
| ---- di Rechoux.                   | 44  |
| ---- mercuriale di Falck.          | ib. |
| ---- di Kirkland.                  | ib. |
| Ceromiele del Dr Aitken.           | 45  |
| Collare di Morand contro il gozzo. | ib. |
| Collirio di Brun.                  | 46  |
| ---- del Dr Scarpa.                | 45  |
| ---- di Gimbernati.                | 46  |
| ---- di Janin.                     | ib. |
| Confezione Giapponica.             | ib. |
| ---- di ruta.                      | 47  |
| Conserva antiscorbutica.           | 48  |
| Crema pettorale di Tronchin.       | ib. |
| ---- di Jeanet dei Longrois.       | ib. |

## D

|                                      |     |
|--------------------------------------|-----|
| Decozione anti-settica di Boarhaave. | 49  |
| ---- bianca di Sidenham.             | 50  |
| Decozione anti-astritica di Quarin.  | 49  |
| Decozione d'Aloe composta.           | ib. |
| Depilatorio di Plenck.               | 50  |
| Digestivo di Plenck.                 | 51  |
| Droga amara degl' Indiani.           |     |

|                                                        |     |
|--------------------------------------------------------|-----|
| Elettuario di Quarin contro l'idropisia.               | 51  |
| ----- idragogo del Dr Fouquier.                        | ib. |
| ----- Balsamico astringente di Barthez.                | ib. |
| ----- anticachettico del Dr Ward.                      | ib. |
| ----- antelmintico di Vogler.                          | 53  |
| ----- verminifugo di Spielmann.                        | ib. |
| ----- antelmintico di Heister.                         | 54  |
| ----- antifebbre di Vienna.                            | ib. |
| ----- di magnesia di Copenaghen.                       | ib. |
| ----- antifebbre di Boerhaave.                         | 55  |
| ----- anti-artritico di Buchan.                        | ib. |
| ----- anti-emorroidale di Reuss.                       | ib. |
| ----- anti-dissenterico di Buchan.                     | ib. |
| ----- anti-dissenterico di Wilkinson.                  | 56  |
| ----- anti-epiletico del Dr Mead.                      | ib. |
| Elisir di Mettioli.                                    | ib. |
| ----- alchermes degl' Italiani.                        | 57  |
| ----- di droga amara degl' Indiani.                    | 58  |
| ----- di Mitihé.                                       | ib. |
| ----- acido aromatico di Brugnatelli.                  | 59  |
| ----- pettorale Inglese.                               | ib. |
| ----- balsamico, stomachico, e temperante d' Hoffmann. | 60  |
| ----- balsamo di Werlhoff.                             | ib. |
| ----- della salute.                                    | 61  |
| ----- corroborante del Dr Selle.                       | ib. |
| ----- sacro.                                           | 62  |
| ----- stomachico di Stoughton.                         | 61  |
| ----- uterino di Crollio.                              | 62  |
| ----- di Bauhin.                                       | ib. |
| ----- anti-scorbutico del Dr Selle.                    | 63  |
| ----- anti-scorbutico di Boerhaave.                    | ib. |
| ----- anti-scrofoloso di Peyrilhe.                     | 64  |
| ----- anti-venereo di Lemort.                          | ib. |
| ----- Sudorifico di Willis.                            | ib. |
| ----- anti-settico d' Huxham.                          | 65  |



|                                                |     |
|------------------------------------------------|-----|
| Elettuario anti-asmatico di Boerhaave.         | 65  |
| ----- risolvente del Dr Selle.                 | 66  |
| ----- paragorico Inglese.                      | 67  |
| ----- anti-apoplettico dei giacobini di Rouen. | 66  |
| ----- paregorico d'Edimburgo.                  | 68  |
| ----- febbrifugo di Whitt.                     | ib. |
| ----- fetido di Fulde.                         |     |
| ----- di Dubois. Vedete vino amaro.            | 68  |
| Elisir americano di Courcelles.                | 70  |
| Empiastro anti-isterico.                       | ib. |
| ----- di Fouquet.                              | 71  |
| ----- antivenereo di Boerhaave.                | 70  |
| ----- di caoutchouc del Dr Swediaur.           | 71  |
| ----- di piretro di Fuller.                    | 72  |
| ----- di Canet.                                | ib. |
| ----- fondente di Lamothe.                     | 73  |
| ----- dell'abbate Doyen.                       | ib. |
| ----- stittico di Swediaur.                    | 73  |
| ----- ammoniaco-mercuriale del Dr Selle.       | ib. |
| Emulsione di Quarin, contro l'ischiatia.       | 74  |
| ----- del Dr Willis, contro il reumatismo.     | ib. |
| ----- di Cadet, per curare le gonorree.        | 75  |
| Essenza scillitica di Keup.                    | ib. |
| ----- dolce di Hales.                          | ib. |
| ----- carminativa di Wedelius.                 | 76  |
| ----- alessifarmaca di Sthal.                  | 77  |
| ----- anti-isterica di Lemort.                 | 76  |
| ----- del Dr Ward.                             | 81  |
| Estratto di coloquintide composto.             | 77  |
| Etere acetico ferrato di Klaproth.             | ib. |
| ----- muriatico di Bregnatelli.                | 78  |
| ----- muriatico di Thénard.                    | 79  |
| ----- balsamico di Tolu, di Moreau.            | 80  |
| ----- acetico con cantaridi di Double.         | ib. |
| ----- solforico ferrato di Hall.               | ib. |
| Etiope antemoniale d'Huxham.                   | 81  |
| ----- vegetabile di Russel.                    |     |

## F

|                                      |     |
|--------------------------------------|-----|
| Febbrifugo del Dr Audouart .         | 81  |
| ---- del Dr Marc .                   | 82  |
| Fomentazione risolvante di Richter . | ib. |
| ---- del Dr Justamond .              | 83  |
| ---- del Dr Richard .                | ib. |
| Frontale ipnotico .                  | ib. |

## G

|                                          |     |
|------------------------------------------|-----|
| Gargarismo di Quarin nella paralisi .    | 84  |
| Gelatina di cavolo .                     | ib. |
| ---- di fuco di Russel .                 | ib. |
| ---- di lichen islandico .               | 85  |
| ---- vermifugo di corallina di corsica . | ib. |
| Giulebbe con muschio di Fuller .         | 86  |
| ---- scozzese per il (croup) .           | ib. |
| Gocce anti-artritiche di Eller .         | ib. |

## I

|                                              |     |
|----------------------------------------------|-----|
| Infusione di fuliggine composta di Piderit . | 87  |
| Inghiezzione del Dr Clare .                  | 88  |
| ---- del Dr Pringle .                        | 87  |
| ---- del Dr Young .                          | 88  |
| ---- d' Hamilton .                           | ib. |

## L

|                                            |     |
|--------------------------------------------|-----|
| Lavanda odontalgica di Plenck .            | 97  |
| Linimento carminativo di Whitt .           | 89  |
| ---- d' aglio .                            | ib. |
| ---- di Senape .                           | 89  |
| ---- risolvante di Pott .                  | ib. |
| ---- d' Hufeland contro gl' ingorgamenti . | 90  |
| ---- contro l' emorroidi di Audres .       | ib. |



|                                      |     |
|--------------------------------------|-----|
| Linimento anti-oftalmico di Plenck.  | 303 |
| ----- saponoso di Koempf.            | ib. |
| ----- volatile di Plenck.            | ib. |
| ----- anti-artritico di Home.        | 91  |
| ----- anti-spasmodico di Selle.      | ib. |
| ----- diuretico di Kuser.            | 92  |
| ----- saponoso canforato di Ferriar. | 91  |
| ----- Stimolante Inglese.            | 92  |
| ----- anti-scrofoloso di Roncalli.   | ib. |
| Liquore anti-nefritico d'Adams.      | 93  |
| ----- ammoniacale con anice.         | 94  |
| ----- vitale di Giulio Rucco.        | 93  |
| ----- caustico di Plenck.            | 94  |
| ----- antivenereo di Pressevin.      | 95  |
| ----- del Dr Swediaur per l'afte.    | 96  |
| Liscivio litontrittico di Saunders.  | 95  |
| Looch d'amido.                       | 88  |
| ----- di Gordon.                     | 98  |
| ----- saponoso.                      | ib. |

# M

|                                    |     |
|------------------------------------|-----|
| Marmelata di Tronchin.             | 93  |
| ----- di Zanetti.                  | ib. |
| Memoriale dei medicamenti interni. | 233 |
| Memoriale dei medicamenti esterni. | 278 |
| Mistura pettorale di Boerhaave.    | 98  |
| ----- pettorale di Quarin.         | 98  |
| ----- anti-letargico di Franck.    | ib. |
| ----- di Quarin nell'itterizia.    | 99  |
| ----- anti-sifilitica di Cirillo.  | ib. |
| ----- anti-catarrale russa.        | 100 |
| ----- risolvente del Dr Selle.     | 99  |
| ----- idragoga di Wansvieten.      |     |
| ----- odontalgica di Cadet.        | 100 |
| ----- resino-saponosa di Plenck.   | 101 |
| ----- anti-asmatica di Bruner.     | 100 |

|                                           |     |
|-------------------------------------------|-----|
| Mistura catartica araba.                  | 101 |
| ----- di Quarin contro l'emottisi.        | ib. |
| ----- saponosa purgante di Plenck.        | 101 |
| ----- di Boyle, contro l'alte.            | 102 |
| ----- di Whitt, contro i calcoli biliari. | ib. |
| ----- litontrittica di Durande.           | ib. |
| ----- balsamica di Fuller.                | 103 |
| ----- fondente di Mitzel.                 | ib. |
| ----- di mirra alcalizzata di Griffeth.   | ib. |
| ----- per il (croup).                     | 104 |
| ----- acida del Dr Selle.                 | ib. |
| ----- diaforetica dello stesso.           | ib. |

## O

|                                      |     |
|--------------------------------------|-----|
| Olio Bezoardico di Wedel.            | 104 |
| ----- carminativo etereo.            | 105 |
| ----- aloetico Batavo.               | ib. |
| ----- acustico.                      | ib. |
| ----- verde di Metz.                 | 106 |
| Oppiato anti-leucorrotico di Tissot. | 106 |
| ----- febrifugo del Dr C.            | ib. |
| ----- febrifugo di Tissot.           | 107 |
| ----- stomachico d' Helvezio.        | ib. |
| ----- del Dr Larrey.                 | ib. |
| ----- del Dr Ward per l'emorroidi.   | 108 |
| ----- vermifugo di Malvét.           | ib. |
| Osmazone di Thenard.                 | 109 |
| Ossimiele pettorale de' Danesi.      | 108 |
| ----- pettorale d' Edimbourg.        | 109 |



## P

|                                                |      |
|------------------------------------------------|------|
| Panacea Inglese.                               | 146  |
| Pasta pettorale di Parmentier.                 | 100  |
| Pastilli d'enula campana.                      | ib.  |
| ---- del Dr Chaussier, per il (croup).         | ib.  |
| ---- vermifugo di Barthez.                     | 111  |
| ---- di piretro del Dr Lacombe.                | ib.  |
| ---- di Geng-seng.                             | ib.  |
| ---- pettorali del Dr Jobard.                  | 112  |
| ---- del Dr Dubois.                            | ib.  |
| Pillole febrifughe Inglesi.                    | ib.  |
| ---- di Scilla composte (Ph. Lond.)            | 113  |
| ---- toniche di Bacher.                        | ib.  |
| ---- stomachiche di Cadet.                     | 114  |
| ---- toniche di Stoll.                         | ib.  |
| ---- anti-dissenteriche di Willis.             | ib.  |
| ---- astringenti di Capuron.                   | 115  |
| ---- d'alume d'Helvezio.                       | ib.  |
| ---- anti-itteriche di Buchan.                 | ib.  |
| ---- di Greding contro l'itterizia.            | ib.  |
| ---- d'aconito mercuriali del Dr Double.       | 116  |
| ---- fondenti di Lemonier.                     | 116  |
| ---- contro la danza di S. Vito, del Dr Merat. | 117  |
| ---- orientali.                                | 117. |
| ---- marziali di Sydenham.                     | 118  |
| ---- anti-spasmodiche di Piderit.              | ib.  |
| ---- dei tre diavoli, di Maetzius.             | ib.  |
| ---- anti-cattarrali del Dr Pariset.           | 119  |
| ---- anti-sifilitiche del Dr Alibert.          | ib.  |
| ---- lassanti del Dr Sanchez.                  | ib.  |
| ---- mercuriali di Moscati.                    | 120  |
| ---- purganti del Dr Saiffert.                 | 121  |
| ---- mercuriali di Koempf.                     | ib.  |
| ---- di Boullay contro la gonorrea.            | 122  |
| Formol. Magist.                                | U    |

|                                          |     |
|------------------------------------------|-----|
| Pillole sudorifere del Dr Durnéril.      | 122 |
| ----- fondenti di Richter.               | 123 |
| ----- fondenti di H. Smith.              | 122 |
| ----- di digitale di Withering.          | 123 |
| ----- purganti di Huen.                  | 124 |
| ----- splenetiche.                       | 123 |
| ----- di Plumier.                        | 124 |
| ----- scozzesi del Dr Anderson.          | 125 |
| ----- rilascianti di Buchan.             | 126 |
| ----- emetiche di Boerhaave.             | ib. |
| ----- idragoghe di Janin.                | ib. |
| ----- scillitiche d' Edimbourg.          | 127 |
| ----- anti-artritiche di Vicq-d'azir.    | 128 |
| ----- fondenti dello stesso.             | ib. |
| ----- incisive di Cadet.                 | 127 |
| ----- incisive pettorali di Buchan.      | 228 |
| ----- steniche di Brown.                 | ib. |
| ----- di Keyser.                         | 129 |
| ----- mercuriali di Renou.               | ib. |
| ----- mercuriali di Brugnatelli.         | ib. |
| ----- mercuriali di Plenck.              | 130 |
| ----- mercuriali di Sedillot.            | ib. |
| ----- mercuriali di Cadet.               | ib. |
| ----- anti-epilettiche Inglesi.          | 131 |
| ----- di Quarin contro l'asma.           | 131 |
| ----- di Quarin contro l'epilessia.      | ib. |
| ----- bianche di Barthez.                | ib. |
| ----- antelmintiche di Schinucher.       | 132 |
| ----- anti-cachettiche di Haen.          | ib. |
| ----- carminative di Barthez.            | ib. |
| ----- di Mosca.                          | 033 |
| ----- stomachiche di Smith.              | ib. |
| ----- toniche di Huhn.                   | ib. |
| ----- cuprate di Swediaur.               | 133 |
| ----- di Santa Maria contro la gonorrea. | 134 |



|                                                   |     |
|---------------------------------------------------|-----|
| Pillole di Quarin , per curare la gonorree.       | 307 |
| ----- anti-isteriche del Dr Selle.                | 134 |
| ----- balsamiche di Boerhaave .                   | ib. |
| ----- tartaree di Schrodero .                     | 135 |
| ----- del Dr Dupuy , contro l' idrotorace .       | ib. |
| Polvere antipsorica .                             | 136 |
| ----- arsenicale di Justamond .                   | ib. |
| ----- anti-carcinomotosa di F. Cosme .            | 137 |
| ----- arsenicale di Plunquet .                    | ib. |
| ----- del principe .                              | 138 |
| ----- anti-settica di Swediaur .                  | 137 |
| ----- febrifuga e purgante d' Helvezio .          | 138 |
| ----- febrifuga di Boullemer .                    | 139 |
| ----- di Gyms o James .                           | in. |
| ----- corroborante di Werlhoff .                  | 140 |
| ----- di Grimaldi .                               |     |
| ----- vomitiva d' Helvezio .                      | 141 |
| ----- anti-catarrale della Farmacopea di Vienna . | 140 |
| ----- del conte di Warwick .                      | 140 |
| ----- pettorale di Wedelius .                     | 141 |
| ----- stomachica di Berckmann .                   | ib. |
| ----- diaromaton Inglese .                        | ib. |
| ----- d' Haly .                                   | 142 |
| ----- anodina d' Helvezio .                       | ib. |
| ----- sedativa di Wetzler .                       | 143 |
| ----- d' antimonio marziale di Kemp .             | ib. |
| ----- incisiva del Dr Mongenot .                  | 144 |
| ----- di Tinquin ( Reuss ) .                      | 144 |
| ----- di Rosenstein per le nutrici .              | 145 |
| ----- febrifuga di Juncker .                      | ib. |
| ----- di Scilla composta di Stahl .               | 146 |
| ----- vermifuga di Brugnatelli .                  | ib. |
| ----- del conte di Palma .                        | 146 |
| ----- di Sentinelli .                             | ib. |
| ----- di Valentini .                              | ib. |
| ----- di Swinger .                                | ib. |

|                                                  |     |
|--------------------------------------------------|-----|
| Polvere di Kino composta (Farm. di Londr.).      | 147 |
| ----- di creta composta (ph. Lond.).             | ib. |
| ----- di Scilla nitrata di Vanhelimont.          | ib. |
| ----- stittica di Colbatch.                      | 148 |
| ----- vermifuga purgante di Ball.                | ib. |
| ----- di Plummer.                                | ib. |
| ----- tonica incisiva del Dr Lassone.            | 149 |
| ----- vermifuga di stagno.                       | 149 |
| ----- di Dower.                                  | ib. |
| ----- anti-artritica di Perard.                  | 150 |
| ----- di Quarin contro la tosse convulsiva.      | ib. |
| ----- ecaprottica di Selle.                      | 250 |
| ----- della principessa Carignan.                | 151 |
| ----- di Knox.                                   | ib. |
| ----- di Vernix.                                 | ib. |
| ----- di Rousselot contro i cancri.              | 152 |
| Pomata anti-oftalmica di Dessault.               | ib. |
| ----- oftalmica di Jeanin.                       | 153 |
| ----- di Lason per gli occhi.                    | ib. |
| ----- di Grandjean.                              | ib. |
| ----- del Dr Febre.                              | 153 |
| ----- mercuriale di Cirillo.                     | 154 |
| ----- ossigenata d' Alyon.                       | ib. |
| ----- alla Sultana.                              | 155 |
| ----- della contessa o pomata verginale.         | ib. |
| ----- di turbito d' Alibert.                     | ib. |
| ----- antipsorica del Dr Alibert.                | 156 |
| ----- del Dr Antenrieth, contro la (coqueluche). | in. |
| ----- di Thierry.                                | 157 |
| Pozione balsamica di Choppart.                   | ib. |
| ----- diuretica di M. Hallé.                     | ib. |
| ----- d' ipecacuana di Haller.                   | 158 |
| ----- di M. Jeanroy, contro la (coqueluche).     | ib. |
| ----- diuretica di Buchan.                       | ib. |
| ----- anti-scorbutica del Dr Franck.             | 159 |
| ----- lassativa di Vienna.                       | ib. |



|                                                                      |     |
|----------------------------------------------------------------------|-----|
| Pozione del Dr Mongenot contro l'afonia.                             | 309 |
| ---- di Quarin, contro la tosse soffocante.                          | 159 |
| ---- emmenagoga di Desbois.                                          | 160 |
| ---- di Hufeland, contro l'idropisia.                                | 160 |
| ---- del Dr Andry, contro gli avvelenamenti cogli<br>acidi minerali. | ib. |
| ---- anti-lyssica del Dr Selle.                                      | 161 |
| ---- purgante e vermifuga del Dr Macartan.                           | ib. |
| ---- anti-letargica del Dr Fournier.                                 | 162 |
| ---- capivi, data da Willis.                                         | ib. |
| ---- di Jussien contro gli sputi di sangue.                          | 163 |
| ---- anti-emetica di Riverio.                                        | ib. |
| ---- di Spielmann, per le doglie.                                    | 164 |
| ---- purgante del Dr Andry.                                          | 163 |
| Purgante del Dr Wilson.                                              | 164 |
|                                                                      | 165 |



|                                                                          |         |
|--------------------------------------------------------------------------|---------|
| Ratafia del Commendatore di Caumartin contro la renella.                 | 165     |
| ----- delle Caraïbes.                                                    | 166     |
| Rimedio di M. Nouffer contro la tenia.                                   | ib.     |
| ----- anti-sifilitico d' Hanemann.                                       | ib.     |
| ----- contro la tenia.                                                   | 168 176 |
| ----- del Dr Barlou, contro la tigna.                                    | ib.     |
| ----- del Dr Bicker, contro la tigna.                                    | 169     |
| ----- del Dr Cheston, contro il cancro delle labbra e le ulcere maligne. | ib.     |
| ----- della carità per la colica dei pittori.                            | 170     |
| ----- di Quarin contro la dissenteria.                                   | 172     |
| ----- di Quarin contro la dissenteria maligna.                           | ib.     |
| ----- contro l' avvelenamento coi funghi.                                | 173     |
| ----- del Dr Meglin, contro il tic doloroso della faccia.                | 175     |
| Rimedio anti-latteo del D. Weiss.                                        | ib.     |
| ----- di Purmann. contro i tumori cronici delle articolazioni.           | ib.     |
| ----- odontalgico di Vogler.                                             | 176     |



|                                             |     |
|---------------------------------------------|-----|
| Sale di Guindere.                           | 178 |
| Sapone mercuriale del Dr Chaussier.         | ib. |
| Sciroppo pettorale addolcente del Dr Selle. | 179 |
| ---- pettorale risolvente dello stesso.     | ib. |
| ---- per la (coqueluche).                   | 179 |
| ---- altro citato da Rivet.                 | 180 |
| ---- pettorale balsamico di Charles.        | 181 |
| ---- pettorale Inglese.                     | 180 |
| ---- pettorale di Bouvard.                  | 181 |
| ---- del Dr Dasessart contro la tosse.      | ib. |
| ---- del Dr Gardanne contro la tosse.       | 182 |
| ---- di millepiedi.                         | 183 |
| ---- di fegato di solfo.                    | 184 |
| ---- pettorale del Dr Maloet.               | 183 |
| ---- depurativo del Dr Larrey.              | 184 |
| ---- di Cousinier.                          | 184 |
| ---- di Boullay, contro la coqueluche.      | ib. |
| ---- vermifugo di Boullay.                  | ib. |
| ---- anti-artritico, ed anti-idropico.      | 186 |
| ---- vinoso cardiaco di Wirtemberg.         | ib. |
| ---- depurativo di M. Majault.              | 187 |
| ---- di Bellet.                             | ib. |
| ---- anti-scorbutico di Portal.             | 188 |
| ---- anti-asmatico.                         | 189 |
| ---- vermifugo e purgante.                  | 188 |
| ---- di Willis.                             | 189 |
| ---- ferrato del Dr Willis.                 | 190 |
| Soluzione anti-venerea di Weikart.          | ib. |
| Sparadrap astringente di Loustonau.         | ib. |
| Specie vermifughe.                          | 191 |
| ---- pro-thea.                              | ib. |
| Spirito di fuligine di Reuss.               | ib. |
| ---- etereo aromatico.                      | 192 |
| Suppositorj corroboranti di Reuss.          | 192 |

|                                          |     |
|------------------------------------------|-----|
| Tavolette anti-catarrali di Tronchin.    | 192 |
| The di salute di M. di Saint-Germain.    | 193 |
| Tintura di Daffy's.                      | ib. |
| ----- di Rabarbaro di Spielmann.         | 164 |
| ----- sacra.                             | ib. |
| ----- di lavandola composta (di Londra). | 195 |
| ----- febbrifuga di Glutton.             | 194 |
| ----- nervino tonica di Bestuchef.       | 195 |
| ----- di fuliggine d'Edimbourgo.         | 196 |
| ----- con anice del Dr Alibert.          | ib. |
| ----- d'antimonio di Jacobi.             | 197 |
| ----- volatile di Guajaco (di Londra).   | ib. |
| ----- di malato di ferro.                | ib. |
| ----- di mastice composta.               | 198 |
| ----- nervino-tonica di Berlino.         | ib. |
| ----- anti-spasmodica di Keup.           | 199 |
| ----- di rabarbaro Inglese.              | ib. |
| ----- tebaica di Bemberg.                | ib. |
| ----- lissiviale di Vogler.              | 200 |
| ----- stomachica di Moscati.             | ib. |
| ----- stomachica amara d'Edimbourg.      | 201 |
| ----- eterea di Klaproth.                | ib. |
| ----- di cardamomo composta (di Londra). | ib. |
| Tisana di Vinache.                       | 202 |
| ----- reale.                             | ib. |
| ----- di Feltz.                          | ib. |
| ----- di Buchan.                         | 203 |
| ----- di Vigaroux.                       | ib. |



## U

|                                             |     |
|---------------------------------------------|-----|
| Unguento di Montpellier .                   | 204 |
| ---- bianco canforato di Vienna .           | 205 |
| ---- epispastico senza cantaridi .          | ib. |
| ---- suppurativo di Piderit .               | 205 |
| ---- di popoleo di Cadet .                  | 206 |
| ---- di Falck contro i tumori emorroidali . | 207 |
| ---- del Dr Plenck contro le assiderature . | 206 |
| ---- di Ricour .                            | 207 |
| ---- mercuriale bianco di Teller .          | ib. |
| ---- della Pietà contro la tigna .          | 208 |
| ---- della bazia del Bec .                  | ib. |
| ---- del Duca .                             | ib. |
| ---- del Dr Swediaur, per le assiderature . | 209 |

## V

|                                    |         |
|------------------------------------|---------|
| Vescicatorio di M. Wauters .       | 209     |
| ---- perpetuo di Janin .           | ib.     |
| ---- Inglese .                     | 210     |
| ---- ammoniacale .                 | ib.     |
| ---- di M. Bonvoisin .             | 210     |
| Vino d' Huxham .                   | 211     |
| ---- febbrifugo di S.              | ib.     |
| ---- amaro .                       | ib. 212 |
| ---- amaro o elisir Dubois .       | ib.     |
| ---- febbrifugo .                  | 212     |
| ---- anti-idropico di Fuller .     | 113     |
| ---- stomachico di Plenck .        | 112     |
| ---- anti-leucorroico .            | 113     |
| ---- scillitico di Richard .       | ib.     |
| ---- amaro diuretico di Corviart . | 214     |

|                                            |     |
|--------------------------------------------|-----|
| Vino anti-apoplettico .                    | 214 |
| ----- amaro e diuretico della Carità .     | 215 |
| ----- del Dr Fordyce .                     | ib. |
| ----- anti-itterico .                      | 216 |
| ----- di Rabarbaro composto .              | 215 |
| ----- di guajaco elleborato del Dr Lewis . | 216 |
| ----- diuretico Inglese .                  | 216 |

## W

|                        |     |
|------------------------|-----|
| Wakaka degl' Indiani . | 217 |
|------------------------|-----|

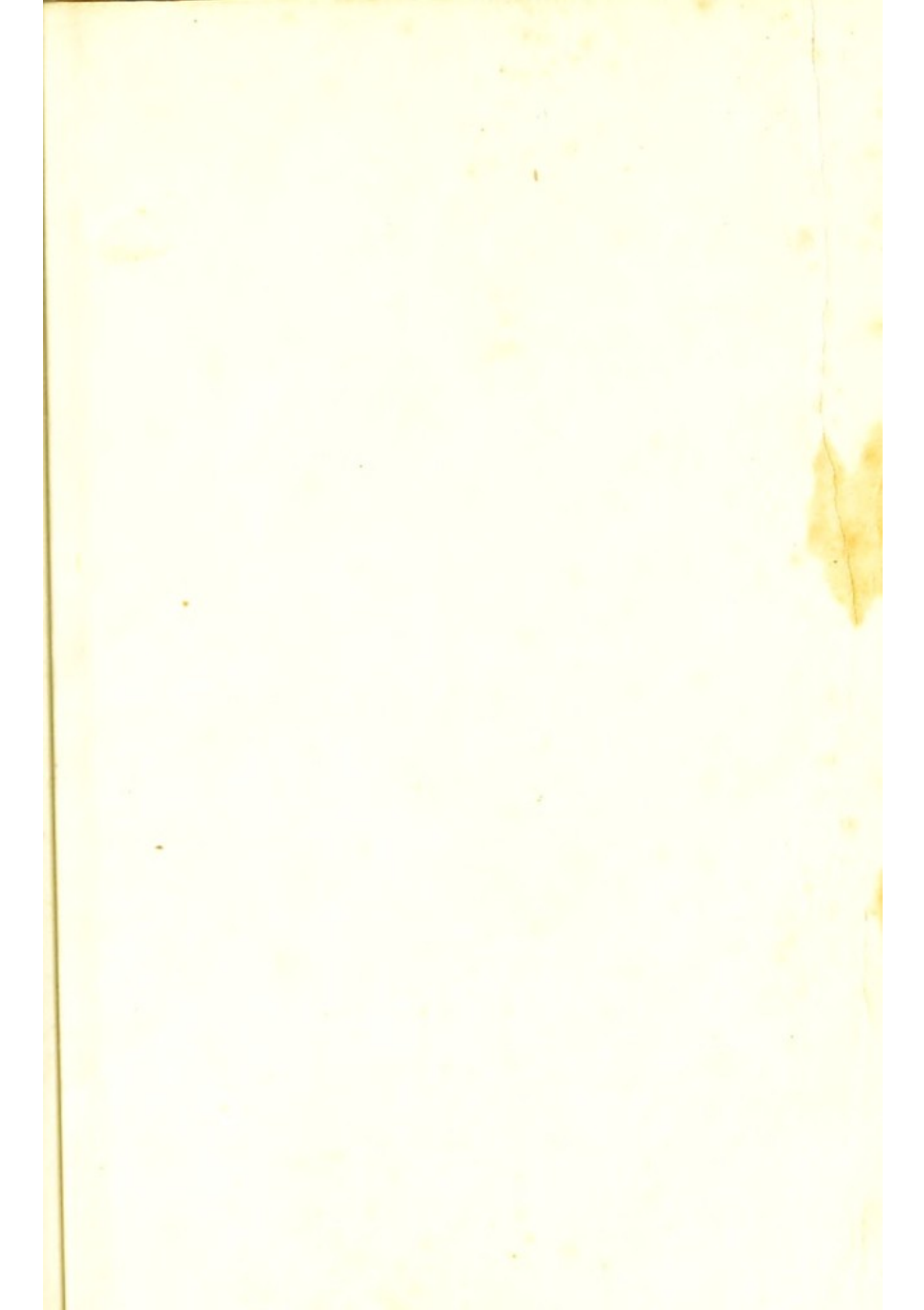
F I N E























TIGHT

G



